BOLLETTINO UFFICIALE

n. 7
DEL 13 FEBBRAIO 2013

Anno L n. 7

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

13_7_1_DDC_AMB ENER 44_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 gennaio 2013, n. 44/SCR 1176

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante le modifiche al progetto definitivo dell'intervento denominato "Lavori per la realizzazione della circonvallazione di San Vito al Tagliamento". Proponente: Provincia di Pordenone - Settore Viabilità stradale - Servizio Progettazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 18 ottobre 2012 presentata dalla Provincia di Pordenone per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 24 ottobre 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/35490/SCR/1176 dd. 30 ottobre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di San Vito al Tagliamento e al Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
PRESO ATTO che con nota dd. 28 novembre 2012, sono pervenute osservazioni relative al progetto da parte dell'Avvocato Francesco Longo ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
VISTO il parere n. SCR/5/2013 del 09 gennaio 2013 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che gli impatti determinati dalla modifica dell'opera proposta a carico delle matrici traffico indotto, acque, suolo e rumore sono verosimilmente minimi e non significativi e che in relazione all'impatto sul paesaggio è stato espresso un parere favorevole di massima da parte della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di

valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante le modifiche al progetto definitivo dell'intervento denominato "Lavori per la realizzazione della circonvallazione di San Vito al Tagliamento" - presentato dalla Provincia di Pordenone - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di San Vito al Tagliamento e al Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici.
Trieste, 14 gennaio 2013

PETRIS

13_7_1_DDC_AMB ENER 54_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 15 gennaio 2013, n. 54/SCR 1174

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento della potenzialità dell'allevamento di suini - Azienda agricola Berlet in Comune di Remanzacco (UD). Proponente: Azienda agricola Berlet di Fonga Franco e Augusto SS - Remanzacco (UD).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 16 ottobre 2012 presentata da Azienda Agricola Berlet di Fonga Franco e Augusto SS per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del BUR del 17 ottobre 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Remanzacco del 16 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVIA/35485/SCR/1174 dd. 30 ottobre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Remanzacco e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/3/2013 del 09 gennaio 2013 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione, in relazione al possibile impatto odorigeno negativo e significativo a carico di abitazioni limitrofe all'allevamento e a carico dell'abitato di Pradamano, ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'ampliamento della potenzialità dell'allevamento di suini - Azienda agricola Berlet in Comune di Remanzacco - presentato da Azienda Agricola Berlet di Fonga Franco e Augusto SS di Remanzacco - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Remanzacco e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 15 gennaio 2013

PETRIS

13_7_1_DDC_AMB ENER 55_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 15 gennaio 2013, n. 55/SCR 1169

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Resia nel Comune di Resia (UD). Proponente: Cosint - Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto

ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 26 settembre 2012 presentata da COSINT di Tolmezzo per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 17 ottobre 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Tolmezzo del 05 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/34201/SCR/1169 dd. 17 ottobre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Resia;
PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni negative relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- in data 16 novembre 2012 da parte del Comitato tutela delle acque bacino montano del Tagliamento;
- in data 19 novembre 2012 da parte del Comune di Resia;
- in data 22 novembre 2012 da parte di Anna Micelli + altri 14 cittadini;
- in data 11 dicembre 2012 (oltre i limiti) da parte Circolo Legambiente della Carnia - Val Canale;

VISTO il parere n. SCR/2/2013 del 09 gennaio 2013 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che i potenziali impatti negativi indotti in fase di esercizio - legati principalmente allo stato ecologico elevato, alla diminuzione di portate idriche nel tratto sotteso dall'impianto in fase di esercizio (diminuzione dell'area bagnata, del tirante idraulico, etc.) e al complessivo sfruttamento delle potenzialità idriche del torrente - possano essere prevalenti rispetto al beneficio ambientale legato al fatto che trattasi di energia da fonte rinnovabile, considerato in particolare che la zona interessata è uno dei contesti ambientali più importanti del patrimonio naturalistico, paesaggistico e turistico dell'intero comprensorio regionale e che, per quanto riguarda gli altri potenziali impatti indotti in fase di esercizio e di cantiere, si evidenziano alcune altre criticità, quali:
- viene prevista anche una pista di accesso all'opera di presa anche direttamente dall'abitato di Coritis: non risulta chiara la motivazione di questa pista e, dato confermato anche in fase di sopralluogo, il tracciato risulta palesemente errato rispetto all'andamento morfologico;
- la centralina idroelettrica di produzione viene prevista completamente interrata e parzialmente inserita nel versante. Dai documenti di progetto non si comprende se il posizionamento dell'edificio interessi morfologicamente anche la valle laterale del Rio Ronch compromettendo paesaggisticamente anche il profilo dello sbocco vallivo di quest'ultima;
- viene data un indicazione generica di collegamento elettrico alla cabina di Coritis sfruttando i tracciati della viabilità esistente, ma senza dare specifiche progettuali più precise;
- non vengono specificate le aree di occupazione di cantiere;
- vengono stimate le quantità di movimentazione e reinterro, ma non vengono esplicitate chiaramente le destinazioni del residuo (3750 mc);
- non viene effettuata alcuna valutazione sull'impatto da rumore in fase di esercizio;
- viene stimata la necessità di n. 4 viaggi A/R di dumper da 30 m3 e valutata compatibile con l'assetto infrastrutturale della vallata. Non si condivide questa affermazione dati gli stretti raggi di curvatura della strada comunale;
- sono giunte numerose osservazioni contrarie, mettendo così indirettamente in evidenza un impatto socio-economico probabilmente contrario che sarebbe necessario studiare meglio;
- non risulta chiarito se il valore DMV risulti verificato atteso lungo tutto il tratto sotteso;

ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale

ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Resia nel Comune di Resia - presentato dalla COSINT di Trento - sia da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Resia.
Trieste, 15 gennaio 2013

PETRIS

13_7_1_DDC_AMB ENER 85_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 21 gennaio 2013, n. 85/SCR 722

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto definitivo riguardante la trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia del bacino Vittoria, nei Comuni di Grado e Fiumicello (UD) - Modifica della prescrizione n. 1 di cui al decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 162 del 9 febbraio 2009. Proponente: Consorzio di bonifica Bassa Friulana - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale della direzione ambiente, energia e politiche per la montagna n.162 del 9 febbraio 2009 con il quale si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto in oggetto, e con il quale è stato stabilito di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto medesimo con una serie di prescrizioni;
VISTA la domanda pervenuta in data 14 novembre 2012 con nota prot. 5695 presentata dal Consorzio di bonifica Bassa Friulana con la quale si richiede lo stralcio della prescrizione n.1, dichiarando altresì con la medesima nota l'ottemperanza delle restanti prescrizioni;
VISTA la nota prot. SVIA/38089/SCR/722 dd. 21 novembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, ai Comuni di Fiumicello e Grado e al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali agroalimentari e forestali;
PRESO ATTO che la Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità con nota prot. SCPA/8.6/83060 del 10 dicembre 2012, ha espresso la seguente considerazione:

- "considerato il fatto che la maggior parte dell'area è costituita da seminativi e che la nidificazione dell'avifauna interessa prevalentemente alcuni canali di bonifica con dimensioni adeguate e presenza di vegetazione, nonché alcune zone puntuali di limitata estensione che presentano gli ambienti adatti (siepi, canneti, set aside, incolti) si suggerisce di circoscrivere la succitata sospensione dei lavori a queste aree. Lo scrivente Servizio dà la sua disponibilità per un sopralluogo congiunto (il periodo più adatto è il mese di maggio) finalizzato a localizzare le aree interessate dall'eventuale presenza di habitat localizzati di nidificazione";

VISTO il parere n. SCR/1/2013 del 09 gennaio 2013 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale risulta che, in relazione ai contenuti della nota del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità non possa essere concesso lo stralcio completo della prescrizione n.1 ma che altresì possa essere consentita la parziale modifica della prescrizione medesima, nei seguenti termini:
1. per quanto riguarda la fase di cantiere, i lavori dovranno essere sospesi nel periodo che va da fine marzo a fine giugno per evitare disturbi nei confronti dell'avifauna nidificante nelle aree interessate dalla possibile presenza di habitat localizzati di nidificazione che dovranno essere individuate e concordate con il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati e al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, che la prescrizione n.1 di cui al decreto del direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n.162 del 9 febbraio 2009 con il quale si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante la trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia del bacino Vittoria, nei Comuni di Grado e Fiumicello - presentato dal Consorzio di bonifica Bassa Friulana di Udine - non possa essere stralciata ma che altresì possa essere parzialmente modificata nei seguenti termini:
1. per quanto riguarda la fase di cantiere, i lavori dovranno essere sospesi nel periodo che va da fine marzo a fine giugno per evitare disturbi nei confronti dell'avifauna nidificante nelle aree interessate dalla possibile presenza di habitat localizzati di nidificazione che dovranno essere individuate e concordate con il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato ai proponenti, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, ai Comuni di di Fiumicello e Grado e al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali agroalimentari e forestali
Trieste, 21 gennaio 2013

PETRIS

13_7_1_DDC_AMB ENER 86_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 21 gennaio 2013, n. 86/SCR 1175

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento di un allevamento avicolo tramite costruzione di due nuovi capannoni in un lotto limitrofo all'originario in Comune di San Vito al Ta-

gliamento (PN). Proponente: Società agricola Zarattini Stefano Srl - San Vito al Tagliamento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 15 ottobre 2012 presentata da Società agricola Zarattini Stefano S.r.l. di San Vito al Tagliamento per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 24 ottobre 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento del 15 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/35488/SCR/1175 dd. 30 ottobre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di San Vito al Tagliamento e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/4/2013 del 09 gennaio 2013 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'insieme degli elementi quali in particolare l'entità ridotta degli impatti ambientali negativi indotti rispetto la situazione in essere, la completa analisi delle possibili cause d'impatto ambientale ed in considerazione dell'ubicazione geografica dell'allevamento in esame, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'ampliamento di un allevamento avicolo tramite costruzione di due nuovi capannoni in un lotto limitrofo all'originario in Comune di San Vito al Tagliamento - presentato da Società agricola Zarattini Stefano S.r.l. di San Vito al Tagliamento - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di se-

guito riportate:
1) deve essere predisposto di un programma di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici di allevamento finalizzato a garantire che le strutture e le attrezzature siano sempre in buone condizioni operative;
2) al fine della riduzione delle emissioni in atmosfera e della formazione di colaticci le lettiere esauste eventualmente stoccate nella concimaia vanno coperte con un telo impermeabile;
3) le siepi ed i filari alberati previsti per il mascheramento dell'impianto vanno posti in opera prima del completamento dei capannoni, dovrà essere garantita la manutenzione delle siepi e dei filari e la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
4) Il proponente è tenuto ad installare in prossimità di tutti i punti estrazione dell'aria dai capannoni idonea rete per l'abbattimento delle polveri emesse dall'allevamento.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di San Vito al Tagliamento e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 21 gennaio 2013

PETRIS

13_7_1_DDC_AMB ENER 87_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 21 gennaio 2013, n. 87/SCR 1178

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione dell'impianto di climatizzazione invernale asservito da falda geotermica artesiana nella palestra delle scuole primarie del capoluogo. Proponente: Comune di Latisana.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 21 giugno 2012 presentata dal Comune di La tisana per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del del 24 ottobre 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Latisana del 11 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/35887/SCR/1178 dd. 05 novembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al Comune di Latisana e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/6/2013 del 09 gennaio 2013 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'assenza di opere permanenti, degli impatti di scarso rilievo in fase di perforazione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare

l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione dell'impianto di climatizzazione invernale asservito da falda geotermica artesiana nella palestra delle scuole primarie del capoluogo - presentato dal Comune di La tisana - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) il prelievo della risorsa geotermica ai fini dell'attività di ricerca dovrà essere monitorato e quantificato, mediante apposito contatore; dovranno altresì essere installati alla testa del pozzo un termometro, un manometro e una derivazione chiusa con saracinesca, per il prelievo di campioni e l'esecuzione di controlli sul giacimento. Tutti i relativi dati riassuntivi dovranno essere resi disponibili a richiesta dell'Amministrazione regionale;
2) al termine dei lavori di ricerca il prelievo dei fluidi dal pozzo dovrà essere interrotto;
3) relativamente al pozzo di reiniezione il proponente dovrà definire l'esatta ubicazione dello stesso in sede di eventuale richiesta di concessione allo sfruttamento sulla base di un modello idrologico e termico del sottosuolo redatto con i dati acquisiti in sede di ricerca, al fine di definire le eventuali interferenze con il pozzo in oggetto e con il pozzo vicino esistente (a circa 600 m ad uso della piscina).

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Latisana e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 21 gennaio 2013

PETRIS

13_7_1_DDC_AMB ENER 88_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 21 gennaio 2013, n. 88/SCR 1177

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un intervento di rinaturazione sponde e restauro ecosistema ripariale con piantumazione di essenze arboree lungo i canali di bonifica in Comune di Grado. Proponente: Comune di Grado.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 16 ottobre 2012 presentata dal Comune di Grado per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del del 31 ottobre 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Grado del 10 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la non necessità di attivazione della valutazione d'Incidenza vista la nota SCPA/8.6/50580 dd. 16 luglio 2012 il Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità
VISTA la nota prot. SVIA/37715/SCR/1177 dd. 19 novembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente;
VISTO il parere n. SCR/7/2013 del 09 gennaio 2013 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- la soluzione progettuale prevede tipologie vegetazionali naturali;
- l'intervento prevede una difesa compatibile con la rete scolante esistente;
- le opere in progetto variano positivamente l'attuale assetto paesaggistico e influiranno positivamente sulla fauna;
- le immissioni nell'atmosfera di rumori ,gas e poveri sono connesse esclusivamente alla fase di realizzazione dell'opera;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un intervento di rinaturazione sponde e restauro ecosistema ripariale con piantumazione di essenze arboree lungo i canali di bonifica in Comune di Grado - presentato dal Comune di Grado - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 21 gennaio 2013

PETRIS

13_7_1_DDC_AMB ENER 89_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 21 gennaio 2013, n. 89/SCR 1182

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di due parchi fotovoltaici nel sito della ex caserma De Gasperi in Comune di Spilimbergo (PN). Proponente: SG Ambient Srl - Trento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 05 novembre 2012 presentata da SG Ambient Srl di Trento per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 07 novembre 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Spilimbergo, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/36716/SCR/1182 dd. 09 novembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Spilimbergo;
VISTO il parere n. SCR/8/2013 del 09 gennaio 2013 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione il progetto in oggetto determinerà impatti transitori nella fase di cantiere, che dal punto di vista paesaggistico e visivo non vi sarà impatto ma anzi si avrà un miglioramento e che In fase di esercizio, la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all'ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di due parchi fotovoltaici nel sito della ex caserma De Gasperi in Comune di Spilimbergo - presentato da SG Ambient Srl di Trento - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il progetto definitivo dovrà contenere un Piano per il monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (inquinamento atmosferico, rumore, vibrazioni), allo scopo di verificare il rispetto della normativa vigente nella fase di cantiere. Tale Piano dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali delle strumentazioni, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati. Prima dell'avvio dei lavori, il Piano - che dovrà contenere in particolare l'individuazione degli eventuali accorgimenti mitigativi nel caso in cui vengano superati i limiti normativi - dovrà essere concordato con l'ARPA;
2. elaborare un piano di dismissione, demolizione e stoccaggio dei manufatti di cui non si prevede più l'utilizzo ed i connessi interventi di mitigazione;
3. durante la fase di demolizione delle strutture della ex caserma sarà necessario ridurre la generazione di polveri volatili mediante la bagnatura delle aree di cantiere nonché, a fine giornata lavorativa, al lavaggio dei mezzi di cantiere e alla pulitura delle strade di accesso alle zone dei lavori;
4. gli interventi di realizzazione paesaggistica quali i filari alberati e le siepi, dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti. Lo spessore del corridoio ecologico arbustivo-arboreo dovrà essere di almeno 10 metri;
5. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le sottostanti falde idriche.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Spilimbergo e all'ARPA del FVG.
Trieste, 21 gennaio 2013

PETRIS

13_7_1_DDC_AMB ENER 90_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 21 gennaio 2013, n. 90/SCR 1173

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la ricerca e utilizzazione di risorse geotermiche minori in acquiferi profondi, nel sito di Ca' Pantani in località Bevazzana in Comune di Latisana. Proponente: Genagricola Spa - Annone Veneto.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 9 ottobre 2012 presentata da Genagricola S.p.A. di Annone Veneto per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 17 ottobre 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di La tisana del 13 novembre 2012, ai sensi

dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/37707/SCR/1173 dd. 19 novembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di La tisana e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/9/2013 del 09 gennaio 2013 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'assenza di opere permanenti, degli impatti di scarso rilievo in fase di perforazione, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la ricerca e utilizzazione di risorse geotermiche minori in acquiferi profondi, nel sito di Ca' Pantani in località Bevazzana in Comune di La tisana - presentato da Genagricola S.p.A. di Annone Veneto - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) il prelievo della risorsa geotermica ai fini dell'attività di ricerca dovrà essere monitorato e quantificato, mediante apposito contatore; dovranno altresì essere installati alla testa del pozzo un termometro, un manometro e una derivazione chiusa con saracinesca, per il prelievo di campioni e l'esecuzione di controlli sul giacimento. Tutti i relativi dati riassuntivi dovranno essere resi disponibili a richiesta dell'Amministrazione regionale;
2) al termine dei lavori di ricerca il prelievo dei fluidi dal pozzo dovrà essere interrotto;
3) relativamente al pozzo di reiniezione il proponente dovrà definire l'esatta ubicazione dello stesso in sede di eventuale richiesta di concessione allo sfruttamento sulla base di un modello idrologico e termico del sottosuolo redatto con i dati acquisiti in sede di ricerca, al fine di definire le eventuali interferenze con il pozzo in oggetto e con il pozzo vicino esistente (a circa 700 m).

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di La tisana e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 21 gennaio 2013

PETRIS

13_7_1_DDC_LAV FOR 295_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 29 gennaio 2013, n. 295/LAVFOR.COM/2013

Articolo 5, legge regionale 16/2004 - Aggiornamento elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale per l'anno 2013.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 16 recante (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti), che prevede, da parte del Direttore centrale della Direzione Centrale competente in materia di Commercio, l'aggiornamento dell'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale e la verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione entro il 31 gennaio di ogni anno;
VISTO l'articolo 3 del regolamento di attuazione della legge regionale 16/2004 emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0320 di data 20 novembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede, tra l'altro, che le Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale, già iscritte nell'elenco regionale, presentino alla Direzione centrale, entro e non oltre il quindici gennaio di ogni anno, la documentazione atta a dimostrare la persistenza, in capo alle medesime, dei requisiti previsti per l'iscrizione dal citato articolo 5, comma 2, lettere da a) ad f) della legge regionale n. 16/2004 e che, entro il medesimo termine, siano presentate le domande per le nuove iscrizioni;
PRESO ATTO che le Associazioni iscritte alla data odierna nel citato elenco regionale risultano essere:
1. Federconsumatori Friuli Venezia Giulia, iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 2489/COMM. di data 11 ottobre 2004;
2. Lega Consumatori Friuli Venezia Giulia Onlus, iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 0231/PROD/COMM. di data 9 febbraio 2005;
3. Adoc - Associazione per la difesa e l'orientamento del consumatore Friuli Venezia Giulia iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 0232/PROD/COMM. di data 9 febbraio 2005;
4. Adiconsum Friuli Venezia Giulia, iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 0233/PROD/COMM. di data 9 febbraio 2005;
5. La Casa del consumatore Friuli Venezia Giulia, iscritta con decreto del Direttore centrale alle attività produttive n. 3176/PROD/COMM. di data 4 novembre 2008;
6. Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia Onlus la cui iscrizione, disposta con decreto del Direttore centrale del lavoro, formazione, commercio e pari opportunità n. 13269/LAVFOR.COM/2010 di data 29 novembre 2010 e con decreto n. 206/LAVFOR.COM/2011 di data 8 febbraio 2011;
VISTA la documentazione presentata dalle sottoelencate Associazioni in ottemperanza a quanto disposto dal precitato articolo 3 del DPReg. n. 0320/Pres./2009:
- Federconsumatori Friuli Venezia Giulia con nota di data 7 gennaio 2013, ad prot. n. 2413/A- /Lett Class. COM-1-1 di data 18 gennaio 2013;
- Lega Consumatori Friuli Venezia Giulia Onlus con nota di data 14 gennaio 2013, ad prot. n. 1580/A- /Lett Class. COM-1-1 di data 15 gennaio 2013;
- Adoc - Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori Friuli Venezia Giulia con nota di data 7 dicembre 2012, ad prot. n. 58901/A- /Lett Class. COM-1-1 di data 7 dicembre 2012;
- Adiconsum - Associazione difesa consumatori e ambiente Friuli Venezia Giulia con nota di data 14 gennaio 2013, ad prot. n. 3594/A- /Lett Class. COM-1-1 di data 23 gennaio 2013;
- La Casa del Consumatore Friuli Venezia Giulia con nota di data 12 gennaio 2013, ad prot. n. 2421/A- /Lett Class. COM-1-1 di data 18 gennaio 2013;
- Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia Onlus con nota di data 10 gennaio 2013, ad prot. n. 1128/A- /Lett Class. COM-1-1 di data 11 gennaio 2013;

VISTA la documentazione presentata dall'OTC - Organizzazione tutela consumatori del Friuli Venezia Giulia Onlus con nota di data 11 gennaio 2013, ad prot. n. 1126/A- /Lett Class. COM-1-1 di data 11 gennaio 2013;
VERIFICATO, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa dalle Associazioni già iscritte nell'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale per l'anno 2012 e della documentazione trasmessa dall'OTC - Organizzazione tutela consumatori del Friuli Venezia Giulia Onlus, che le predette Associazioni posseggono i requisiti previsti dalla legge regionale

16/2004 per l'iscrizione nell'Elenco in argomento e che le relative istanze sono state presentate nei termini previsti;
RICHIAMATO l'articolo 2 del DPReg. 0320/Pres./2009 citato e, di esso in particolare, il comma 4 che fa salva la possibilità per la Direzione centrale competente in materia di Commercio di operare i controlli previsti dalla normativa in materia di autocertificazione;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres di data 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e, in particolare, l'articolo 19;

DECRETA

a) di confermare per l'anno 2013 ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 16/2004, l'iscrizione nel medesimo elenco regionale delle Associazioni già iscritte nell'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti per l'anno 2012 e disporre l'inserimento nel medesimo elenco dell'OTC - Organizzazione tutela consumatori del Friuli Venezia Giulia Onlus;
b) l'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale, di cui all'articolo 5 della legge regionale 16/2004, risulta pertanto così costituito:
1. Federconsumatori Friuli Venezia Giulia con sede a Palmanova (UD), Borgo Aquileia, 3/B;
2. Lega Consumatori Friuli Venezia Giulia Onlus con sede a Trieste, Via San Francesco, 4/1;
3. Adoc - Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori Friuli Venezia Giulia con sede a Trieste, Via San Francesco, 25;
4. Adiconsum - Associazione difesa consumatori e ambiente Friuli Venezia Giulia, con sede a Palmanova (UD), Borgo Udine, 17;
5. La Casa del Consumatore Friuli Venezia Giulia, con sede a Udine, Via Montello, 8;
6. Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia Onlus con sede a Tavagnacco (UD), fraz. Feletto Umberto, Piazza Indipendenza, 1.
7. OTC - Organizzazione tutela consumatori del Friuli Venezia Giulia Onlus con sede a Trieste, Via Udine, 4/C;
c) Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 gennaio 2013

CORTELLINO

13_7_1_DDC_SAL INT_AREA PREV PROM 85_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area prevenzione e promozione della salute 1 febbraio 2013, n. 85/APREV

Progetto Interreg IV Italia-Austria 2007-2013: nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani (All4you). Decreto di approvazione dell'Avviso per la presentazione delle proposte di Azioni pilota previste dal Workpackage n. 2 di progetto degli allegati all'Avviso.

IL DIRETTORE DELL'AREA

PREMESSO che:
- in data 17.9.2007 la Commissione europea ha approvato il Programma operativo Interreg IV Italia-Austria 2007-2013;
- con DGR 349 dd. 8.3.2011, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali è stata autorizzata a presentare, nell'ambito del suddetto programma, la proposta progettuale "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani" (acronimo: All4you);
- con DGR 1941 dd. 21.10.2011, la Giunta ha preso atto dell'approvazione del progetto succitato, presentato dalla Regione in partenariato con la Regione del Veneto ed il Land Carinzia, per un costo complessivo di euro 376.480,00, di cui euro 195.780,00 direttamente attribuiti alla Direzione e coperti per euro 146.835,00 dal cofinanziamento FESR e per euro 48.945,00 dal cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione;
- questa Direzione centrale ha firmato con l'Autorità di gestione del Programma il contratto di finanziamento FESR n. 28-39.1 del 17.11.2011;
- che giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione del Programma operativo Interreg IV Italia/Austria 2007/2013 prot. n. 586303 dd. 12 novembre 2012 è stato approvato un aumento di budget per il

progetto in argomento, pari a complessivi euro 105.820,00
ATTESO che il progetto prevede il supporto allo start-up di nuovi modelli organizzativi di risposta anticipata e proattiva al fenomeno del consumo di alcol tra i giovani in aree territoriali delle regioni partner Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia;
POSTO, altresì, che le Azioni pilota finanziabili a livello della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono in numero massimo di cinque e possono essere attuate nelle Province di Gorizia, Pordenone ed Udine;
ATTESO che le risorse disponibili per le Azioni pilota sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come da attuale struttura di budget, ammontano ad euro 65.000,00;
RITENUTO di dare attuazione allo svolgimento delle Azioni pilota mediante la pubblicazione di un Avviso per la presentazione di Manifestazioni interesse alla conduzione delle Azioni stesse, cui far seguire una seconda fase di approfondimento delle proposte di conduzione;
VISTO l'Avviso per la presentazione di Manifestazioni di interesse in Allegato A al presente decreto, nonché i Moduli A, B, C, D allegati allo stesso;
CONSIDERATO che la chiusura del progetto ha luogo il 30 settembre 2013 e che una richiesta di spostamento del termine dell'attività progettuale è stata già presentata ma l'esito non è ancora conosciuto;
RITENUTO, stante l'urgenza, di provvedere ora all'approvazione dell'Avviso in argomento, rinviando la prenotazione delle risorse di euro 65.000,00 a successivo provvedimento, non appena sarà possibile operare compiutamente sul bilancio regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004, e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto n. 994/DC dd. 13 novembre 2012 del Direttore centrale della salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, che approva le norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della Direzione centrale Salute, Integrazione sociosanitaria e Politiche sociali;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con DGR n. 2368 dd. 28 dicembre 2012;
VISTI:
- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21, recante "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge regionale 29 dicembre 2011 n. 19, recante "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";

DECRETA

1. Per l'attuazione delle Azioni pilota di cui al Workpackage 2 del progetto in oggetto, di approvare l'Avviso per la presentazione di Manifestazioni di interesse - con dotazione finanziaria di euro 65.000,00 - in Allegato A al presente decreto, nonchè la documentazione a corredo dello stesso, costituita da:
- Manifestazione di interesse - Mod. A)
- Lettera d'intenti - Mod. B)
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute - Mod. C)
- modello di relazione finale - Mod. D)

2. Di stabilire che il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. La prenotazione delle risorse sugli appositi capitoli del Bilancio regionale sarà effettuata con successivo provvedimento.
Trieste, 1 febbraio 2013

COPPOLA

13_7_1_DDC_SAL INT_AREA PREV PROM 85_2_ALL1

Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di Azioni pilota a livello locale nell'ambito del progetto All4You "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani". Programma di sostegno alla collaborazione transfrontaliera Interreg IV Italia/Austria 2007/2013

Art. 1 finalità

1. L'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, gestisce in qualità di Lead Partner, il progetto All4You Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Austria 2007/2013. Il partenariato di progetto è costituito dalle Amministrazioni regionali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Regione del Veneto e della Regione Carinzia. La sintesi di progetto è consultabile sul sito http://www.a-dri-a.eu/il-progetto/
Per la tipologia di interventi del presente Avviso non risultano rilevabili servizi nell'ambito delle offerte di Consip.
2. Nell'ambito del progetto All4You è previsto il Work package (WP) 2 Start-up di Progetti di comunità, attuato congiuntamente tra i Partner di progetto, che prevede, per il tramite di specifiche Azioni Pilota (da qui in avanti denominate Azioni) da realizzare nelle tre regioni, il supporto all'avvio di nuovi modelli organizzativi di risposta anticipata e proattiva del fenomeno del consumo di alcol tra i giovani. Le Azioni favoriranno lo sviluppo di nuove realtà locali di aggregazione, mediazione e avvicinamento tra i giovani, la comunità locale e la rete dei servizi sanitari e sociali e saranno espresse da partnership locali, rappresentative di diversi portatori di interesse in materia di benessere giovanile e consumo di alcol, ed i Servizi delle dipendenze dovranno essere attivamente coinvolti. La Regione FVG si impegnerà a garantire la valorizzazione delle Azioni nel Work package di progetto dedicato alla Comunicazione (WP4), la sinergia tra le singole Azioni e con le attività della Ricerca Azione (WP1) nonché con il Tavolo regionale in materia di alcol e l'Osservatorio regionale sulle dipendenze.
3. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha definito in sede di Comitato di Pilotaggio transfrontaliero del progetto i criteri indicativi per l'attuazione delle Azioni. Con il presente Avviso si intendono dunque sostenere, sulla base di tali criteri, Azioni con protagonisti i giovani **delle Province di Udine, Gorizia e Pordenone.**

Art. 2 dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie pubbliche per il finanziamento delle Azioni ammontano a euro 65.000,00 e fanno carico ai capitoli di spesa 3043 e 3047, UBI 8.8.2.3402, del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso, rispettivamente per euro 48.000,00 e per euro 17.000,00.

Art. 3 soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi per la realizzazione delle Azioni di cui al successivo articolo 4 del presente Avviso i soggetti senza fine di lucro operanti a favore dei giovani, anche costituiti entro la data di presentazione della manifestazione d'interesse prevista all'articolo 7, e compresi in una delle seguenti categorie:
a) le fondazioni
b) le associazioni
c) le organizzazioni di volontariato iscritte al relativo registro regionale
d) le associazioni di promozione sociale iscritte al relativo registro regionale
e) le cooperative sociali
f) le associazioni giovanili definite all'articolo 12 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5, " Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità"
g) le aggregazioni giovanili definite all'articolo 13 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5, " Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità"
2. I soggetti compresi in una delle categorie di cui al comma 1 devono avere la propria sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia

3. Dagli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti compresi in una delle categorie di cui al comma 1 lettere dalla a) alla e), adottati con atto pubblico o con scrittura privata, devono essere rilevabili una o più finalità riguardanti lo svolgimento di attività promozionali o di servizio anche **a favore dei giovani**.

Art. 4 azioni finanziabili

1. Ai fini del presente Avviso sono finanziabili le Azioni che prevedono il coinvolgimento della comunità giovanile e contemporaneamente del contesto locale nelle Province di Udine, Gorizia e Pordenone, attraverso attività che:
a) diffondano la conoscenza di stili di vita sana e la consapevolezza nei consumi, anche tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali
b) contribuiscano alla prevenzione ed al contrasto dei comportamenti e dei fattori di rischio, mediante la responsabilizzazione dei giovani riguardo all'uso di alcol
Le Azioni proposte devono prevedere l'effettiva collaborazione dei Servizi per le Dipendenze delle Aziende per i servizi sanitari (A.S.S.) competenti per territorio; a tal fine le candidature devono essere supportate da una *Lettera d'intenti* (Allegato - Mod. B)
Le Azioni sono finanziate con le risorse finanziarie pubbliche di cui all'articolo 2 nella misura del 100 per cento del costo totale ritenuto ammissibile e comunque non oltre l'importo di euro 13.000,00 per singola Azione, salvo il caso di risorse non utilizzate.

Art. 5 spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese, relative alle Azioni che saranno approvate, sostenute dal giorno di presentazione della domanda fino alla data di conclusione dell'Azione. La liquidazione delle spese potrà avvenire al massimo entro la data di rendicontazione dell'Azione. L'ammissibilità di tali spese è considerata con riferimento alle regole di rendicontazione della spesa del Programma Interreg IV Italia-Austria - cfr. Documento **Manuale di rendicontazione della spesa per il controllo di I livello - vers. 2012**, paragrafi da 1 al 7 - reperibile sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione Documentazione alla pagina:
• http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA2/
2. Le spese ammissibili:
a. si riferiscono inequivocabilmente ed esclusivamente al progetto
b. derivano da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, etc) da cui emerga palesemente: l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto e nel caso di fornitura di beni mobili la tipologia di bene ed il suo utilizzo a progetto
c. sono comprovate da fatture regolarmente quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente riportanti la dicitura "Progetto Interreg Italia Austria All4You - WP2"
d. sono effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario, senza possibilità di recupero
3. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono essere disponibili in originale per attività di controllo presso la sede legale/operativa del soggetto proponente.
4. I costi ammissibili sono riferiti alle categorie previste dal Programma, come di seguito indicate:
a) Personale
b) Investimenti
c) Servizi esterni
d) Spese generali

Art. 6 durata delle azioni pilota

1. I soggetti attuatori devono concludere improrogabilmente le attività previste dalle Azioni entro e non oltre il 30 settembre 2013.

Art. 7 termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

1. Alla Manifestazione di interesse (Allegato - Modulo A) saranno accluse, oltre alla Lettera d'Intenti (Allegato - Modulo B), copie semplici dell'Atto costitutivo e dello Statuto del proponente, nel caso dei soggetti di cui all'articolo 12 della legge regionale 22 marzo 2012 n. 5 anche l'elenco dei soci e delle cariche sociali con relative età redatto in forma di autocertificazione, nel caso dei soggetti di cui all'articolo 13 della legge regionale 22 marzo 2012 n.5, anche l'elenco degli aderenti all'aggregazione con relative età redatto in forma di autocertificazione e la copia semplice dell'Atto scritto di costituzione. Gli atti devono essere corredati dal documento d'identità del legale rappresentante del beneficiario, oppure del soggetto munito del mandato e dei poteri di firma nonché copia del relativo atto dal quale si evincono i poteri di firma.
2. La Manifestazione di interesse, munita del bollo, ove previsto in base allo status del soggetto proponente, con la documentazione a corredo, va trasmessa alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e protezione sociale - Area Prevenzione e Promozione della salute - Riva Nazario Sauro n.

8, 34124 Trieste entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.
3. Si precisa che la predetta Manifestazione di interesse, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire alla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali entro il termine previsto e dovrà essere sottoscritta in forma autografa dal rappresentante legale dell'ente. Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro postale, purchè la raccomandata pervenga alla Direzione entro otto giorni successivi alla scadenza del termine.
4. Il modello di Manifestazione di interesse (mod. A) e la lettera di intenti (mod. B) allegati al presente Avviso vanno compilati in formato cartaceo e sulla base del file reso disponibile dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali sul sito Internet della Regione FVG. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere effettuate esclusivamente via e-mail a entrambi i seguenti indirizzi dei dipendenti della "Struttura stabile per la cura degli adempimenti amministrativi e contabili afferenti a progetti di rinnovazione, ricerca e collaborazione internazionale" della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali:

- massimiliano.mahnic@regione.fvg.it
- daniela.chiefari@regione.fvg.it

Alle richieste di chiarimento pervenute agli indirizzi e-mail indicati sarà data risposta entro due giorni lavorativi.

Art. 8 criteri e modalità di selezione delle Azioni

Le Manifestazioni valutate meritevoli saranno inserite nella graduatoria - distinta per Provincia di intervento - secondo i criteri di seguito specificati:
a. ***Coinvolgimento di istituzioni, enti territoriali, servizi socio-sanitari e degli stakeholders sul tema alcol e giovani*** *valutato fino al punteggio massimo di 30 punti*
b. ***Elementi di innovazione, coerenza e qualità del progetto in relazione alle finalità di cui all'articolo 1, con particolare attenzione all'utilizzo di forme e linguaggi maggiormente rispondenti alla realtà giovanile,*** *valutato sino al punteggio massimo di punti 30*
c. ***Sostenibilità e continuità delle azioni proposte successivamente alla conclusione del progetto*** *in termini di costruzione e mantenimento della rete territoriale, dei servizi pubblici e delle istituzioni del privato sociale, valutato sino al punteggio massimo di punti 20*
d. ***Attrattività e coinvolgimento del mondo giovanile e del territorio di riferimento*** *anche attraverso forme comunicative e attività innovative, valutato sino al punteggio massimo di 20*
Previa verifica della completezza della documentazione richiesta a corredo della Manifestazione, le Azioni presentate saranno selezionate sulla base dei criteri sopraindicati da una Commissione di esperti nominati con decreto dal Direttore competente. Tale Commissione sarà costituita da:

- il Direttore centrale della salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, o suo delegato;
- un dipendente della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
- un dipendente di una A.S.S. regionale, competente nella materia affrontata dal presente bando

Fungerà da verbalizzante un dipendente della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali.
Le Azioni che riporteranno un punteggio pari o inferiore a **40 punti** saranno escluse.
Le Azioni che riporteranno un punteggio superiore a 40 punti saranno convocate ad un colloquio di approfondimento sulle modalità operative e di sviluppo dell'azione a seguito del quale sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti. La data di svolgimento di tale colloquio sarà pubblicata nella sezione Bandi e Avvisi del sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Nel caso in cui da tali colloqui emergano proposte particolarmente simili o complementari, per vicinanza geografica o tema, la Commissione ha la facoltà di proporre integrazioni e fusioni tra proposte presentate, convocando i proponenti interessati e concordando con loro eventuali attività da attuare congiuntamente.
La fase di valutazione si concluderà entro 30 giorni dal termine di trasmissione della Manifestazione di Interesse, cui all'art. 7 comma 2, del presente Avviso. Successivamente, con decreto del Direttore centrale della salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali sarà approvata la graduatoria finale.
I soggetti vincitori riceveranno comunicazione ufficiale dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali e trasmetteranno alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali la proposta di Azione, anche modificata secondo le indicazioni della Commissione di valutazione, nella versione definitiva entro 5 giorni lavorativi dalla predetta comunicazione ufficiale.
La validazione della proposta definitiva sarà poi comunicata ai soggetti vincitori, che nel termine di 10 giorni avvieranno le attività e ne daranno relativa comunicazione.
Le azioni approvate sono finanziate sino all'esaurimento delle risorse disponibili.
La graduatoria sarà strutturata, secondo l'ordine decrescente di punteggio, in:

- Azioni approvate e finanziabili
- Azioni approvate e non finanziabili per carenza delle risorse
- Azioni escluse.

Art. 9 modalità di impegno e liquidazione dei finanziamenti

1. Con Decreto del Direttore dell'Area Prevenzione e Promozione della Salute si provvederà alla concessione dei contributi ed al relativo impegno contabile, con imputazione al capitolo di spesa 3043, UBI 8.8.2.3402 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso. Contestualmente all'assunzione dell'impegno verrà erogato un anticipo del 70% del finanziamento concesso. Il saldo del 30% sarà erogato a presentazione del relativo rendiconto.

Art. 10 modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione delle attività e delle spese relative all'anticipo del 70% del finanziamento concesso deve essere presentata alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali entro e non oltre il 15 ottobre 2013. Il termine per la presentazione della rendicontazione della quota rimanente del 30% deve essere presentata entro il 15 novembre 2013.
2. Il beneficiario è responsabile della redazione e della presentazione del rendiconto finale e della relazione finale dell'attività.
3. Per la rendicontazione il beneficiario trasmetterà copia conforme della documentazione giustificativa delle spese, annullata in originale, ed i documenti comprovanti il pagamento delle spese medesime, corredata dai seguenti moduli debitamente compilati:

Allegato - mod C al presente Avviso - prospetto riepilogativo delle spese sostenute
Allegato - mod D al presente Avviso - modello di relazione finale

4. Ai fini dell'annullo, la documentazione giustificativa delle spese inserite a rendiconto dovrà riportare sull'originale la seguente dicitura: "Spese sostenuta con il contributo del PO Interreg IV Italia/Austria 2007/2013, per l'importo di euro ……………………" - n. CUP ………………………………………
5. Qualora dalla documentazione di cui al comma 2 sia accertato che il progetto è realizzato parzialmente e che la spesa risulta inferiore a quella ammessa a finanziamento, sia per economia sia per inammissibilità di talune spese, si provvederà alla richiesta di restituzione del finanziamento eccedente.

Art. 11 variazioni nello svolgimento dell'attività

1. Durante lo svolgimento delle Azioni potranno essere apportate eventuali variazioni al piano delle attività della proposta definitiva di Azione, previa autorizzazione della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali. Le variazioni dovranno essere presentate in forma scritta e andranno debitamente motivate e, se richiesto, documentate. Tali variazioni non potranno essere richieste nei 45 giorni precedenti alla data di conclusione dell'Azione.
2. Le variazioni potranno concernere anche il solo piano finanziario previa autorizzazione nel caso incidano in misura superiore al 20% per categoria di spesa.
3. Le variazioni comportanti l'aumento del costo totale del progetto approvato non determineranno l'aumento del finanziamento concesso.

Art. 12 obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari producono ogni eventuale documentazione richiesta ad integrazione e chiarimento dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, nei termini previsti dalle relative richieste.
2. I beneficiari conservano la documentazione procedurale e finanziaria relativa alla gestione delle Azioni, ai fini di eventuali controlli.

Art. 13 revoca del finanziamento

1. Il finanziamento concesso è revocato, totalmente o parzialmente, qualora:
a) non siano conseguiti gli obiettivi riferiti al progetto;
b) il soggetto beneficiario rinunci alla realizzazione;
c) il soggetto beneficiario abbia omesso di dichiarare fatti o situazioni a lui note, che sarebbero stati ostativi alla concessione del finanziamento;
d) la rendicontazione non sia presentata entro i termini previsti dal precedente art. 10 dell'Avviso;
2. Nei casi sopra indicati la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, nel disporre la revoca, provvederà a richiedere la restituzione delle somme erogate secondo le modalità previste dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 14 pubblicazione dell'Avviso

1. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito ufficiale Internet della medesima Regione.

Art. 15 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7

ed alle norme nazionali e comunitarie in vigore.

Art. 16 trattamento dei dati personali

1. Il presente Avviso costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e successive modifiche, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del paese) e successive modifiche e dell'articolo 12, comma 26 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Disposizione per la formazione del bilancio pluriennale e annuale -Legge finanziaria 2013).

2. I dati personali forniti con le Manifestazioni di interesse e la documentazione indicata dal presente Avviso, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

3. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 2 è obbligatorio, ai fini della valutazione delle domande stesse e della documentazione a corredo, pena l'esclusione.

4. Agli interessati spettano i diritti previsti dall'articolo 7 e seguenti del citato Decreto legislativo 196/2003.

5. Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale della salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali; il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Area prevenzione e promozione della salute della medesima Direzione centrale.

Art. 17 informazioni di cui all'articolo 14 della LR 7/2000

1. Struttura attuatrice:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - Area prevenzione e promozione della salute
Struttura stabile per la cura degli adempimenti amministrativi e contabili afferenti a progetti di rinnovazione, ricerca e collaborazione internazionale
Riva Nazario Sauro, 8
34124 TRIESTE
Fax 040.3775523/5522

Responsabile del procedimento:
- dott.ssa Nora Coppola, Direttore Area prevenzione e promozione della salute - Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - tel. 040-3775573;
e-mail: nora.coppola@regione.fvg.it

Responsabili dell'istruttoria:
- Massimiliano Mahnic, tel. 040-3775579; e-mail: massimiliano.mahnic@regione.fvg.it
- dott.ssa Daniela Chiefari, tel. 040-3775597, e-mail: daniela.chiefari@regione.fvg.it

13_7_1_DDC_SAL INT_AREA PREV PROM 85_3_ALL2

ALLEGATO ALL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI *AZIONI PILOTA* A LIVELLO LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO ALL4YOU "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL QUALE STRUMENTO DI BENESSERE DEI GIOVANI"
- MODULO A

FACSIMILE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (su carta intestata dell'ente)

Il sottoscritto, nato a ____________________________ il _______________________

e residente a __________________________ in Via ___________________________ n. ____

in qualità di Presidente/legale rappresentante della ______________________________ denominata

____

con sede legale a ____________________________ in Via ____________________________

___________________________n.________,

C.F. e/o P. IVA____, visto l'Avviso per **la presentazione di Azioni pilota a livello locale nell'ambito del progetto "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani" – All4You", cod. 5366, finanziato dal Programma di sostegno alla collaborazione transfrontaliera Interreg IV Italia/Austria 2007/2013**

MANIFESTA INTERESSE

a farsi carico di un'Azione pilota destinata allo start-up di nuovi modelli organizzativi di risposta anticipata e proattiva del fenomeno del consumo di alcol tra i giovani, proponendo l'Azione di seguito descritta:

PROPOSTA DI AZIONE PILOTA

1. ***Obiettivi principali***
2. ***Rilevanza per il territorio***
3. ***Descrizione generale e Piano delle Attività***
4. ***Durata dell'azione*** *Data di avvio:.................. Data di conclusione:.................*
5. ***Provincia in cui si svolge l'azione*** ***Gorizia*** ***Pordenone*** ***Udine***
6. Spiegare come si intendono coinvolgere ***le istituzioni***, ***gli enti territoriali, i servizi socio-sanitari nonché gli stakeholders sul tema alcol e giovani***
Indicare quali soggetti si intendono coinvolgere: Istituzioni *(denominazione):* Enti territoriali *(denominazione):* Servizi socio-sanitari *(denominazione):* Stakeholders *(denominazione):*
7. Spiegare come si intendono **attrarre e coinvolgere *i giovani***
8. Spiegare quali sono ***gli elementi di innovazione, coerenza e qualità dell'Azione in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 dell'Avviso***
9. Spiegare sulla base di quali elementi si prefigura la ***Sostenibilità e continuità dell'Azione successivamente alla sua conclusione*** *in termini di mantenimento della rete territoriale, dei servizi pubblici e delle istituzioni del privato sociale*
10. **Indicare il budget di progetto** – Personale euro ______________________ (indicare tipologia di personale e l'attività nella quale sarà impiegato)____ – Investimenti euro ______________________ (indicare tipologia ed a quale attività si riferiscono)____ – Servizi esterni............... euro ____________________(indicare tipologia e per quale attività saranno

affidati)____

– Spese generali euro __________________(indicare tipologia e per quale attività)____

TOTALE euro____________________

Il sottoscritto, inoltre:

- ❑ Dichiara la d**isponibilità a sviluppare una sinergia con le altre Azioni pilota proposte, su indicazione della Commissione di valutazione**

- ❑ Dichiara che la *(ente)*____________________________________ è iscritta al Registro ______________________________

- ❑ Dichiara che la (ente) ______________________________ ha condotto negli ultimi tre anni le seguenti iniziative **già concluse** (**indicare ente finanziatore, bando o norma di riferimento):**

  ____
  ____
  ____
  ____

- ❑ Dichiara che il legale rappresentante e gli altri soggetti che ricoprono cariche sociali non hanno riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale

- ❑ Dichiara che il legale rappresentante e gli altri soggetti che ricoprono cariche sociali non hanno procedimenti penali pendenti a proprio carico

- ❑ Dichiara che il legale rappresentante e gli altri soggetti che ricoprono cariche sociali hanno a proprio carico i seguenti procedimenti

  ____
  ____
  ____

- ❑ Dichiara di accettare tutti gli obblighi conseguenti alla partecipazione alla presente procedura, in particolare di conoscere le norme regolanti la rendicontazione e di impegnarsi a produrre la rendicontazione stessa secondo le modalità e i termini previsti, come da Avviso di riferimento

- ❑ Allega copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'ente (per le aggregazioni giovanili l'atto scritto previsto all'art. 13 della 22 marzo 2012, n. 5)
- ❑ Allega atto da cui si evincono i poteri di firma, in caso di mandato.
- ❑ Allega l'elenco dei soci e delle cariche sociali con relative età, redatto in forma di autocertificazione (per le sole associazioni giovanili iscritte al Registro regionale delle associazioni giovanili di cui all'articolo 12 della legge regionale 22 marzo 2012 n. 5).

- ❑ Allega l'elenco degli aderenti all'aggregazione con relative età redatto in forma di autocertificazione e la copia semplice dell'Atto scritto di costituzione (per le sole aggregazioni giovanili di cui all'articolo 13 della legge regionale 22 marzo 2012 n.5)

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali riportati nella presente Manifestazione di interesse, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196. Il sottoscritto è informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che:

- ✓ il trattamento di detti dati è necessario ai fini del procedimento di cui all'Avviso in riferimento;
- ✓ sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7, D. Lgs. 30/06/2003, n. 196;
- ✓ il titolare del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti è il Direttore dell'Area Prevenzione e Promozione della salute della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dott.ssa Nora Coppola, tel. 040.3775573; e-mail: nora.coppola@regione.fvg.it

Il sottoscritto è informato, inoltre, informato che l'amministrazione procedente applica la normativa sull'amministrazione aperta di cui all' l'articolo 18 del D.L. 22.6.2012, n. 83 e all'articolo 12, comma 26 e seguenti, della LR 31.12.2012, n. 27.
Si allega copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

Il presente modulo è siglato in ogni pagina e firmato in calce del legale rappresentante.

_______________(*Luogo*), li _______________

TIMBRO DELL'ENTE E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

____

13_7_1_DDC_SAL INT_AREA PREV PROM 85_3_ALL3

ALLEGATO ALL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI *AZIONI PILOTA* A LIVELLO LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO ALL4YOU "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL QUALE STRUMENTO DI BENESSERE DEI GIOVANI" - MODULO B

LETTERA DI INTENTI (su carta intestata dell'ente)
PROGETTO *"Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani"* – All4You - Programma Interreg IV Italia/Austria 2007/2013

Il sottoscritto (*cognome, nome*), in qualità di ______________________________del Dipartimento delle Dipendenze della ____, conferma la volontà di collaborare all'Azione pilota denominata (titolo: ……………………..), proposta da *(indicare denominazione ente proponente)* ____ e da presentare alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ai sensi dell'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di *Azioni pilota* a livello locale nell'ambito del progetto All4You "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani" , pubblicato
____

Referente del Dipartimento per le Dipendenze per l'Azione pilota sarà . ……………………… *(inserire nome e cognome).*
Tutti gli eventuali costi sostenuti direttamente dal Dipartimento per l'espletamento delle proprie attività nell'ambito della collaborazione saranno a carico del Dipartimento.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

____

13_7_1_DDC_SAL INT_AREA PREV PROM 85_5_ALL4

Modulo C

Interreg IV Italien-Österreich 2007-2013
Interreg IV Italia-Austria 2007-2013

Progetto All4You - cod 5366 Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei gioivani
Beneficiario:

		Dati relativi al documento di spesa (fattura, ricevuta, scontrino, ricevuta pedaggio, ricevuta/liberatoria del volontario)				Personale interno			Dati relativi al pagamento		
N. progr.	Oggetto del documento di spesa (es. rimborso spese del volontario XXXXXX e per quale attività dell'Azione, acquisto materiale specificando quale e per quale attività dell'Azione) indicare esplicitamente ove trattasi di busta paga	soggetto emittente il doc. di spesa	N.	Data	importo totale	Mese di riferimento	costo orario personale interno (come da prospetto di calcolo da allegare)	Totale imputato all'Azione	data	importo pagato	modalità pagamento (assegno bancario, circolare, bonifico, allegare estratto conto relativo/atto di pagamento con data di quietanza)
totale											

Luogo / data: _______________

13_7_1_DDC_SAL INT_AREA PREV PROM 85_6_ALL5

ALLEGATO ALL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI *AZIONI PILOTA* A LIVELLO LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO ALL4YOU "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL QUALE STRUMENTO DI BENESSERE DEI GIOVANI" – MODULO D

FACSIMILE RELAZIONE FINALE (su carta intestata dell'ente)
PROGETTO *"Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani "* – All4You
Programma Interreg IV Italia/Austria 2007/2013

AVVISO per l'implementazione delle azioni pilota dd. – pubblicato
AZIONE PILOTA (denominazione)

DATA INIZIO : ………………………… DATA FINE: …………………………

Descrizione dell'attività svolta
Descrizione dell'effettivo apporto degli enti, dei servizi e degli stakeholders partecipanti all'Azione
Risultati ottenuti (outputs, outcomes, impact)[1]
Valutazione sulla sostenibilità e continuità delle azioni successivamente alla conclusione del progetto in termini di costruzione e mantenimento della rete territoriale, dei servizi pubblici e delle istituzioni del privato sociale

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

____

[1] ***Outputs*** *(risultato immediato - bene o servizio- di un'attività di progetto o di un complesso di attività di un progetto. Gli output sono di regola misurabili (es. numero di partecipanti ad un evento…)*

Outcomes*: beneficio immediato e diretto, derivante dai risultati generato per i gruppi target. Gli outcomes possono essere misurabili. Contrariamente agli outputs, questi comprendono una componente qualitativa.*

Impact*: effetto del progetto di media e lunga durata che si basa su più outcomes*

13_7_1_DDS_ CACCIA RIS ITT 67_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità 21 gennaio 2013, n. 67.

LR 24/1996, articolo 2, comma 2. Ora di inizio e di termine della giornata venatoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 concernente "Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere";

ATTESO che, in forza dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 24/1996, le norme contenute all'articolo 2 e agli articoli dal 3 al 7 della medesima legge regionale n. 24/1996 costituiscono per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il calendario venatorio di cui all'articolo 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, riguardante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della sopra citata legge regionale n. 24/1996, la caccia è consentita durante i periodi indicati dalla legge stessa da un'ora prima del sorgere del sole al tramonto;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 concernente la caccia di selezione, che individua criteri per l'inizio e il termine della giornata venatoria differenziati per specie;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 e in particolare l'articolo 3, comma 2, lettera h) che stabilisce, per le zone di protezione speciale (ZPS) il divieto di esercitare la caccia dopo il tramonto, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

VISTO il D.P.C.M. 18 settembre 2012 concernente la determinazione del periodo di vigenza dell'ora legale che stabilisce che per l'anno 2013 l'ora normale e' anticipata, a tutti gli effetti, di sessanta minuti primi dalle ore due di domenica 31 marzo 2013 alle ore tre (legali) di domenica 27 ottobre 2013;

Visto l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 24/1996 nel quale si prevede che il Direttore del Servizio della caccia e della pesca provveda con proprio decreto, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, a fissare l'ora di inizio e il termine della giornata venatoria secondo medie quindicinali;

RITENUTO di determinare le effemeridi solari ai fini dell'attività venatoria facendo riferimento agli orari del sorgere e del tramonto del sole per il periodo "febbraio 2013 - gennaio 2014";

RITENUTO di fissare gli orari del sorgere e del tramonto del sole delle giornate venatorie per l'annata 2013/2014 secondo medie quindicinali elaborate sulla base delle Effemeridi aeronautiche fornite dal Centro nazionale di meteorologia e climatologia dell'Aeronautica militare (Ufficio Meteo Rivolto - UD) per l'anno 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2379 dd. 25.11.2010 con la quale è stato rinnovato alla dott.ssa Marina Bortotto l'incarico di dirigente del Servizio caccia, pesca e ambienti naturali, rinominato Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità con delibera di Giunta n. 816 del 5 maggio 2011;

DECRETA

1. Le ore del sorgere e del tramontare del sole per il periodo "febbraio 2013 - gennaio 2014" sono le seguenti:

Effemeridi solari 2013/2014

MESE	PERIODO	IL SOLE SORGE	IL SOLE TRAMONTA
FEBBRAIO 2013	1a quindicina	7,21	17,24
	2a quindicina	7,00	17,44
MARZO 2013	1a quindicina	6,34	18,03
	2a quindicina	6,02	18,25
	(dal 31 inizio ora legale)	7,02*	19,25*
APRILE 2013	1a quindicina	6,35*	19,47*
	2a quindicina	6,04*	20,03*

MESE	PERIODO	IL SOLE SORGE	IL SOLE TRAMONTA
MAGGIO 2013	1a quindicina	5,45*	20,25*
	2a quindicina	5,27*	20,43*
GIUGNO 2013	1a quindicina	5,18*	20,56*
	2a quindicina	5,18*	21,02*
LUGLIO 2013	1a quindicina	5,26*	21,00 *
	2a quindicina	5,41*	20,48*
AGOSTO 2013	1a quindicina	6,00*	20,27*
	2a quindicina	6,18*	20,02*
SETTEMBRE 2013	1a quindicina	6,37*	19,33
	2a quindicina	6,58*	19,02*
OTTOBRE 2013	1a quindicina	7,15*	18,35*
	2a quindicina	7,36*	18,04*
	(dal 27 inizio ora solare)	6,36	17,04
NOVEMBRE 2013	1a quindicina	7,00	16,45
	2a quindicina	7,19	16,29
DICEMBRE 2013	1a quindicina	7,37	16,23
	2a quindicina	7,47	16,27
GENNAIO 2014	1a quindicina	7,49	16,41
	2a quindicina	7,39	17,01

* = ora legale già conteggiata

2. L'attività venatoria si effettua da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, compresa la caccia di selezione alle specie Daino, Camoscio e Muflone.
3. Fa eccezione:
- la caccia di selezione alle specie Cinghiale, Cervo e Capriolo che si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a due ore dopo il tramonto;
- la caccia alla posta agli acquatici che è consentita sino ad un'ora dopo il tramonto in aree non ricomprese in zone di protezione speciale (ZPS).

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 21 gennaio 2013

BORTOTTO

13_7_1_DDS_INV AZ 156_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 29 gennaio 2013, n. SIASA/156

LR 25 luglio 2012, n. 14, art. 2, commi 40 e 41: approvazione graduatoria delle domande di indennizzo presentate ai sensi del decreto legislativo 102/2004 nell'ambito dell'evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 nelle Province di Udine, Pordenone e Gorizia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22 Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale

ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011);
VISTO in particolare l'articolo 2, comma 19, della predetta legge regionale 22/2010 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere un contributo straordinario a valere sulle disponibilità del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura istituito con legge regionale 13 agosto 2002 n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura), a favore delle aziende agricole della regione che hanno subito danni superiori al limite minimo previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003 n. 38), a causa dell'evento gelate verificatosi nelle Province di Udine, Pordenone e Gorizia ;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2010 n. 0195/Pres. relativo alla dichiarazione di riconoscimento del carattere eccezionale dell' evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 nei territori delimitati delle province di Udine, Pordenone e Gorizia;
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 4 marzo 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 15 marzo 2011, che conferma il carattere eccezionale del sopraindicato evento calamitoso;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2011 n. 097/Pres. riguardante il regolamento recante criteri e modalità per la concessione del sopraccitato contributo straordinario previsto dalla legge regionale 22/2010 articolo 2, comma 19;
VISTA la legge regionale 25 luglio 2012 n. 14, articolo 2, commi 40 e 41, che dispone che le domande presentate ai sensi del decreto legislativo 102/2004 possono essere finanziate ai sensi dell'articolo 2, comma 19, della legge regionale 22/2010, previa presentazione di una nuova domanda entro il termine perentorio del 31 agosto 2012, sulla base di apposita graduatoria, il cui finanziamento rimane tuttavia subordinato all'esaurimento delle graduatorie relative alle domande già presentate ai sensi dell'articolo 2, comma 19, della citata legge regionale 22/2010;
CONSIDERATO che alla data odierna, tutte le istanze comprese nelle graduatorie precedenti risultano essere state oggetto di finanziamento;
VISTE le note di 2 ottobre 2012 prot. 68073 e di data 16 gennaio 2013 prot 2796 predisposte rispettivamente dagli Ispettorati agricoltura e foreste di Udine e Pordenone, che segnalano 5 domande presentate ai sensi dell'articolo 2, comma 41, della legge regionale 14/2012, delle quali 2 ammissibili a contributo e 3 non ammissibili, per le motivazioni nelle medesime note riportate;
RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della graduatoria prevista dall'articolo 2, comma 41, della legge regionale 14/2012;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.Reg. di data 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande presentate ai sensi della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14, articolo 2, comma 41, nell'ambito dell' evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 nei territori delimitati delle province di Udine, Pordenone e Gorizia, individuate nell'elenco allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. La predetta graduatoria è formulata sulla base degli esiti istruttori esperiti dagli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio ed individua anche le istanze escluse per le motivazioni a fianco delle stesse indicate.
3. La presente graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).
Udine, 29 gennaio 2013

MINIUSSI

13_7_1_DDS_INV AZ 156_2_ALL1

ELENCO ALLEGATO A

SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO

Decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2011 n. 097/Pres. articolo 7, comma 1

Graduatoria delle domande presentate ai sensi della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14, articolo 2, commi 40 e 41 ammesse a contributo

	AZIENDA	C.U.A.A.	IAP	GIOVANE	modalità presentazione domanda	% danno accertata	importo ammissibile	importo liquidabile (80% ammissibile)
1	Società agricola Anselmi Giuseppe e Luigi s.s. - Pocenia	01290530300	si	no	art. 5 comma 2 lett a)	34,20	260.730,50	208.584,40
2	Barbazza Stanislao -Azienda Agricola Vivai - Cordovado	BRBSNS51B18I403B	SI	no	art. 5 comma 2 lett b)	31,25	131.400,00	105.120,00
						TOTALE	392.130,50	**313.704,40**

Domande non ammesse a contributo

	AZIENDA	C.U.A.A.	IAP	GIOVANE	modalità presentazione domanda	% danno accertata	importo ammissibile	importo liquidabile (80% ammissibile)
1	Barel Giuliana - Mortegliano	BRLGLN51R59C992Z			art. 5 comma 2 lett a)	rinuncia	0,00	0,00
2	Azienda agricola Vivai Cemulini Otello - Sedegliano	CMLTLL60T29I562J			art. 5 comma 2 lett a)	archiviata	0,00	0,00
3	Società agricola La di Madot di Driutti Mauro e Ennio s.s. - Codroipo	01935680304			art. 5 comma 2 lett a)	rinuncia	0,00	0,00

Udine li

RAFPC

13_7_1_DDS_PROG GEST 187_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 23 gennaio 2013, n. 187/LAVFOR.FP/2013

POR Obiettivo 2 - 2007/2013 Competitività regionale e Occupazione - Asse 4 - Capitale umano - Azione 80 - Polo formativo economia del mare - Revoca contributi non utilizzati e conseguente adeguamento delle risorse disponibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione (DPReg) 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., e successive modificazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2010 n. 1860 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'obiettivo 2 del Fondo sociale europeo - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 07/11/2007 come modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012;
VISTO il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di cinque poli formativi regionali a alere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO della rinuncia da parte dell'Associazione Temporanea Polo formativo economia del mare con capofila ENAIP FVG (di seguito A.T.) allo svolgimento delle Operazioni descritte nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per le quali erano state prenotate le risorse necessarie al finanziamento, pari ad € 14.808,00, con i decreti indicati nelle colonne "C" e "D" dell'allegato medesimo;
PRESO ATTO che, per le operazioni gestite dall'A.T., dettagliatamente descritte nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito della verifica della documentazione a chiusura degli interventi, è stato constatato il mancato utilizzo di parte delle risorse assegnate, per complessivi € 104.390,58;
RAVVISATA la necessità di provvedere alla revoca della prenotazione dei fondi non utilizzati per complessivi € 119.198,58;
RAVVISATA l'opportunità di autorizzare l'utilizzo delle risorse non utilizzate di cui sopra per la gestione delle attività relative all'annualità 2011/2012 previste dal sopra citato decreto 2951/2009;
PRESO ATTO che, per effetto di quanto sopra, la disponibilità residua per la realizzazione delle iniziative viene rideterminata in € 490.130,26;
PRESO ATTO altresì che le risorse necessarie all'approvazione ed al finanziamento delle operazioni presentate dall'A.T. entro il termine del 31 ottobre 2012 ammontano ad € 382.451,97;
VISTA la nota prot. 2/POLOF/MARE/4537, con la quale il Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste ha segnalato che, per i progetti descritti nell'allegato "C" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sede di preventivo, erroneamente, non si è tenuto conto delle somme necessarie per il parziale rimborso all'allievo delle spese di trasporto e di vitto, comunque onerose ed altrimenti a carico totale dell'allievo;
TENUTO CONTO delle finalità delle operazioni (work experience) e del fatto che i destinatari sono soggetti disoccupati, nonchè del fatto che, come sopra specificato, sono state registrate minori spese con riferimento ad altre operazioni ricomprese nello stesso programma;
RITENUTO di aderire alla proposta dell'operatore e di rideterminare il contributo massimo secondo quanto previsto dalle disposizioni emanate con nota prot. 42832 dd. 21 dicembre 2009 (allegato 4, paragrafo 2.2);
VISTA la L.R. 8 agosto 2007 n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 31/12/2012 n. 28;
VISTO il POG 2013, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) 28/12/2012 n. 2368 e successive modificazioni;

DECRETA

1. Si prende atto della rinuncia, da parte dell'A.T. titolare, allo svolgimento delle operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per le quali è stato assegnato un finanziamento a carico del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007/2013;

2. Si constata per le operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, a seguito della verifica della documentazione a chiusura degli interventi, il mancato utilizzo di parte delle risorse assegnate;

3. E' autorizzata, per le motivazioni in premessa citate, la rideterminazione, per le operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento, del contributo massimo secondo quanto previsto dalle disposizioni emanate con nota prot. 42832 dd. 21 dicembre 2009 (allegato 4, paragrafo 2.2).

4. Alla revoca della prenotazione dei fondi non utilizzati per complessivi € 119.198,58, ed alla prenotazione dei fondi necessari per le finalità di cui all'art. 3, pari ad € 17.700,00, a valere sulle disponibilità del capitolo 5960 competenza derivata 2012 del Bilancio regionale per l'esercizio in corso si provvederà con apposito successivo atto.

Trieste, 23 gennaio 2013

FERFOGLIA

13_7_1_DDS_PROG GEST 187_2_ALL1

Allegato "A" al decreto n. 187/LAVFOR.FP dd. 23 gennaio 2013

DATA AVVISO	NUMERO AVVISO	ANNO DPF	NUMERO DPF	OPERATORE	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DATA RINUNCIA	CONTRIBUTO PRENOTATO	REVOCA PER RINUNCIA
01-lug-10	21435	2011	3566	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1121412003	PROGETTAZIONE IN ABITO OFF-SHORE DI NAVI SPECIALI, MODULI E PIATTAFORME	07-gen-13	5.904,00	5.904,00
01-lug-10	21435	2011	3566	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1121412004	RILEVAMENTO DI CONTAMINAZIONI BIOTICHE IN MITILI	07-gen-13	8.904,00	8.904,00
									14.808,00

Allegato "B" al decreto n. 187/LAVFOR.FP dd 23 gennaio 2013

DATA AVVISO	NUMERO AVVISO	ANNO DPF	NUMERO DPF	OPERATORE	CODICE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DATA VERIFICA REND	COSTO RENDICONTATO	CONTRIBUTO	TRASFERIMENTI	CONTRIBUTO PRENOTATO	REVOCA PER MINORI SPESE
07-ago-09	2951	2010	1842	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201010756012	TECNOLOGIE	27-nov-12	37.333,33	37.333,33	37.333,33	64.000,00	26.666,67
07-ago-09	2951	2010	1842	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201010756007	METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER L'OTTIMIZZAZIONE ERGONOMICA DEGLI SPAZI DI BORDO	17-ott-12	13.599,92	13.599,92	13.599,92	13.600,00	0,08
07-ago-09	2951	2010	4086	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201025211001	TECNICO PROGETTISTA NAUTICO - AREA TECNICA	14-nov-12	7.133,81	7.133,81	7.133,81	7.280,00	146,19
07-ago-09	2951	2010	4086	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201025211002	ADDETTO MONTATORE IMPIANTI ELETTRICI	14-nov-12	7.267,67	7.267,67	7.267,67	7.280,00	12,33
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266031	OPERATORE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI IN LEGNO E VETRORESINA	18-ott-12	6.779,99	6.779,99	6.779,99	6.780,00	0,01
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266050	ASSISTENTE ALLA MANUTENZIONE SULLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	24-ott-12	6.929,00	6.929,00	6.929,00	7.580,00	651,00
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266049	ADDETTO ATTIVITA' COMMERCIALI-MARITTIME	24-ott-12	6.822,29	6.822,29	6.822,29	7.280,00	457,71
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266048	ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO SETTORE LOGISTICA	06-nov-12	7.230,10	7.230,10	7.230,10	7.280,00	49,90
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266044	TECNICO SUPERVISORE DELLE LAVORAZIONI DI TUBISTERIA E CARPENTERIA NAVALE	30-ago-12	5.098,00	5.098,00	5.098,00	6.188,00	1.090,00
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266043	ADDETTO MARKETING SISTEMI TECNOLOGICI PER LA CROCIERISTICA	11-ott-12	7.206,95	7.206,95	7.206,95	7.280,00	73,05
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266042	PROGETTISTA DI IMPIANTI IN STRUTTURA PORTUALE TURISTICA	11-ott-12	7.086,16	7.086,16	7.086,16	7.280,00	193,84
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266041	NELLA NAUTICA	30-ott-12	7.082,94	7.082,94	7.082,94	7.280,00	197,06
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266032	EUROPROGETTISTA IN AMBITO LOGISTICO PORTUALE - SEDE LIVORNO	28-set-12	10.756,35	10.756,35	10.756,35	11.870,00	1.113,65
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266026	ADDETTO ALLA CONTABILITA' FORNITORI TERRESTRI E NAVALI	25-set-12	6.817,05	6.817,05	6.817,05	7.280,00	462,95
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266025	ADDETTO ALLA CONTABILITA' NEL SETTORE SHIPPING	17-ott-12	7.255,24	7.255,24	7.255,24	7.280,00	24,76
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266024	MARINAIO OPERATORE DI BANCHINA	18-ott-12	6.779,99	6.779,99	6.779,99	6.780,00	0,01
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266023	IMBARCAZ.	18-ott-12	6.725,79	6.725,79	6.725,79	6.780,00	54,21
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266022	CARPENTIERE/FALEGNAME PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI	18-ott-12	6.563,93	6.563,93	6.563,93	6.780,00	216,07
07-ago-09	2951	2010	12418	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266033	ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO SETTORE LOGISTICA	01-ott-12	7.214,09	7.214,09	7.214,09	7.280,00	65,91
01-lug-10	21435	2010	13697	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1018282003	ANALISI FABBISOGNI INNOVAZIONE 2010-2011	06-nov-12	5.039,80	5.039,80	5.039,80	5.100,00	60,20
01-lug-10	21435	2010	13698	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1018285006	TECNICHE DI PROGETTAZIONE, MISURAZIONE E VENDITA DI VELE E NATANTI A VELA	20-set-12	46.266,40	46.266,40	46.266,40	58.728,00	12.461,60
01-lug-10	21435	2010	13698	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1018285009	INTERIOR DESIGN NAUTICA	27-nov-12	10.199,22	10.199,22	10.199,22	13.600,00	3.400,78
01-lug-10	21435	2010	13698	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1018285015	TUBISTA	14-nov-12	63.836,66	63.836,66	63.836,66	64.000,00	163,34
01-lug-10	21435	2010	13698	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1018285017	OPERATORE LOGISTICO - GRUISTA	27-nov-12	63.999,26	63.999,26	63.999,26	64.000,00	0,74
01-lug-10	21435	2010	13698	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1018285019	OPERATORE DEL MONTAGGIO IMBARCAZIONI DA DIPORTO ◆ IMPIANTI E NUOVE TECNOLOGIE	20-set-12	88.000,00	88.000,00	88.000,00	96.000,00	8.000,00
01-lug-10	21435	2010	13698	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1018285004	TECNICHE DI GESTIONE LOGISTICA E AMMINISTRATIVA NEI CANTIERI NAUTICI	19-ott-12	44.046,00	44.046,00	44.046,00	58.728,00	14.682,00
01-lug-10	21435	2011	1612	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1108224001	INGLESE TECNICO SETTORE NAVALE B2	15-nov-12	9.991,02	5.994,61	5.994,61	6.000,00	5,39
01-lug-10	21435	2011	1612	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1108224002	INGLESE TECNICO SETTORE NAVALE C1	05-ott-12	9.994,98	5.996,99	5.996,99	6.000,00	3,01
01-lug-10	21435	2011	1612	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1110866002	VALUE ENGINEERING	11-ott-12	6.256,81	6.256,81	6.256,81	6.258,00	1,19
01-lug-10	21435	2011	1898	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1114942004	SISTEMI DI PROGETTAZIONE RETI ELETTRICHE IN BASSA TENSIONE A BORDO DI NAVI	06-nov-12	2.780,76	2.780,76	2.780,76	7.686,00	4.905,24
01-lug-10	21435	2011	1898	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1114942008	IGIENICA-2	27-nov-12	4.028,22	4.028,22	4.028,22	5.834,02	1.805,80
01-lug-10	21435	2011	1898	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1114942005	SISTEMI DI MANUTENZIONE NELLA NAVALMECCANICA	06-nov-12	2.675,41	2.675,41	2.675,41	7.686,00	5.010,59
01-lug-10	21435	2011	1898	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1113540001	I PROGETTI DI R & S FINANZIATI DALLA UE	17-ott-12	7.085,94	7.085,94	7.085,94	8.886,00	1.800,06
01-lug-10	21435	2011	1898	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1114942006	SISTEMI DI QUALITÀ PER FORNITURE NELLA NAVALMECCANICA	17-ott-12	3.222,08	3.222,08	3.222,08	7.686,00	4.463,92
01-lug-10	21435	2011	2144	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1118688002	RELAZIONI CON I FORNITORI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO: ERRORI DA EVITARE	20-set-12	4.546,95	4.546,95	4.546,95	6.258,00	1.711,05
01-lug-10	21435	2011	3566	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1121855001	LEAN MANAGEMENT	16-ott-12	4.395,40	4.395,40	4.395,40	6.258,00	1.862,60
01-lug-10	21435	2011	3566	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1120230001	ORGANIZZATIVE A PROGETTO	06-nov-12	5.837,64	5.837,64	5.837,64	7.686,08	1.848,44
01-lug-10	21435	2011	3566	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1121085005	SVILUPPO DI SISTEMI DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO A BORDO	27-nov-12	4.000,90	4.000,90	4.000,90	7.686,00	3.685,10
01-lug-10	21435	2011	3566	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1121085007	SISTEMI DI SICUREZZA OPERATIVA, FUNZIONALE E STRUTTURALE	05-ott-12	2.854,57	2.854,57	2.854,57	7.686,00	4.831,43
01-lug-10	21435	2011	3566	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1121226001	IMBARCAZIONI	27-nov-12	5.473,38	5.473,38	5.473,38	7.686,08	2.212,70
											TOTALE	104.390,58

Alleato "C" al decreto n. 187/LAVFOR.FP dd. 23 gennaio 2013

OPERATORE	CODICE	DENOMINAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	VARIAZIONE	NUOVO IMPORTO CONTRIBUTO ASSEGNATO
EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266038	STUDIO E ANALISI DELLE PROPOSTE MECCANICO-STRUTTURALI SU IMBARCAZIONE DA REGATA	11.060,00	11.060,00	3.000,00	14.060,00
EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1018426002	ADDETTO ALL'USO DEL CALCOLO NUMER. NEL SETTORE NAUT. E NAV. NELL'AMBITO DELLA PROPULS.	11.060,00	11.060,00	3.000,00	14.060,00
EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266054	ANALISTA DEI TRASPORTI INTERMODALI	11.060,00	11.060,00	3.000,00	14.060,00
EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031266034	PROGETTAZIONE NAUTICA - HIGH TECHNOLOGY CONTRA NERO - YO11 DESIGN	11.060,00	11.060,00	3.000,00	14.060,00
EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	FP1018426001	OTTIMIZZAZ. DELLE PERFORM. DELLE IMBARC. CON [illegible] DI SOFTW. DI FLUIDO DINAM. COMPUT.	11.060,00	11.060,00	3.000,00	14.060,00
EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	201031267003	PROGETTISTA NAVALE	9.170,00	9.170,00	2.700,00	11.870,00
				64.470,00	17.700,00	82.170,00

13_7_1_DDS_SVIL RUR 205_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 4 febbraio 2013, n. 205

Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader. Bando di Torre Natisone GAL per la concessione di aiuti per la realizzazione di nuovi posti letto in B&B e affittacamere non professionali, a valere sulla Misura 413, Azione 1 - Ricettività turistica, Intervento 1. Pubblicazione graduatoria domande di aiuto ammesse a finanziamento ed elenco domande non ammissibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 6 del Programma, come approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2012) 8722 final e nota RDG:ca (2012) 1581496, entrambe del 30 novembre 2012, e recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2326 del 21 dicembre 2012;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.;
VISTO l'articolo 4, comma 1 del Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del PSR;
VISTO il Piano di sviluppo locale (PSL) del gruppo di azione locale (GAL) Torre Natisone GAL, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009, e successive varianti;
VISTO il Bando per la concessione di aiuti per la realizzazione di nuovi posti letto in B&B e affittacamere non professionali, approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL con deliberazione n. 70/07 del 7 ottobre 2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. n. 9 del 29 febbraio 2012;
VISTA la deliberazione n. 84.03 del 23 gennaio 2013, con la quale il Consiglio di amministrazione del GAL approva la graduatoria, facente parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo, delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 413 - Qualità della vita e diversificazione, azione 1 - Ricettività turistica, con riferimento all'intervento 1 - Realizzazione di nuovi posti letto in B&B e affittacamere non professionali del precitato PSL;
ATTESO che la medesima deliberazione del CdA del GAL approva altresì, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento, l'allegato elenco delle domande non ammissibili;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto è pubblicato sul BUR a cura dell'Autorità di gestione;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul BUR della deliberazione del Consiglio di amministrazione di Torre Natisone GAL n. 84.03 del 23 gennaio 2013, comprensiva degli allegati A e B quali parti integranti e sostanziali;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Si dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione del Consiglio di amministrazione di Torre Natisone GAL n. 84.03 del 23 gennaio 2013 allegata al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande non ammissibili a valere sulla misura 413, azione 1 - Ricettività turistica del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento all'intervento

1 - Realizzazione di nuovi posti letto in B&B e affittacamere non professionali del PSL di Torre Natisone GAL.
Udine, 4 febbraio 2013

Per il Direttore del Servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
BULFONE

13_7_1_DDS_SVIL RUR 205_2_ALL1

Delibera n. 84.03 dd. 23 gennaio 2013 - PSL 2007- 2013 - Asse IV Leader - Misura 4.1.3 Azione 1 - Intervento 1 "Bando per la concessione di aiuti per la realizzazione di nuovi posti letto in Bed & breakfast e Affittacamere non professionali" - Approvazione graduatoria

L'anno duemilatredici, il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 12.00 presso la sede della Comunità Montana Torre Natisone Collio in via Arengo della Slavia 1 - San Pietro al Natisone (UD) si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società "TORRE NATISONE GAL" Soc. Cons. a r.l.
Partecipa alla riunione il Sig. Guglielmo Favi che funge da segretario verbalizzante.
Alla presenza dei consiglieri

Nome - Cognome	Carica	Presente	Assente
Mauro VENETO	Presidente	X	
Paolo COMELLI	Vicepresidente	X	
Andrea STEDILE	Membro	X	
Nicoletta ERMACORA	Membro	X	
Igor CERNO	Membro		X
Giorgio GUION	Membro	X	

IL CONSIGLIO

VISTI i regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 6 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota RDG:ca (2012) 1581496 del 30 novembre 2012, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2326 del 21 dicembre 2012;
RILEVATO che il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali funge da Autorità di gestione (AdG) del PSR 2007-2013;
RILEVATO che il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna funge da Struttura Responsabile di Asse (SRA) per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il regolamento generale di attuazione del PSR approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres., che, tra l'altro, abroga e sostituisce il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres.;
VISTA la domanda di finanziamento del Piano di Sviluppo locale (PSL) presentata in Regione il 15 ottobre 2008 ai fini dell'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 10 luglio 2009, n. 30/SPM, pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il PSL 2007-2013 di questo GAL;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2492 del 23 dicembre 2011,trasmesso con nota prot. SPM/0000209 del 02 gennaio 2012, con cui la SRA ha autorizzato la variante n. 1 al PSL;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1904 del 14 agosto 2012,trasmesso con nota prot. SPM/0028362 del 27 agosto 2012, con cui la SRA ha autorizzato la variante n. 2 al PSL;
VISTA la delibera n. 82.11 del 23 ottobre 2012, con la quale è stata approvata la terza modifica al PSL

e che la stessa è stata inviata alla SRA con prot. 522/12 del 29 ottobre 2012, e che per la stessa si resta in attesa di autorizzazione;
CONSIDERATO che per la maggior parte delle azioni del PSL 2007-2013 sono previsti regimi di aiuto per l'attuazione di progetti selezionati a seguito di procedura pubblica (bando);
RICHIAMATA la delibera di questo CdA n.70.7 del 07/10/2011 con la quale è stato approvato il bando in oggetto, e delibera n. 80.8 del 10.07.2012 con la quale sono stati nominati il Responsabile dell'istruttoria delle domanda di aiuto e delle domande di pagamento;
RICHIAMATA la delibera di questo CdA n.81.01 del 26.07.2012 con la quale è stata nominata la Commissione tecnica a supporto dell'attività istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento pervenute sul bando in oggetto;
VISTO il bando per la concessione di aiuto per l'aumento dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali pubblicato sul B.U.R. della Regione n. 9 del 29/02/2012;
RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, introdotto dall'art. 1, punto 4) del Regolamento (UE) n. 679/2011, il quale richiede che "le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile "rappresentino" almeno il 50% dei voti" espressi per l'adozione delle "decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL";
DATO ATTO che le parti economiche e sociali presenti rappresentano il 60 % dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 80.3 del 10/07/2012;
DATO ATTO che non sono emerse situazioni di conflitto di interesse;
VISTE le sottoelencate domande di aiuto presentate a seguito della pubblicazione del bando:

n.	num. domanda di aiuto	data domanda di aiuto	Richiedente		n. prot.	data
1	94751311617	26/04/2012	MARTINUZZI	CRISTINA	183	26 aprile 2012
2	84750664199	02/05/2012	DI ZANUTTO	VALNEA	184	26 aprile 2012
3	94751313480	26/04/2012	CANALAZ	LIDIA	185	26 aprile 2012
4	94751314900	30/04/2012	OVISZACH	LUCIANA	190	2 maggio 2012
5	94751313670	26/04/2012	PELLARINI	FEDERICO	195	3 maggio 2012
6	94751312219	24/04/2012	TOFFOLETTI	LARA	201	7 maggio 2012
7	94751314298	27/04/2012	LAZZARATO	LAURA	202	7 maggio 2012
8	84750664363	27/04/2012	ROIATTI	MAURO	205	7 maggio 2012
9	94751311682	24/04/2012	PETRUSSA	GIANNI	206	8 maggio 2012
10	94751312276	24/04/2012	COMUGNARO	ANTONIO	208	8 maggio 2012
11	94751313225	26/04/2012	QUALIZZA	TIZIANO	209	8 maggio 2012
12	94751314272	27/04/2012	IACONCIG	GIUDITTA	210	9 maggio 2012
13	94751302111	20/04/2012	DEGANUTTI	FRANCA	211	9 maggio 2012
14	94751315113	27/04/2012	CASTELLANO	LUIGINO	215	10 maggio 2012
15	94751314827	27/04/2012	MOSOLO	RINA	217	10 maggio 2012
16	94751313217	27/04/2012	CANTARUTTI	DAVIDE	221	11 maggio 2012
17	94751314389	27/04/2012	ROSSI	SIMONE	223	11 maggio 2012
18	94751314843	27/04/2012	DIEZ BARROS	MARIA LUCIA	224	11 maggio 2012
19	94751312581	26/04/2012	BERRA	LUCA	225	11 maggio 2012
20	94751316160	30/04/2012	TERLICHER	LEDA	229	14 maggio 2012
21	94751314777	27/04/2012	FOSCHIA	GIUSI	230	14 maggio 2012
22	94751314918	27/04/2012	CITTARO	RICCARDO	234	15 maggio 2012
23	94751317564	30/04/2012	LESIZZA	ANNA MARIA	235	15 maggio 2012

VISTO il verbale di apertura delle istanze pervenute del 30/07/2012;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di aiuto a firma del responsabile del procedimento, del responsabile dell'istruttoria e dei componenti la Commissione tecnica (per le verifiche di loro competenza), i quali danno conto;
- della presentazione delle domande di aiuto nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando;
- delle verifiche sui requisiti formali e generali di ammissibilità delle domande ai sensi dell'art. 5 del bando in oggetto;
- delle verifiche sull'ammissibilità a finanziamento degli interventi;
- delle richieste di integrazioni relative alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;
- della valutazione delle domande con i punteggi assegnati ai sensi dell'art. 8 del bando in oggetto;

CONSIDERATO che in fase istruttoria, relativamente alla domanda di aiuto n.94751313670 del 26/04/2012 presentata dal sig. Pellarini Federico, si è riscontrato che non è stato rispettato quanto

disposto dall'art. 7 comma 1 lett. a) e dall' art. 6 comma 2 lett. a) del bando;
VISTA la nota prot. 591/12 del 04 dicembre 2012 con cui sono stati comunicati al sig. Pellarini Federico, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata;
DATO ATTO che la comunicazione di cui sopra è stata ricevuta dal sig. Pellarini in data 17/12/2012 e che non sono state presentate controdeduzioni relative ai motivi ostativi, entro i termini previsti;
CONSIDERATO che in fase istruttoria, relativamente alla domanda di aiuto n. 94751314918 del 27/04/2012 presentata dal sig. Cittaro Riccardo , si è riscontrato che non è stato rispettato quanto disposto dall'art. 11 comma 6 lett. i) del bando in quanto non è stata presentata dichiarazione di un tecnico qualificato in merito alla determinazione dei costi per arredi ed attrezzature, e che pertanto tali costi non risultano ammissibili;
CONSIDERATO che l'art. 7 comma 1 lettera a) del bando (Tipologie di spesa ammissibili e non ammissibili) prevede che le spese per i lavori di ammodernamento ed adeguamento (lavori relativi a fabbricati esistenti al fine di permettere l'esercizio dell'attività ricettiva nei locali destinati a tale attività attraverso interventi edilizi compresi nelle definizioni di "ampliamento", "ristrutturazione edilizia", "manutenzione ordinaria", "manutenzione straordinaria" e "restauro e risanamento conservativo" di cui all'art. 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19) siano ammissibili nel limite massimo del 65% della spesa complessiva;
CONSIDERATO che l'art. 5, comma 1 del bando, prevede tra i requisiti generali di ammissibilità degli interventi, la coerenza dell'intervento con riferimento ad oggetto e finalità del bando, nonché alle tipologie di spese ammissibili e che l'art. 8 , comma 1 dello stesso bando prevede che le domande di aiuto che non possiedono uno o più requisiti di ammissibilità non sono considerate ai fini della formazione della graduatoria e sono escluse dal finanziamento;
VISTA la nota prot. 592/12 del 04 dicembre 2012 con cui sono stati comunicati al sig. Cittaro Riccardo, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata;
DATO ATTO che la comunicazione di cui sopra è stata ricevuta dal sig. Cittaro Riccardo in data 07/12/2012 e che non sono state presentate controdeduzioni relative ai motivi ostativi, entro i termini previsti;
CONSIDERATO che in fase istruttoria, relativamente alla domanda di aiuto n.94751315113 del 27/04/2012 presentata dal sig. Castellano Luigino, si è riscontrato che in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 lett. a) del bando, alla data di presentazione della domanda di aiuto il richiedente risulta nudo proprietario dell'immobile per una porzione pari a 500/1000;
VISTA la nota prot. 593/12 del 04 dicembre 2012, con cui sono stati comunicati al sig. Castellano Luigino, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata;
DATO ATTO che la comunicazione di cui sopra è stata ricevuta dal sig. Castellano Luigino in data 11/12/2012 e che non sono state presentate controdeduzioni relative ai motivi ostativi, entro i termini previsti;
RITENUTE pertanto non ammissibili a finanziamento le seguenti domande di aiuto:

num. domanda di aiuto	data domanda di aiuto	Richiedente		n. prot.	data
94751313670	26/04/2012	PELLARINI	FEDERICO	195	3 maggio 2012
94751315113	27/04/2012	CASTELLANO	LUIGINO	215	10 maggio 2012
94751314918	27/04/2012	CITTARO	RICCARDO	234	15 maggio 2012

DATO ATTO che in fase istruttoria, per talune domande di aiuto sono state richieste integrazioni/chiarimenti, e che tali integrazioni/chiarimenti sono stati trasmessi entro i termini stabiliti;
CONSIDERATO che le risorse a bando, ammontanti ad € 250.000,00 non sono sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili a finanziamento e che quindi si provvede a finanziare le domande medesime fino a disponibilità di risorse;
CONSIDERATO che la domanda collocata alla posizione di graduatoria n. 9, può essere finanziata parzialmente ai sensi dell'articolo 10 commi 5 e 6 del bando;
CONSIDERATO che la domanda di cui sopra potrà essere interamente finanziata a seguito di autorizzazione alla variante al piano finanziario del PSL da parte della SRA;
CONSIDERATO inoltre, che le domande di aiuto dalla posizione n. 10 alla n. 20 potranno essere finanziate a seguito di autorizzazione alla variante al piano finanziario del PSL da parte della SRA;
VISTA l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento" (allegato A);
RITENUTO di approvarla;
VISTA l'allegato "elenco delle domande escluse" (allegato B)
RITENUTO di approvarlo;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del bando in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di finanziamento;

DATO ATTO che la graduatoria deve essere trasmessa all'ADG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di aiuto;
3. di approvare i motivi ostativi all'accoglimento delle sottoriportate domande di aiuto e di confermarne pertanto il rigetto:

num. domanda di aiuto	data domanda di aiuto	Richiedente		n. prot.	data
94751313670	26/04/2012	PELLARINI	FEDERICO	195	3 maggio 2012
94751315113	27/04/2012	CASTELLANO	LUIGINO	215	10 maggio 2012
94751314918	27/04/2012	CITTARO	RICCARDO	234	15 maggio 2012

4. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento" a valere sulla Misura 413- Azione 1- Intervento 1 "Concessione di aiuti per la realizzazione di nuovi posti letto in Bed & breakfast e Affittacamere non professionali", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (allegato A);
5. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegato "elenco delle domande escluse dal finanziamento" a valere sulla Misura 413- Azione 1- Intervento 1 "Concessione di aiuti per la realizzazione di nuovi posti letto in Bed & breakfast e Affittacamere non professionali", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (allegato B);
6. di ammettere a finanziamento le domande di aiuto pervenute fino alla capienza massima disponibile, per una spesa ammissibile totale pari a € 428.477,45 di cui € 250.000,00 a titolo di contributo;
7. di finanziare la parte residuale della domanda collocata alla posizione n. 9 della graduatoria e di finanziare le domande collocate dalla posizione n. 10 alla n. 20 ricorrendo ad eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di variante al piano finanziario del PSL;
8. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del presente atto e dopo la pubblicazione del medesimo sul BUR all'adozione delle decisioni individuali di finanziamento delle domande di aiuto collocate alle posizioni da 1 a 9 della graduatoria;
9. di dare mandato al Presidente di inviare la graduatoria all'ADG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.
10. di dare mandato al Presidente di procedere all'adozione delle decisioni individuali di finanziamento della domanda collocata alla posizione n. 9 della graduatoria, a titolo di integrazione dell'aiuto, e delle domande collocate alle posizioni dalla n.10 alla n.20 qualora si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di variante al piano finanziario del PSL;

Letto, confermato e sottoscritto.
San Pietro al Natisone, 23 gennaio 2013

IL PRESIDENTE:
Mauro Veneto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Guglielmo Favi

13_7_1_DDS_SVIL RUR 205_3_ALL2

Allegato A

TORRE NATISONE GAL S. CONS. A R.L.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013- ASSE 4 LEADER- MISURA 413- AZIONE 1- INTERVENTO 1

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI POSTI LETTO IN B&B E AFFITTACAMERE NON PROFESSIONALI

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 84.03 del 23 gennaio 2013

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA DI AIUTO	DATA DOMANDA DI AIUTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	RICHIEDENTE		LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	COSTO PREVISTO	COSTO TOTALE AMMESSO	AIUTO CONCEDIBILE	AIUTO CONCESSO CON RISORSE DISPONIBILI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	MOTIVAZIONI PER LE QUALI IL COSTO E' STATO RIDOTTO	CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*	NUM. POSTI LETTO	COSTO MEDIO A POSTO LETTO
1	94751314843	27/04/2012	AFF. NON PROF.	DIEZ BARROS	MARIA	CIVIDALE DEL FRIULI	61.000,00	52.429,39	31.457,63	31.457,63		**11**	non ammissibili beni di facile consumo - rideterminazione importi per opere edili con scorporo della manodopera in quanto già prevista nella relativa voce del prezziario regionale - rideterminazione della spesa ammissibile relativamente ad opere edili, parametrate esclusivamente ai volumi interessati all'attività di affittacamere - ridefinizione degli importi ammessi per impianti elettrico e termoidraulico come da prezziario regionale	a) b) d) e)	9	5.825,49
2	94751312219	24/04/2012	AFF. NON PROF.	TOFFOLETTI	LARA	FAEDIS	75.000,00	75.000,00	45.000,00	45.000,00		**11**	xxxxxxxxxx	a) b) d) e)	10	7.500,00
3	94751314900	30/04/2012	AFF. NON PROF.	OVISZACH	LUCIANA	SAN LEONARDO	31.414,48	18.080,00	10.848,00	10.848,00		**10**	Rideterminazione spesa ammissibile a seguito non ammissibilità di un posto letto- calcolo pro-quota per parti comuni-ridefinizione aliquota IVA su lavori da 21% a 10%	b) c) e)	4	4.520,00
4	94751313217	27/04/2012	AFF. NON PROF.	CANTARUTTI	DAVIDE	SAVOGNA	75.000,00	69.635,87	41.781,52	41.781,52		**9**	non ammissibili beni di facile consumo e arredi non compatibili con i volumi a disposizione per lo svolgimento dell'attività di affittacamere - ridefinizione voce per opere edili come da prezziario regionale - ridefinizione delle spese generali in base alla percentuale ammissibile	c) d) e)	10	6.963,59
5	94751312581	26/04/2012	AFF. NON PROF.	BERRA	LUCA	TAIPANA	65.679,64	63.593,37	38.156,02	38.156,02		**9**	Rideterminazione spesa ammissibile a seguito di ridefinizione dei seguenti costi: costo/mq rivestimenti con materiali vari - costo orario manodopera - costo dei noli ; ridefinizione costi in base a prezziario regionale	a) c) d)	9	7.065,93
6	84750664199	02/05/2012	B.& B.	DI ZANUTTO	VALNEA	CIVIDALE DEL FRIULI	15.828,76	15.828,76	9.497,26	9.497,26		**8**	xxxxxxxxxx	b) d) e)	6	2.638,13
7	94751314777	27/04/2012	AFF. NON PROF.	FOSCHIA	GIUSI	NIMIS	14.994,27	14.719,02	8.831,41	8.831,41		**8**	CME ridefinizione aliquota IVA da 21% a 10% sui lavori- non ammissibili sedie in quanto spesa non confrontabile	b) d) e)	2	7.359,51
8	94751314272	27/04/2012	AFF. NON PROF.	IACONCIG	GIUDITTA	CIVIDALE DEL FRIULI	75.000,00	74.191,04	44.514,62	44.514,62		**8**	rideterminazione spese per impianti con applicazione del prezziario regionale	b) d) e)	10	7.419,10
9	84750664363	27/04/2012	AFF. NON PROF.	ROIATTI	MAURO	CIVIDALE DEL FRIULI	67.500,00	45.000,00	27.000,00	19.913,53	Parzialmente finanziata sula base delle risorse disponibili	**8**	rideterminazione n. posti realizzabili (da 9 a 6) in quanto relativi a riqualificazione di posti accessori esistenti e quindi voce non prevista dal presente bando - rideterminazione spese per opere edili con applicazione del prezziario regionale e riconduzione percentualmente esclusivamente ai volumi interessati alla creazione dei nuovi posti letto - rideterminazione della spesa ammissibile per arredi in quanto ricondotta percentualmente esclusivamente ai volumi interessati alla creazione dei nuovi posti letto -	a) d) e)	6	7.500,00
10	94751316160	30/04/2012	AFF. NON PROF.	TERLICHER	LEDA	SAN LEONARDO	56.144,92	53.584,66	32.150,80		Non finanziata per mancanza di risorse	**7**	non ammissibile divano letto in quanto prezzo non confrontabile- voce 6 del CME non ammessa in quanto non compresa nel prezziario reg.le 2011	b) c)	10	5.358,47

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA DI AIUTO	DATA DOMANDA DI AIUTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	RICHIEDENTE		LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	COSTO PREVISTO	COSTO TOTALE AMMESSO	AIUTO CONCEDIBILE	AIUTO CONCESSO CON RISORSE DISPONIBILI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	MOTIVAZIONI PER LE QUALI IL COSTO E' STATO RIDOTTO	CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*	NUM. POSTI LETTO	COSTO MEDIO A POSTO LETTO
11	94751313225	26/04/2012	AFF. NON PROF.	QUALIZZA	TIZIANO	SAN LEONARDO	75.000,00	67.980,68	40.788,41		Non finanziata per mancanza di risorse	7	**Rideterminazione delle spese in quanto parametrate esclusivamente ai volumi interessati all'attività di affittacamere - analogamente le voci riguardanti gli arredi sono state ridefinite tenuto esclusivamente conto dell'attività di cui alla richiesta di contributo**	**c) e)**	10	6.798,07
12	94751313480	26/04/2012	AFF. NON PROF.	CANALAZ	LIDIA	GRIMACCO	56.470,57	53.232,31	31.939,39		Non finanziata per mancanza di risorse	7	**rideterminazione delle spese in quanto non ammissibile un posto letto in quanto non rispettato il rapporto posti letto/bagni- rideterminazione di 2 voci del CME in base al prezziario reg.le 2011- rideterminazione aliquota IVA**	**b) c)**	8	6.654,04
13	94751314298	27/04/2012	AFF. NON PROF.	LAZZARATO	LAURA	TARCENTO	59.751,89	42.622,86	25.573,72		Non finanziata per mancanza di risorse	6	**non ammessi beni considerati di facile consumo- rideterminazione spese per lavori di ammodernamento ed adeguamento e spese tecniche per superamento percentuale max prevista dal bando**	**b) e)**	8	5.327,86
14	94751317564	30/04/2012	AFF. NON PROF	LESIZZA	ANNA MARIA	PREPOTTO	45.000,00	37.914,38	22.748,63		Non finanziata per mancanza di risorse	6	**non ammesso acquisto di materiale informatico - non ammissibili beni non risultanti confrontabili in base ai preventivi presentati - rideterminazione degli importi ammissibili in base al rapporto percentuale previsto nel bando tra opere edili, attrezzature, impianti da una parte, arredi e dotazioni dall'altra**	**b) e)**	6	6.319,06
15	94751314389	27/04/2012	AFF. NON PROF.	ROSSI	SIMONE	CIVIDALE DEL FRIULI	32.500,00	25.985,75	15.591,45		Non finanziata per mancanza di risorse	5	**rideterminazione n. posti ammissibili (da 13 a 10) a seguito di diverso utilizzo degli spazi da parte del richiedente - eliminazione voci non comparabili nonché rideterminazione delle spese per arredi e dotazioni ricondotte percentualmente esclusivamente ai volumi interessati alla creazione dei nuovi posti letto - ridefinizione voci per opere edili ed attrezzature come da prezziario regionale**	**d) e)**	10	2.598,58
16	94751302111	20/04/2012	AFF. NON PROF.	DEGANUTTI	FRANCA	CIVIDALE DEL FRIULI	45.243,30	45.243,30	27.145,98		Non finanziata per mancanza di risorse	5	**xxxxxxxxxx**	**b) d)**	8	5.655,41
17	94751311617	26/04/2012	AFF. NON PROF.	MARTINUZZI	CRISTINA	ATTIMIS	59.938,91	55.139,59	33.083,75		Non finanziata per mancanza di risorse	5	**rideterminazione spese per opere edili a seguito di errore di calcolo- ridefinizione spese relative ad impianti tecnologici- ridefinita spesa arredi (non ammissibili 2 divani letto, 2 pouf trasformabili in letto e 2 comodini)**	**b) d)**	8	6.892,45
18	94751312276	24/04/2012	AFF. NON PROF.	COMUGNARO	ANTONIO	SAN LEONARDO	15.000,00	9.296,87	5.578,12		Non finanziata per mancanza di risorse	4	**non ammissibili beni non risultanti confrontabili in base ai preventivi presentati**	**c)**	2	4.648,44
19	94751314827	27/04/2012	AFF. NON PROF.	MOSOLO	RINA	PREPOTTO	37.500,00	33.637,33	20.182,40		Non finanziata per mancanza di risorse	3	**rideterminazione aliquota IVA (DA 21% A 10% su opere edili) - correzione voce come da prezziario regionale - ridefinizione importo spese generali con riconduzione al nuovo importo rideterminato - correzione importo Iva relativo agli arredi**	**b)**	5	6.727,47
20	94751311682	24/04/2012	AFF. NON PROF.	PETRUSSA	GIANNI	PREPOTTO	52.312,55	49.984,95	29.990,97		Non finanziata per mancanza di risorse	3	**rideterminazione importo a seguito rideterminazione aliquota IVA (da 21% a 10% su opere edili ed impianti tecnologici)**	**e)**	7	7.140,71
							1.016.279,29	**903.100,13**	**541.860,08**	**250.000,00**						

CME: computo metrico estimativo

*legenda:
a) domanda presentata da giovane
b) domanda presentata da donna
c) intervento localizzato in aree maggiormente svantaggiate del territorio
d) intervento localizzato in Comuni con territorio incluso in parchi, riserve naturali e areee protette
e) previsione di servizi separati per ogni camera
a parità di punteggio priorità alla domanda di aiuto che prevede il minor costo unitario a posto letto

Tarcento, 23 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Mauro Veneto

13_7_1_DDS_SVIL RUR 205_4_ALL3

Allegato B

GAL TORRE NATISONE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013- ASSE 4 LEADER- MISURA 413- AZIONE 1- INTERVENTO 1

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI POSTI LETTO IN B&B E AFFITTACAMERE NON PROFESSIONALI

ELENCO DOMANDE RESPINTE E NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n.84.03 del 23 gennaio 2013

n.	NUMERO DOMANDA DI AIUTO	DATA DOMANDA DI AIUTO	RICHIEDENTE		COMUNE	COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10-BIS LEGGE 241/90	MOTIVAZIONI RIDUZIONE DEL COSTO
1	94751313670	26/04/2012	PELLARINI	FEDERICO	TARCENTO	Comunicazione prot. 591/12 del 04/12/12	Mancato rispetto di quanto previsto dall' art. 7 comma 1 lett. a) e dell'art. 6 comma 2 lett. a) del bando
2	94751314918	27/04/2012	CITTARO	RICCARDO	PULFERO	Comunicazione prot. 592/12 del 04/12/12	Mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 11,comma 6 lett. i) ed art. 7 comma 1 lett. a) del bando
3	94751315113	27/04/2012	CASTELLANO	LUIGINO	TORREANO	Comunicazione prot. 593/12 del 04/12/12	Mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 lett.a) del bando

Tarcento, 23 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Mauro Veneto

13_7_1_DGR_94_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2013, n. 94
Aggiornamento del Piano regionale di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche autonome. Anno scolastico 2013-2014. Integrazione alla DGR 33/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 33 del 16.01.2013 avente ad oggetto l'approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome. Anno scolastico 2013-2014;

RICORDATO che con decreto n. prot. AOODRFR/476 dd. 21 gennaio 2013 il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia ha dato attuazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 16 gennaio 2013, relativa all'aggiornamento del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia per l'a.s. 2013/2014;

CONSIDERATO che al punto 5 della propria deliberazione n. 33/2013 succitata si fa riserva di assumere, anche a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del Piano di dimensionamento regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Udine, n. 11 del 16 gennaio 2013, concernente una parziale modifica della deliberazione della stessa Giunta provinciale n. 466 del 20.12.2012 avente ad oggetto l'aggiornamento del piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014 - indirizzi di studio delle scuole secondarie di secondo grado;

CONSIDERATO che nella suddetta deliberazione n. 11/2013 la Giunta provinciale di Udine, a parziale modifica della precedente deliberazione n. 466/2012, esprime parere favorevole all'attivazione presso l'I.S.I.S. Jacopo Linussio di Codroipo dell'articolazione "Accoglienza turistica" nell'ambito dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", stante la sussistenza di fondate motivazioni;

PRESO ATTO in particolare che nella deliberazione n. 11/2013 la Provincia di Udine:

- dà evidenza dell'analisi mirata dei fabbisogni formativi del territorio, come richiesto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1398 del 2.08.2012 concernente gli indirizzi, i criteri e le procedure per l'aggiornamento del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia - anno scolastico 2013/2014;
- formula una indicazione in merito all'attivazione di una nuova articolazione nell'offerta formativa di una istituzione scolastica autonoma di istruzione secondaria di secondo grado, ai sensi del Regolamento statale di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

RITENUTO di accogliere, nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado, la proposta della Provincia di Udine di parziale modifica della deliberazione precedente n. 466/2012 con l'integrazione dell'attivazione presso l'I.S.I.S. Jacopo Linussio di Codroipo dell'articolazione "Accoglienza turistica" nell'ambito dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera";

VISTA l'istanza del Sindaco di San Vito al Tagliamento prot. n. 936 dd. 9 gennaio 2013 con la quale viene richiesta l'attivazione dell'articolazione del liceo classico presso l'Istituto autonomo Liceo Le Filandiere di San Vito al Tagliamento;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza si dà evidenza:

- della condivisione della richiesta da parte di altri dodici Comuni della provincia di Pordenone in quanto coerente con le esigenze di offerta formativa provenienti dalle famiglie del Sanvitese e degli altri Comuni limitrofi, nonché con gli indirizzi fissati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1398 dd. 2 agosto 2012;
- della sottoscrizione, in data 19.11.2012, da parte dei Sindaci dei Comuni di Arzene, Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Cordovado, Chions, Fiume veneto, Morsano al Tagliamento, Pravisdomini, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Zoppola, previa ulteriore verifica sul territorio, di un documento con il quale hanno rivolto all'ente competente la richiesta di attivazione del liceo classico a San Vito al tagliamento;
- della presenza di servizi, aule, dotazioni di edilizia scolastica e trasporti già disponibili;

RITENUTO pertanto, sulla base della suddetta istanza, di avviare un supplemento di istruttoria con la Provincia di Pordenone;

VISTA la nota dell'Assessore all'Istruzione della Provincia di Pordenone, prot. n. 7013 0006821 dd. 25 gennaio 2013, con la quale la Provincia si è espressa in merito all'inserimento, nel piano regionale di dimensionamento della rete scolastica, della proposta di attivazione dell'articolazione liceo classico pres-

so l'Istituto autonomo Liceo Le Filandiere di San Vito al Tagliamento;
RILEVATO che l'attivazione del liceo classico presso l'Istituto autonomo Liceo Le Filandiere di San Vito al Tagliamento:
- risulta coerente con gli indirizzi, i criteri e le procedure per l'aggiornamento del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia - anno scolastico 2013/2014, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1398 del 2.08.2012;
- corrisponde a una indicazione in merito all'attivazione di una nuova articolazione nell'offerta formativa di una istituzione scolastica autonoma di istruzione secondaria di secondo grado, ai sensi del Regolamento statale di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

RITENUTO di accogliere, nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado, la proposta del Comune di San Vito al Tagliamento di attivazione del liceo classico presso l'Istituto autonomo Le Filandiere di San Vito al Tagliamento;
RITENUTO pertanto di integrare, sulla scorta della succitata proposta della Giunta provinciale di Udine, della suddetta istanza del Sindaco di San Vito al Tagliamento e della summenzionata nota della Provincia di Pordenone, nonché delle considerazioni sopra specificate, l'aggiornamento del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2013 - 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 33 del 16 gennaio 2013;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sulla base della previsione recata dalla deliberazione n. 11 dd. 16 gennaio 2013 della Provincia di Udine, dall'istanza prot. n. dd. del Sindaco di San Vito al Tagliamento e dalla nota prot. n. 7013 0006821 dd. 25 gennaio 2013 della Provincia di Pordenone, nonché delle premesse che fanno parte integrante del deliberato, è approvata la seguente integrazione al Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2013/2014, approvato con deliberazione n. 33 del 16 gennaio 2013:

PROVINCIA DI UDINE

ISTITUZIONE SCOLASTICA	COMUNE	AUTORIZZAZIONE OFFERTA FORMATIVA
I.S.I.S. JACOPO LINUSSIO	CODROIPO	INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA -

PROVINCIA DI PORDENONE

ISTITUZIONE SCOLASTICA	COMUNE	AUTORIZZAZIONE OFFERTA FORMATIVA
LICEO LE FILANDIERE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	LICEO CLASSICO

2. Si fa riserva di assumere, anche a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del Piano di dimensionamento regionale di cui alla deliberazione n. 33/2013.
3. La presente deliberazione è trasmessa ai competenti organi ministeriali ai fini della conseguente adozione degli atti di competenza per l'anno scolastico 2013 - 2014 ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_107_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2013, n. 107

LR 11/2006, art 8 bis. Determinazione degli importi degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni per il periodo dal 1.1.2013 fino al 31.12.2013 ai sensi dell'art 6 del Regolamento emanato con DPReg. 149/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), ed in particolare l'articolo 8-bis, comma 1, sostituito dall'articolo 4 della legge regionale 30 novembre 2011, n. 16 (Disposizioni di modifica della normativa regionale in materia di accesso alle prestazioni sociali e di personale), ai sensi del quale "la Regione sostiene la natalità attraverso l'attribuzione di assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori erogati dai Comuni a favore dei soggetti di cui all'articolo 12 bis, comma 1";
ATTESO che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, i requisiti e le modalità di accesso al beneficio, l'entità dell'assegno, anche in ragione del numero dei figli, nonché le modalità di assegnazione ed erogazione agli aventi diritto sono disciplinati con regolamento;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 149/Pres. del 4 giugno 2009 con il quale è stato emanato il "Regolamento per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2007 di cui al comma 3 dell'articolo 8 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)", e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "regolamento";
VISTO l'articolo 6 del regolamento secondo cui:
"1. L'importo dell'assegno è differenziato a seconda che il minore per la cui nascita o adozione sia richiesto il beneficio sia primo figlio, figlio successivo al primo o nato da parto gemellare.
2. Nel caso di nascita o adozione di un primo figlio è concesso l'importo base dell'assegno compreso tra un minimo di euro 500,00 (cinquecento) ed un massimo di euro 1.000,00 (mille).
3. Nel caso di nascita o adozione di un figlio successivo al primo, l'importo base dell'assegno di cui al comma 2 è aumentato di un valore compreso tra un minimo del trenta ed un massimo del cento per cento.
3 bis. Nel caso di nascita o adozione di figli gemelli, l'importo base dell'assegno di cui al comma 2 è aumentato, per ogni figlio, di un valore compreso tra un minimo del venti ed un massimo del cento per cento.
4. Gli importi effettivi dei benefici di cui ai commi 2, 3 e 3 bis sono fissati annualmente con deliberazione della Giunta regionale, in base alle risorse finanziarie disponibili.
5. La deliberazione di Giunta regionale di cui al comma 4 è soggetta a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
6. I Comuni possono integrare l'importo fissato con fondi propri."
RITENUTO di determinare per l'anno 2013, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del regolamento, gli importi degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dal 1° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2013, come segue:
- euro 600,00 (seicento), quale importo base dell'assegno nel caso di nascita o adozione di un primo figlio;
- euro 810,00 (ottocentodieci), quale valore maggiorato del 35 per cento rispetto all'importo base, nel caso di nascita o adozione di un figlio successivo al primo;
- euro 750,00 (settecentocinquanta), per ogni figlio, quale valore maggiorato del 25 per cento rispetto all'importo base, nel caso di nascita o adozione di figli gemelli o di adozione contemporanea di più figli.

VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012, e successive deliberazioni di variazione;
VISTE:
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2013);
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013);

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di determinare gli importi dell'assegno una tantum correlato alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2013, nelle seguenti misure:
- euro 600,00 (seicento), quale importo base dell'assegno nel caso di nascita o adozione di un primo figlio;
- euro 810,00 (ottocentodieci), quale valore maggiorato del 35 per cento rispetto all'importo base, nel caso di nascita o adozione di un figlio successivo al primo;
- euro 750,00 (settecentocinquanta), per ogni figlio, quale valore maggiorato del 25 per cento rispetto

all'importo base, nel caso di nascita o adozione di figli gemelli o di adozione contemporanea di più figli;
2. di dare atto che i Comuni possono integrare gli importi indicati al punto 1 con fondi propri;
3. di dare atto che la spesa per gli assegni di cui al punto 1. fa carico alle somme stanziate a bilancio 2013 a valere sul capitolo 4534 dell'U.B.I. 8.2.1.1140;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_109_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2013, n. 109
LR 11/2006, art. 10 e art. 21 bis. Carta famiglia: approvazione dei valori massimi del beneficio regionale energia elettrica per l'anno 2012 e delega ai Comuni delle funzioni amministrative connesse all'attivazione del beneficio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 10 della citata legge che istituisce il beneficio "Carta famiglia";
VISTO l'articolo 21 bis della citata legge che prevede la delega di funzioni amministrative;
VISTO il regolamento emanato con Decreto del presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 0347/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, d'ora innanzi regolamento;
VISTO in particolare l'articolo 9 del regolamento, secondo cui:
"1. Le funzioni amministrative connesse all'attivazione di uno o più benefici regionali di cui all'articolo 3 possono essere delegate a soggetti pubblici o ad Insiel Spa in applicazione dell'articolo 21 bis della legge regionale 11/2006.
2. Nei casi di cui al comma 1, la Giunta regionale individua con delibera il soggetto delegato, disciplina le modalità relative al trasferimento dei fondi per il finanziamento dei benefici attivabili e quelle con cui l'Amministrazione regionale, attraverso l'erogazione di uno specifico contributo, concorre al finanziamento degli oneri di gestione sostenuti.
3. Il contributo determinato ai sensi del comma 2 a concorrenza dei costi di gestione sostenuti dal soggetto delegato, può essere determinato forfetariamente in proporzione alle risorse regionali assegnate per l'attivazione dei benefici di cui al comma 1, entro il limite del 3 per cento."
ATTESO che l'articolo 4 del regolamento demanda ad una deliberazione giuntale l'individuazione dei benefici da attivare ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettere a) e c bis) del medesimo regolamento;
RITENUTO di attivare anche per l'anno 2012 il beneficio energia elettrica già adottato per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011, quale contributo diretto e forfetario per la riduzione dei costi sostenuti per la fornitura di energia elettrica sulla base delle fatture emesse nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012, in misura differenziata sulla base:
- dello scaglione di consumo di appartenenza del beneficiario, come da Allegato 1, anche al fine di introdurre un sistema premiante per gli utenti che, a parità di condizioni, risultano più virtuosi nel consumo di energia elettrica;
- della fascia di intensità dei benefici di appartenenza, come da Allegato 1, che ai sensi dell'articolo 6 del regolamento considera congiuntamente la condizione economica del nucleo familiare ed il numero dei figli a carico;

RITENUTO altresì di individuare nei Comuni della Regione, che già provvedono al rilascio di Carta famiglia, o negli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni della Regione che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 bis della legge regionale 11/2006 e 17 del regolamento, ne fanno richiesta al competente Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio-educativi, il soggetto pubblico cui delegare tutte le funzioni amministrative connesse all'attivazione di tale beneficio regionale ai sensi dell'articolo 21 bis della legge regionale 11/2006 ed in particolare:
- la raccolta delle domande di beneficio regionale energia elettrica 2012 a partire dal 18 febbraio 2013 e fino al 18 aprile 2013, presentate dal titolare di Carta famiglia rilasciata ai sensi dell'articolo 12 del regolamento;
- l'istruttoria delle domande presentate ai fini della loro ammissibilità al beneficio regionale e l'inserimento delle domande ammissibili nell'applicativo informatico fornito dall'Amministrazione regionale

per il tramite di Insiel SpA;
• la concessione e l'erogazione ai titolari di Carta famiglia che hanno regolarmente presentato la domanda del beneficio spettante in relazione agli importi definitivamente deliberati sulla base dei valori massimi riportati nell'Allegato 1;
• l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, previsto dall'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese) convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 134/2012 nonché dalle disposizioni della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Finanziaria 2013) di cui all'articolo 12, commi da 26 a 41.
CONSIDERATO opportuno riconoscere ai Comuni o agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni della Regione un contributo a concorrenza dei costi di gestione sostenuti per l'esercizio delle funzioni delegate come sopra individuate nella misura forfetaria dell'1,5 per cento delle risorse regionali assegnate per l'attivazione dei benefici;
RITENUTO di rinviare ad un successivo provvedimento sia la determinazione degli importi effettivi del beneficio regionale energia elettrica sulla base delle domande ammissibili presentate ai Comuni o agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni della Regione e delle risorse disponibili nell'ambito dei valori massimi di cui all'Allegato 1, sia l'individuazione delle modalità relative al trasferimento dei fondi necessari per l'erogazione del contributo regionale spettante agli aventi diritto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 che ha approvato la nuova articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, come da ultimo modificata dalla deliberazione giuntale n. 2137 del 5 dicembre 2012;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013);
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Il beneficio regionale di riduzione dei costi per i servizi di fornitura di energia elettrica per l'anno 2012 attribuito ai titolari di Carta famiglia è approvato sulla base dei valori massimi indicati all'Allegato 1 al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale;
2. Gli importi effettivi del beneficio saranno individuati con successivo provvedimento sulla base delle risorse disponibili e delle domande ammissibili presentate con le modalità di cui al successivo punto 3.
3. Le funzioni amministrative connesse all'attivazione del beneficio regionale di cui al punto 1. sono delegate, ai sensi dell'articolo 21 bis della legge regionale 11/2006, ai Comuni della Regione o agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni della Regione che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 bis della legge regionale 11/2006 e 17 del regolamento, ne fanno richiesta al competente Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio-educativi, e che provvedono a effettuare:
• la raccolta delle domande di beneficio regionale energia elettrica 2012 a partire dal 18 febbraio 2013 e fino al 18 aprile 2013, presentate dal titolare di Carta famiglia rilasciata ai sensi dell'articolo 12 del regolamento;
• l'istruttoria delle domande presentate ai fini della loro ammissibilità al beneficio regionale e l'inserimento delle domande ammissibili nell'applicativo informatico fornito dall'Amministrazione regionale per il tramite di Insiel SpA;
• la concessione e l'erogazione ai titolari di Carta famiglia che hanno regolarmente presentato la domanda del beneficio spettante in relazione agli importi definitivamente deliberati sulla base dei valori massimi riportati nell'Allegato 1;
• l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, previsto dall'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese) convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 134/2012 nonché dalle disposizioni della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Finanziaria 2013) di cui all'articolo 12, commi da 26 a 41.
4. Ai Comuni e agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni della Regione sarà garantito il trasferimento dei fondi necessari alla concessione del beneficio di cui al punto 1. a seguito del provvedimento

di determinazione degli importi effettivi del beneficio di cui al punto 2.;
5. Il contributo riconosciuto ai Comuni o agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni della Regione a concorrenza dei costi di gestione sostenuti per le funzioni delegate ai sensi del punto 3. è determinato nella misura forfetaria dell'1,5 per cento delle risorse regionali trasferite ai sensi del punto 4.
6. La spesa relativa ai punti 4. e 5. fa carico alle somme stanziate a bilancio nell'esercizio 2013 a valere sul capitolo 4533 dell'U.B. n. 8.2.1.1140;
7. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_109_2_ALL1

Allegato 1

CARTA FAMIGLIA - BENEFICIO ENERGIA ELETTRICA 2012 (articolo 3, comma 1, lettera c bis) del Regolamento)

Tabella dei contributi massimi spettanti graduati in base allo scaglione di consumo e alla fascia di intensità del beneficio			
SCAGLIONI DI CONSUMO	FASCE DI INTENSITA' DEL BENEFICIO - I.S.E.E. non superiore a 30.000,00 euro		
Lo scaglione di appartenenza è individuato considerando il totale dei costi sostenuti desunto dalle fatture emesse nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012	**A - BASSA INTENSITA' (1 figlio) - importi massimi erogabili**	**B - MEDIA INTENSITA' (2 figli) - importi massimi erogabili**	**C - ALTA INTENSITA' (3 o più figli) - importi massimi erogabili**
1. fino a euro 600,00	160,00	240,00	320,00
2. da euro 600,01 ad euro 1.000,00	230,00	345,00	460,00
3. da euro 1.000,01 ad euro 1.500,00	270,00	405,00	540,00
4. oltre euro 1.500,01	300,00	450,00	600,00

Gli importi riportati in tabella sono da considerarsi come misura massima possibile; l'effettiva determinazione è rinviata a successivo provvedimento sulla base delle domande ammissibili e delle risorse finanziarie disponibili.

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento:

1) La misura base del beneficio regionale per la fascia a bassa intensità è determinata come contributo forfetario massimo rapportato agli scaglioni di consumo per gli importi indicati nella colonna A.

2) La misura base è aumentata del 50 per cento per la fascia a media intensità ed è determinata come da contributo forfetario massimo rapportato agli scaglioni di consumo per gli importi indicati nella colonna B.

3) La misura base è aumentata del 100 per cento per la fascia ad alta intensità ed è determinata come da contributo forfetario massimo rapportato agli scaglioni di consumo per gli importi indicati nella colonna C.

L'importo del contributo non può comunque essere superiore al consumo effettivo desunto dalle fatture emesse nel periodo considerato.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_110_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2013, n. 110

LR 11/2006, art. 10. Carta famiglia: attivazione del beneficio consistente nell'applicazione di sconti sull'acquisto di beni alimentari e non alimentari di cui all'allegato A del DPReg. 347/2007 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione dello schema di avviso pubblico che disciplina i contenuti e le modalità di adesione da parte degli esercizi commerciali di vendita presenti sul territorio regionale alle convenzioni non onerose di carta famiglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 10 della citata legge che istituisce il beneficio "Carta famiglia";
VISTO il "Regolamento per l'attuazione della Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)", approvato con decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 347, e successive modifiche ed integrazioni, di seguito regolamento;
VISTO l'articolo art. 3 del regolamento, ai sensi del quale i benefici di Carta Famiglia possono consistere in "sconti applicati sull'acquisto di determinati beni [...]" e possono essere attivati "dalla Regione mediante la stipulazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati da individuarsi per la fornitura di beni [...]";
CONSIDERATO che, in forza del comma 2 del citato articolo 3 del regolamento, le categorie merceologiche dei beni su cui poter applicare gli sconti sono elencate nell'allegato A del regolamento stesso;
ATTESO che l'articolo 4 del regolamento demanda ad una deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei benefici da attivare ai sensi dell'articolo 3 del medesimo regolamento;
VISTO l'articolo 7, comma 5, del regolamento secondo cui nei casi in cui siano attivati benefici senza aggravio finanziario per la Regione, le misure del beneficio sono individuate nella convenzione con il fornitore, anche in deroga alle fasce di intensità del beneficio previste dal medesimo articolo;
VISTA la Generalità di Giunta regionale n. 1771 dell'11 ottobre 2012;
RITENUTO di attivare il beneficio regionale consistente nell'applicazione a favore dei titolari della Carta Famiglia di sconti applicati sull'acquisto dei beni rientranti nelle tipologie "alimentari" e "non alimentari" dell'allegato A del regolamento mediante convenzioni non onerose, senza aggravio finanziario per la Regione, con esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio regionale;
RITENUTO altresì di approvare lo schema di avviso pubblico - allegato sub 1) alla presente deliberazione - che disciplina i contenuti e le modalità per l'adesione da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio regionale;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di attivare il beneficio consistente nell'applicazione a favore dei titolari della Carta Famiglia di sconti sull'acquisto di beni, rientranti nelle tipologie "alimentari" e "non alimentari" dell'allegato A del "Regolamento per l'attuazione della Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)", approvato con decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 347, e successive modifiche ed integrazioni;
2. di approvare lo schema di avviso pubblico - allegato sub 1) alla presente deliberazione - che disciplina i contenuti e le modalità per l'adesione da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio regionale alle convenzioni non onerose di Carta famiglia, senza aggravio finanziario per la

Regione, per l'attivazione del beneficio di cui al punto 1;
3. è disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_110_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione

Servizio politiche per la famiglia
e sviluppo dei servizi socio-educativi

s.politiche.famiglia@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 3418 - 040 377 3433
fax + 39 040 377 3416
I - 34132 Trieste, via del Lavatoio 1

AVVISO PUBBLICO

per l'adesione da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia alle "convenzioni non onerose" finalizzate all'attivazione del beneficio, destinato ai titolari della "Carta Famiglia", consistente nell'applicazione di sconti sull'acquisto di beni alimentari e non alimentari di cui all'Allegato A del regolamento D.P.Reg. 347/2007 e successive modifiche ed integrazioni

L'Amministrazione regionale intende avviare la raccolta di adesioni, da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, all'iniziativa denominata "convenzioni non onerose", cioè senza aggravio finanziario per la Regione, finalizzata all'attivazione del beneficio, destinato ai titolari della "Carta Famiglia", consistente nell'applicazione di sconti sull'acquisto di beni in applicazione del combinato disposto degli articoli 1, comma 4, 3, comma 1, lettera a), e comma 3, lettera a), e 4, comma 1, del "Regolamento per l'attuazione della Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)", approvato con Decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 347, e successive modificazioni (d'ora innanzi "regolamento").

*****

1. Soggetto con cui verranno stipulate le convenzioni non onerose

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, università, ricerca, cerca, famiglia, associazionismo e cooperazione
Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio-educativi
Via del Lavatoio, 1 - 34132 TRIESTE
tel. +39.040.377.3433
fax +39.040.377.3466
PEC: istruzione.ricerca.famiglia@certregione.fvg.it

2. Soggetti che possono aderire alle convenzioni non onerose

Possono aderire gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, aventi qualsiasi forma giuridica, con sede legale in Friuli Venezia Giulia oppure che sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia abbiano una sede operativa o un'unità di vendita dei prodotti rientranti nelle tipologie "alimentari" e "non alimentari" di cui all'allegato A del regolamento sotto riportate:

ELENCO DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE DEI BENI E DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI

ALIMENTARI	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
NON ALIMENTARI	Prodotti per la pulizia della casa Prodotti per l'igiene personale, esclusi prodotti di bellezza Articoli di cartoleria e di cancelleria Libri non scolastici e scolastici e altri sussidi didattici Medicinali, prodotti farmaceutici e sanitari, esclusi prodotti di bellezza Strumenti e apparecchi sanitari Abbigliamento e calzature

3. Oggetto delle convenzioni non onerose
Gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio interessati, nell'ottica di voler collaborare con l'Amministrazione regionale nei suoi compiti di promozione e sostegno della famiglia, intesa quale soggetto sociale e nucleo fondante delle comunità, si impegnano a sottoscrivere il modulo di adesione allegato al presente Avviso Pubblico quale parte integrante e sostanziale, e dichiarano:

1. di voler collaborare con l'Amministrazione regionale nei suoi compiti di promozione e sostegno della famiglia con l'iniziativa denominata "Convenzioni non onerose – Carta Famiglia FVG", sviluppata e gestita dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in coordinamento con Confcommercio, Confesercenti, Slovensko Dezelno Gospodarsko Zdruzenje/Unione Regionale Economica Slovena, Assomicroimprese, Legacoop FVG e Confcooperative FVG e AGCI FVG;

2. di essere consapevole che l'adesione all'iniziativa comporterà l'inserimento dei punti vendita indicati nella parte anagrafica in un elenco che sarà pubblicato sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, previo riscontro dei requisiti da parte del Servizio competente, entro la metà del mese successivo all'adesione o alla data di attivazione degli sconti, se successiva all'adesione, qualora espressamente indicata nel presente modulo. L'elenco sarà costantemente aggiornato e sarà altresì messo a disposizione dei Comuni della Regione, soggetti formalmente delegati a tutti i procedimenti amministrativi relativi a Carta Famiglia, ed inserito nel materiale divulgativo predisposto dalla Regione destinato ai titolari di Carta Famiglia ed agli altri soggetti interessati;

3. di voler pertanto aderire all'azione promozionale che l'Amministrazione regionale realizza in attuazione della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) ed in particolare dell'articolo 10, che prevede l'istituzione del beneficio denominato "Carta Famiglia" e ne disciplina il funzionamento, consistente nell'applicazione a favore dei titolari della Carta Famiglia di sconti sull'acquisto di beni, mediante la stipulazione di convenzioni non onerose con esercizi commerciali presenti sul territorio regionale, senza aggravio finanziario per la Regione;

4. di impegnarsi ad agire nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Amministrazione regionale nel "Regolamento per l'attuazione della Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)", successivamente modificato con Decreto del Presidente della Regione 16 ottobre 2009, n. 287, e con Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2012, n. 161, di seguito "Regolamento", ed in particolare a:

a) applicare uno sconto sull'acquisto di beni a favore dei titolari di Carta Famiglia che esibiranno la tessera cartacea "Carta Famiglia FVG", previa verifica della validità temporale della medesima tessera ed eventuale richiesta di esibizione da parte del titolare stesso di un documento d'identità. Gli esercizi commerciali possono prevedere l'emissione di una propria carta acquisti o carta fedeltà a favore dei titolari di "Carta Famiglia FVG", al fine di consentire la tracciabilità degli acquisti e l'applicazione dello sconto con gli strumenti tecnologici ed informatici di cui sono già dotati. Lo sconto potrà essere applicato - a discrezione dell'esercizio commerciale - anche ad altro beneficiario della medesima Carta Famiglia, diverso dal titolare, previa verifica di documentazione idonea a dimostrare la qualità di beneficiario;

b) **praticare uno sconto non inferiore al 5 % sul prezzo di vendita dei beni, rientranti nelle tipologie "alimentari" e "non alimentari" dell'Allegato A del Regolamento** (e riportati in calce al modulo di adesione). Gli esercizi commerciali, previa adeguata informazione alla clientela presso il punto vendita aderente all'iniziativa, possono discrezionalmente:
   - applicare lo sconto anche su una serie limitata di prodotti, rientranti comunque nelle tipologie indicate, ed anche con percentuali di sconto diverse sui diversi prodotti, nel rispetto della soglia minima del 5 %;
   - variare periodicamente i prodotti su cui applicano lo sconto e le percentuali di sconto applicate, nel rispetto della soglia minima del 5 %;
   - consentire o meno la cumulabilità dello sconto destinato ai titolari di Carta Famiglia con altre iniziative promozionali o con altri sconti già applicati sui medesimi prodotti;

c) rispettare le condizioni dell'azione promozionale in oggetto per un periodo di tempo **non inferiore a 12 mesi** dalla data di pubblicazione dell'adesione al presente Avviso Pubblico, a comunicare all'Amministrazione regionale l'eventuale recesso da tale iniziativa, dopo la scadenza del termine di 12 mesi, con un preavviso di almeno 1 mese dalla sua effettiva interruzione, nonché a comunicare ogni eventuale modifica di denominazione, ragione sociale o sede;

d) esporre la locandina promozionale dell'iniziativa e ad utilizzare il materiale divulgativo, con particolare riferimento al contrassegno promozionale "FAMIGLIA FVG", che verranno predisposti – su vari supporti e con vari formati - ed inviati dall'Amministrazione regionale;

e) informare adeguatamente e tempestivamente la clientela circa l'azione promozionale e gli sconti applicati ai sensi della lettera b).

f) attivare gli sconti applicati ai sensi della lettera b) a partire:
   □ dalla data di pubblicazione dell'elenco degli aderenti all'iniziativa indicata al punto 2.
   □ dalla data ______________________
   (da compilare solo se si ritiene di attivare gli sconti in data successiva)

4. Modalità di stipula delle convenzioni non onerose

Il presente Avviso Pubblico deve considerarsi quale proposta contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 del Codice Civile, e pertanto la convenzione non onerosa deve considerarsi stipulata nel momento in cui viene data pubblicazione sul sito internet regionale della denominazione dei punti vendita indicati nell'adesione contenuta nel modulo allegato al presente Avviso Pubblico, inviata dagli esercizi commerciali di vendita al dettaglio interessati secondo le modalità indicate.

Il modulo di adesione allegato, compilato in ogni sua parte e sottoscritto, anche digitalmente, va inviato accompagnato da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (salvo il caso in cui il documento sia sottoscritto digitalmente ed inviato tramite PEC) e dall'informativa sulla privacy sottoscritta, con una delle seguenti modalità:

- consegnato all'Ufficio protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30) o trasmesso per posta raccomandata al seguente indirizzo:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione
Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio-educativi
Via del Lavatoio, 1
34132 – TRIESTE

- trasmesso via fax al numero: 040.377.3466

- trasmesso via PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo **istruzione.ricerca.famiglia@certregione.fvg.it**

5. Termini per l'adesione alle convenzioni non onerose

I soggetti indicati al punto 2. possono aderire alle convenzioni sottoscrivendo il modulo di adesione allegato secondo le modalità descritte nel presente avviso **dal 20 febbraio 2013 ed entro il termine del 31 dicembre 2013.**

Al termine di ciascun mese verranno raccolte le adesioni pervenute con le modalità di cui al punto 4. e si procederà all'inserimento dei punti vendita indicati nella parte anagrafica in un elenco che sarà pubblicato sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, previo riscontro dei requisiti da parte del Servizio competente, entro la metà del mese successivo all'adesione o alla data di attivazione degli sconti, se successiva.

6. Informazioni

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione
Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio - educativi
Posizione organizzativa coordinamento degli interventi regionali di promozione e sostegno della famiglia e dell'infanzia
via del Lavatoio 1 - 34132 Trieste
dott. Fabrizio Spadotto
tel. +39.040.377.3433
fax +39.040.377.3466
e-mail: fabrizio.spadotto@regione.fvg.it

ADESIONE ALLE CONVENZIONI NON ONEROSE CON LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ATTIVAZIONE DEL BENEFICIO DESTINATO AI TITOLARI DI "CARTA FAMIGLIA" CONSISTENTE NELL'APPLICAZIONE DI SCONTI SULL'ACQUISTO DI BENI

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione
Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio-educativi
Via del Lavatoio, 1
34132 – TRIESTE

DATI DEL SOTTOSCRITTORE

(nel caso sia utilizzata la Carta regionale dei servizi attivata, i dati anagrafici possono essere compilati automaticamente)

Il/La sottoscritto/a ______________________________

nato/a a ______________________ il ______________________

e residente in Via________________ N°______Città______________Prov.______

C.F. ______________________

in qualità di legale rappresentante dell'esercizio commerciale di vendita al dettaglio denominato

____

con sede legale in:

Via________________ N°______Città______________Prov.______

DATI DEI PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATI VA

(da compilare per ogni unità di vendita al dettaglio nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia)

Denominazione esercizio ______________________________

Indirizzo: Via________________ N°______Città______________Prov.______

P.IVA n°______________________N° iscrizione registro imprese______________

Persona di riferimento per le "convenzioni non onerose di Carta Famiglia" nel punto vendita indicato:

Nome____Cognome____________________________________

telefono___________________________________ cellulare ______________________________________

e-mail o PEC (a cui verrà inviata ogni comunicazione riguardante la pubblicazione dell'elenco degli esercizi aderenti ed il relativo link al sito internet regionale) ____

in risposta all'Avviso Pubblico per l'adesione da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio regionale alle convenzioni non onerose, senza aggravio finanziario per la Regione, per l'attivazione del beneficio destinato ai titolari della Carta Famiglia consistente nell'applicazione di sconti sull'acquisto di beni, in applicazione del combinato disposto degli articoli 1, comma 4, 3, comma 1, lettera a), e comma 3, lettera a), e 4, comma 1, del "Regolamento per l'attuazione della Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)", approvato con Decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 347, e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

1. di voler collaborare con l'Amministrazione regionale nei suoi compiti di promozione e sostegno della famiglia con l'iniziativa denominata "Convenzioni non onerose – Carta Famiglia FVG", sviluppata e gestita dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in coordinamento con Confcommercio, Confesercenti, Slovensko Dezelno Gospodarsko Zdruzenje/Unione Regionale Economica Slovena, Assomicroimprese, Legacoop FVG e Confcooperative FVG e AGCI FVG;

2. di essere consapevole che l'adesione all'iniziativa comporterà l'inserimento dei punti vendita indicati nella parte anagrafica in un elenco che sarà pubblicato sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, previo riscontro dei requisiti da parte del Servizio competente, entro la metà del mese successivo all'adesione o alla data di attivazione degli sconti, se successiva all'adesione, qualora espressamente indicata nel presente modulo. L'elenco sarà costantemente aggiornato e sarà altresì messo a disposizione dei Comuni della Regione, soggetti formalmente delegati a tutti i procedimenti amministrativi relativi a Carta Famiglia, ed inserito nel materiale divulgativo predisposto dalla Regione destinato ai titolari di Carta Famiglia ed agli altri soggetti interessati;

3. di voler pertanto aderire all'azione promozionale che l'Amministrazione regionale realizza in attuazione della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) ed in particolare dell'articolo 10, che prevede l'istituzione del beneficio denominato "Carta Famiglia" e ne disciplina il funzionamento, consistente nell'applicazione a favore dei titolari della Carta Famiglia di sconti sull'acquisto di beni, mediante la stipulazione di convenzioni non onerose con esercizi commerciali presenti sul territorio regionale, senza aggravio finanziario per la Regione;

4. di impegnarsi ad agire nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Amministrazione regionale nel "Regolamento per l'attuazione della Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)", successivamente modificato con Decreto del Presidente della Regione 16 ottobre 2009, n. 287, e con Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2012, n. 161, di seguito "Regolamento", ed in particolare a:
   a) applicare uno sconto sull'acquisto di beni a favore dei titolari di Carta Famiglia che esibiranno la tessera cartacea "Carta Famiglia FVG", previa verifica della validità temporale della medesima tessera ed eventuale richiesta di esibizione da parte del titolare stesso di un documento d'identità. Gli esercizi commerciali possono prevedere l'emissione di una propria carta acquisti o carta fedeltà a favore dei titolari di "Carta Famiglia FVG", al fine di consentire la tracciabilità degli acquisti e l'applicazione dello sconto con gli strumenti tecnologici ed informatici di cui sono già dotati. Lo sconto potrà essere applicato - a discrezione dell'esercizio commerciale - anche ad altro beneficiario della medesima Carta Famiglia, diverso dal titolare, previa verifica di documentazione idonea a dimostrare la qualità di beneficiario;
   b) **praticare uno sconto non inferiore al 5 % sul prezzo di vendita dei beni, rientranti nelle tipologie "alimentari" e "non alimentari" dell'Allegato A del Regolamento** (e riportati in calce al presente modulo). Gli esercizi commerciali, previa adeguata informazione alla clientela presso il punto vendita aderente all'iniziativa, possono discrezionalmente:
      - applicare lo sconto anche su una serie limitata di prodotti, rientranti comunque nelle tipologie indicate, ed anche con percentuali di sconto diverse sui diversi prodotti, nel rispetto della soglia minima del 5 %;
      - variare periodicamente i prodotti su cui applicano lo sconto e le percentuali di sconto applicate, nel rispetto della soglia minima del 5 %;
      - consentire o meno la cumulabilità dello sconto destinato ai titolari di Carta Famiglia con altre iniziative promozionali o con altri sconti già applicati sui medesimi prodotti;

c) rispettare le condizioni dell'azione promozionale in oggetto per un periodo di tempo **non inferiore a 12 mesi** dalla data di pubblicazione della presente adesione, a comunicare all'Amministrazione regionale l'eventuale recesso da tale iniziativa, dopo la scadenza del termine di 12 mesi, con un preavviso di almeno 1 mese dalla sua effettiva interruzione, nonché a comunicare ogni eventuale modifica di denominazione, ragione sociale o sede;

d) esporre la locandina promozionale dell'iniziativa e ad utilizzare il materiale divulgativo, con particolare riferimento al contrassegno promozionale "FAMIGLIA FVG", che verranno predisposti – su vari supporti e con vari formati - ed inviati dall'Amministrazione regionale;

e) informare adeguatamente e tempestivamente la clientela circa l'azione promozionale e gli sconti applicati ai sensi della lettera b).

f) attivare gli sconti applicati ai sensi della lettera b) a partire:

□ dalla data di pubblicazione dell'elenco degli aderenti all'iniziativa indicata al punto 2.

□ dalla data ________________________________

(da compilare solo se si ritiene di attivare gli sconti in data successiva)

ALLEGA

- fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (salvo il caso in cui il documento sia sottoscritto digitalmente ed inviato tramite PEC);
- informativa sulla privacy (in allegato) sottoscritta

Luogo e data Timbro Il/La legale rappresentante

____________________ ____

Modalità di invio per l'adesione (barrare la modalità prescelta):

□ **via fax al numero +39.040.377.3466**

□ **via posta con raccomandata A.R.**

□ **consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione negli orari di apertura (lun-ven 9.30-12.30)**

□ **via PEC(dalla propria casella di PEC) all'indirizzo istruzione.ricerca.famiglia@certregione.fvg.it**

Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) si fornisce *l'informativa* riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle attività del progetto "Convenzioni non onerose – Carta Famiglia FVG"

1. Il Titolare del Trattamento è la Regione autonoma Friuli venezia Giulia - piazza Unità d'Italia, 1 - 34121 Trieste.
2. Il Responsabile del Trattamento è il Direttore del Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio-educativi della Direzione Centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, sito in Trieste via del Lavatoio, 1.
3. Gli Incaricati del Trattamento sono i dipendenti del Servizio politiche per la famiglia e sviluppo dei servizi socio-educativi della Direzione Centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, sito in Trieste via del Lavatoio, 1.
4. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si precisa che :
   - Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato alla raccolta, registrazione, archiviazione, elaborazione, comunicazione e diffusione dei dati forniti per l'adesione, la promozione ed il funzionamento delle "Convenzioni non onerose – Carta Famiglia FVG" ed effettuato per il tempo necessario;
   - I dati forniti all'Amministrazione verranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e telematici dal personale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
   - Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata partecipazione al progetto;
   - I dati forniti saranno divulgati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia utilizzando mezzi propri (sito internet, brochure, etc) ; inoltre, potranno essere comunicati all'interno degli altri uffici istituzionali e amministrativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
5. Il trattamento sarà effettuato dall'Amministrazione adottando le misure di sicurezza prescritte dal d.lgs. n. 196/03 e secondo le istruzioni impartite dai Responsabili ai propri incaricati. In particolare i dati devono essere trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.
6. Il Responsabile del Trattamento è tenuto a consentire agli interessati, titolari dei dati oggetto di trattamento, l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 secondo cui: 1) l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; 2) l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
7. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile e comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
8. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

9. Il trattamento di dati sensibili e giudiziari deve avvenire secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato anche verificando periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, altresì per i dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Specifica attenzione deve essere prestata per la verifica dell'indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari riferiti a soggetti diversi da quelli cui si riferiscono direttamente le prestazioni o gli adempimenti. I dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, devono essere trattati con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che, considerato il numero e la natura dei dati trattati, li rendono temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e permettono di identificare gli interessati solo in caso di necessità. I dati idonei a rilevare lo stato di salute devono essere conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo. I medesimi dati sono trattati con le modalità sopraesposte anche quando sono tenuti in elenchi, registri o banche di dati senza l'ausilio di strumenti elettronici. I dati idonei a rivelare lo stato di salute non possono essere diffusi.
10. L'Amministrazione regionale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni in materia di protezione di dati personali e delle proprie istruzioni.
11. Il trattamento suddetto cessa ad avvenuto espletamento delle attività legate al servizio e delle finalità istituzionali del Servizio. La cessazione del trattamento comporta la distruzione dei dati personali salvi gli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di conservazione degli atti in cui gli stessi sono contenuti.

Il sottoscritto dichiara di aver letto e accettato l'informativa sulla privacy sopra riportata.

Firma

Allegato A
(riferito all'articolo 3, comma 2, del regolamento)

ELENCO DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE DEI BENI E DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI

ALIMENTARI	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
NON ALIMENTARI	Prodotti per la pulizia della casa Prodotti per l'igiene personale, esclusi prodotti di bellezza Articoli di cartoleria e di cancelleria Libri non scolastici e scolastici e altri sussidi didattici Medicinali, prodotti farmaceutici e sanitari, esclusi prodotti di bellezza Strumenti e apparecchi sanitari Abbigliamento e calzature

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_115_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2013, n. 115
Adozione provvedimento di destoccaggio del 10 per cento del prodotto ottenuto dalla vendemmia 2012 atto ad essere designato con la DOC "Prosecco".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 08 aprile 2010, n. 61, (Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88) e, in particolare l'articolo 14, comma 11, che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela dei vini e sentite le organizzazioni professionali di categoria, di prevedere lo stoccaggio dei vini in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, tutto ciò al fine di migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, comprese le uve, i mosti da cui sono ottenuti, e di superare squilibri congiunturali;
RICHIAMATO il decreto del 17 luglio 2009 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco», riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione.);
VISTO il decreto del 16 dicembre 2010 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali riguardante le disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;
CONSIDERATO che con decreto del 22 marzo 2012 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" è stato riconosciuto ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 61/2010 ed incaricato di svolgere le funzioni previste dai commi 1 e 4 del medesimo articolo, per la denominazione "Prosecco";
RICHIAMATA la deliberazione giuntale del 13 settembre 2012, n. 1585, con cui è stato disposto, su richiesta del Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata "Prosecco", e fino al 31 luglio 2013, lo stoccaggio del 10 per cento del prodotto ottenuto dalla vendemmia 2012 atto ad essere designato con la DOC "Prosecco", ai sensi dell'articolo 14, comma 11, del decreto legislativo 61/2010;
ATTESO che con la medesima deliberazione regionale è stato stabilito che su istanza motivata del Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata "Prosecco", il prodotto potrà essere svincolato parzialmente o totalmente dallo stoccaggio anche prima della data del 31 luglio 2013;
VISTA la nota del 16 gennaio 2013, prot. n. 3171 del 17 gennaio 2013, con la quale il Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata "Prosecco" ha chiesto alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto di adottare i provvedimenti necessari al fine di rendere disponibili, a far data dal 1° febbraio 2013, i vini atti alla produzione di Prosecco DOC ottenuti nella vendemmia 2012, già sottoposti a stoccaggio;
ATTESO che il Consorzio ha motivato la richiesta sulla scorta dei dati favorevoli relativi all'andamento degli imbottigliamenti nell'ultimo quadrimestre, riportati nella relazione del Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Viticoltura ed Enologia dell'Università di Padova (CIRVE) del 10 gennaio 2013, i quali evidenziano un trend positivo nella richiesta del prodotto rispetto ai volumi attualmente disponibili per la commercializzazione;
RITENUTA accoglibile la richiesta formulata dal Consorzio di sblocco dei vini Prosecco DOC sottoposti a stoccaggio, al fine di raggiungere un'evoluzione dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda, tendendo così all'equilibrio del prezzo medio del vino Prosecco DOC ;
CONSIDERATO che la Regione del Veneto ha in corso di adozione analoga disposizione;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale risorse rurali, agroalimentari e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di accogliere, d'intesa con la Regione del Veneto, la richiesta del Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata "Prosecco" di svincolare dal 1° febbraio 2013 i vini atti alla produzione di Prosecco DOC, ottenuti nella vendemmia 2012, e sottoposti allo stoccaggio temporaneo del 10 per cento con deliberazione giuntale del 13 settembre 2012, n. 1585.
2. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_124_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2013, n. 124
LR 21/2007, art. 66, comma 1 - Trasferimento somme non utilizzate al 31.12.2012 relative ad assegnazioni della ricostruzione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 66, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
CONSIDERATO che, sui capitoli di spesa elencati nel prospetto allegato sub 1), relativo alle fattispecie sopra indicate, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione, al 31 dicembre 2012 risultano inutilizzate, e perciò disponibili, le somme a fianco di ciascun capitolo indicate;
RAVVISATA la necessità di istituire nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 - nell'ambito delle appropriate unità di bilancio i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 2), ai quali far affluire le quote di spese rimaste disponibili alla chiusura dell'esercizio 2012 indicate nell'allegato sub 1);
VISTO l'articolo 4, comma 85 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna
all'unanimità,

DELIBERA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, nell'ambito delle unità di bilancio a fianco di ciascuno indicate, sono istituiti i capitoli indicati nell'allegato sub 2), quale parte integrante della presente deliberazione, con la classificazione ivi indicata;
2. Le quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 2012 degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2012, sono trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2013-2015 e al bilancio per l'anno 2013, nell'ambito delle pertinenti unità di bilancio, così come indicato nel prospetto allegato sub 1), quale parte integrante della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

Allegato 1)

PAG. 1
24.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
FONDI TERREMOTO

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
3.9.1.1072	9400	9400	3.9.1.1072	137.750,90	0,00	137.750,90
3.9.1.1072	9421	9421	3.9.1.1072	52.034,39	115.848,57	167.882,96
3.9.1.1072	9438	9438	3.9.1.1072	18.907,25	0,00	18.907,25
3.9.1.1072	9447	9447	3.9.1.1072	122.153,78	0,00	122.153,78
3.9.1.1072	9448	9448	3.9.1.1072	638.614,89	0,00	638.614,89
3.9.1.1072	9455	9455	3.9.1.1072	56.900,64	0,00	56.900,64
5.3.1.5054	9476	9476	5.3.1.5054	150.000,00	0,00	150.000,00
PARTE CORRENTE				1.176.361,85	115.848,57	1.292.210,42

PAG. 2
24.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
FONDI TERREMOTO

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
3.9.2.1072	466	466	3.9.2.1072	167.776,72	0,00	167.776,72
3.9.2.1072	3422	3422	3.9.2.1072	70.000,00	0,00	70.000,00
3.9.2.1072	3423	3423	3.9.2.1072	50.000,00	0,00	50.000,00
2.5.2.2018	9297	9297	2.5.2.2018	175.212,65	0,00	175.212,65
3.9.2.1072	9401	9401	3.9.2.1072	4.338.116,65	0,00	4.338.116,65
3.9.2.1072	9500	9500	3.9.2.1072	4.521.917,20	4.277.000,00	8.798.917,20
3.9.2.1072	9508	9508	3.9.2.1072	19.822,66	0,00	19.822,66
3.9.2.1072	9510	9510	3.9.2.1072	36.028,27	0,00	36.028,27
3.9.2.1072	9512	9512	3.9.2.1072	2.824.796,41	0,00	2.824.796,41
3.9.2.1072	9515	9515	3.9.2.1072	53.688,91	0,00	53.688,91
3.9.2.1072	9533	9533	3.9.2.1072	462.682,29	0,00	462.682,29
3.9.2.1072	9537	9537	3.9.2.1072	92.466,29	0,00	92.466,29
3.9.2.1072	9541	9541	3.9.2.1072	901,89	0,00	901,89
3.9.2.1072	9548	9548	3.9.2.1072	2.503.803,97	0,00	2.503.803,97
3.9.2.1072	9549	9549	3.9.2.1072	105.138,28	0,00	105.138,28
3.9.2.1072	9552	9552	3.9.2.1072	257.268,44	0,00	257.268,44
3.9.2.1072	9555	9555	3.9.2.1072	0,00	2.207,36	2.207,36
3.9.2.1072	9567	9567	3.9.2.1072	1.615.198,30	0,00	1.615.198,30
3.9.2.1072	9621	9621	3.9.2.1072	0,00	226.551,91	226.551,91
10.5.2.5066	9702	9702	10.5.2.5066	38.999,84	0,00	38.999,84
CONTO CAPITALE				17.333.818,77	4.505.759,27	21.839.578,04
TOTALE COMPLESSIVO				18.510.180,62	4.621.607,84	23.131.788,46

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_124_3_ALL2

Allegato 2)

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE		382. SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO
U.B. : 10.5.2.5066	9702	FONDO DI RISERVA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI A RE_ SIDUI ANNULLATI - TERREMOTO ARTT. 51 BIS , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21 - AUT. FIN. : ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 11 , COMMA 15 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 16 , COMMA 47 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 11 , COMMA 14 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 3

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
U.B. : 3.9.2.1072	466	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, DELEGATI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI ALLA DIRE_ ZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 40 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ARTT. 10 , 11 , 28 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 16.7.2010 N. 12
U.B. : 3.9.2.1072	3422	FINANZIAMENTO IN VIA ECCEZIONALE DEI RESIDUI INTERVENTI, FUNZIONALI ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA', DI CUI ALL' ARTICOLO 13 TERZO E QUARTO COMMA DELLA L.R. 30/1977 ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 47 , L.R. 11.8.2011 N. 11
U.B. : 3.9.2.1072	3423	FINANZIAMENTO ALLA PARROCCHIA DI TUTTI I SANTI DI LAUCO PER IL RESTAU_ RO CONSERVATIVO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA ART. 4 , COMMA 48 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 52 , L.R. 11.8.2011 N. 11
U.B. : 3.9.1.1072	9400	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO OR_ GANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE CORRENTI ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 74 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 7.10.2009 N. 126 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 4

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
U.B. : 3.9.1.1072	9421	SPESE E COMPENSI, ANCHE A TITOLO DI RIMBORSO, PER INCARICHI, COLLABORAZIONI, RILEVAZIONI, ACCERTAMENTI E COLLAUDI, IVI COMPRESE QUELLE PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE A PERSONALE ESTRANEO ALL' AMMINISTRAZIONE E QUELLE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI, COMMISSIONI, NONCHE' RIMBORSI AI COMUNI PER SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI ED ASSISTENZA DELLE OPERE DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ART. 2 , L.R. 7.6.1976 N. 17 ; ART. 16 , L.R. 21.7.1976 N. 33 ; ART. 14 , L.R. 27.8.1976 N. 46 ; ART. 2 , COMMA SECONDO , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 1 , COMMA TERZO , ART. 12 , COMMA SETTIMO , ART. 16 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 63 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 96 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 2 , COMMA 2 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ART. 104 , COMMA 5 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 92 , 111 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 29.12.1990 N. 58 ; ART. 141 , COMMA 17 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 78 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; DGRP 3.3.2010 N. 41 ; DGRP 28.6.2012 N. 83 ; ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 25.7.2012 N. 14
U.B. : 3.9.1.1072	9438	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE, SU DELEGA, DELL' INDENNITA' PER L' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI ABITATIVI DI CARATTERE PROVVISORIO NONCHE' ADIBITE A DEPOSITO DI MATERIALI DI RISULTA E PER IL RIPRISTINO DEI CONFINI E DELLA PRODUTTIVITA' ART. 2 , L.R. 30.8.1984 N. 45 COMMI 1 E 2 DELL' ART. 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 52 , L.R. 2.5.1988 N. 26 , COMMI 1 E 4, ART. 17 , L.R. 19.9.1996 N. 40 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 29.12.1990 N. 58 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2
U.B. : 3.9.1.1072	9447	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RICOMPOSIZIONE E PER LE SPESE CONNESSE AGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DEI COMUNI ART. 6 , L.R. 8.8.1984 N. 33 ; ART. 14 , COMMA 26 , L.R. 3.7.2000 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 15 , COMMA 47 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2004 N. 19

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 5

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
U.B. : 3.9.1.1072	9448	SPESE DIRETTE NONCHE' RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVIN_ CIALI, ALLE COMUNITA' MONTANE E COLLINARE ED AI CONSORZI DI COMUNI E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DEGLI ONERI FINANZIARI E DELLE SPESE DERIVANTI DA SENTENZE DELL' AUTORITA' GIUDIZIARIA, DA PRONUNCE ARBITRALI ED A GIUDIZI NONCHE' SPESE DIRETTE E RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE CONNES_ SE A RECUPERO GIUDIZIALE DELLE SOMME INDEBITAMENTE CORRISPOSTE A TITO_ LO DI CONTRIBUTO ART. 25 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 70 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 4 , COMMA 93 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 70 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 55 , 57 , 58 , 102 , L.R. 8.6.1993 N. 37 COMMI DA 1 A 5, ART. 15 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 174 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 78 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 141 , COMMA 14 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; DGRP 28.6.2012 N. 83
U.B. : 3.9.1.1072	9455	RIMBORSO AI SOGGETTI CESSIONARI DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO UNITARIO DI CUI ALL' ARTICOLO 14, SECONDO COMMA, PUNTO 4), DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUC_ CESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DELLE SPESE PER DIRITTI DI SE_ GRETERIA E PER ROGITI NOTARILI RELATIVI AI CONTRATTI DI CESSIONE ART. 116 , L.R. 18.10.1990 N. 50 - AUT. FIN. : ART. 183 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2
U.B. : 5.3.1.5054	9476	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI MUSEALI ED ESPOSITIVI NEI LOCALI DISPONIBILI DEL COMPENDIO NONCHE' PER CATALOGAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO CE_ RAMICO PROVENIENTE DAGLI SCAVI ARCHEOLOGICI ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 18 , COMMA 3 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 194 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 6

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
U.B. : 3.9.2.1072	9500	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE PREVISTE DAL TITOLO V DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, RELATIVI AD OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE NONCHE' AD OPERE DI PUBBLICA UTILITA' - FONDI TERREMOTO ART. 7 , COMMI 5 , 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2009 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 16 , 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 2 , ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , COMMA 3 , ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 1 , COMMA 2 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMI 1 , 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 10.3.2009 N. 32 ; DGRP 24.6.2009 N. 69 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DGRP 6.4.2010 N. 48 ; DGRP 27.5.2011 N. 64 ; ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; DGRP 28.6.2012 N. 83 ; ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 25.7.2012 N. 14

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 7

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
U.B. : 3.9.2.1072	9512	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, NONCHE' PER LA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANI_ STICI ARTT. 8 , 10 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ARTT. 40 , 75 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 4 , COMMA SETTIMO , ARTT. 52 , 55 , 66 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 8 , L.R. 2.9.1980 N. 45 ; ART. 1 , L.R. 10.12.1981 N. 81 COMMI 3, 4 DELL' ART. 3 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ARTT. 19 , 26 , 67 , 105 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 2 , 3 , 4 , 11 , 12 , COMMA 1 , 14 , 15 , COMMA 1 , 21 , 24 , 28 , 31 , 32 , 33 , 34 , 36 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ARTT. 37 , 42 , 50 , COMMA 3 , 84 , 89 , 95 , 98 , 99 , 104 , 106 , 108 , 125 , COMMA 2 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 14 , COMMA 5 , ART. 67 , COMMA 1 , ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI 22, 36, 38, 43, 48, 56,60,62 DELL' ART. 139 , COMMI 4, 33, 60, 84 DELL' ART. 140 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 99 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 68 , 69 , 70 , 71 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 29.12.1990 N. 58 ; ART. 2 , L. 1.1.1992 N. 34 ; ART. 61 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 ; ART. 141 , COMMA 5 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 78 , COMMA 2 , L.R. 8.8.1996 N. 29 COMMI 21, 26, 41, 51, 59, 63 DELL' ART. 139 COMMI 8, 35, 61, 81, 88 DELL' ART. 140 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 18 , COMMA 4 , ART. 30 , COMMA 4 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 16.7.2010 N. 12
U.B. : 3.9.2.1072	9532	CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL' ORDINARIO DIOCESANO PER SPESE GENERALI DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI DI RICOSTRUZIONE E DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI DI CULTO ART. 54 , L.R. 18.12.1984 N. 53 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 3.9.2.1072	9533	EROGAZIONE AGLI AVENTI DIRITTO AI CONTRIBUTI VENTENNALI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI N. 30/1977 E N. 63/1977 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DI ANNUALITA' CAPITALIZZATE AL VALORE ATTUALE ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 39 , L.R. 19.9.1996 N. 40 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 29.12.1990 N. 58

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 8

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
U.B. : 3.9.2.1072	9537	ANTICIPAZIONE AI PRIVATI DELLE SOMME RELATIVE AL MAGGIORE COSTO DELLE OPERE NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO ABITABILE DI EDIFICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1976 COMMA NONO ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2
U.B. : 3.9.2.1072	9541	ANTICIPAZIONE AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE ALL' ISCRIZIONE AL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE TRAMITE INTERVENTI EDILIZI UNITARI, NONCHE' DELLE SPESE RELATIVE AGLI ADEMPI_ MENTI TECNICI ED AMMINITRATIVI PREORDINATI ALLA CESSIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI MEDESIME ART. 72 , L.R. 2.5.1988 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 105 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 79 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 3.9.2.1072	9548	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADE_ GUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO DI EDI_ LIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 7 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ARTT. 65 , 66 , 69 , 70 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ART. 5, COMMI DAL 58 AL 66, L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 22 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 29.12.1990 N. 58 ; ART. 141 , COMMA 19 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 138 , COMMA 17 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; DGRP 24.6.2009 N. 69 ; DGRP 10.6.2010 N. 70 ; ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; DGRP 27.5.2011 N. 64 ; DGRP 16.9.2011 N. 115 ; ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; DGRP 28.6.2012 N. 83

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 9

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI

432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 3.9.2.1072	9552	ANTICIPAZIONI AI SOCI DI COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' DIVISA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI GESTIONE COMMISSARIALE, GIA' BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELL' ARTICOLO 71, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, OVVERO AI SOCI DI COOPERATIVE VERSANTI NELLE SUDDETTE CONDIZIONI CHE SIANO BENEFICIARI DIRETTI DI CONTRIBUTI PREVISTI DAL TITOLO III DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE N. 63/1977 NONCHE' AI SINISTRATI CHE ABBIANO AFFIDATO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIONE A SOCIETA' EDILIZIE COOPERATIVE SUCCESSIVAMENTE MESSE IN STATO DI LIQUIDAZIONE OVVERO ACQUISISCONO TALI UNITA' ABITATIVE DALLE STESSE ART. 1 , L.R. 20.6.1988 N. 52 ; ART. 30 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 140 , COMMI 64 , 65 , 67 , 70 , 78 , L.R. 9.11.1998 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 7 , L.R. 20.6.1988 N. 52 ; ART. 80 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 140 , COMMA 81 , L.R. 9.11.1998 N. 13
U.B. : 3.9.2.1072	9555	SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE TESE A RIMEDIARE ALLA NON CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERE DI RIPARAZIONE O DI RICOSTRUZIONE NEI CASI DI INTERVENTO PUBBLICO PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI 20 GIUGNO 1977, N. 30, E 23 DICEMBRE 1977, N. 63 ART. 104 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 176 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; DGRP 4.5.2012 N. 57
U.B. : 3.9.2.1072	9567	SOVVENZIONE AI COMUNI DI VENZONE E PINZANO AL TAGLIAMENTO PER LE SPESE RELATIVE ALL' OCCUPAZIONE TERMPORANEA E ALL' ACQUISIZIONE DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 2, PRIMO COMMA LETTERE A) E B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/1976. ART. 105 , L.R. 8.6.1993 N. 37 - AUT. FIN. : ART. 144 , COMMA 1 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 23JAN13:12:26:59 PAG: 10

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 620	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
U.B. : 3.9.2.1072	9621	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE, LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE E LA RINASCITA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMI 36 , 37 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMI 22 , 36 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DGRP 11.2.2008 N. 8 ; ART. 1 , COMMA 5 , ART. 1 , COMMA 5 , ART. 101 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; DCD 27.1.2009 N. 267 ; DGRP 10.3.2009 N. 32 ; DGRP 19.5.2009 N. 54 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DGRP 6.4.2010 N. 48 ; DGRP 10.6.2010 N. 70 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; DGRP 27.5.2011 N. 64 ; DGRP 16.9.2011 N. 115 ; DGRP 19.10.2011 N. 144 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; DGRP 4.5.2012 N. 57 ; DGRP 28.6.2012 N. 83 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 25.7.2012 N. 14

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        23JAN13:12:26:59                                                      PAG: 11
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                              C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                          I
I                                                                                                                 I
I                                                                                                                 I
I                              CAPITOLO                 DENOMINAZIONE                                             I
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

        RUBRICA N. 630  DIREZIONE        CENTRALE             439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA  TURISTICO
                        ATTIVITA' PRODUTTIVE                        REGIONALE

     U.B.   : 2.5.2.2018           9297       FINANZIAMENTO AI COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE DI CUI  ALL' ARTICOLO  1
                                              DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI  IN_
                                              TERVENTI PER OPERE INFRASTRUTTURALI GIA' OGGETTO DI  ACCORDO  DI  PRO_
                                              GRAMMMA QUADRO DD. 9 GIUGNO 2006, IN MATERIA DI "INFRASTRUTTURE  ENER_
                                              GETICHE E VIARIE CONNESSE ALLA  REALIZZAZIONE  DELLA  FILIERA  FORESTA
                                              - LEGNO ED ALTRE STRUTTURE TURISTICHE NELLA  REGIONE  AUTONOMA  FRIULI
                                              VENEZIA GIULIA
                                              ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 ,  COMMA
                                              139 , L.R. 23.1.2007 N. 1
```

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_126_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2013, n. 126

LR 21/2007, art. 31, comma 2 e comma 3 - Trasferimento somme non utilizzate al 31.12.2012 relativamente a capitoli regionali e con ricorso al mercato finanziario.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO, l'art. 31, commi 2 e 3, della legge regionale 8 agosto 2007 n. 21;
CONSIDERATO che, sui capitoli di spesa elencati nei prospetti allegati sub 1) e sub 2), relativi alle fattispecie indicate nei prospetti stessi, i quali costituiscono parte integrante della presente deliberazione, al 31 dicembre 2012 risultano inutilizzate, e perciò disponibili, le somme a fianco di ciascun capitolo indicate;
VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 - nell'ambito delle appropriate unità di bilancio esistono tutti capitoli ai quali far affluire le quote di spese rimaste disponibili alla chiusura dell'esercizio 2012 indicate negli allegati sub 1) e sub 2);
VISTO l'articolo 31, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna
all'unanimità,

DELIBERA

1. Le quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 2012 degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2012, sono trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2013-2015 e al bilancio per l'anno 2013, nell'ambito delle pertinenti unità di bilancio, così come indicato nei prospetti allegati sub 1) e sub 2), quali parti integranti della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_126_2_ALL1

Allegato 1)

PAG. 1
24.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
11.3.1.1180	1407	1407	11.3.1.1180	0,00	129.590,67	129.590,67
11.3.1.1180	1458	1458	11.3.1.1180	0,00	13.987,60	13.987,60
11.3.1.1180	1459	1459	11.3.1.1180	0,00	39.143,50	39.143,50
10.3.1.1168	1476	1476	10.3.1.1168	0,00	54.450,00	54.450,00
10.1.1.1165	2005	2005	10.1.1.1165	0,00	3.219,28	3.219,28
5.3.1.5055	5243	5243	5.3.1.5055	0,00	351.091,46	351.091,46
PARTE CORRENTE				0,00	591.482,51	591.482,51

PAG. 2
24.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
REGIONALI

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
11.3.2.1180	314	314	11.3.2.1180	0,00	1.000,00	1.000,00
2.3.2.1050	810	810	2.3.2.1050	0,00	806.000,00	806.000,00
11.3.2.1180	1484	1484	11.3.2.1180	0,00	262.290,00	262.290,00
10.3.2.1168	1496	1496	10.3.2.1168	0,00	235.000,01	235.000,01
2.1.2.1044	2893	2893	2.1.2.1044	0,00	100.000,00	100.000,00
2.1.2.1044	2933	2933	2.1.2.1044	0,00	125.000,00	125.000,00
2.5.2.1055	2935	2935	2.5.2.1055	0,00	30.000,00	30.000,00
2.1.2.5031	2947	2947	2.1.2.5031	0,00	3.678.852,53	3.678.852,53
2.1.2.5031	2951	2951	2.1.2.5031	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
11.4.2.1192	3160	3160	11.4.2.1192	0,00	69.482,97	69.482,97
11.3.2.1180	3515	3515	11.3.2.1180	0,00	2.500,00	2.500,00
4.3.2.1077	3767	3767	4.3.2.1077	0,00	483.051,00	483.051,00
11.3.2.1189	6950	6950	11.3.2.1189	0,00	50.000,00	50.000,00
11.3.2.1180	9823	9823	11.3.2.1180	0,00	5.000,00	5.000,00
11.3.2.1180	9842	9842	11.3.2.1180	0,00	14.000,00	14.000,00
CONTO CAPITALE				0,00	7.362.176,51	7.362.176,51
TOTALE COMPLESSIVO				0,00	7.953.659,02	7.953.659,02

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_126_3_ALL2

Allegato 2)

PAG. 1
24.01.13

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L' ANNO FINANZIARIO 2013
ARTICOLO 31, COMMA 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21
MUTUO

CAPITOLI				STANZIAMENTI TRASFERITI DAGLI ESERCIZI 2011 E PREC.	STANZIAMENTI DELL' ESERCIZIO 2012	TOTALE
CODICE UBI	ANNO 2012	2013	CODICE UBI			
10.3.2.1168	1497	1497	10.3.2.1168	0,00	480.300,00	480.300,00
CONTO CAPITALE				0,00	480.300,00	480.300,00
TOTALE COMPLESSIVO				0,00	480.300,00	480.300,00

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_132_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2013, n. 132

LR 29/2005 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. modifica alla LR 2/2002 <<Disciplina organica del turismo>>) art. 87 e seguenti: individuazione locali storici del Friuli Venezia Giulia a seguito integrazioni istruttorie (da censimento 2010).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli articoli 87 e segg. della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>", che dispongono il riconoscimento, quali locali storici del Friuli Venezia Giulia, dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali e delle farmacie, in esercizio da almeno sessanta anni, che abbiano valore storico o artistico o che costituiscano testimonianza storica, culturale o tradizionale, regionale o locale, in base all'istruttoria svolta dai Comuni competenti per territorio, che provvedono al censimento degli stessi locali;

ATTESO che, in esecuzione a quanto prescritto dal comma 3 del citato articolo 87 della legge regionale 29/2005, sono state adottate, con propria deliberazione n. 1798 di data 28 luglio 2006, la scheda e la metodologia di rilevazione per la raccolta dei dati, approvando di conseguenza la scheda-tipo e le linee guida di censimento;

RILEVATO che le linee-guida approvate con la citata deliberazione n. 1798/2006, dispongono, tra l'altro, che i locali storici oggetto del censimento debbano possedere obbligatoriamente almeno due dei seguenti requisiti:

a) continuità della gestione per almeno sessanta anni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 87, comma 1, della legge regionale 29/2005;

b) localizzazione all'interno di un edificio di comprovato pregio architettonico;

c) possesso di arredi e strumenti di valore storico-artistico.

ATTESO inoltre che, successivamente all'adozione di detta deliberazione giuntale, ha preso avvio la prima edizione del censimento de quo - anno 2007 le cui risultanze sono state approvate in via definitiva con propria deliberazione n. 2555 di data 19 novembre 2009;

VISTA la propria deliberazione n. 376 dd. 23 febbraio 2009 con cui, ai sensi dell'articolo 91 della sopra menzionata legge regionale 29/2005, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del marchio di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" e del relativo manuale d'uso così come proposti dall'Agenzia per lo sviluppo del turismo - TurismoFVG;

VISTE le proprie deliberazioni n. 2900 di data 22 dicembre 2009, n. 1794 di data 16 settembre 2010 e n. 444 di data 15 marzo 2012, con cui è stata attribuita la qualifica di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" a tre gruppi di pubblici esercizi, esercizi commerciali e farmacie censiti dalle Amministrazioni comunali competenti con riferimento all'anno 2008;

VISTA la propria deliberazione n. 713 di data 4 maggio 2012 con cui si è provveduto al riconoscimento di un gruppo di attività economiche censite dalle Amministrazioni comunali competenti in relazione all'anno 2009;

CONSIDERATO che il competente ufficio ha concluso l'istruttoria riguardante un insieme di attività economiche censite dalle competenti Amministrazioni comunali nell'ambito della rilevazione riferita all'anno 2010, la cui documentazione risulta esaustiva;

PRESO ATTO che, a conclusione dell'istruttoria concernente la documentazione presentata dalle Amministrazioni comunali interessate, i locali storici della regione sono stati suddivisi in locali in possesso dei tre requisiti previsti con propria deliberazione del 28 luglio 2006, n. 1798 e in locali che presentano due dei tre requisiti citati e che tale suddivisione è riassunta nell'allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO opportuno rinviare a successive proprie deliberazioni l'individuazione dei restanti pubblici esercizi, esercizi commerciali e farmacie, risultanti dalla validazione del materiale riguardante le successive edizioni del censimento;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono individuati nell'ambito del censimento per l'anno 2010, quali "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" ai sensi di quanto disposto dagli articoli 87 e segg. della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, i pubblici esercizi, gli esercizi commerciali e le farmacie di cui all'allegato "A" che forma parte integrante della presente deliberazione.
2. Le attività economiche di cui all'allegato "A" della presente deliberazione sono autorizzate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 91 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, ad utilizzare la denominazione di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" ed il relativo marchio, secondo le modalità indicate nel relativo manuale d'uso adottato con propria deliberazione della n. 376 del 23 febbraio 2009;
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_DGR_132_2_ALL1

Allegato "A"

ESERCIZI INDIVIDUATI QUALI "LOCALE STORICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

LEGENDA
P.E. = Pubblico esercizio
E.C. = Esercizio commerciale
F. = Farmacia

CODICE LOCALE	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE LOCALE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ANZIANITA' ATTIVITA' DOCUMENTATA*	REQUISITI D.G.R. 1798/2006		
							A	B	C
LOCALI RISPONDENTI A TUTTI I REQUISITI DI CUI ALLE LETTERE a), b) e c) - D.G.R. 1798 dd. 28.07.2006 -									
031015_001	GO	Romans d'Isonzo	**Farmacia Alla Madonna**	Via Latina 77	F.	1813	x	x	x
030010_001	UD	Bertiolo	**Trattoria Da Nino**	Piazza Plebiscito 1/2	P.E.	1927	x	x	x
LOCALI RISPONDENTI AL REQUISITO a) E AL REQUISITO b) OVVERO c) - D.G.R. 1798 dd. 28.07.2006 -									
031002_014	GO	Cormons	**Pescheria Comunale**	Via Pescheria 7	E.C.	1950	x	x	-
031008_008	GO	Gradisca d'Isonzo	**Caffè Emopoli**	Piazzale Unità d'Italia 12	P.E.	1930	x	x	-
031015_002	GO	Romans d'Isonzo	**Locanda Alla Posta**	Piazza dei Caduti 15	P.E.	1886	x	x	-
031016_001	GO	Ronchi dei Legionari	**Mariuta**	Via Duca d'Aosta 16	P.E.	1934	x	x	-
031016_002	GO	Ronchi dei Legionari	**Bertossi Calzature**	Largo Petrarca 27	E.C.	1945	x	x	-
032006_059	TS	Trieste	**Gran Bar Italia**	Piazza Goldoni 6	P.E.	1935	x	x	-
032006_060	TS	Trieste	**Antica Salumeria Masè**	Via Gallina 4	E.C.	1915	x	x	-
030026_011	UD	Cividale del Friuli	**Al Giro di Boa**	Via Valli del Natisone 176 - Ponte San Quirino	P.E.	1948	x	x	-
030028_001	UD	Colloredo di Monte Albano	**Antico Molino F.lli Persello**	Via Nais 23 - Caporiacco	E.C.	1928	x	-	x
030075_001	UD	Pocenia	**La Di Bertûl**	Via Roma 11/13	P.E.	1861	x	x	-
030078_001	UD	Povoletto	**Osteria Da Giambate**	Via Principale 11 - Savorgnano del Torre	P.E.	1923	x	x	-
030078_002	UD	Povoletto	**Osteria Da Ivana**	Via del Ponte 2 - Bellazoia	P.E.	1933	x	x	-
030099_006	UD	San Daniele del Friuli	**Ai Bintars S.n.c. di Bortoluzzi Primo & C.**	Via Trento e Trieste 67 - Borgo Sacco	P.E.	1950	x	x	-
030129_132	UD	Udine	**Galleria d'Arte di Marchetti P. & C. S.a.s.**	via Stringher 25/3	E.C.	1927	x	x	-

* Viene riportata la data di cui è stato possibile rintracciare documentazione in ordine al periodo di esercizio dell'attività economica - LR 29/2005 art. 87, comma 2 lett. c e comma 4 -

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_7_1_ADC_FIN PATR CONC DEMANIALE GRADO

Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di presentazione di istanza per il rinnovo/ampliamento di una concessione demaniale su beni del demanio marittimo regionale in Comune di Grado (GO). Richiedente: Marina di Levante Sas.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ CONCESSORIA/AUTORIZZATIVA DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO

VISTA l'istanza dd. 20/06/2012 della Società Marina di Levante Sas e successive integrazioni, finalizzata al rinnovo e ampliamento della concessione demaniale marittima già assentita dall'Amministrazione marittima dello Stato con licenza Lic. n. 094/2006 del 07/03/2007, allo scopo di ormeggiare le imbarcazioni da diporto e mantenere un tratto di banchina, sull'area demaniale marittima di m² 2.190,59 catastalmente individuata sulle pc.n. 40/18, 937/1, 940/1 e 190/347, FM 38 del CC di Grado in località Riva Zaccaria Gregori , zona est ponte di Grado - SS 352.
VISTA la deliberazione giuntale 3 agosto 2005 n. 2001, inerente gli indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni amministrative nella laguna di Marano-Grado;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
VISTO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed e) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1860 dd. 24/09/2010 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale in attuazione del disposto di cui all'articolo 7, comma 7 del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali , con decorrenza 16 ottobre 2010 e in particolare l'art. 23 comma 1, lett. b) dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio regionale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTO il decreto n. 1432/Fin. dd. 29/06/2012 con il quale il direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica ha conferito la delega per la sottoscrizione dei provvedimenti finali di concessione o autorizzazione nella laguna di Marano-Grado al responsabile delegato di posizione amministrativa per l'organizzazione ed il coordinamento dell'attività concessoria/autorizzativa di beni del demanio marittimo, da ultimo nominato con decreto del Ragioniere generale n. 1415/Fin. dd. 29/06/2012;

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 14 febbraio 2013 e fino al 30 marzo 2013.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 per il periodo di 45 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, ossia vale a dire dal giorno 14 febbraio 2013 e fino al 30 marzo 2013.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio demanio e consulenza tecnica con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Entro e non oltre il termine di cui sopra possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trieste, 31 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P. O.:
Isabella Di Bert

13_7_1_ADC_INF MOB COM CODROIPO 56 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, co. 18. Variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Codroipo: introduzione di modifiche e conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 12 del 30 marzo 2012.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 010/Pres. del 28 gennaio 2013, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 12 del 30 marzo 2012, con cui il comune di Codroipo ha approvato la variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'esclusione, dalla conferma stessa, di una delle modifiche conseguenti all'accoglimento dell'osservazione n. 2 presentata alla variante medesima (relativa all'introduzione di un comma nel punto 3 bis) Zona omogenea D4*, sottozona D4*N, dell'art. 15 - Zona omogenea D - delle norme di attuazione), sia l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 1201 del 24 giugno 2011.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

13_7_1_ADC_INF MOB COM CODROIPO 61 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Codroipo. Avviso di adozione della variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1, della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1, della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Codroipo, con deliberazione consiliare n. 78 del 5 dicembre 2012, ha adottato la variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

13_7_1_ADC_INF MOB COM STREGNA 3 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Stregna. Avviso di adozione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Stregna, con deliberazione consiliare n. 27 del 28 settembre 2012, ha adottato la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

13_7_1_ADC_ISTR UNIV 01-29 ISCRIZIONE COOP_1_TESTO

Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio cooperazione

Iscrizione di una società cooperativa all'Albo regionale delle cooperative sociali con decreto del 29 gennaio 2013.

Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio - sanitari, socio - assistenziali ed educativi):
1."BAOBAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS", con sede in Pordenone.

13_7_1_ADC_RIS RUR CONC DEMANIALE DUINO_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita tra i porti di Villaggio del Pescatore e Duino - Comune di Duino Aurisina (TS).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITÀ

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DLGS 111/2004";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;
VISTA l'istanza presentata in data 14/12/2012, prot. SCPA/11.8/84461 dd. 17/12/2012 con la quale la ditta CONSORZIO GIULIANO MARICOLTURE - COGIUMAR, con sede a Duino Aurisina (TS) in Villaggio del Pescatore, 71, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per uno specchio acqueo di complessivi mq. 110.070,99, contraddistinto dal nr. F15, per attuare azioni di ripopolamento ai fini alieutici precisamente tra i Porti di Villaggio del Pescatore e Duino antistante il Comune di Duino Aurisina (TS);

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità - Sede di Trieste - Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 13 febbraio 2013 e termineranno il 30° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità - Via Sabbadini, 31 - Udine, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.
Udine, 23 gennaio 2013

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

13_7_1_ADC_SAL INT GRAD PROVV PEDIATRI 2013_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali

Graduatoria regionale provvisoria dei medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2013.

(Predisposta dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 15, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo il 29 luglio 2009)

AVVERTENZE

Graduatoria

Ai sensi dell'art. 15 dell'A.C.N., sono stati inseriti in graduatoria, valevole per l'anno 2013, i pediatri che, pur non avendo chiesto l'aggiornamento del punteggio, erano inseriti nella graduatoria del 2012, tranne quelli per i quali è stato accertato che al 31.1.2012 (data di scadenza per la presentazione della domanda in graduatoria) erano già titolari di un incarico a tempo indeterminato, ai sensi dell'anzidetto ACN.
Infatti, il pediatra che risulta essere già titolare di incarico a tempo indeterminato può concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo attraverso la procedura del trasferimento.

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione e, infine, la minore età (art. 16, comma 4, dell'A.C.N.).

Domande non ammissibili

Non è ammissibile la domanda della dott.ssa Branka HERCEG, in quanto l'interessata risulta già titolare di un incarico a tempo indeterminato di pediatra di libera scelta (art. 15, comma 11, dell'Accordo collettivo nazionale, reso esecutivo il 29 luglio 2009).

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione.
All'atto dell'accettazione di un incarico vacante, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali segnalerà, all'A.S.S. interessata, quali dichiarazioni sostitutive devono essere sottoposte a controllo, prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico.
Per alcuni pediatri, alla data di formazione della graduatoria provvisoria, non risultano pervenute le risposte alle richieste formulate, ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Di conseguenza, la graduatoria definitiva potrebbe subire delle modifiche, qualora le anzidette risposte giungessero prima dell'approvazione della graduatoria stessa.

Istanze di riesame

I pediatri interessati potranno far pervenire all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - riva N. Sauro n. 8 - 34124 Trieste - entro il 30 giorno successivo alla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, eventuale istanza di riesame della loro posizione in graduatoria (art. 15, comma 8, dell'Accordo collettivo nazionale). La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito dell'istanza di riesame per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari:
dal lunedì al giovedì: dalle ore 9.30 alle ore 15.30
il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

13_7_1_ADC_SAL INT GRAD PROVV PEDIATRI 2013_2_ALL1

GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER L'ANNO: 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.
1	MERLI	ANNA	91,00	CATANIA	CT
2	PAULON	GIANNETTO	51,40	UDINE	UD
3	TORTORELLA	MARIA LUISA	51,15	GRUMO APPULA	BA
4	CANCIANI	MARIO CANCIANO	44,40	UDINE	UD
5	CARBONE	TERESA	39,10	GORIZIA	GO
6	PERNA	MARIO GIUSEPPE	36,85	ENNA	EN
7	VIOLINO	MARCO	34,60	UDINE	UD
8	CRICHIUTTI	GIOVANNI	33,20	MORUZZO	UD
9	ANESE	GIAMPAOLO	32,60	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE
10	PETTARIN	RODOLFA	29,80	OVARO	UD
11	ZAMBRUNI	MARA	29,20	PADOVA	PD
12	PULELLA	ANTONIO	27,25	PORTOGRUARO	VE
13	DAVANZO	RICCARDO	26,75	TRIESTE	TS
14	PACCHIONE	DARIO	25,75	SILVI	TE
15	GUCCIARDINO	DANIELA	24,40	PALERMO	PA
16	PIERUCCI	IPPOLITO	24,30	VIBONATI	SA
17	GABBIOTTI	ALESSANDRA	23,40	UDINE	UD
18	DUCAPA	ELENA	23,35	TRIESTE	TS
19	COMUZZI	ANNAMARIA	23,15	RIVIGNANO	UD
20	PENNESI	MARCO	22,85	TRIESTE	TS
21	DINARDO	MICHELE	22,15	CARDITO	NA
22	TORRE	GIULIANO	21,90	TRIESTE	TS
23	DALLA BARBA	BEATRICE	21,60	PADOVA	PD
24	PUPPIN	FRANCESCO	21,10	PORDENONE	PN
25	GIACOMET	VANIA	20,50	PORTOBUFFOLE'	TV
26	OLIVO	GIGLIOLA	20,00	MONFALCONE	GO
27	STASOLLA	SALVATORE	19,70	GRAVINA IN PUGLIA	BA
28	GENOVESE	STEFANIA	19,55	CATANIA	CT
29	PARODI	BENEDETTO	19,55	UDINE	UD

GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER L'ANNO: 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.
30	NOCERINO	AGOSTINO	18,75	GRADO	GO
31	RUNDO	RITA	17,90	SANT'AGATA DI MILITELLO	ME
32	ROMANELLO	CARLA	17,75	UDINE	UD
33	SPACCARELLI	PATRIZIA	17,45	TRIESTE	TS
34	CATTAROSSI	LUIGI	17,20	CIVIDALE DEL FRIULI	UD
35	CALANDRA	ROSALINDA	16,60	CATANIA	CT
36	CANTONI	LUIGI	16,25	UDINE	UD
37	COMICI	ALBERTO	16,20	TAVAGNACCO	UD
38	DE ZEN	LUCIA	16,10	PORDENONE	PN
39	LINCETTO	ORNELLA	15,80	FRANCIA	EE
40	BOJANIN	JELENA	15,45	MILANO	MI
41	CHIACIG	GRAZIA MARIA	15,40	UDINE	UD
42	RANIERI	MARCO	15,20	SAN DONA' DI PIAVE	VE
43	CALDERARO	MARIA	14,70	LUZZI	CS
44	FORTUNATI	PAOLO	14,60	VERONA	VR
45	MARZINI	STEFANO	14,40	PADOVA	PD
46	FORLEO	VINCENZO	14,15	TRIESTE	TS
47	MELLI	PAOLA	13,35	UDINE	UD
48	NERI	ELENA	13,20	TRIESTE	TS
49	RABUSIN	MARCO	13,15	TRIESTE	TS
50	TORRE	ANDREA	13,00	ROMA	RM
51	GIORGI	RITA	12,55	TRIESTE	TS
52	ZANATTA	MANUELA	12,20	TAVAGNACCO	UD
53	MIANI	MARIA PAOLA	11,70	UDINE	UD
54	CESCHEL	STEFANO	11,00	TRIESTE	TS
55	SABATINI	LAURA	10,80	RAVENNA	RA
56	BONUTTI	ANNAMARIA	10,75	VICENZA	VI
57	MALORGIO	CRISTIANA	10,65	ALBOSAGGIA	SO
58	NARDUCCI	FABIO	10,60	CAGLIARI	CA

GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER L'ANNO: 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.
59	PANEBIANCO	VALERIA	10,25	CATANIA	CT
60	URSO	LUIGINA	10,25	PADOVA	PD
61	PASQUALE	MARIA FRANCESCA	9,75	PADOVA	PD
62	MARTINI	CRISTINA	9,70	VITTORIO VENETO	TV
63	SACCARI	ALESSIA	9,65	TRIESTE	TS
64	FALVO	VINCENZO	9,60	LAMEZIA TERME	CZ
65	FERRANTELLI	GIUSEPPA	9,55	PALERMO	PA
66	PALOMBO	GIUSEPPE	9,50	NAPOLI	NA
67	MILOCCO	CRISTINA	9,45	TRIESTE	TS
68	GIRARDI	ELISABETTA ANITA	9,40	ROMA	RM
69	GREGORUTTI	VIVIANA	9,35	PAGNACCO	UD
70	MIORIN	ELISABETTA	8,85	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD
71	CARLIN	EVA	8,75	PORTOGRUARO	VE
72	DELOGU	ISABELLA	8,70	SASSARI	SS
73	BUGGE'	CONCETTA	8,70	CREMONA	CR
74	MATTIUZZO	MARTA	8,65	CESIOMAGGIORE	BL
75	ANGELONE	DONATELLA FRANCESCA	8,60	REGGIO CALABRIA	RC
76	CICCIMARRA	EDMONDO	8,60	POZZUOLI	NA
77	DRIUL	DANIELA	8,25	TAVAGNACCO	UD
78	TREVISIOL	CHIARA	8,25	TRIESTE	TS
79	GHAWIL	MILLAD ALSAID	8,20	UDINE	UD
80	CALIPA	MARIA TERESA	8,20	STARANZANO	GO
81	GIGLIA	DOMENICA	8,10	TRIESTE	TS
82	MORETTI	VALENTINA	8,00	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
83	MANDRA'	CINZIA GIOVANNA	7,90	SAN CATALDO	CL
84	LUPPINO	TOMMASA AGATA VERUSKA	7,75	PARMA	PR
85	GERARDUZZI	TANIA	7,65	CASARSA DELLA DELIZIA	PN
86	LENHARDT	ALESSANDRO	7,65	TRIESTE	TS
87	BRAIDA	FEDERICA	7,65	MORUZZO	UD

GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER L'ANNO: 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.
88	TADDIO	ANDREA	7,60	TRIESTE	TS
89	SALETTA	SUSANNA	7,55	GORIZIA	GO
90	TOMAT	MICAELA	7,45	UDINE	UD
91	PETAROS	PATRICIA	7,30	TRIESTE	TS
92	FAVIA	ANNA	7,30	BARI	BA
93	KOMNINO	ZAMIRA	7,10	ROMA	RM
94	SARETTA	FRANCESCA	7,00	PAGNACCO	UD
95	BIASOTTO	ELEONORA	7,00	PORDENONE	PN
96	BASSANESE	STEFANIA	6,95	TRIESTE	TS
97	BOITI	CRISTIANA	6,85	UDINE	UD
98	CAVALLARO	CONCETTA	6,75	TRECASTAGNI	CT
99	PALMA	ELENA	6,70	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
100	GUGLIELMINO	ROSANNA	6,70	SANT'AGATA LI BATTIATI	CT
101	PASSONE	EVA	6,70	TARCENTO	UD
102	TOMMASINI	ALBERTO	6,65	TRIESTE	TS
103	MORETTO	ERIKA	6,50	UDINE	UD
104	FALESCHINI	ELENA	6,50	TRIESTE	TS
105	ALOSI	MASSIMO	6,50	MONTALBANO ELICONA	ME
106	PISANA	PAOLA	6,45	TRIESTE	TS
107	ELLERO	SERENA	6,45	TRICESIMO	UD
108	CONTARDO	MARZIA	6,45	RIVE D'ARCANO	UD
109	ZANOR	SONIA	6,40	FAGAGNA	UD
110	FERRARO	ANTONELLA	6,40	ROMA	RM
111	BULDINI	BARBARA	6,25	PORDENONE	PN
112	BET	ALESSANDRA	6,10	VITTORIO VENETO	TV
113	NGALIKPIMA	CATHERINE JESSICA	5,90	PORDENONE	PN
114	GRAZZINA	NICOLETTA	5,75	GORIZIA	GO
115	ALFIERO BORDIGATO	MICHELA	5,75	CHIOGGIA	VE
116	BENFATTO	ILENIA	5,50	CIVIDALE DEL FRIULI	UD

GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER L'ANNO: 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.
117	PUSIOL	ANNA	5,50	UDINE	UD
118	VIDAL	ENRICO	5,30	TRICESIMO	UD
119	MUCERINO	JADA	5,25	NAPOLI	NA
120	TINTI	SANDRO	5,25	CIVITAVECCHIA	RM
121	COSSUTTA	OSVALDO	5,15	AURONZO DI CADORE	BL
122	CLARIZIA	SERGIO	5,15	FIUME VENETO	PN
123	ORETTI	CHIARA	5,05	TRIESTE	TS
124	MASCHIO	MASSIMO	4,85	MONFALCONE	GO
125	MORELLI	BARBARA	4,85	BRESCIA	BS
126	BENSA	MARCO	4,70	GORIZIA	GO
127	LODI	FABIO	4,70	CASTANO PRIMO	MI
128	MARTELOSSI	STEFANO	4,70	GRADISCA D'ISONZO	GO
129	FRANZIL	ANNAMARTINA	4,65	TRIESTE	TS
130	COSSETTINI	MICOL	4,60	REANA DEL ROIALE	UD
131	PAGLIALUNGA	CLAUDIA	4,60	PUTIGNANO	BA
132	BUSOLINI	EVA	4,60	UDINE	UD
133	VACCHER	SILVIA	4,60	PORTOGRUARO	VE
134	BUA	JENNY	4,60	TRIESTE	TS
135	MASCARIN	MAURIZIO	4,60	CHIONS	PN
136	FASOLI	LOLITA	4,55	PAGNACCO	UD
137	ZERIAL	MARLENKA	4,40	GORIZIA	GO
138	CASALI	LAURA	4,20	FONTANAFREDDA	PN
139	CALLIGARIS	LORENZO	4,20	TRIESTE	TS
140	GUERRA	MARIA PINA	4,20	MANFREDONIA	FG
141	BIANCHI	ELENA	4,15	UDINE	UD
142	LONDERO	MARGHERITA	4,05	UDINE	UD
143	GIUSEPPIN	ISABELLA	4,05	PORTOGRUARO	VE
144	GANIS	RAFFAELLA	4,00	UDINE	UD
145	POSKURICA	IVONA	4,00	UDINE	UD

GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER L'ANNO: 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.
146	ROMANO	MARIATERESA	4,00	AVERSA	CE
147	KIREN	VALENTINA	4,00	TRIESTE	TS
148	GIMMILLARO	ALESSIA	4,00	GEMONA DEL FRIULI	UD

13_7_1_ADC_SAL INT GRAD PROVV PEDIATRI 2013_3_ALL2

DOMANDE PRESENTATE PER LA GRADUATORIA REGIONALE PLS in Ordine alfabetico per l'anno 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
115	ALFIERO BORDIGATO	MICHELA	5,75		CHIOGGIA	VE
105	ALOSI	MASSIMO	6,50		MONTALBANO ELICONA	ME
9	ANESE	GIAMPAOLO	32,60		FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE
75	ANGELONE	DONATELLA FRANCESCA	8,60		REGGIO CALABRIA	RC
96	BASSANESE	STEFANIA	6,95		TRIESTE	TS
116	BENFATTO	ILENIA	5,50		CIVIDALE DEL FRIULI	UD
126	BENSA	MARCO	4,70		GORIZIA	GO
112	BET	ALESSANDRA	6,10		VITTORIO VENETO	TV
141	BIANCHI	ELENA	4,15		UDINE	UD
95	BIASOTTO	ELEONORA	7,00		PORDENONE	PN
97	BOITI	CRISTIANA	6,85		UDINE	UD
40	BOJANIN	JELENA	15,45		MILANO	MI
56	BONUTTI	ANNAMARIA	10,75		VICENZA	VI
87	BRAIDA	FEDERICA	7,65		MORUZZO	UD
134	BUA	JENNY	4,60		TRIESTE	TS
73	BUGGE'	CONCETTA	8,70		CREMONA	CR
111	BULDINI	BARBARA	6,25		PORDENONE	PN
132	BUSOLINI	EVA	4,60		UDINE	UD
35	CALANDRA	ROSALINDA	16,60		CATANIA	CT
43	CALDERARO	MARIA	14,70		LUZZI	CS
80	CALIPA	MARIA TERESA	8,20		STARANZANO	GO
139	CALLIGARIS	LORENZO	4,20		TRIESTE	TS
4	CANCIANI	MARIO CANCIANO	44,40		UDINE	UD
36	CANTONI	LUIGI	16,25		UDINE	UD
5	CARBONE	TERESA	39,10		GORIZIA	GO
71	CARLIN	EVA	8,75		PORTOGRUARO	VE
138	CASALI	LAURA	4,20		FONTANAFREDDA	PN
34	CATTAROSSI	LUIGI	17,20		CIVIDALE DEL FRIULI	UD
98	CAVALLARO	CONCETTA	6,75		TRECASTAGNI	CT
54	CESCHEL	STEFANO	11,00		TRIESTE	TS
41	CHIACIG	GRAZIA MARIA	15,40		UDINE	UD
76	CICCIMARRA	EDMONDO	8,60		POZZUOLI	NA
122	CLARIZIA	SERGIO	5,15		FIUME VENETO	PN
37	COMICI	ALBERTO	16,20		TAVAGNACCO	UD
19	COMUZZI	ANNAMARIA	23,15		RIVIGNANO	UD
108	CONTARDO	MARZIA	6,45		RIVE D'ARCANO	UD
130	COSSETTINI	MICOL	4,60		REANA DEL ROIALE	UD

DOMANDE PRESENTATE PER LA GRADUATORIA REGIONALE PLS in Ordine alfabetico per l'anno 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
121	COSSUTTA	OSVALDO	5,15		AURONZO DI CADORE	BL
8	CRICHIUTTI	GIOVANNI	33,20		MORUZZO	UD
23	DALLA BARBA	BEATRICE	21,60		PADOVA	PD
13	DAVANZO	RICCARDO	26,75		TRIESTE	TS
38	DE ZEN	LUCIA	16,10		PORDENONE	PN
72	DELOGU	ISABELLA	8,70		SASSARI	SS
21	DINARDO	MICHELE	22,15		CARDITO	NA
77	DRIUL	DANIELA	8,25		TAVAGNACCO	UD
18	DUCAPA	ELENA	23,35		TRIESTE	TS
107	ELLERO	SERENA	6,45		TRICESIMO	UD
104	FALESCHINI	ELENA	6,50		TRIESTE	TS
64	FALVO	VINCENZO	9,60		LAMEZIA TERME	CZ
136	FASOLI	LOLITA	4,55		PAGNACCO	UD
92	FAVIA	ANNA	7,30		BARI	BA
65	FERRANTELLI	GIUSEPPA	9,55		PALERMO	PA
110	FERRARO	ANTONELLA	6,40		ROMA	RM
46	FORLEO	VINCENZO	14,15		TRIESTE	TS
44	FORTUNATI	PAOLO	14,60		VERONA	VR
129	FRANZIL	ANNAMARTINA	4,65		TRIESTE	TS
17	GABBIOTTI	ALESSANDRA	23,40		UDINE	UD
144	GANIS	RAFFAELLA	4,00		UDINE	UD
28	GENOVESE	STEFANIA	19,55		CATANIA	CT
85	GERARDUZZI	TANIA	7,65		CASARSA DELLA DELIZIA	PN
79	GHAWIL	MILLAD ALSAID	8,20		UDINE	UD
25	GIACOMET	VANIA	20,50		PORTOBUFFOLE'	TV
81	GIGLIA	DOMENICA	8,10		TRIESTE	TS
148	GIMMILLARO	ALESSIA	4,00		GEMONA DEL FRIULI	UD
51	GIORGI	RITA	12,55		TRIESTE	TS
68	GIRARDI	ELISABETTA ANITA	9,40		ROMA	RM
143	GIUSEPPIN	ISABELLA	4,05		PORTOGRUARO	VE
114	GRAZZINA	NICOLETTA	5,75		GORIZIA	GO
69	GREGORUTTI	VIVIANA	9,35		PAGNACCO	UD
15	GUCCIARDINO	DANIELA	24,40		PALERMO	PA
140	GUERRA	MARIA PINA	4,20		MANFREDONIA	FG
100	GUGLIELMINO	ROSANNA	6,70		SANT'AGATA LI BATTIATI	CT
	HERCEG	BRANKA		pediatra di libera scelta a tempo indeterminato	TRIESTE	TS
147	KIREN	VALENTINA	4,00		TRIESTE	TS

DOMANDE PRESENTATE PER LA GRADUATORIA REGIONALE PLS in Ordine alfabetico per l'anno 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
93	KOMNINO	ZAMIRA	7,10		ROMA	RM
86	LENHARDT	ALESSANDRO	7,65		TRIESTE	TS
39	LINCETTO	ORNELLA	15,80		FRANCIA	EE
127	LODI	FABIO	4,70		CASTANO PRIMO	MI
142	LONDERO	MARGHERITA	4,05		UDINE	UD
84	LUPPINO	TOMMASA AGATA VERUSKA	7,75		PARMA	PR
57	MALORGIO	CRISTIANA	10,65		ALBOSAGGIA	SO
83	MANDRA'	CINZIA GIOVANNA	7,90		SAN CATALDO	CL
128	MARTELOSSI	STEFANO	4,70		GRADISCA D'ISONZO	GO
62	MARTINI	CRISTINA	9,70		VITTORIO VENETO	TV
45	MARZINI	STEFANO	14,40		PADOVA	PD
135	MASCARIN	MAURIZIO	4,60		CHIONS	PN
124	MASCHIO	MASSIMO	4,85		MONFALCONE	GO
74	MATTIUZZO	MARTA	8,65		CESIOMAGGIORE	BL
47	MELLI	PAOLA	13,35		UDINE	UD
1	MERLI	ANNA	91,00		CATANIA	CT
53	MIANI	MARIA PAOLA	11,70		UDINE	UD
67	MILOCCO	CRISTINA	9,45		TRIESTE	TS
70	MIORIN	ELISABETTA	8,85		SAN GIORGIO DI NOGARO	UD
125	MORELLI	BARBARA	4,85		BRESCIA	BS
82	MORETTI	VALENTINA	8,00		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
103	MORETTO	ERIKA	6,50		UDINE	UD
119	MUCERINO	JADA	5,25		NAPOLI	NA
58	NARDUCCI	FABIO	10,60		CAGLIARI	CA
48	NERI	ELENA	13,20		TRIESTE	TS
113	NGALIKPIMA	CATHERINE JESSICA	5,90		PORDENONE	PN
30	NOCERINO	AGOSTINO	18,75		GRADO	GO
26	OLIVO	GIGLIOLA	20,00		MONFALCONE	GO
123	ORETTI	CHIARA	5,05		TRIESTE	TS
14	PACCHIONE	DARIO	25,75		SILVI	TE
131	PAGLIALUNGA	CLAUDIA	4,60		PUTIGNANO	BA
99	PALMA	ELENA	6,70		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
66	PALOMBO	GIUSEPPE	9,50		NAPOLI	NA
59	PANEBIANCO	VALERIA	10,25		CATANIA	CT
29	PARODI	BENEDETTO	19,55		UDINE	UD
61	PASQUALE	MARIA FRANCESCA	9,75		PADOVA	PD
101	PASSONE	EVA	6,70		TARCENTO	UD

DOMANDE PRESENTATE PER LA GRADUATORIA REGIONALE PLS in Ordine alfabetico per l'anno 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
2	PAULON	GIANNETTO	51,40		UDINE	UD
20	PENNESI	MARCO	22,85		TRIESTE	TS
6	PERNA	MARIO GIUSEPPE	36,85		ENNA	EN
91	PETAROS	PATRICIA	7,30		TRIESTE	TS
10	PETTARIN	RODOLFA	29,80		OVARO	UD
16	PIERUCCI	IPPOLITO	24,30		VIBONATI	SA
106	PISANA	PAOLA	6,45		TRIESTE	TS
145	POSKURICA	IVONA	4,00		UDINE	UD
12	PULELLA	ANTONIO	27,25		PORTOGRUARO	VE
24	PUPPIN	FRANCESCO	21,10		PORDENONE	PN
117	PUSIOL	ANNA	5,50		UDINE	UD
49	RABUSIN	MARCO	13,15		TRIESTE	TS
42	RANIERI	MARCO	15,20		SAN DONA' DI PIAVE	VE
32	ROMANELLO	CARLA	17,75		UDINE	UD
146	ROMANO	MARIATERESA	4,00		AVERSA	CE
31	RUNDO	RITA	17,90		SANT'AGATA DI MILITELLO	ME
55	SABATINI	LAURA	10,80		RAVENNA	RA
63	SACCARI	ALESSIA	9,65		TRIESTE	TS
89	SALETTA	SUSANNA	7,55		GORIZIA	GO
94	SARETTA	FRANCESCA	7,00		PAGNACCO	UD
33	SPACCARELLI	PATRIZIA	17,45		TRIESTE	TS
27	STASOLLA	SALVATORE	19,70		GRAVINA IN PUGLIA	BA
88	TADDIO	ANDREA	7,60		TRIESTE	TS
120	TINTI	SANDRO	5,25		CIVITAVECCHIA	RM
90	TOMAT	MICAELA	7,45		UDINE	UD
102	TOMMASINI	ALBERTO	6,65		TRIESTE	TS
50	TORRE	ANDREA	13,00		ROMA	RM
22	TORRE	GIULIANO	21,90		TRIESTE	TS
3	TORTORELLA	MARIA LUISA	51,15		GRUMO APPULA	BA
78	TREVISIOL	CHIARA	8,25		TRIESTE	TS
60	URSO	LUIGINA	10,25		PADOVA	PD
133	VACCHER	SILVIA	4,60		PORTOGRUARO	VE
118	VIDAL	ENRICO	5,30		TRICESIMO	UD
7	VIOLINO	MARCO	34,60		UDINE	UD
11	ZAMBRUNI	MARA	29,20		PADOVA	PD
52	ZANATTA	MANUELA	12,20		TAVAGNACCO	UD
109	ZANOR	SONIA	6,40		FAGAGNA	UD

DOMANDE PRESENTATE PER LA GRADUATORIA REGIONALE PLS in Ordine alfabetico per l'anno 2013

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.
137	ZERIAL	MARLENKA	4,40		GORIZIA	GO

13_7_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 96 presentato il 18.01.2013
GN 97 presentato il 18.01.2013
GN 100 presentato il 21.01.2013
GN 101 presentato il 21.01.2013
GN 118 presentato il 24.01.2013
GN 119 presentato il 24.01.2013
GN 120 presentato il 24.01.2013
GN 124 presentato il 25.01.2013
GN 134 presentato il 28.01.2013
GN 136 presentato il 28.01.2013
GN 137 presentato il 28.01.2013
GN 138 presentato il 28.01.2013
GN 141 presentato il 29.01.2013
GN 142 presentato il 29.01.2013
GN 176 presentato il 31.01.2013
GN 177 presentato il 01.02.2013

13_7_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5207/12 presentato il 17/12/2012
GN 5258/12 presentato il 20/12/2012
GN 5259/12 presentato il 20/12/2012
GN 5425/12 presentato il 28/12/2012
GN 5426/12 presentato il 28/12/2012
GN 0077/13 presentato il 09/01/2013
GN 0085/13 presentato il 09/01/2013
GN 0090/13 presentato il 09/01/2013
GN 0091/13 presentato il 09/01/2013
GN 0094/13 presentato il 09/01/2013
GN 0126/13 presentato il 10/01/2013
GN 0154/13 presentato il 14/01/2013
GN 0160/13 presentato il 14/01/2013
GN 0161/13 presentato il 14/01/2013
GN 0166/13 presentato il 14/01/2013
GN 0167/13 presentato il 14/01/2013
GN 0168/13 presentato il 14/01/2013
GN 0169/13 presentato il 14/01/2013
GN 0177/13 presentato il 15/01/2013
GN 0178/13 presentato il 15/01/2013
GN 0179/13 presentato il 15/01/2013
GN 0180/13 presentato il 15/01/2013
GN 0183/13 presentato il 15/01/2013
GN 0184/13 presentato il 15/01/2013
GN 0187/13 presentato il 15/01/2013
GN 0200/13 presentato il 15/01/2013
GN 0203/13 presentato il 13/01/2013
GN 0206/13 presentato il 15/01/2013
GN 0213/13 presentato il 16/01/2013
GN 0217/13 presentato il 16/01/2013
GN 0218/13 presentato il 16/01/2013
GN 0221/13 presentato il 17/01/2013
GN 0223/13 presentato il 17/01/2013
GN 0224/13 presentato il 17/01/2013
GN 0227/13 presentato il 17/01/2013
GN 0233/13 presentato il 17/01/2013
GN 0234/13 presentato il 17/01/2013
GN 0235/13 presentato il 17/01/2013
GN 0236/13 presentato il 17/01/2013
GN 0237/13 presentato il 17/01/2013
GN 0250/13 presentato il 18/01/2013
GN 0254/13 presentato il 18/01/2013
GN 0263/13 presentato il 21/01/2013
GN 0302/13 presentato il 22/01/2013
GN 0321/13 presentato il 23/01/2013
GN 0325/13 presentato il 24/01/2013
GN 0327/13 presentato il 24/01/2013
GN 0335/13 presentato il 25/01/2013
GN 0336/13 presentato il 25/01/2013
GN 0337/13 presentato il 25/01/2013
GN 0349/13 presentato il 25/01/2013
GN 0350/13 presentato il 25/01/2013
GN 0351/13 presentato il 25/01/2013

13_7_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 9440/08 presentato il 10/07/2008
GN 9486/08 presentato il 11/07/2008
GN 9487/08 presentato il 11/07/2008
GN 9932/08 presentato il 22/07/2008
GN 10171/08 presentato il 25/07/2008
GN 5845/10 presentato il 29/04/2010
GN 15871/10 presentato il 16/11/2010
GN 371/11 presentato il 14/01/2011
GN 1658/11 presentato il 08/02/2011
GN 1660/11 presentato il 08/02/2011
GN 1687/11 presentato il 09/02/2011
GN 12291/11 presentato il 23/09/2011
GN 13831/11 presentato il 28/10/2011
GN 16399/11 presentato il 28/12/2011
GN 16400/11 presentato il 28/12/2011
GN 397/12 presentato il 12/01/2012
GN 528/12 presentato il 16/01/2012
GN 2734/12 presentato il 08/03/2012
GN 4509/12 presentato il 23/04/2012
GN 5449/12 presentato il 18/05/2012
GN 5457/12 presentato il 18/05/2012
GN 5458/12 presentato il 18/05/2012
GN 5474/12 presentato il 18/05/2012
GN 5930/12 presentato il 30/05/2012
GN 6123/12 presentato il 05/06/2012
GN 6387/12 presentato il 08/06/2012
GN 6388/12 presentato il 08/06/2012
GN 6669/12 presentato il 14/06/2012
GN 6736/12 presentato il 15/06/2012
GN 6737/12 presentato il 15/06/2012
GN 6743/12 presentato il 15/06/2012
GN 6978/12 presentato il 21/06/2012
GN 7111/12 presentato il 25/06/2012
GN 7119/12 presentato il 25/06/2012
GN 7124/12 presentato il 26/06/2012
GN 7125/12 presentato il 26/06/2012
GN 7127/12 presentato il 26/06/2012
GN 7131/12 presentato il 26/06/2012
GN 7137/12 presentato il 26/06/2012
GN 7139/12 presentato il 26/06/2012
GN 7407/12 presentato il 04/07/2012
GN 7746/12 presentato il 12/07/2012
GN 7760/12 presentato il 12/07/2012
GN 7761/12 presentato il 12/07/2012
GN 8154/12 presentato il 20/07/2012
GN 8155/12 presentato il 20/07/2012
GN 8450/12 presentato il 27/07/2012
GN 8563/12 presentato il 31/07/2012
GN 8705/12 presentato il 02/08/2012
GN 8714/12 presentato il 02/08/2012
GN 8715/12 presentato il 02/08/2012
GN 8837/12 presentato il 06/08/2012
GN 8838/12 presentato il 06/08/2012
GN 8886/12 presentato il 07/08/2012
GN 9126/12 presentato il 10/08/2012
GN 9127/12 presentato il 10/08/2012
GN 9128/12 presentato il 10/08/2012
GN 9132/12 presentato il 10/08/2012
GN 9133/12 presentato il 10/08/2012
GN 9136/12 presentato il 13/08/2012
GN 9140/12 presentato il 13/08/2012
GN 9141/12 presentato il 13/08/2012
GN 9148/12 presentato il 13/08/2012
GN 9153/12 presentato il 13/08/2012
GN 9154/12 presentato il 13/08/2012
GN 9155/12 presentato il 13/08/2012
GN 9156/12 presentato il 13/08/2012
GN 9157/12 presentato il 13/08/2012
GN 9158/12 presentato il 13/08/2012
GN 9159/12 presentato il 13/08/2012
GN 9160/12 presentato il 13/08/2012
GN 9162/12 presentato il 13/08/2012
GN 9163/12 presentato il 13/08/2012
GN 9164/12 presentato il 14/08/2012
GN 9165/12 presentato il 14/08/2012
GN 9166/12 presentato il 14/08/2012
GN 9169/12 presentato il 14/08/2012
GN 9173/12 presentato il 14/08/2012
GN 9175/12 presentato il 14/08/2012
GN 9177/12 presentato il 14/08/2012
GN 9524/12 presentato il 30/08/2012
GN 9575/12 presentato il 03/09/2012
GN 9578/12 presentato il 03/09/2012
GN 9589/12 presentato il 03/09/2012
GN 9592/12 presentato il 03/09/2012
GN 9695/12 presentato il 05/09/2012
GN 9780/12 presentato il 10/09/2012
GN 9821/12 presentato il 11/09/2012
GN 9828/12 presentato il 11/09/2012
GN 9831/12 presentato il 11/09/2012
GN 9833/12 presentato il 11/09/2012
GN 9837/12 presentato il 11/09/2012
GN 9838/12 presentato il 11/09/2012
GN 9918/12 presentato il 14/09/2012
GN 9978/12 presentato il 17/09/2012
GN 10047/12 presentato il 18/09/2012
GN 10052/12 presentato il 18/09/2012
GN 10053/12 presentato il 18/09/2012
GN 10058/12 presentato il 18/09/2012
GN 10063/12 presentato il 18/09/2012
GN 10064/12 presentato il 18/09/2012
GN 10108/12 presentato il 19/09/2012
GN 10113/12 presentato il 19/09/2012
GN 10117/12 presentato il 20/09/2012

GN 10119/12 presentato il 20/09/2012
GN 10121/12 presentato il 20/09/2012
GN 10158/12 presentato il 21/09/2012
GN 10159/12 presentato il 21/09/2012
GN 10172/12 presentato il 21/09/2012
GN 10246/12 presentato il 24/09/2012
GN 10262/12 presentato il 24/09/2012
GN 10274/12 presentato il 25/09/2012
GN 10281/12 presentato il 25/09/2012
GN 10286/12 presentato il 25/09/2012

13_7_1_RTT_LR 27 RETTIFICA

Avviso di rettifica

Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2013)”. Pubblicata sull’SO n. 2 del 7 gennaio 2013. Avviso di rettifica di errori materiali.

Si segnala che nel testo della legge regionale indicata in oggetto, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 2 del 7 gennaio 2013 al BUR n. 1 del 2 gennaio 2013, sono stati rilevati i seguenti errori materiali che devono intendersi rettificati come segue:
- nell’articolo 6, comma 54, le parole <<legge regionale 14/2000>> sono sostituite dalle seguenti: <<legge regionale 14/2012>>.
- al comma 10 dell’articolo 13 le parole: <<della legge regionale 11 aprile 2001, n. 11>> devono intendersi <<della legge regionale 10 aprile 2001, n. 11>>.

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

13_7_3_GAR_COM MONFALCONE ASTA IMMOBILE_001

Comune di Monfalcone (GO)
Avviso di gara per l'alienazione di un immobile.

Il Comune di Monfalcone indice una procedura pubblica per l'alienazione di un immobile sito a Monfalcone in Via A. Manzoni n. 2 - Prezzo a base d'asta Euro 221.400,00 importo non soggetto ad IVA per mancanza del presupposto soggettivo.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20/02/2013 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone (GO).
Tutte le ulteriori informazioni sono disponibili presso l'ufficio "Gare e Contratti", via S. Ambrogio n. 60 - garecontratti@comune.monfalcone.go.it tel. 0481494494 - fax 0481494167 e sul sito Internet www.comune.monfalcone.go.it.
Monfalcone, 24 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Maurizio Gobbato

13_7_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO AREA PROG 61 LAUREATI DISOCCUPATI_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi - Trieste
Avviso riguardante sostegni finanziari per laureati disoccupati interessati a partecipare ad un periodo di studio post lauream presso Università o altre Istituzioni formative erogatrici di percorsi di alta formazione localizzate in altri Paesi dell'Unione europea ed in quelli aderenti all'Associazione Europea per il Libero Scambio (Efta).

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, a valere sul bando pubblicato con decreto n. 2016 del 10 giugno 2011, l'avviso del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, concernente l'oggetto.

13_7_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO AREA PROG 61 LAUREATI DISOCCUPATI_1_TESTO

I L DIRETTORE GENERALE

VISTA la disponibilità di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regione Fondo Sociale Europeo 2007/13 - *Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità* - e del relativo Avviso n. 2016 dd 10 giugno 2011, denominato "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" al quale questo Soggetto Attuatore, in partenariato con l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e l'Università degli Studi di Trieste, ha stipulato un Accordo di Rete finalizzato alla *"Promozione della realizzazione e dello sviluppo di iniziative su reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche"*;

TENUTO CONTO della Delibera del C.d.A. del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste n. 40 del 20/04/2011 nella quale è stata autorizzata la presentazione del progetto di formazione "Nuovo D4", in risposta al succitato Avviso, congiuntamente con l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e l'Università degli Studi di Trieste

CONSIDERATO l'Accordo di Rete del 13.07.2011 tra i quattro soggetti proponenti per la presentazione congiunta del progetto succitato, denominato *"S.H.A.R.M. – Supporting Human Assets in Research and Mobility*";

CONSIDERATO il Decreto di approvazione del progetto *S.H.A.R.M.* da parte del Direttore del Servizio Programmazione e gestione interventi formativi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2995 dd 16.08.2011;

VISTO il "Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività formative di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 76/1982", emanato con D. PReg. n. 87 dd 29 aprile 2010;

CONSIDERATI gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999, l'ordinamento istituito con D.M. 509/1999 e l'ordinamento istituito con D.M. 270/2004;

RILEVATA la necessità di avviare l'attività 2.1. del Progetto S.H.A.R.M. denominata "Corsi di studio all'estero", FP1123743001; codici CUP J93C11000020009 e J93G11000080009;

PUBBLICA IL PRESENTE AVVISO RIGUARDANTE

sostegni finanziari per laureati disoccupati interessati a partecipare ad un periodo di studio *post lauream* presso Università o altre Istituzioni formative erogatrici di percorsi di alta formazione localizzate in altri Paesi dell'Unione europea ed in quelli aderenti all'Associazione Europea per il Libero Scambio (EFTA).

Art. 1: Finalità e oggetto dell'Avviso

L'Avviso si rivolge a laureati disoccupati residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia, interessati a partecipare ad un periodo di studio *post-lauream* all'estero presso realtà di studi di eccellenza dell'Unione Europea quali Università e altre istituzioni formative erogatrici di percorsi di alta formazione, localizzate in altri Paesi dell'Unione Europea e in quelli aderenti all'Associazione Europea per il Libero Scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera).

L'azione prevede un sostegno finanziario per la partecipazione a percorsi formativi, della durata minima di 3 giorni e massima di 24 mesi, con avvio non antecedente al giorno successivo dell'emanazione del presente Avviso, con il vincolo di portare a conclusione il percorso formativo obbligatoriamente entro e non oltre il termine perentorio del 31 dicembre 2014.

La raccolta delle domande avverrà con modalità a sportello che prevede per l'annualità 2013 l'apertura di 4 sportelli nei seguenti periodi: 4 febbraio – 25 febbraio; 6 maggio – 27 maggio; 29 agosto – 19 settembre; 4 novembre – 25 novembre con una disponibilità finanziaria complessiva pari a euro € 147.618,29.

Per i soli corsi che prendono avvio nei periodi di chiusura degli sportelli le domande di sostegno finanziario dovranno essere presentate obbligatoriamente nel periodo di apertura del primo sportello disponibile successivo alla data di avvio del corso stesso, pena la non ammissibilità della candidatura.

Per richiedere il sostegno finanziario il destinatario dovrà presentare apposita domanda – secondo il format in allegato al presente Avviso – comprensiva di tutti i documenti previsti.
Nell'attuazione del presente Avviso il Consorzio persegue l'obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate nel rispetto delle politiche per le pari opportunità e non discriminazione, in linea con le direttive comunitarie.

Art. 2: Requisiti

Possono beneficiare del finanziamento i laureati, di età compresa tra i 21 e 64 anni compiuti, in possesso dei seguenti requisiti:

a) almeno uno dei seguenti titoli di studio all'atto della presentazione della domanda:
   - Diploma di Laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 (Vecchio Ordinamento);
   - Diploma Universitario o Diplomi delle Scuole Dirette a Fini Speciali di durata triennale riconosciuti equipollenti (*ex* art. 17, legge 240/2010);
   - Laurea triennale di cui all'ordinamento introdotto dal DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e s.m.i o DM 22 ottobre 2004, n. 270 (Nuovo Ordinamento);

   Sono ammissibili candidati in possesso di un titolo straniero che ha ottenuto l'equipollenza ovvero l'equivalenza, mediante presentazione della dichiarazione di valore, ai titoli di cui sopra;

b) conoscenza della lingua straniera del paese di destinazione, ovvero della lingua veicolare ammessa dall'Istituzione estera. La conoscenza della lingua deve essere equiparata almeno al livello B2 del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue" messo a punto dal Consiglio d'Europa;

c) essere residente o domiciliata/o sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia all'atto della presentazione della domanda;

d) risultare disoccupata/o alla data di avvio del progetto e per tutta la durata dello stesso. Per quanto concerne la definizione di disoccupato valgono le disposizioni di cui al Regolamento

emanato con DPReg. 227 del 25/07/2006. In particolare, ai fini dell'attuazione delle operazioni del programma S.H.A.R.M., lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente. Il candidato può inoltre risultare "non occupato" – soggetti privi di lavoro che non intendono usufruire dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego – o "inoccupato" – soggetti privi di lavoro che non hanno mai svolto attività lavorativa.

Ai fini dell'ammissibilità della candidatura, devono ricorrere tutte le condizioni sopra esposte.

Art. 3: Sostegno finanziario

È riconosciuto un sostegno finanziario a copertura di:

- tassa/quota di iscrizione al percorso di studio all'estero per un valore pari all'85% della tassa/quota di iscrizione medesima. Il sostegno finanziario pubblico non può comunque essere superiore a Euro 6.500,00;
- spese relative alla mobilità del destinatario (*trasporti, vitto e alloggio*) che verranno riconosciute, previa presentazione dei documenti o pezze giustificative delle spese sostenute, nella misura massima data dal numero di mensilità di durata del progetto formativo moltiplicato per l'importo di Euro 350,00 al mese.

Dopo l'ammissione al finanziamento e l'accettazione da parte del destinatario, quest'ultimo potrà richiedere un anticipo pari al 50% della tassa/quota d'iscrizione al corso di formazione prescelto più Euro 350,00 quale anticipo del rimborso per le spese di mobilità. L'anticipo potrà essere richiesto tramite apposito modulo e presentazione contestuale di ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa/quota d'iscrizione.

Con cadenza trimestrale potranno essere riconosciute le successive spese di mobilità, dietro presentazione delle pezze giustificative quietanzate.
In particolare sono riconoscibili le seguenti tipologie di spese:

a. trasporto, giornalmente non più di un tragitto di andata e ritorno, dalla residenza/domicilio del destinatario fino alla sede di svolgimento dell'attività formativa e viceversa:
    - con automezzo o motomezzo proprio: con un rimborso chilometrico in ragione di 1/5 del costo medio di un litro di benzina super per ciascun chilometro di percorrenza, sulla base di uno degli itinerari stradali riportati sulla guida www.viamichelin.it, ed eventuale ricevuta del pedaggio autostradale;
    - con mezzi pubblici: pullman, treno, aereo (con riferimento all'aereo soltanto per percorrenze superiori a 300 chilometri a tratta);

b. vitto: massimo 2 pasti al giorno all'estero, per Euro 32,00 cadauno;

c. alloggio: massimo Euro 85,00 al giorno per ciascun pernottamento all'estero.

Al termine del progetto formativo tutta la documentazione richiesta deve essere presentata entro 20 giorni dalla fine del corso, pena il mancato riconoscimento dell'intero sostegno finanziario con conseguente recupero dell'eventuale anticipo già erogato. Il Consorzio, a seguito delle relative verifiche di ammissibilità delle spese, provvederà alla liquidazione del saldo della tassa/quota d'iscrizione e delle ulteriori spese di mobilità, entro 60 giorni.

Art. 4: Svolgimento dell'attività

4.1 Luogo e modalità di svolgimento dell'attività

L'attività prevista dovrà svolgersi esclusivamente presso Università o altre Istituzioni formative erogatrici di percorsi di alta formazione, localizzate in Paesi dell'Unione Europea (esclusa l'Italia) e in quelli aderenti all'Associazione Europea per il Libero Scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera).

4.2 Obblighi del destinatario

Il destinatario è tenuto a:

a) presentare al Consorzio la quietanza dell'avvenuto versamento della tassa/quota d'iscrizione se prevista;
b) seguire il programma di studio presentato e svolgere l'attività formativa prevista;
c) osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso la struttura erogatrice della formazione;
d) presentare al Consorzio l'attestazione finale rilasciata dall'Istituzione formativa estera, che dovrà indicare la data di avvio, quella di termine ed eventuali sospensioni dell'attività corsuale;
e) presentare al Consorzio l'idonea documentazione e le pezze giustificative in originale delle spese sostenute per la mobilità.

Art. 5: Modalità di ammissione e procedure di valutazione

5.1 Documentazione richiesta

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal destinatario e deve contenere l'indicazione dell'Università/dell'Ente di formazione, la durata del corso di formazione, l'importo richiesto per le spese di mobilità, il costo della tassa/quota d'iscrizione prevista, il programma del corso, gli obiettivi e i contenuti che si intendono conseguire, il valore aggiunto relativo alla realizzazione del progetto formativo proposto.
Alla domanda di partecipazione (Allegato n. 1), compilata in tutte le sue parti e debitamente firmata dal richiedente, dovrà obbligatoriamente essere allegata la seguente documentazione:

1. autocertificazione del possesso dei titoli e della conoscenza della lingua straniera da parte del candidato di cui all'art.2 del presente Avviso (Allegato n. 2);
2. conferma di iscrizione/preiscrizione/disponibilità posti/dichiarazione di accettazione del candidato da parte dell'Università o dell'Ente di alta Formazione prescelto, con indicazione della quota/tassa di iscrizione e delle date di inizio e di fine corso (Allegati n. 3 e n. 3 *bis)*;
3. il programma del percorso formativo prescelto;
4. fotocopia della carta d'identità in corso di validità e del codice fiscale;
5. "Scheda di adesione all'intervento" datata e sottoscritta.

L'Allegato n.1 dovrà essere inviato sia in formato cartaceo, unitamente alla modulistica prevista, che obbligatoriamente anche in formato .doc o .rtf al seguente indirizzo mail: sharm@area.trieste.it

Il Consorzio si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni e dei documenti presentati. Qualora nell'ambito dei controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti. Oltre alla rilevanza penale del comportamento tenuto con la produzione di una dichiarazione mendace, il Consorzio si attiverà nei modi e nelle forme previste dalle vigenti leggi per recuperare quanto indebitamente percepito dal destinatario attraverso dichiarazioni mendaci e produzione di documentazione in tutto o in parte non conforme al vero.

5.2 Raccolta delle domande e termini di presentazione
Per accedere al finanziamento, gli interessati dovranno consegnare a mano o spedire per posta la documentazione richiesta indicando sulla busta il seguente riferimento **SHARM CORSI ESTERO** al seguente indirizzo:
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Padriciano 99
34149 Trieste
Edificio C1
UFFICIO PROTOCOLLO

Tutte le candidature, sia quelle consegnate a mano che quelle inviate per posta, dovranno pervenire all'interno del periodo di apertura degli sportelli previsti per l'annualità 2013.

Periodi di apertura sportelli annualità 2013:

- dal 4 febbraio al 25 febbraio
- dal 6 maggio al 27 maggio
- dal 29 agosto al 19 settembre
- dal 4 novembre al 25 novembre

La consegna a mano delle candidature dovrà avvenire all'interno del periodo di apertura degli sportelli e nei seguenti orari d'apertura dell'Ufficio Protocollo del Consorzio: dal lunedì al giovedì 8.30 – 12.30, 14.00 – 16.30; il venerdì 8.30 – 13.00.

L'ordine di consegna delle domande determina la priorità di accesso al sostegno finanziario qualora il progetto sia ammissibile.
Non saranno prese in considerazione e verranno quindi escluse dalla valutazione, le domande dei candidati non in possesso dei requisiti richiesti, le domande non sottoscritte, quelle non conformi allo schema allegato, quelle prive della documentazione e degli allegati richiesti, nonché le domande che perverranno oltre i termini sopra specificati.
Non farà fede la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

L'Avviso e la modulistica sono disponibili sulla pagina web www.area.trieste.it/sharm

5.3 Criteri di valutazione.

I criteri di valutazione saranno:

a. Coerenza e qualità progettuale: descrizione adeguata di obiettivi e contenuti che attraverso il percorso di studi proposto si intendono conseguire; descrizione adeguata del valore aggiunto connesso alla realizzazione del progetto formativo proposto in quella specifica sede di studio.
b. Coerenza finanziaria.

5.4 Procedure di valutazione

Il vaglio formale e la valutazione delle domande saranno effettuati da un'apposita Commissione Valutatrice di 3 membri, incaricata con disposizione del Direttore Generale.

Le graduatorie dei progetti idonei, non idonei e di quelli esclusi, saranno approvate dal Consorzio con disposizione del Direttore Generale. Le graduatorie verranno pubblicate sulla pagina web www.area.trieste.it/sharm e saranno valide fino 30/11/2014 al fine di eventuali scorrimenti di graduatoria.

Il risultato verrà comunicato ai soli candidati ammessi al finanziamento. Il candidato dovrà stipulare apposito contratto con il Consorzio.

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del richiedente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a sua colpa.

Art. 6: Chiusura anticipata e decadenza dal sostegno finanziario

Il riconoscimento e la conseguente erogazione del sostegno finanziario per le spese sostenute, in caso di chiusura anticipata del progetto formativo, sono ammissibili qualora ricorra una delle seguenti cause:

- permanenti motivi di salute del destinatario certificati da una struttura sanitaria pubblica;
- gravi motivi familiari adeguatamente documentati;
- collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.

Il beneficiario è tenuto a dare comunicazione immediata al Consorzio qualora si verifichino le cause di interruzione anticipata sopra descritte.

L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati ovvero il mancato rispetto degli obblighi di cui l'articolo 4.2, comportano la decadenza dal sostegno finanziario e il contestuale obbligo alla restituzione di quanto percepito fino al momento della dichiarazione di interruzione al Consorzio.

Art. 7: Tutela dei dati personali

In ossequio alle previsioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, relativo al trattamento dei dati personali, si ricorda che i dati conferiti al Consorzio in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento medesimo o di procedimento allo stesso conseguente o connesso, nei limiti dettati da leggi e regolamenti e che l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del decreto citato (accesso, cancellazione, rettifica, opposizione ecc.). Il titolare del trattamento è il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste.

Art. 8: Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile della procedura di selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Marta Formia del Servizio Formazione Progettazione e gestione progetti. Informazioni possono richiedersi ai tel. 040.375 5142 o 5157 all'indirizzo mail sharm@area.trieste.it

Art. 9: Accettazione delle norme espresse nell'Avviso

La presentazione della domanda comporta l'accettazione, da parte del destinatario, di tutte le norme espresse nel presente bando.

Trieste, 14 gennaio 2013

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Enzo Moi

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Allegato n. 1)

Spett.le
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Servizio Formazione Progettazione e Gestione Progetti
Padriciano 99
34149 Trieste

PROGETTO S.H.A.R.M. – CORSI ALL'ESTERO

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI SOSTEGNI FINANZIARI DESTINATI A LAUREATI DISOCCUPATI, RESIDENTI O DOMICILIATI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, I QUALI INTENDANO PARTECIPARE AD UN PERIODO DI STUDIO POST LAUREAM PRESSO UNIVERSITÀ O ALTRE ISTITUZIONI FORMATIVE EROGATRICI DI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE LOCALIZZATE IN ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA ED IN QUELLI ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE EUROPEA PER IL LIBERO SCAMBIO (EFTA)

Il/la sottoscritto/a ____, nato/a a ___________________ il _____________ e residente a _________________prov. ___ in via__________________________________ C.F. _________________________________ domicilio a ___________________prov.___in via______________________________tel./cell____________________e-mail_______________________

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'assegnazione di un sostegno finanziario ai fini della partecipazione al periodo di studio/corso di formazione *post laueam* "____ (*denominazione del corso di formazione*)", della durata totale di ____*(numero)* _______*(mesi/giorni)* da frequentare presso ____ (*denominazione dell'Università o di altra istituzione formativa erogatrice di percorsi di alta formazione*).

E DICHIARA

di conoscere e accettare integralmente le norme contenute nell'Avviso che istituisce la selezione per l'assegnazione dei suddetti sostegni finanziari da parte del Consorzio.

A tal fine indica ed esplicita, come previsto dall'Avviso, le seguenti voci necessarie per la valutazione della sua candidatura:

1. Denominazione e indirizzo dell'Università o di altra Istituzione formativa erogatrice di percorsi di alta formazione del Paese dell'Unione Europea (esclusa l'Italia) o aderente all'Associazione Europea per il Libero Scambio (EFTA) dove verrà svolto il corso:

2. Durata totale del percorso formativo (numero di giorni o mesi):

3. Data di avvio e data di termine del percorso formativo:

4. Importo della tassa/quota di iscrizione al percorso formativo (in euro):

5. Contributo richiesto per tassa/quota di iscrizione al percorso formativo (si ricorda che il contributo massimo che può essere richiesto è pari all'85% della tassa/quota di iscrizione, fino comunque ad un tetto massimo di 6.500,00 euro; vedi art.3 del presente Avviso):

6. Importo richiesto per le spese di mobilità (indicare il numero di mesi e moltiplicarlo per 350,00 euro; in caso di corsi di durata inferiore al mese, indicare una mensilità):

Esempio I (n° mensilità = 4): 4 x 350,00 euro = 1.400,00 euro
Esempio II (n° giorni = 3): 1 x 350,00 euro = 350,00 euro

7. Totale del contributo richiesto (*somma degli importi indicati ai punti 5 e 6)*

8. Obiettivi e contenuti che, attraverso il percorso di studi proposto, si intendono conseguire (max 4.000 caratteri):

9. Valore aggiunto relativo alla realizzazione del progetto formativo proposto (max 4.000 caratteri):

Lo scrivente candidato, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, espressamente garantisce il suo consenso al trattamento, secondo termini e modalità della menzionata informativa e nei limiti ivi indicati, dei propri dati personali acquisiti dal Soggetto Attuatore.

A tal fine allega, nelle forme consentite, la seguente documentazione:

1. autocertificazione del possesso dei titoli e della conoscenza della lingua straniera da parte del candidato di cui all'art.2 del presente Avviso (Allegato n. 2);
2. conferma di iscrizione/preiscrizione/disponibilità posti/dichiarazione di accettazione del candidato da parte dell'Università o dell'Ente di alta Formazione prescelto, con indicazione della quota/tassa di iscrizione e delle date di inizio e di fine corso (Allegati n. 3 e n. 3 *bis)*;
3. il programma del percorso formativo prescelto;
4. fotocopia della carta d'identità in corso di validità e del codice fiscale;
5. "Scheda di adesione all'intervento" datata e sottoscritta.

Luogo e Data

Il candidato
Firma

____

ALLEGATO n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione per l'assegnazione di sostegni finanziari destinati a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia, i quali intendano partecipare ad un periodo di studio *post lauream* presso Università o altre istituzioni formative erogatrici di percorsi di alta formazione localizzate in altri paesi dell'unione europea ed in quelli aderenti all'Associazione europea per il libero scambio (EFTA)

Soggetto Attuatore: Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste.

Il/la sottoscritto/a ____,
nato/a a _____________________ il ________________ e residente a __________________prov. _____
in via__________________________________ C.F. _______________________________
domicilio a __________________ prov. ___ in via____
tel/cell_______________________________________consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che, se in seguito a verifica effettuata dall'Amministrazione, la dichiarazione resa dal sottoscritto dovesse rivelarsi mendace, ciò comporterebbe la decadenza dal beneficio conseguito, ai sensi dell'art. 75 della medesima norma, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

1) di aver conseguito il seguente titolo di studio:
   - ☐ il diploma di laurea/diploma universitario/diploma scuola diretta a fini speciali in , presso l'Università di , in data , conseguendo il punteggio finale di / ,
   - ☐ la laurea in classe , presso l'Università di , in data , conseguendo il punteggio finale di / ,
   - ☐ altro titolo (*dettagli*) _________________________________

2) di conoscere la seguente lingua straniera ___________pari al livello _____________________________ del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue" messo a punto dal Consiglio d'Europa

3) ☐ di essere domiciliato in Friuli Venezia Giulia;

☐ di essere residente in Friuli Venezia Giulia;

4) ☐ di essere attualmente disoccupato* ;

☐ di impegnarsi a concludere ogni attività lavorativa entro la data di avvio del Progetto;

5) di richiedere che tutte le comunicazioni relative alla procedura di selezione siano inoltrate al seguente indirizzo:____

telefono (recapito fisso)____

cellulare____

indirizzo email____ e di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Soggetto Attuatore eventuali successive variazioni dei dati indicati.

Data

Firma

(soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa)

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO
La dichiarazione sopraestesa è dichiarazione sostitutiva di certificazione disciplinata dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. La dichiarazione rilasciata ai sensi del presente modello non richiede autenticazione della sottoscrizione da parte di pubblico ufficiale e può essere sottoscritta direttamente dal dichiarante e inviata all'amministrazione procedente unitamente a fotocopia di documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO n. 3

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA
DELL'UNIVERSITÀ O ENTE DI ALTA FORMAZIONE

Spettabile
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Servizio Formazione Progettazione e Gestione Progetti
Padriciano 99
34149 Trieste
PROGETTO S.H.A.R.M. – CORSI ALL'ESTERO
(LUOGO, DATA)

Oggetto: disponibilità ad accettare il candidato interessato a partecipare alla selezione per l'assegnazione di sostegni finanziari destinati a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia, i quali intendano partecipare ad un periodo di studio *post lauream* presso Università o altre Istituzioni formative erogatrici di percorsi di alta formazione localizzate in altri Paesi dell'Unione Europea ed in quelli aderenti all'Associazione Europea per il Libero Scambio (EFTA)

Si dichiara che *(DENOMINAZIONE UNIVERSITÀ/ENTE DI FORMAZIONE)* , con sede legale in , si impegna ad accettare la partecipazione di *(NOME COGNOME CANDIDATO)* al percorso formativo/corso di formazione denominato *(DENOMINAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO)* della durata di mesi/giorni dal al presso la sede *(SEDE DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTO)* .

La quota/tassa di iscrizione è pari a _______

Distinti saluti.

Firma
(e timbro dell'Università/Ente di formazione)

____

ALLGATO n. 3 *bis*

TO BE PRINTED ON HEADED PAPER OF THE UNIVERSITY OR TRAINING INSTITUTION

For the attention of
AREA Science Park
Consortium of Trieste
Training, Project Drafting and Project
Management Department
Padriciano 99
34149 Trieste (Italy)
(PLACE AND DATE)

Object: Availability to accept the candidate following his/her application to benefit from financial support reserved to unemployed graduates residing in Friuli Venezia Giulia, wishing to attend a period of postgraduate studies at Universities or other training Institutions providing postgraduate education and located in a different EU or EFTA (European Free Trade Association) country.

This is to declare that *(DENOMINATION OF THE UNIVERSITY/TRAINING INSTITUTION)* of undertakes to accept the participation of *(CANDIDATE'S NAME AND SURNAME)* in the course entitled with the duration of months/days, from to at the facilities located at .

The envisaged fees amount to .

Best regards

Signature

(and stamp of the University/Training Institution)

____

13_7_3_GAR_DIR LAV FOR BANDO DOTTORATO RICERCA E SCUOLE_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Bando di ammissione alle scuole ed ai corsi di dottorato di ricerca XXVIII ciclo del dottorato (VII ciclo delle scuole).

13_7_3_GAR_DIR LAV FOR BANDO DOTTORATO RICERCA E SCUOLE_1_TESTO

BANDO DI AMMISSIONE
ALLE SCUOLE ED AI CORSI DI
DOTTORATO DI RICERCA
XXVIII CICLO DEL DOTTORATO (VII CICLO DELLE SCUOLE)
(5^ integrazione)
SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
(n.ro posti ordinari totali: 204 di cui con borse 108 e n.ro di posti soprannumerari totali: 45)
NOTA: i totali fanno riferimento al dato aggiornato del bando generale e sue integrazioni)

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL

FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL TRAMITE DELLA **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

nell'ambito della Rete composta dalle Istituzioni universitarie partecipanti alla Conferenza dei Rettori Alpe Adria e alla Conferenza dei Rettori dell'Area Danubiana

POSSONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL GIORNO
13 FEBBRAIO 2013
TERMINE PERENTORIO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
11 MARZO 2013
(avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 - IV serie speciale - dd. 31.07.2012)
(Bando pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università al n. 693 (Prot. 14258) dd. 11.07.2012)
(V integrazione al Bando generale pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Università n. 64 (Prot. 1913) dd. 28.01.2013)
(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo: http://www.units.it >> Ricerca >> Dottorati di Ricerca

La Segreteria
dei Dottorati di Ricerca

La Segreteria è sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo – ala destra, P.le Europa, 1 - 34127-TRIESTE (tel. 040/558.3182 email: dottorati@amm.units.it) ed è aperta con il seguente orario di sportello:
- lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni
- martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni

E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito in prossimità della Segreteria al secondo piano di fronte agli ascensori – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30.

Struttura del bando

- **Premesse al Decreto recante il Bando di ammissione ai Dottorati** (i riferimenti normativi indicati con "*" sono disponibili all'indirizzo: http://www2.units.it/dottorati/ Leggi e decreti)
- **Art. 1 – Istituzione**
- **Art. 2 – Ammissione**
- **Art. 3 – Esame di ammissione**
- **Art. 4 – Domanda di immatricolazione e copertura posti vacanti**
- **Art. 5 – Borse di studio**
- **Art. 6 – Contributo per l'accesso e per la frequenza e tassa a favore della Regione FVG**
- **Art. 7 – Obblighi e diritti dei dottorandi**
- **Art. 8 – Conseguimento del titolo**
- **Art. 9 – Accesso agli atti, trattamento dei dati e responsabile del procedimento amministrativo**
- **Art. 10 – Disposizioni finali e informazioni**

ATTENZIONE: **il sito dell'Ateneo è in corso di revisione e pertanto i percorsi web indicati nel Bando, potranno subire modifiche.**

I NUOVI LINK CON LE RELATIVE CORRISPONDENZE SARANNO INDICATI IN QUESTO SPAZIO

-

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Decreto n. 92 - Prot. n. 1912.

Anno 2013 tit. III cl. 3 fasc. ______ All. 2

Oggetto: Bando di ammissione alle Scuole e ai Corsi di Dottorato di ricerca attivati con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste per il XXVIII ciclo (VII ciclo delle Scuole) DIANET - 5^ integrazione

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;

Vista la Legge 398/89* e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'art. 4 della Legge n. 210/98*, che prevede che le Università, con proprio Regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;

Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224* del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca - pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13 luglio 1999;

Vista Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

Visto Il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 68;

Richiamato il D.R. n. 908/AG* del giorno 8 ottobre 1999, con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il D.R. 1188/AG* del 14 luglio 2006, con il quale è stato emanato il "Regolamento generale delle Scuole di dottorato dell'Università degli Studi di Trieste" e successive modifiche ed integrazioni;

Accerto quanto previsto dalle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 20 luglio e del 23 marzo 2007 con le quali era stato deciso di applicare, ai fini dell'ammissione al XXIII ciclo dei Corsi di dottorato di ricerca, una deroga al Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste che detta le norme per i Corsi di dottorato. La deroga prevedeva che potevano essere applicate per quel bando le norme previste per l'accesso alle Scuole. Tale deroga era stata confermata per i cicli successivi;

Accertato che in attesa dell'approvazione di un Regolamento unico per il Dottorato di ricerca, risulta necessario confermare anche per il XXVIII ciclo di dottorato tale applicazione;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Accertato che con la delibera del Senato Accademico del 17 maggio 2012 è stata approvata l'attivazione del XXVIII ciclo del Dottorato di Ricerca;

Accertato che con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2012 è stato approvato il piano di finanziamento delle borse di studio del XXVIII ciclo del Dottorato di Ricerca;

Richiamato il Bando generale di ammissione alle Scuole e ai Corsi di dottorato di ricerca di cui al proprio precedente D.R. 801-2012/AG Prot. 14257 del 11 luglio 2012 ed in particolare il penultimo comma dell'art. 1;

Accertato che sono pervenute le documentazioni dei Responsabili dei Dottorati e dei Responsabili delle Strutture sedi organizzative, in ottemperanza a quanto stabilito dalla nota Prot. 11241 del 30 maggio 2012;

Accertata la sussistenza di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013, come da decreto del Direttore di Servizio della Regione Friuli Venezia Giulia n. 6904 del 4 dicembre 2012 che ha approvato il Progetto denominato DIANET – "*Danube Initiative and Alps Adriatic Network*", presentato da questo Ateneo congiuntamente con l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e il Consorzio per l'Area Scientifica e Tecnologica di Trieste, ai sensi dell'avviso regionale "Azioni di sistema Alpe Adria" emanato con decreto n. 4759 dell'11 settembre 2012;

Richiamate le delibere 18 settembre 2012 del Senato Accademico e 2 ottobre 2012 del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo in materia di destinazione delle risorse disponibili a valere sul Progetto DIANET, codice CUP J93J12000330009;

Visto il paragrafo 7.1.2 dell'allegato al predetto Decreto n. 4759 del 11 settembre 2012 il quale indica tra i requisiti dei destinatari l'età non superiore a 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda;

Accertato che per quanto riguarda i criteri per la determinazione degli importi della tassa e dei contributi dei Dottorati di ricerca, per l'a.a. 2012/13, il Consiglio di Amministrazione si è espresso in data 17 luglio 2012;

Accertato che è stato pubblicato il "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2012/2013 – Corsi e Scuole di Dottorato di Ricerca";

Accertato che il presente bando sarà tradotto il lingua inglese e che per eventuali contestazioni farà in ogni caso fede il testo in lingua italiana;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste all'indirizzo: http://www.units.it >> Ricerca >> Dottorati di Ricerca;

DECRETA

Art. 1 - ISTITUZIONE

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Sono indetti presso l'Università degli Studi di Trieste pubblici concorsi per l'ammissione al XXVIII ciclo dei seguenti Dottorati di ricerca:

Scuola di dottorato (VII ciclo delle Scuole):

- **Scienze Umanistiche** (allegato 8 DIANET)

Per la presentazione della Scuola si rimanda all'allegato indicato a fianco della descrizione.

Corsi di dottorato:

- **Biologia ambientale** (allegato B DIANET)

Per la presentazione del Corso si rimanda all'allegato indicato a fianco della descrizione.

Il bando è consultabile anche sul sito internet all'indirizzo: http://www2.units.it/dottorati/ >> Ammissione al dottorato.

Le schede (allegati) dei Dottorati potranno subire modifiche anche per quanto riguarda il calendario delle prove, dei posti e/o borse messe a concorso. In ogni presentazione, che riporterà la data dell'ultimo aggiornamento, verranno evidenziate le modifiche intervenute successivamente alla data di protocollo del bando (vedasi in calce).

Art. 1.1 - Requisiti

Possono presentare domanda di ammissione al Dottorato tutti coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio ottenuti, a**lla data di presentazione del Progetto - di cui ai termini previsti all'articolo 2 - e conseguiti esclusivamente presso una delle Università di cui l'allegato riportato in calce: "network università"**:

- diploma di laurea conseguito in Italia precedentemente alla riforma di cui al D.M. 3.11.1999 n. 509;
- diploma di laurea specialistica/magistrale conseguito in Italia ex D.M. 3.11.1999 n. 509 e successive modifiche ed integrazioni;
- titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente;
- titolo accademico conseguito all'estero, di durata almeno quadriennale. Il titolo dovrà essere dichiarato idoneo dal Collegio dei docenti ai soli fini dell'ammissione al Dottorato. Il Collegio dei docenti dovrà verificare la corrispondenza sostanziale del titolo, sia per durata che per contenuto, con un "diploma di laurea conseguito in Italia precedentemente alla riforma di cui al D.M. 3.11.1999 n. 509" o con un "diploma di laurea specialistica/magistrale conseguito in Italia ex D.M. 3.11.1999 n. 509 e successive modifiche ed integrazioni".

  Vista la notevole diversificazione dei titoli di studio stranieri, si fa riserva di interpellare per una valutazione (*expertise*) organismi terzi specializzati in riconoscimento di titoli stranieri.

I candidati devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti, entro la stessa data:

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

- tesi di laurea di carattere sperimentale (requisito che verrà accertato dalla Commissione);
- cittadinanza straniera. In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia italiana, prevale quest'ultima e quindi gli eventuali candidati che siano anche cittadini italiani non potranno presentare domanda di concorso (legge 31 maggio 1995, n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art. 19 paragrafo 2);
- età non superiore a 40 anni compiuti;
- essere residenti in una delle aree individuate nell'allegato "**area geografica**"; tale requisito deve essere posseduto anche all'avvio del Progetto.

I **cittadini non comunitari** vincitori di concorso**,** all'atto dell'immatricolazione (vedi art. 4), dovranno esibire almeno la ricevuta della richiesta del **permesso di soggiorno**, qualora non ne siano già in possesso (per lavoro subordinato o autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, per protezione sussidiaria, per motivi religiosi o per studio/università). In caso di richiesta di rinnovo devono presentare anche il permesso scaduto. Appena ottenuto il permesso di soggiorno dovranno poi esibirlo alla Segreteria Dottorati. Candidati già presenti in Italia con permesso di soggiorno per motivi di studio o di ricerca potrebbero dover rientrare nel proprio Paese e chiedere nuovamente il visto d'ingresso per studio. Si consiglia di chiedere informazioni presso la Questura competente.

Viene garantito il rispetto delle Pari Opportunità.

Art. 1.2 – Finalità

Il presente avviso è finalizzato al rafforzamento del potenziale umano di ricerca a beneficio del sistema scientifico ed accademico del Friuli Venezia Giulia attraverso l'impegno in iniziative di ricerca condotte da studiosi stranieri che possano beneficiare delle sinergie e dei collegamenti della Rete composta dalle istituzioni universitarie partecipanti alla Conferenza dei Rettori Alpe Adria, a quella dei Rettori dell'Area Danubiana, ed altri soggetti pubblici o privati aventi rapporti istituzionali con le stesse.

È prevista l'erogazione di borse, per la frequenza a Dottorati di Ricerca, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo della Regione Friuli Venezia Giulia 2007/2013.

Art. 1.3 – Progetto di ricerca

Il candidato deve presentare un Progetto di ricerca di durata biennale, che dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 30 aprile 2015, fermo restando la durata triennale del Dottorato.

Il Progetto dovrà essere attuato **obbligatoriamente** presso un Dipartimento scientifico di questo Ateneo tra quelli indicati nella scheda di presentazione (allegato 8 DIANET - Scienze umanistiche o allegato B DIANET - Biologia ambientale), ed eventualmente, in parte, presso strutture di ricerca convenzionate localizzate nella Regione Friuli Venezia Giulia, per un periodo complessivo di almeno il 90% del Progetto, a pena di esclusione dalla graduatoria di merito.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Il Dipartimento, nell'ospitare il destinatario, sostiene le attività previste nel Progetto, fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca ma che dia garanzia di continuità, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di **tutor scientifico** del destinatario.

La rimanente parte del periodo, potrà essere svolta presso altre strutture di ricerca quali Istituzioni universitarie aderenti alla Conferenza dei Rettori Alpe Adria, a quella dei Rettori dell'Area Danubiana, o altri soggetti pubblici o privati aventi rapporti istituzionali con le stesse qualora localizzati nell'area territoriale definita nell'allegato "**area geografica**" riportato in calce; sono escluse altre strutture di ricerca aventi sede in F.V.G.. La struttura di ricerca ospitante deve fornire al candidato apposita dichiarazione, firmata dal legale rappresentante - o suo delegato, dove si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture durante il periodo di permanenza del dottorando e a fornirgli un servizio di tutorato.

Il Progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

- titolo del progetto di ricerca;
- settore scientifico disciplinare. Le attività di ricerca dovranno essere svolte nell'ambito degli SSD di riferimento dell'Indirizzo della Scuola di dottorato o del Corso di dottorato;
- dipartimento scientifico e tutor scientifico;
- eventuali informazioni su altri Enti di ricerca partner coinvolti nel progetto;
- descrizione degli obiettivi che si intende raggiungere;
- descrizione della ricerca, con indicazione dei metodi che si intende utilizzare;
- cronoprogramma di massima delle attività.

Il Progetto dovrà essere sottoscritto dal destinatario e controfirmato, ai fini della validazione, dal tutor scientifico afferente al Dipartimento presso cui si realizzerà il Progetto medesimo.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o inglese. Non sono ammesse altre lingue.

Il Progetto e relativi allegati, fanno parte integrante della domanda di partecipazione.

Art. 1.4 – Risultati e brevetti

I risultati dei progetti formativi di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono a questa Università, eventualmente in cotitolarità con gli altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico Progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dell'Ateneo che disciplinano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Art. 2 - AMMISSIONE

2.1 - domanda di ammissione

I candidati, in possesso dei requisiti previsti, devono utilizzare la procedura di seguito descritta, pena la non ammissione al concorso:

- **far pervenire**, a partire dal giorno 13 febbraio 2013 ed entro il termine perentorio **del 11 marzo 2013**:
  - domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello "Domanda di ammissione cartacea" disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, Ammissione al dottorato >> Modulistica
    Non saranno accolte domande incomplete.
    Altri titoli o pubblicazioni potranno essere dichiarati con le modalità ed entro i termini previsti alla voce "Modalità di consegna dei titoli" di cui alle presentazioni dei Dottorati.
    La domanda, alla quale dovrà essere allegata copia di un documento di identità con foto, dovrà essere presentata esclusivamente con una delle modalità più avanti indicate all'art. 2.2;
- **effettuare il pagamento** del contributo di iscrizione alla prova di € 45 entro il giorno 18 marzo 2013 pena la non ammissione al concorso. **Le istruzioni per accedere alla procedura online di pagamento del contributo saranno comunicate all'indirizzo email indicato dal candidato nella** "Domanda di ammissione cartacea". **L'email avrà valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.**

  Dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione non potranno più essere modificati la categoria del posto e l'indirizzo, nel caso di Scuola con più Indirizzi.
  I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo pagheranno solo € 14,62.
  N.B.: l'elenco dei Paesi in via di sviluppo è disponibile nella tabella in calce al Manifesto determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca" all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ >> Tasse e contributi.

L'iscrizione al concorso non conclude l'iter previsto per la partecipazione alla selezione in quanto i candidati dovranno, a pena di esclusione, provvedere agli ulteriori adempimenti di cui agli articoli che seguono.

I candidati stranieri che hanno difficoltà nella procedura di iscrizione, in alternativa alla richiesta di informazioni alla casella email, potranno contattare l'ufficio a mezzo Skype. Per far questo dovranno chiedere un appuntamento tramite email all'account helpdottorati@amm.units.it e chiedere il contatto Skype a "Dottorati Università di Trieste". La Segreteria fisserà un appuntamento indicando giorno e ora per il colloquio. I candidati che disattenderanno l'appuntamento dovranno fissarne uno nuovo. **Non saranno date risposte tramite chat**. Alla conclusione dei concorsi o delle immatricolazioni dei candidati vincitori, i contatti saranno tutti cancellati e non **saranno**

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

date informazioni su altre tematiche. La Segreteria non garantirà l'assistenza per l'iscrizione al concorso, tramite tale strumento, dopo il 6 marzo 2013.

2.2 - modalità di consegna della domanda cartacea

La domanda di partecipazione al concorso, corredata da:
- domanda di ammissione (modulo "Domanda di ammissione cartacea");
- progetto di ricerca, firmato dal candidato e dal tutor scientifico (modulo "Progetto di ricerca DIANET");
- elenco titoli, firmato dal candidato (vedasi Art. 2.4) (modulo "Elenco titoli Bando ordinario");
- moduli accertanti la disponibilità di altri Enti di ricerca, se previsti dal progetto, firmati dal legale rappresentante – o suo delegato, dell'Ente stesso (modulo "Manifestazione d'interesse altri soggetti DIANET");
- copia di un documento di identità valido.

potrà essere consegnata con le seguenti modalità:
- alla Segreteria dei Dottorati di ricerca, in orario di sportello;
- invio raccomandata A/R alla Segreteria dei dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE (sulla busta indicare che trattasi di domanda di "iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato di ricerca in (…));
- spedizione tramite Vettori di Servizio spedizione celere. In questo caso dovrà essere garantita l'attestazione di avvenuto riscontro di consegna. La domanda dovrà essere consegnata all'Ateneo da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- trasmissione via fax allo +39040/558.3008 ore 24.00 CET;
- invio email helpdottorati@amm.units.it (esclusivamente nella forma di documenti originali opportunamente scansionati) ore 24.00 CET (all'oggetto indicare che trattasi di domanda di "iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato di ricerca in (…)). La dimensione massima di ciascun email, allegati compresi, non dovrà superare il limite di 5 Megabyte in quanto il server d'Ateneo respinge files di dimensione superiore. Si consiglia quindi di provvedere alla compressione dei files. La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata dal candidato con la firma di presenza che gli verrà richiesta il giorno dell'esame o, in caso di concorso per soli titoli, con la richiesta d'immatricolazione.

N.B.
- ai fini del rispetto del termine **non fa fede** la data dell'ufficio postale accettante l'invio, anche se entro i termini.
- non saranno accolte le domande inviate alle eventuali sedi convenzionate o alle strutture dipartimentali sedi dei Dottorati.

2.3 - titolo straniero

I **candidati già in possesso di titolo di studio straniero**, dovranno far pervenire direttamente alla Segreteria Dottorati di Ricerca **entro il giorno 11 marzo 2013**, a pena di non essere ammessi al concorso:
1. copia di un certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti e il titolo della tesi, in lingua italiana o inglese;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

2. curriculum vitae et studiorum;

se disponibili:

3. Diploma Supplement, qualora sia una certificazione rilasciata dall'Università straniera, non dovrà essere tradotto ma solo legalizzato. La presentazione di questo documento sostituisce la "dichiarazione di valore";

oppure

4. "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico. La dichiarazione di valore deve riportare, oltre alla durata del corso, anche il voto finale del diploma e la scala di valore cui si riferisce. In assenza di tali informazioni, qualora la commissione decida di assegnare un punteggio al voto di laurea, verrà attribuito quello minimo. Dalla dichiarazione di valore dovrà inoltre risultare che il titolo di studio consente, nel Paese in cui è stato conseguito, l'accesso a un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca (III livello).

Nel caso il proprio percorso di studi preveda un primo ed un secondo titolo universitario (p.es. Bachelor + Master) dovranno essere presentati, per entrambi i titoli, i certificati con l'elenco degli esami sostenuti dai quali risulti anche la data di conseguimento e la durata del/i corso/i (durata standard, non la durata del periodo di compimento), a pena di esclusione.

Un Bachelor più un Master annuale o biennale conseguito presso delle Università/Istituti Universitari/Scuole Superiori Universitarie, italiane, NON è titolo idoneo per l'accesso al Dottorato.

I documenti di cui ai punti 1, 3 dovranno obbligatoriamente essere legalizzati dall'Ambasciata o dal Consolato d'Italia competente per territorio entro il termine perentorio dell'immatricolazione (vedi art. 5), pena l' esclusione dalla graduatoria di merito.

2.4 - presentazione dei titoli

Tutti i candidati dovranno consegnare i titoli (pubblicazioni e altro) nei termini e con le modalità indicate nelle schede di presentazione alle voci: "termine perentorio per la consegna dei titoli" e "indirizzo al quale inviare i titoli", unitamente alla copia del modulo "elenco titoli Bando ordinario" disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ Ammissione al dottorato >> Modulistica. Nel caso di mancata presentazione del predetto modulo, i titoli e le pubblicazioni NON potranno essere valutati dalla Commissione.

Al fine di consentire alla Commissione di esprimere un giudizio sul contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale, o in copia conforme all'originale, o in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti l'autenticità.

Titoli e pubblicazioni, se previsto l'invio tramite posta, vanno spediti esclusivamente alla Segreteria Dottorati di Ricerca.

Tale documentazione può dar luogo a punteggio (far riferimento per questo dettaglio alle schede di presentazione dei dottorati alla voce "Titoli richiesti/peso"). In ogni caso

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

la Commissione potrà servirsene per meglio valutare la formazione e l'attitudine del candidato alla ricerca.

Tutte le documentazioni che vengono presentate direttamente o a mezzo posta rimangono a disposizione presso la Segreteria Dottorati e potranno essere ritirate a partire dal 60° giorno successivo alla pubblicazione delle graduatorie di merito. Trascorsi ulteriori 60 giorni le predette documentazioni potranno essere definitivamente archiviate e/o inviate al macero.

2.5 - informazioni generali

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In ogni caso le eventuali comunicazioni verranno inviate al domicilio o all'indirizzo email indicato nella domanda di ammissione.

I **nominativi dei candidati ammessi ai concorsi nonché i risultati delle eventuali valutazioni iniziali e/o intermedie** saranno resi pubblici esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/, Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni - schede presentazione Corsi/Scuole - Commissioni giudicatrici - Candidati ammessi/graduatorie, a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >> Ammessi - Graduatorie. Vengono ammessi alle prove, con riserva, esclusivamente i candidati presenti nell'elenco. Con la dicitura "candidati ammessi" si intendono i soli candidati che, sia pure con riserva, possono accedere alle prove in quanto la Segreteria ha verificato il possesso dei requisiti. Nello stesso file saranno successivamente elencati i candidati valutati dalla Commissione ai fini dell'ammissione alla prova seguente (p.es. valutazione titoli >> colloquio) e infine saranno pubblicate le graduatorie con le indicazioni di modalità e termini per l'immatricolazione.

Il contributo per l'ammissione al concorso non è rimborsabile in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande corredate ognuna da un diverso versamento.

Non saranno inviate ulteriori comunicazioni. I candidati non ammessi potranno chiedere la motivazione della non ammissione con richiesta scritta da presentare personalmente alla Segreteria o a mezzo raccomandata con allegato un documento di identificazione con foto o tramite invio dalla propria casella di posta certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo ateneo@pec.units.it. NON saranno fornite spiegazioni

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

telefoniche, né verrà data risposta a domande pervenute da caselle di posta elettronica non certificate o intestate a persone diverse dall'interessato.

N.B.: - per difetto dei requisiti richiesti l'Amministrazione universitaria, anche successivamente all'espletamento del concorso, potrà disporre il provvedimento motivato di esclusione che in quest'unico caso verrà notificato all'interessato tramite raccomandata con avviso di ricevimento;
- le autocertificazioni sono ammesse solo per i cittadini comunitari. I cittadini non comunitari possono autocertificare unicamente titoli rilasciati da un'istituzione italiana. In ogni caso la "dichiarazione di valore" non è autocertificabile. Altri titoli, eventualmente richiesti per l'ammissione (vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati) devono essere prodotti in originale nelle forme previste (tradotti e legalizzati).

Art. 3 – ESAME DI AMMISSIONE

3.1 - Modalità

Le modalità di ammissione e il calendario delle eventuali prove, aventi valore di notifica, sono indicati nelle schede di presentazione dei singoli Dottorati, parti integranti del presente bando.

Le presentazioni dei dottorati potranno subire delle modifiche anche in ordine ad eventuali cambiamenti del calendario già reso noto.

Il livello minimo di conoscenza della lingua deve rientrare tra quelli previsti dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue a cura del Consiglio d'Europa-rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento).

Livello Base	**A1**	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.
Livello Autonomo	**B1**	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it
www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

		relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello Padronanza	**C1**	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

3.2 - Commissioni giudicatrici

Per la valutazione comparativa dei candidati vengono nominate le Commissioni giudicatrici secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca e dall'art. 7 del Regolamento generale per le Scuole di dottorato.

I componenti le Commissioni saranno resi noti all'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/ Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni - schede presentazione Corsi/Scuole - a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >> Commissione giudicatrice.

I componenti delle commissioni del progetto DIANET non possono essere impegnati in altre attività inerenti l'attuazione dello stesso (es. tutoraggio scientifico dei candidati).

3.3 - Graduatorie

Espletate le operazioni di selezione dei candidati, le Commissioni redigeranno le graduatorie generali di merito.

Ai fini dell'assegnazione della borsa di dottorato, verrà data priorità, nell'ordine, in caso di parità di punteggio:

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

1. stabile residenza all'estero, in una delle aree individuate nell'allegato "**area geografica**";
2. il candidato più giovane

Le **graduatorie** saranno rese pubbliche, successivamente all'emissione di un Decreto Rettorale di approvazione degli atti del concorso, esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/ Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni - schede presentazione Corsi/Scuole - Commissioni giudicatrici - Candidati ammessi/graduatorie a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >> Ammessi - Graduatorie. I termini e le modalità per l'immatricolazione saranno specificati in calce alle singole graduatorie.

Le suddette modalità di pubblicazione della graduatoria e dei termini di immatricolazione hanno valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

Al candidato risultante vincitore della borsa di Dottorato, verrà data comunicazione con lettera raccomandata A/R.

Le graduatorie rimarranno visibili sul sito per 120 giorni e dal momento della pubblicazione i candidati che abbiano conseguito una valutazione positiva potranno richiedere una dichiarazione di idoneità.

Art. 4 - DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE E COPERTURA POSTI VACANTI

I dottorati sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XXVIII ciclo di dottorato è attivato per l'anno accademico 2012/2013 ed inizia di norma il 1° gennaio 2013.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, causa il protrarsi delle procedure concorsuali, il dottorando dovrà completare entro il 31 dicembre 2013 le proprie attività di ricerca previste per il primo anno, recuperando il periodo mancato.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più Università e a più corsi di studio della stessa Università (uno studente non risulta più iscritto a un corso universitario solo se ha conseguito il titolo o ha presentato domanda scritta di rinuncia all'Ateneo sede del corso). Per tutta la durata del dottorato è possibile richiedere la sospensione dell'iscrizione a un eventuale altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica, che potrà essere concessa sempreché i relativi Regolamenti non la vietino. E' ammessa anche l'iscrizione contemporanea a Dottorati attivati presso Università straniere con le quali siano stati sottoscritti accordi di co-tutela di tesi.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo Dottorato.

I vincitori dovranno presentare la domanda d'immatricolazione e provvedere al pagamento della tassa Regionale **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate in calce alla graduatoria di proprio interesse**.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

All'atto dell'immatricolazione i **cittadini non comunitari** dovranno esibire il **permesso di soggiorno** (per lavoro subordinato o autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, per protezione sussidiaria, per motivi religiosi o per studio/università) o la ricevuta della richiesta e, in caso di rinnovo, anche il permesso scaduto.

I candidati classificatisi vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione secondo le modalità ed entro i termini perentori che saranno resi noti verranno considerati **rinunciatari** e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei.

I candidati in possesso di un titolo straniero che prima dello svolgimento del concorso non hanno consegnato i documenti elencati all'art. 2.3 già perfezionati dalle Rappresentanze Consolari Italiane, dovranno provvedere al perfezionamento entro il termine perentorio dell'immatricolazione a pena di esclusione dalla graduatoria di merito.

Non appena tutti gli aventi titolo si saranno immatricolati sarà fissata la **data di effettivo inizio** del Dottorato che sarà pubblicata sul sito web http://www.units.it/dottorati/ Ammissione al dottorato >> Date di effettivo inizio dei Corsi e delle Scuole/Indirizzi. Per i candidati subentranti l'eventuale inizio posticipato sarà comunicato dalla Segreteria direttamente al dottorando.

In caso di rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio ufficiale e previa valutazione del Collegio dei docenti, subentreranno altrettanti candidati idonei sempre secondo l'ordine della graduatoria.

Non si potrà iniziare l'attività di ricerca prima della data di effettivo inizio del Dottorato, fissata dal Collegio dei docenti. Da quel momento, per chi ne ha diritto, decorrerà la borsa di studio.

4.1 - Copertura posti vacanti

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini perentori saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti. I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

I posti rimasti eventualmente liberi dopo l'immatricolazione dei vincitori saranno assegnati agli idonei secondo l'ordine della graduatoria, in base alle modalità di seguito indicate:

1. scaduto il termine per la presentazione delle domande di immatricolazione, sarà comunicato online, sulla pagina dei dottorati, il numero di posti/borse ancora disponibili;
2. i candidati idonei, che nella graduatoria di merito si troveranno in una posizione utile ai fini della copertura dei posti resisi disponibili, dovranno presentare direttamente domanda di immatricolazione secondo le modalità ed entro i termini perentori che saranno resi pubblici con avviso pubblicato su http://www.units.it/dottorati/, Ammissione al dottorato >> "Bando generale e schede presentazione Corsi/Scuole

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >>Ammessi - Graduatorie;

3. i candidati, risultati idonei all'esame di ammissione che non si troveranno in posizione utile ai fini della copertura dei posti resisi disponibili e che non avranno perso il diritto all'immatricolazione, dovranno formalizzare la volontà di "subentro" sugli eventuali posti non coperti in prima battuta dai candidati idonei di cui al punto 2, presentando apposito modulo, disponibile sul sito dottorati (http://www.units.it/dottorati/ Ammissione al dottorato >> Modulistica >>Domanda di subentro per candidati idonei, entro lo stesso termine perentorio.
4. i candidati idonei, non vincitori, che non formalizzeranno la domanda di immatricolazione o la volontà di subentro entro il termine perentorio previsto, perderanno il diritto all'immatricolazione, non assumendo rilevanza alcuna la motivazione giustificativa dell'eventuale ritardo.

Scaduto tale termine, nell'eventualità di ulteriori posti vacanti, verrà pubblicato online l'elenco dei candidati che, in ordine di graduatoria e avendo manifestato la volontà di subentro, avranno diritto ad immatricolarsi al dottorato.

Non saranno date comunicazioni personali.

Art. 5 - BORSE DI STUDIO

Non può usufruire della borsa di studio chi ha usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca. La borsa non può essere cumulata con l'assegno di ricerca né con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. L'aumento della borsa di dottorato per periodi all'estero è eventualmente previsto solo nel terzo anno di dottorato, successivamente alla conclusione del Progetto. L'assegnazione delle borse sarà proposta, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria.

Per l'assegnazione della la borsa di studio è necessario confermare l'accettazione utilizzando l'apposita modulistica.

Per gli anni successivi il dottorando dovrà presentare la richiesta di rinnovo.

Il modulo di immatricolazione ("Modulo per la richiesta di assegnazione/rinnovo della borsa di studio") riporterà nel dettaglio i requisiti necessari per fruirne, tra cui il non superamento del limite reddituale (€ 16.160), personale, sia di natura dipendente che autonoma, al lordo delle detrazioni ed al netto delle ritenute previdenziali, riferito all'anno fiscale nel quale il dottorando gode della borsa. A tal fine andrà consegnata idonea autocertificazione entro il termine fissato annualmente sul "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri – Corsi e Scuole di Dottorato di Ricerca".

La borsa non concorre al raggiungimento del predetto limite di reddito.

Analoga procedura sarà attuata per l'iscrizione al secondo anno.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Nel caso di superamento del limite reddituale, la borsa sarà interrotta e quindi revocata e il dottorando sarà tenuto alla restituzione dei ratei di borsa già percepiti, di competenza dell'anno in cui è stato superato il reddito. Non sono richieste autocertificazioni né dichiarazioni reddituali per il terzo anno di corso.

L'importo ordinario annuale della borsa di studio, per l'anno accademico 2012/2013 (anno solare 2013) e successivi, è di Euro 13.638,47 assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

La borsa decorre dalla data di effettivo inizio della frequenza e della ricerca. Qualora non coincida con il primo giorno del mese, sarà comunque erogato il compenso per l'intero mese. Nel caso di mancato recupero della frequenza, il dottorando dovrà restituire la quota percepita indebitamente.

Il Collegio dei docenti a fine anno valuterà, ai fini del passaggio all'anno successivo, l'attività svolta dal dottorando e, in caso positivo, fatta salva diversa determinazione del Collegio, si considererà recuperata l'attività che il candidato avrebbe dovuto svolgere dal 1° gennaio all'inizio della frequenza e verranno quindi messi in pagamento i ratei del periodo recuperato.

L'importo della borsa di studio può essere aumentato, per il terzo anno, successivamente alla conclusione del Progetto, proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, sempreché le strutture estere non siano tra le sedi convenzionate.

L'indicazione del "numero massimo di mesi che ogni dottorando potrà svolgere all'estero" non necessariamente prevede una completa copertura finanziaria dell'aumento della borsa di studio.

Le borse sono assegnate con Decreto del Dirigente il settore.

Art. 6 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA E TASSA A FAVORE DELLA REGIONE FVG

Il versamento della tassa dovrà essere effettuato per gli immatricolati secondo le modalità e i termini indicati sul "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di Ricerca".

Il dottorando è tenuto a verificare annualmente la pubblicazione del Manifesto.

Art. 7 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

7.1 – Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti al dottorato sono tenuti a controllare periodicamente la pagina web dei dottorati (http://www.units.it/dottorati/) ove vengono, secondo necessità, inseriti degli "Avvisi" informativi di carattere generale (scadenze varie connesse a procedimenti di iscrizione ad anni successivi, presentazione domanda di fasciazione dei contributi, modalità di conseguimento del titolo, etc). La Segreteria non trasmetterà circolari, ma solo comunicazioni personali per atti modificativi della carriera. Tutte le comunicazioni

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

tramite email verranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione dei dottorandi.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare il dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine e secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti assieme al tutor e approvate secondo un piano prestabilito. Il dottorando dovrà osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso il soggetto ospitante e presso gli eventuali soggetti partner. Il dottorando dovrà inoltre seguire il piano di attività previsto nel progetto e trascorrere almeno il 90% del periodo del progetto nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Lo status di dottorando è incompatibile con gli impegni di lavoro a tempo pieno, fatta salva la deroga che può essere concessa dal Collegio dei Docenti, sotto sua responsabilità, su richiesta del dottorando, in casi eccezionali e con adeguata motivazione, previo accertamento che l'impegno lavorativo non pregiudichi lo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca, ferma restando comunque l'incompatibilità con un'attività lavorativa a tempo indeterminato che comporti altresì il superamento del limite di reddito sopra richiamato.

Il Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti e in caso di inadempienza degli obblighi previsti, potrà, con decisione motivata, sospendere o escludere il dottorando dalla frequenza al corso.

L'indicazione del "numero massimo di mesi che ogni dottorando potrà svolgere all'estero" non impegna in alcun modo il Collegio dei docenti a garantire un periodo di ricerca all'estero.

Il destinatario è tenuto inoltre a:

1. presentare trimestralmente all'Università una relazione delle attività svolte, da lui sottoscritta e validata dal tutor scientifico, entro 20 giorni dal termine del periodo;
2. presentare con cadenza annuale all'Università, una relazione analitica dell'attività condotta, sottoscritta dal dottorando e validata dal tutor scientifico, entro 30 giorni dal termine del periodo;
3. presentare all'Università il rapporto finale sottoscritto dal dottorando e validato dal tutor scientifico e dal tutor dei soggetti partner, qualora previsti, entro 30 giorni dal termine del periodo di ricerca. Dal rapporto finale di ricerca deve risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, con l'evidenziazione di eventuali correttivi di percorso che comunque non hanno fatto venir meno il buon esito del progetto stesso.

7.2 – Chiusura anticipata del progetto

La chiusura anticipata del Progetto, con il riconoscimento delle rate di borsa erogate fino al momento della chiusura anticipata, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

a. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del Progetto;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

b. gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;

Le certificazioni di cui alle lettere a. e b. devono essere presentate dal borsista congiuntamente alla richiesta di chiusura anticipata del progetto.

L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati, comporta la decadenza dalla borsa finanziata dal FSE e il contestuale obbligo del borsista alla restituzione di quanto percepito fino al momento dell'interruzione.

Il mancato rispetto degli obblighi e il mancato raggiungimento degli obiettivi, sia annuali che finali, di cui l'articolo 7.1, che non consentono la prosecuzione o la positiva conclusione del Progetto, comporteranno la restituzione da parte del dottorando, di tutte le rate di borsa finanziata dal Fondo Sociale Europeo percepite.

7.3 – Sospensione del progetto

Il Progetto e l'erogazione della borsa, possono essere sospesi solamente nei seguenti casi: malattia prolungata o gravidanza o servizio militare di leva. In tali casi il borsista dovrà presentare apposita richiesta debitamente certificata. Il Progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di sospensione e dovrà comunque concludersi entro il 30 aprile 2015.

Non è prevista la sospensione della borsa in caso di assenza complessiva, per ciascun anno di corso, per un periodo inferiore a un mese.

Art. 8 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

I candidati devono depositare, mediante autoarchiviazione elettronica nell'archivio di Ateneo OpenstarTs http://www.openstarts.units.it, la propria tesi di dottorato e l'esposizione riassuntiva (abstract) in italiano e nell'eventuale lingua straniera, qualora autorizzata.

Il deposito delle tesi e dei riassunti espositivi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze è curato direttamente dalle medesime Biblioteche Nazionali mediante harvesting (raccolta) dall'archivio "OpenstarTs", che assolve anche il compito di archivio di deposito per la Biblioteca Generale dell'Ateneo. Le tesi sono rese pubbliche dalle Biblioteche Nazionali in base alla normativa vigente.

L'archivio istituzionale dell'Ateneo "OpenstarTs" è aperto, cioè interoperabile, e quindi garantisce la massima visibilità e disseminazione al materiale depositato, in conformità con la "Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

scientifica (http://oa.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf) sottoscritta anche da questa Università.

Il candidato può richiedere la non consultabilità della tesi per un periodo massimo di un anno.

Un apposito bando dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione all'esame finale.

Art. 9 - ACCESSO AGLI ATTI, TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 184/2006).

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste, nella persona del Magnifico Rettore, mentre responsabile è il Capo Sezione Ricerca e Dottorati.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ripartizione.

La Ripartizione Dottorati è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI

Per quanto non disposto nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Trieste concernente i Dottorati di ricerca.

Ulteriori informazioni inerenti la carriera del dottorando ed altro sono disponibili all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, Informazioni generali.

Le informazioni sui dottorati attivati saranno pubblicizzate anche sul sito: http://www.almalaurea.it/

Le credenziali utilizzate per l'iscrizione al concorso dovranno essere utilizzate dai dottorandi per accedere ai servizi online primo fra tutti il servizio di posta elettronica per comunicare con la Segreteria: (http://www.units.it/dottorati/).

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un indennità di mora per qualsiasi atto tardivo, sempreché sanabile, nella misura di **Euro 30,00** fino ad un ritardo di 20 giorni e di **Euro 100,00** per ritardi superiori a 20 giorni.

Sede e orario sportello Segreteria dei Dottorati di ricerca	Informazioni
Sede: la Segreteria si trova al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE **Orario**: - lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni - martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al secondo piano di fronte agli ascensori – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30. **Sportello telefonico**: dal lunedì al giovedì dalle 12 alle 13 **Periodo di chiusura**: tutti i venerdì ed inoltre, previa verifica sulla rubrica "Avvisi" della pagina web dedicata ai Dottorati, il periodo di Ferragosto e le festività in fine d'anno.	**web**:.............................http://www.units.it/dottorati/ **telefono**:......................+39-040.558.3182 **fax**: ....+39-040.558.3008 **email**: ....dottorati@amm.units.it **email ammissioni**:......helpdottorati@amm.units.it
Riepilogo date e scadenze principali (tutti i termini sono perentori)	
Ammissione: a partire dal 13 febbraio 2013 fino al termine perentorio del 11 marzo 2013. **Pagamento contributo di ammissione**: 18 marzo 2013. **Prove**: vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati (allegati)	**Immatricolazione**: entro il termine che verrà fissato in calce alle singole graduatorie che verranno pubblicate su: http://www.units.it/dottorati/ (voce: Esami di ammissione – graduatorie) **Subentri**: entro il termine e le modalità che verranno indicate in calce alla graduatoria

Trieste, 28 gennaio 2013

IL RETTORE
(Prof. Francesco Peroni)

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Allegato "**network università**"
ELENCO UNIVERSITÀ DI PROVENIENZA AMMISSIBILI
(ex. Art 1.1 dell'avviso)

	CITY
ALBANIA	
Universiteti i Shkodrës "Luigj Gurakuqi"	*Shkodra*
AUSTRIA	
Karl-Franzens Universität Graz	*Graz*
University of Music and Performing Arts Graz	*Graz*
Graz University of Technology	*Graz*
Alpen Adria Universität Klagenfurt	*Klagenfurt*
Donauuniversität Krems	*Krems*
Montanuniversität Leoben	*Leoben*
Johannes Kepler Universität Linz	*Linz*
University of Salzburg	*Salzburg*
Hochschule für Musik und darstellende Kunst "Mozarteum" in Salzburg	*Salzburg*
University of Bodenkultur Wien	*Wien*
University of Wien	*Wien*
BOSNIA-HERZEGOVINA	
University of Mostar	*Mostar*
University of Tuzla	*Tuzla*
University of Sarajevo	*Sarajevo*
BULGARIA	
University of Rousse	*Rousse*
CROATIA	
University of Dubrovnik	*Dubrovnik*
Josip Juraj Strossmayer Universityy	*Osijek*
University of Pula	*Pula*
University of Rijeka	*Rijeka*
University of Split	*Split*
University of Zadar	*Zadar*
Center for Academic Development and Cooperation (CADAC)	*Zagreb*

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

University of Zagreb	*Zagreb*

CZECH REPUBLIC

Masaryk University	*Brno*
Technical University Brno	*Brno*
Palacký University	*Olomuc*
Charles University Prague	*Prague*
Czech Technical University	*Prague*
Czech University of Agriculture	*Prague*
Tomas Bata University in Zlin	*Zlin*

GERMANY

Otto-Friedrich Universität Bamberg	*Bamberg*
Katholische Universität Eichstätt	*Eichstatt*
Universität Regensburg	*Regensburg*
Universität Ulm	*Ulm*

HUNGARY

Andrássy Gyula Universität Budapest	*Budapest*
Central European University	*Budapest*
Corvinus University of Budapest	*Budapest*
Eötvös Loránd University	*Budapest*
Semmelweis University of Medicine	*Budapest*
University of Pécs - Janus Pannonius Tudományegyetem	*Pécs*
Sopron , Nyugat-Magyarországi Egyetem, Sopron - University of West Hungary	*Sopron*
Pannon University of Veszprém	*Veszprem*

KOSOVO

University of Prishtina	*Prishtina*

ITALY

Free University of Bozen/Bolzano	*Bolzano*
University of Bergamo	*Bergamo*
University of Brescia	*Brescia*
University of Ferrara	*Ferrata*
Polytechnic Institute of Milan	*Milano*

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Catholic University of Milan	*Milano*
University of Milan	*Milano*
University of Padova	*Padova*
University of Parma	*Parma*
University of Pavia	*Pavia*
University of Modena and Reggio Emilia	*Modena*
University of Trento	*Trento*
Ca' Foscari University of Venice	*Venezia*
University IUAV of Venezia	*Venezia*
University of Verona	*Verona*

ROMANIA

Vasile Goldis Western University of Arad	*Arad*
University of Piteşti	*Arges*
Romanian University of Sciences and Arts "Gheorghe Cristea"	*Bucarest*
"Babes-Bolyai" University	*Cluj*
USAMV Cluj-Napoca	*Cluj*

SERBIA

Megatrend University	*Belgrade*
University of Belgrade	*Belgrade*
University of Nis	*Nis*
University of Novi Sad	*Novi Sad*

SLOVAKIA

Comenius University	*Bratislava*
Constantine the Philosopher University Nitra	*Nitra*
The Slovak Agricultural University in Nitra	*Nitra*
University of Prešov	*Presov*
Alexander Dubček University of Trenčin	*Trencin*
Trnava University	*Trnava*

SLOVENIA

University of Primorska	*Koper*
University of Ljubljana	*Ljiubljana*
University of Maribor	*Maribor*
University of Nova Gorica	*Nova Gorica*

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

UKRAINE

Odessa National I.I. Mechnikov University	*Odessa*

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Allegato “**area geografica**”
ELENCO AREE GEOGRAFICHE DI RESIDENZA AMMISSIBILI
(ex. Art 1.1 dell’avviso)

ALBANIA (Shkodër region)
AUSTRIA
BOSNIA-HERZEGOVINA
BULGARIA
CROATIA
CZECH REPUBLIC
GERMANY (Baden-Wurttemberg, Baviera Lander)
HUNGARY
KOSOVO
ITALY (Veneto, Trentino AA, Lombardia, Emilia-Romagna region)
ROMANIA
SERBIA
SLOVAKIA
SLOVENIA
UKRAINE (Odessa region)

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

13_7_3_GAR_DIR LAV FOR BANDO DOTTORATO RICERCA E SCUOLE_2_ALL1

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE UMANISTICHE

Avviso: questa scheda contiene solo delle informazioni parziali. Le modalità di iscrizione al concorso di ammissione e tutte le altre necessarie informazioni si trovano sul Bando all'indirizzo web: http://www2.units.it/dottorati/ >> Ammissione al dottorato

Scadenza domanda	**11 marzo 2013**

DATI IDENTIFICATIVI

SEDE: Trieste
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Studi Umanistici

DURATA: 3 anni
NUMERO MASSIMO DI MESI CHE OGNI DOTTORANDO POTRÀ SVOLGERE ALL'ESTERO NEL TERZO ANNO: 6
LINGUA UFFICIALE DELLA SCUOLA: italiano

DATI CONCORSUALI COMUNI AGLI INDIRIZZI

POSTI ORDINARI (totale per tutta la Scuola): **1**
- DI CUI CON BORSA DI STUDIO:.. 1
  FINANZIATE DA (all'inizio è posizionato il codice della borsa):
  - [cod DIANET/0] Fondo Sociale Europeo (FSE) per il tramite della Regione Friuli Venezia Giulia..1

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 1.1 - Requisiti).
NOTA: gli Indirizzi "Antichistico" e "Italianistico" richiedono dei titoli di studio specifici. Verificare la voce "dati concorsuali" dei rispettivi Indirizzi.
TERMINE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO: **11.03.2013**
MODALITA' DI AMMISSIONE: titoli + progetto
VOTAZIONE FINALE IN (il voto finale risulta dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione del Progetto di ricerca e del punteggio attribuito ai titoli): 100esimi
VOTAZIONE FINALE MINIMO RICHIESTO: 70/100
- VOTAZIONE PROGETTO DI RICERCA/PESO/DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: 60esimi
  NB: il progetto va redatto in lingua italiana o in inglese
  1 qualità del Progetto di Ricerca:
    a innovazione (25/60)
    b fattibilità (20/60)
    c. pertinenza al Bando 15/20
  documentazione richiesta a corredo del Progetto:
  - progetto di ricerca, firmato dal candidato e dal tutor scientifico redatto su modulo "Progetto ricerca (DIANET)";
  - moduli accertanti la disponibilità di altri Enti di ricerca, se previsti dal progetto,

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

firmati dal legale rappresentante – o suo delegato, dell'Ente stesso, redatti su modulo "manifestazione d'interesse altri soggetti (DIANET)";
- copia di un documento di identità valido;

VOTAZIONE PROGETTO DI RICERCA MINIMO RICHIESTO:......................................55/60

- VOTAZIONE TITOLI: 40esimi

TITOLI RICHIESTI/PESO:

- Art. 11 Regolamento: il Regolamento prevede in ogni caso che tutti i candidati presentino le seguenti documentazioni, sia che siano valutate o meno con un punteggio (verificare di seguito):
  a. dettagliato curriculum vitae et studiorum: da 5/40 a 8/40
  b. copia tesi di laurea **sperimentale** vecchio ordinamento ovvero di laurea specialistica/magistrale: da 8/40 a 12/40
     Nel caso di studenti in possesso di diploma di laurea o equivalente conseguito all'estero, sarà sufficiente la presentazione di un abstract in lingua inglese o in lingua italiana.

  ed inoltre:
  1. pubblicazioni da 7/40 a 20/40
- modulo elenco titoli (nel caso di mancata presentazione del predetto modulo "elenco titoli Bando ordinario", i titoli e le pubblicazioni NON potranno essere valutati dalla Commissione)

VOTAZIONE TITOLI MINIMO RICHIESTO: 20/40

TERMINE PERENTORIO PER LA CONSEGNA DEI TITOLI E DEL PROGETTO: **11.03.2013**

MODALITA' DI CONSEGNA DEI TITOLI E DEL PROGETTO: **le documentazioni, complete, dovranno in ogni caso pervenire entro la scadenza del giorno 11 marzo 2013 (**ai fini del rispetto del termine **non fa fede** la data dell'ufficio postale accettante l'invio, anche se entro i termini).

Potranno essere:
- consegnate alla Segreteria Dottorati di Ricerca, **Piazzale Europa, 1 - CAP 34127-TRIESTE - Edificio Centrale dell'Ateneo (edificio A) - ala destra - II piano**, nei seguenti orari di sportello:

	Prenotazione	**Sportello**
Lunedì	14.45 - 15.45	15.15 - 16.15 / ad esaurimento delle prenotazioni
Martedì	8.30 - 10.30	9.00 - 11.00 / ad esaurimento delle prenotazioni
Mercoledì	8.30 - 10.30	9.00 - 11.00 / ad esaurimento delle prenotazioni
Giovedì	8.30 - 10.30	9.00 - 11.00 / ad esaurimento delle prenotazioni
Venerdì	CHIUSO	
Sabato	CHIUSO	

- invio tramite raccomandata A/R alla Segreteria Dottorati di ricerca - **P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE** (sulla busta indicare che trattasi di domanda di "Progetto DIANET - iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato di ricerca in

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

(…));
- spedizione tramite Vettori di Servizio spedizione celere. In questo caso dovrà essere garantita l'attestazione di avvenuto riscontro di consegna. La domanda dovrà essere consegnata all'Ateneo da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA O INGLESE RICHIESTO: QCER B2

NB: I CANDIDATI QUALORA PRESENTINO DOMANDA DI AMMISSIONE PER TUTTI CINQUE GLI INDIRIZZI SONO TENUTI AD UN UNICO PAGAMENTO. Possono quindi pagare il bollettino con le stesse modalità previste all'art. 3 del bando, indifferentemente per uno solo dei cinque Indirizzi ai quali hanno preso iscrizione.

DATI GENERALI

DIRETTORE: Prof. Guido Abbattista - Dipartimento di Studi umanistici - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7501 fax 040/558.7508 e-mail gabbattista@units.it

VICE: Prof.ssa Sergia Adamo- Dipartimento di Studi umanistici - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7219 fax 040/311817 e-mail adamo@univ.trieste.it

SITO WEB DEL DOTTORATO: http://www2.units.it/sdisu/

PROGETTO SCIENTIFICO: La Scuola Dottorale in Scienze Umanistiche (=SDiSU) dell'Università di Trieste costituisce la cornice istituzionale e scientifica per le attività di formazione di terzo livello (dottorato di ricerca) in ambito umanistico, ponendosi obbiettivi di elevata qualità formativo-scientifica. Essa punta ad individuare i contenuti di ricerca e a favorirne lo sviluppo secondo una prospettiva interdisciplinare e internazionale. A tal fine, essa mira al coordinamento e all'ottimizzazione di strutture di didattica dottorale organizzate in distinti corsi (o indirizzi) e precisamente: l'indirizzo antichistico (storia, filologia e archeologia), l'indirizzo storico e storico-artistico, l'indirizzo italianistico, e, a partire dal ciclo XXVII (2012), l'indirizzo filosofico e l'indirizzo traduttivistico e di interpretariato. A seguito dei più recenti sviluppi, la SDiSU è pervenuta a riunire tutti i corsi di dottorato di ambito umanistico esistenti presso l'Università di Trieste, ponendosi come punto di riferimento della formazione di terzo livello. La SDiSU, attualmente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici quale struttura proponente e sede amministrativa, è concepita come l'organo di elaborazione programmatica e di coordinamento funzionale-operativo dei cinque corsi di dottorato menzionati, con l'intento di promuoverne le capacità di collaborazione sulla base delle affinità esistenti negli interessi di ricerca. Tali affinità possono sinteticamente ancorché genericamente individuarsi negli studi culturali comparati, intesi come quell'ambito a carattere essenzialmente interdisciplinare che studia in chiave comparata e transnazionale i fenomeni di produzione e trasmissione di oggetti culturali multiformi e complessi. Con ciò debbono intendersi le forme, i fenomeni e i soggetti individuali o collettivi della vita associata nella storia, le loro rappresentazioni e auto-rappresentazioni, le relative descrizioni e auto-descrizioni di natura linguistica, iconografica, artistico-figurativa, documentaria,

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

materiale, le forme di concettualizzazione e di elaborazione, mediazione e trasmissione culturale di cui si servono ai fini dei processi decisionali che ne regolano l'esistenza. La Scuola, coi suoi programmi didattico-formativi generali e d'indirizzo, intende formare al tempo stesso specialisti nelle discipline presenti al suo interno e ricercatori con spiccata propensione interdisciplinare e internazionale, favorendone la messa in contatto con reti dottorali italiane e internazionali.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

INDIRIZZO: ANTICHISTICO

DATI IDENTIFICATIVI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:
- prevalente: L-ANT/07
- altri: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, M-STO/06, M-STO/09

AMBITI DI RICERCA:
1 Archeologia
2 Filologia e letterature classiche
3 Storia antica

SEDE: Trieste
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Studi Umanistici

DATI CONCORSUALI

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 1.1 - Requisiti)
- L'Indirizzo prevede le seguenti lauree:
  - Lauree specialistiche/magistrali:
    2/S ARCHEOLOGIA
    15/S FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITA'
    93/S STORIA ANTICA
    LM-2 ARCHEOLOGIA
    LM-15 FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ
    LM-84 SCIENZE STORICHE
  - Lauree vecchio ordinamento
    CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
    LETTERE
    STORIA

DATI GENERALI

COORDINATORE: Prof. Michele Faraguna - Dipartimento di Studi umanistici - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2827 fax 040/558.2804 e-mail faraguna@univ.trieste.it

SITO WEB DELL'INDIRIZZO: http://www2.units.it/sdisu/
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA: L'indirizzo Antichistico ha come obiettivo la formazione alla ricerca scientifica di laureati (vecchio ordinamento) e titolari di lauree specialistiche/magistrali che intendono perfezionare le loro conoscenze sulle culture del Mediterraneo antico con particolare riguardo ai fondamenti linguistici, concettuali e tecnici necessari per la comprensione delle civiltà del mondo antico. Esso si articola in tre curricula, filologico-letterario, storico-antico ed archeologico, nei quali si svolge la didattica superiore finalizzata

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

all'acquisizione di competenze specialistiche e di metodologie della ricerca su temi che riguardano rispettivamente:

1) tradizione e fruizione dei testi antichi (classici, medievali e umanistici);
2) multiculturalità, identità e integrazione nel Mediterraneo antico;
3) continuità e innovazione nelle culture dell'Antichità dalla preistoria all'epoca tardo-antica.

L'indirizzo Antichistico mira pertanto all'acquisizione di avanzate competenze filologiche, storiche e archeologiche, indispensabili per un'adeguata comprensione delle radici culturali dell'Europa contemporanea. Il corpo docente dell'indirizzo esprime competenze specialistiche, comprovate da una consistente produzione scientifica, su un ampio spettro di tematiche e discipline coprendo un arco cronologico compreso tra la preistoria e il Tardo-Antico. Esso può offrire didattica avanzata, oltre che nelle tematiche fondanti dell'Antichistica, in discipline specialistiche quali la filologia e l'ecdotica, la metrica latina e greca, la papirologia, la paleografia, l'epigrafia, la storia della tradizione classica, la preistoria e la protostoria, l'antropologia, l'archeologia greca, romana ed etrusca e le tecniche di studio e conservazione dei beni culturali con speciale attenzione alle più moderne tecniche e metodologie di analisi (indagine geomatica, ricerca subacquea, ecc.). L'attività seminariale promossa dall'indirizzo Antichistico mira ad un progetto "forte", da un lato, essendo concepita in modo da integrarsi, attraverso la scelta di tematiche comuni, con quella degli altri indirizzi della Scuola di Dottorato e favorire così prospettive e approcci culturali caratterizzati dall'interdisciplinarità e un più vasto scambio di esperienze formative, dall'altro essendo intesa ad offrire approfondimenti contenutistici e di metodo nelle diverse discipline specialistiche che fanno capo all'indirizzo stesso, così da offrire un solido sostegno al lavoro di ricerca dei dottorandi. Da un monitoraggio condotto sull'inserimento nel mondo del lavoro dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nell'ambito del Dottorato di ricerca in Scienze dell'Antichità, da tre anni confluito nella Scuola di dottorato in Scienze Umanistiche, si riscontra che gli allievi addottoratisi hanno trovato prontamente impiego, in una larga maggioranza dei casi ottenendo posizioni lavorative congrue con la loro formazione, in particolare nei settori dell'insegnamento nella Scuola Secondaria Superiore, nell'editoria, nell'amministrazione pubblica, nell'archivistica e in ambito accademico, in Italia e all'estero, come docenti e ricercatori.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

INDIRIZZO: FILOSOFIA

DATI IDENTIFICATIVI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:
- prevalente: M-FIL/01
- altri: M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/08, SPS/02

AMBITI DI RICERCA:
1 Aspetti cognitivi e pratici in filosofia della morale, della politica, e della religione
2 Fenomenologia,post-fenomenologia ed ermeneutica
3 Filosofia della mente, della conoscenza, e del linguaggio
4 I linguaggi della filosofia nell'antichità e nel medioevo
5 Storia del pensiero moderno e storia delle scienze

SEDE: Trieste
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Studi Umanistici

DATI GENERALI

COORDINATORE: Prof.ssa Marina Sbisà - Dipartimento di Studi umanistici - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/5584435 e-mail sbisama@univ.trieste.it
VICE: Prof. Pierpaolo Marrone- Dipartimento di Studi umanistici - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/5584431 e-mail marrone@univ.trieste.it

SITO WEB DELL'INDIRIZZO: http://www2.units.it/sdisu/
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA: L'obiettivo formativo principale del corso di Dottorato in Filosofia è formare filosofi: persone che alla elevata padronanza di contenuti e problemi in uno o più settori scientifico-disciplinari di carattere filosofico affianchino capacità di pensiero critico, di ragionamento e argomentazione, di ideazione originale, di intervento (sulla base dei risultati acquisiti) nel quotidiano e nel sociale, di scrittura filosofica sia accademica che divulgativa. All'acquisizione di tale obiettivo mira il progetto di ricerca di ciascun dottorando, a cui questi lavora sotto supervisione del tutore. L'aspetto dialogico della ricerca filosofica viene acquisito mediante la collaborazione e il confronto con il tutore e il collegio e la partecipazione a seminari e dibattiti, in sede e fuori sede, anche a carattere internazionale. Fra i campi di possibile intervento nel quotidiano e nel sociale, oltre alla didattica della filosofia, si tengono presenti la consulenza filosofica e le possibili connessioni con il mondo dell'azienda. La formazione alla scrittura filosofica, che culmina nella preparazione della tesi di dottorato, si avvale anche della produzione di articoli preparatori. In un'ottica di internazionalizzazione, si favorisce la scrittura filosofica oltre che in italiano in altre lingue europee e in particolare in inglese, consentendo la presentazione di tesi di dottorato in inglese o francese. Al dottorando è data occasione di familiarizzarsi con l'editing specializzato, sia tradizionale che multimediale.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

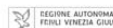
Per quanto riguarda le tematiche di ricerca, quelle, tra loro strettamente intrecciate, che il corso privilegia in quanto centrali per il dibattito contemporaneo riguardano il soggetto, la conoscenza, il linguaggio. Il problema della soggettività, presente sia nelle filosofie fenomenologiche e post-fenomenologiche sia nella filosofia della mente di tendenza analitica, si articola con la ricerca sulle attività cognitive del soggetto, svolta da un punto di vista tradizionalmente epistemologico o alla luce del recente sviluppo delle scienze cognitive, e con la ricerca sul linguaggio, la cultura e la comunicazione. A partire da questo sfondo comune, le tematiche di studio e ricerca del dottorato potranno svilupparsi in varie direzioni, corrispondenti alle principali specializzazioni rappresentate nel Collegio dei docenti, che potranno dar luogo all'attivazione di uno o più fra cinque indirizzi di studio. 1. Ricerche nell'ambito della storia della filosofia antica e medievale, con particolare attenzione alle modalità linguistiche e testuali in cui la riflessione filosofica si è articolata. 2. Ricerche sul pensiero moderno che prendano in considerazione, oltre alla formazione dei principali filoni del pensiero metafisico e gnoseologico, la crescente distinzione fra sapere filosofico e saperi scientifici e il loro dialogo. 3. Ricerche di filosofia contemporanea riguardanti la questione del soggetto, quella dell'alterità e quella della scrittura filosofica come queste emergono nel pensiero fenomenologico e post-fenomenologico, da Husserl e Heidegger alla filosofia francese contemporanea. 4. Ricerche di filosofia del linguaggio e della mente, sia in ambito fenomenologico che analitico, che prendano in considerazione il problema dell'intenzionalità della coscienza e quello dell'azione, con eventuali connessioni alla ricerca scientifica nel campo delle scienze sociali e cognitive. 5. Ricerche di etica, filosofia della politica e della religione, centrate su problematiche riguardanti l'identità e l'alterità con le loro implicazioni sia cognitive che pratiche.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

INDIRIZZO: ITALIANISTICO

DATI IDENTIFICATIVI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:
- prevalente: L-FIL-LET/10
- altri: L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06; L-LIN/13

AMBITI DI RICERCA:
1 Italianistica con particolare riguardo alle tematiche critico teoriche della letteratura della società di massa
2 Viaggi e rapporti culturali interadriatici

SEDE: Trieste
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Studi Umanistici

DATI CONCORSUALI

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 1.1 - Requisiti)
- L'Indirizzo prevede le seguenti lauree:
  - Lauree specialistiche/magistrali:
    13/S in EDITORIA, COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E GIORNALISMO
    16/S in FILOLOGIA MODERNA
    40/S in LINGUA E CULTURA ITALIANA
    42/S in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE
    73/S in SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE
    LM-14 FILOLOGIA MODERNA/ITALIANISTICA
    LM-37 LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE
    LM-65 SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE
  - Lauree vecchio ordinamento
    LETTERE
    LINGUA E CULTURA ITALIANA
    LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (EUROPEE)
    LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

DATI GENERALI

COORDINATORE: Prof.ssa Marina Paladini - Dipartimento di Studi umanistici - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7522 e-mail paladini@univ.trieste.it
VICE: Prof.ssa Anna Storti - Dipartimento di Studi umanistici - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7518 e-mail storti@univ.trieste.it

SITO WEB DELL'INDIRIZZO: http://www2.units.it/sdisu/
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA: L'indirizzo Italianistico è la trasformazione e la continuazione del dottorato in Italianistica intitolato "Problemi relativi alla nascita, formazione e sviluppo della letteratura di massa" attivato per più di 20 cicli nell'Ateneo di Trieste. Il suo obiettivo é quello di fornire una serie di

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

conoscenze metodologiche, critiche e storiche necessarie a interpretare meccanismi e fenomenologia della cultura e della letteratura di massa. Si propone, dunque, di sviluppare competenze relative alle tecniche e ai modi di produzione, ma anche relative alla lettura e all'interpretazione. Si intende pertanto formare degli specialisti dei processi letterari moderni e contemporanei con competenze nel campo della teoria della letteratura, delle metodologie critiche, dei generi propri dell'età e della società di massa. Al raggiungimento di questo obiettivo concorrono lo studio del pubblico e del suo progressivo allargamento dal Settecento ad oggi, lo studio dei "generi" emergenti nel passaggio tra fine 'ancien régime' ed età delle masse; lo studio dello sviluppo dell'editoria per il largo pubblico, l'analisi del rapporto giornalismo-letteratura, lo studio dei generi di consumo ('feuilleton', romanzo giudiziario, 'giallo', romanzo rosa, fantascienza, 'thriller', 'noir', 'spy story', testi per canzoni, ecc.). Nella prospettiva di questi studi la letteratura italiana è fortemente collegata con metodologie e interessi della sociologia letteraria, della storia della critica, delle discipline dello spettacolo, dell'antropologia, della storia dell'editoria, della storia della lingua, delle discipline storiche e storico-artistiche, ecc.
L'indirizzo italianistico ha anche un secondo curriculum progettato con l'Università di Bari relativo al tema "Relazioni letterarie e culturali tra i Paesi dell'area adriatica". Esso mira ad indagare e studiare la presenza di elementi della cultura italiana nella storia e nella cultura dei paesi che si affacciano sull'Adriatico e per questo si propone di offrire ai dottorandi competenze specialistiche relative alla fortuna della lingua e della cultura italiana nei Paesi dell'area adriatica intesa in senso ampio. Il dottorato dovrebbe offrire strumenti per una ricerca sulla diffusione della cultura italiana, sia attraverso l'analisi di fondi bibliotecari e archivistici specializzati (si pensi, per esempio, alle biblioteche delle città istriane, dalmatiche e albanesi), sia attraverso un'indagine sull'attività di editori dell'area considerata, sia attraverso l'attività di scrittori italiani operanti nella stessa, sia attraverso le traduzioni dall'italiano prodotte dagli stessi Paesi, sia ancora attraverso un'indagine dell'attenzione rivolta alla cultura italiana nella saggistica e nella produzione di testi giornalistici e su riviste (specializzate o meno), sia infine attraverso un'indagine sull'interesse che i mezzi radiofonico e televisivo hanno dedicato alla cultura italiana. In questo modo gli obiettivi formativi del secondo curriculum si legano a quelli del primo attingendo ad una serie di lezioni e seminari comuni.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

INDIRIZZO: STORICO E STORICO-ARTISTICO

DATI IDENTIFICATIVI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:
- prevalente: M-STO/02
- altri: M-STO/01, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/07, SPS/05, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03; L-ART/04

AMBITI DI RICERCA:
1 Storia della storiografia
2 Storia dell'arte
3 Storico medievale, moderno e contemporaneo

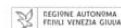
SEDE: Trieste
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Studi Umanistici

DATI GENERALI

COORDINATORE: Prof. Giuseppe Trebbi - Dipartimento Studi umanistici - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7510 fax 040/310304 e-mail trebbig@units.it
VICE: Prof.ssa Elisabetta Vezzosi - Studi umanistici - Università degli Studi di Trieste - tel. 040558.7544, e-mail vezzosi@univ.trieste.it

SITO WEB DELL'INDIRIZZO: http://www2.units.it/~sdisu/Indirizzi/?file=StoricoArtistico.html

OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA: Obiettivi: L''indirizzo storico e storico artistico della scuola dottorale in scienze umanistiche si propone di fornire un' alta formazione scientifica a livello europeo a giovani studiosi con interesse di ricerca universitaria, nell'ambito prevalente degli studi storici e storico-artistici (dal medioevo all'età contemporanea), secondo una prospettiva interdisciplinare, nell'ambito della citata Scuola dottorale. Quanto alle tematiche di ricerca, l'indirizzo storico è caratterizzato dalla capacità di assicurare una copertura cronologica molto ampia, cosa che lo rende una realtà unica a livello regionale, con un forte radicamento internazionale reso possibile da percorsi di ricerca attivi nell'ambito di progetti, accordi e collaborazioni. Gli studi storici si orientano in prevalenza sulle tematiche della storia culturale, sociale. ed economica delle aree geografiche mediterranee, balcaniche e mitteleuropee, ma con attenzione anche ai temi relativi al rapporto tra Europa e mondo non europeo, privilegiando linee d'indagine relativa alla storia degli intercorsi culturali, delle mi-noranze (economiche, religiose, politiche), delle migrazioni, delle formazioni statali nazionali e sovranazionali e alle relative problematiche di ridefinizione delle identità sociali, istituzionali, giuridiche, religiose e culturali. L'indirizzo storico eredita d'altra parte le tematiche proprie del dottorato "Forme della cono-scenza storica dal Medioevo alla contemporaneità" e dunque la sua attenzione per i problemi dell'elaborazione linguistica del discorso e dell'argomentazione storica,

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

della comunicazione storica di tipo didattico, divulgativo, pubblico, della strumentazione della comunicazione storica di tipo tradizionale, massmediale e multimediale.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

INDIRIZZO: SCIENZE DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE

DATI IDENTIFICATIVI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:
- prevalente: L-LIN/12
- altri: L-FIL-LET/12, L-OR/12, IUS/02, L-LIN/14, SECS-P/06, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/02, L-LIN/04, L-LIN/16, IUS/16, L-LIN/09, L-LIN/07, SECS-P/02, SECS-S/01

AMBITI DI RICERCA:
1 Interpretazione
2 Traduzione

SEDE: Trieste
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento Scienze giuridiche, del linguaggio dell'interpretazione e della traduzione
ALTRI DIPARTIMENTI (BERGAMO): Dipartimento Lingue, letterature e culture comparate
ALTRI DIPARTIMENTI (MACERATA): Dipartimento di Ricerca, linguistica, letteraria e filologica
UNIVERSITÀ ITALIANE CONVENZIONATE: Università degli Studi di Bergamo
Università degli Studi di Macerata
ATENEI STRANIERI CONVENZIONATI:
- Johannes Gutenberg Universität Mainz (D)
- Sprachen und Dolmetscherinstitut, München (D)
- Universidad de Jaèn (E)
- Universidad de Malaga (E)
- Università di Ljubljana (SLO)
- University of Sussex (UK)
- University of Surrey (UK)
- Universidad de Castilla-La Mancha (E)
- University of Dublin – Trinity College (IRL)
- Università di Zagabria (HR)

DATI GENERALI

COORDINATORE: Prof.ssa Federica Scarpa - Dipartimento di Scienze giuridiche e del linguaggio dell'interpretazione e della traduzione, Via Filzi 14 - 34132 Trieste - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2314 – 040/558.2346 fax. 040/558.2301 email: fscarpa@units.it
VICE: Prof.ssa Marella Magris - Dipartimento di Scienze giuridiche e del linguaggio dell'interpretazione e della traduzione, Via Filzi 14 - 34132 Trieste - tel. 040/558.2378, e-mail: mmagris@units.it

SITO WEB DELL'INDIRIZZO: http://www.dslit.units.it/DNO, accessibile anche attraverso un link dal sito della SDiSU: http://www2.units.it/sdisu/Indirizzi/
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA: L'indirizzo in Scienze dell'Interpretazione e della Traduzione privilegia gli aspetti professionali della mediazione

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

interlinguistica/interculturale scritta e orale in diverse lingue di studio (arabo, francese, inglese, olandese, portoghese, russo, serbo e croato, sloveno, spagnolo, tedesco) soprattutto nella comunicazione tecnico-scientifica, giuridica ed economico-finanziaria. Il dottorato mira a sviluppare negli iscritti le abilità teoriche, metodologiche e analitiche atte a consentire di svolgere ricerche originali negli ambiti di studio dell'indirizzo e a formare profili professionali altamente qualificati in grado di soddisfare la domanda di soluzioni linguistiche globali che proviene dall'industria linguistica (traduzione assistita e automatica, editing multilingue, localizzazione, terminologia/terminografia, design multilinguistico di pagine web, traduzione audiovisiva con particolare riferimento alla sottotitolazione e al doppiaggio, ecc.). I titolari del Diploma di Dottorato avranno quindi l'autoconsapevolezza e l'autostima necessarie per avere un ruolo attivo nel processo di mediazione linguistica e culturale agendo da consulenti sul modo migliore per soddisfare le aspettative dei destinatari e raggiungere il risultato da loro desiderato.
Oltre alla frequenza ai seminari (alcuni dei quali sono in inglese) previsti nelle attività didattiche dell'indirizzo, ai seminari trasversali della Scuola di Scienze Umanistiche e allo sviluppo di un proprio specifico progetto di ricerca, viene anche incoraggiata la partecipazione attiva degli iscritti a convegni nazionali e internazionali e ai progetti di ricerca in corso nel Dipartimento di Scienze del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione a cui afferisce il dottorato. Parte integrante del triennio sono anche: 1) periodi di studio all'estero per la preparazione della tesi di dottorato presso una delle università consorziate in Croazia, Germania, Irlanda, Regno Unito, Slovenia e Spagna o presso un'altra università all'estero, anche extra-europea, che sia un centro di ricerca di eccellenza nello specifico settore di studio prescelto dal dottorando; 2) un periodo di tirocinio presso una sede ("centro di soluzione") europea della società internazionale leader nel settore della fornitura di servizi linguistici partecipante al dottorato. Su richiesta del dottorando può essere rilasciata la certificazione di "Dottorato europeo" aggiuntiva al titolo e al valore nazionale del dottorato in Scienze dell'Interpretazione e della Traduzione. E' anche prevista la co-tutela della tesi di dottorato con un'altra università europea con il rilascio del titolo da parte di entrambe le università.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

13_7_3_GAR_DIR LAV FOR BANDO DOTTORATO RICERCA E SCUOLE_3_ALL2

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

CORSO DI DOTTORATO IN BIOLOGIA AMBIENTALE

Avviso: questa scheda contiene solo delle informazioni parziali. Le modalità di iscrizione al concorso di ammissione e tutte le altre necessarie informazioni si trovano nel Bando all'indirizzo web: http://www2.units.it/dottorati/ >> Ammissione al dottorato

Scadenza domanda	**11 marzo 2013**

DATI IDENTIFICATIVI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO:
- prevalente: BIO/07
- altri: BIO/01; BIO/02; BIO/03; BIO/04; BIO/05; BIO/06; BIO/09; BIO/10; BIO/11; BIO/18; BIO/19; CHIM/01; CHIM/12

AMBITI DI RICERCA:
1. Biomonitoraggio ambientale
2. Conservazione della Natura e delle sue risorse
3. Ecofisiologie ed ecotossicologia
4. Funzionamento degli ecosistemi
5. Genomica ambientale
6. Sostenibilità delle risorse e delle attività produttive

SEDE: Trieste
DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Scienze della Vita

DURATA: 3 anni
NUMERO MASSIMO DI MESI CHE OGNI DOTTORANDO POTRÀ SVOLGERE ALL'ESTERO NEL TERZO ANNO: 6
LINGUA UFFICIALE DEL CORSO: italiano

DATI CONCORSUALI

POSTI ORDINARI:...**1**
- DI CUI CON BORSA DI STUDIO:... 1
  FINANZIATE DA (all'inizio è posizionato il codice della borsa):
  - [cod DIANET/6] Fondo Sociale Europeo (FSE) per il tramite della Regione Friuli Venezia Giulia...1

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 1.1 - Requisiti)
TERMINE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO: **11.03.2013**
MODALITA' DI AMMISSIONE: titoli + progetto
VOTAZIONE FINALE IN (il voto finale risulta dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione del Progetto di ricerca e del punteggio attribuito ai titoli): 100esimi

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

VOTAZIONE FINALE MINIMO RICHIESTO: 70/100

- VOTAZIONE PROGETTO DI RICERCA/PESO/DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: 60esimi

NB: il progetto va redatto in lingua italiana o in inglese

documentazione richiesta a corredo del Progetto:

- progetto di ricerca, firmato dal candidato e dal tutor scientifico redatto su modulo “Progetto ricerca (DIANET)”;
- moduli accertanti la disponibilità di altri Enti di ricerca, se previsti dal progetto, firmati dal legale rappresentante – o suo delegato, dell’Ente stesso, redatti su modulo “manifestazione d’interesse altri soggetti (DIANET)”;
- copia di un documento di identità valido;

VOTAZIONE PROGETTO DI RICERCA MINIMO RICHIESTO:.......................................40/60

- VOTAZIONE TITOLI: 40esimi

TITOLI RICHIESTI/PESO:

- Art. 11 Regolamento: il Regolamento prevede in ogni caso che tutti i candidati presentino le seguenti documentazioni, sia che siano valutate o meno con un punteggio (verificare di seguito):
  a. dettagliato curriculum vitae et studiorum: da 5/40 a 25/40
  b. copia tesi di laurea **sperimentale** vecchio ordinamento ovvero di laurea specialistica/magistrale: da 5/40 a 15/40
     Nel caso di studenti in possesso di diploma di laurea o equivalente conseguito all'estero, sarà sufficiente la presentazione di un abstract in lingua inglese o in lingua italiana.
- modulo elenco titoli (nel caso di mancata presentazione del predetto modulo "elenco titoli Bando ordinario", i titoli e le pubblicazioni NON potranno essere valutati dalla Commissione)

VOTAZIONE TITOLI MINIMO RICHIESTO: 30/40

TERMINE PERENTORIO PER LA CONSEGNA DEI TITOLI E DEL PROGETTO: **11.03.2013**

MODALITA’ DI CONSEGNA DEI TITOLI E DEL PROGETTO: **le documentazioni, complete, dovranno in ogni caso pervenire entro la scadenza del giorno 11 marzo 2013** (ai fini del rispetto del termine **non fa fede** la data dell’ufficio postale accettante l’invio, anche se entro i termini).

Potranno essere:

- consegnate alla Segreteria Dottorati di Ricerca, **Piazzale Europa, 1 - CAP 34127-TRIESTE - Edificio Centrale dell'Ateneo (edificio A) - ala destra - II piano**, nei seguenti orari di sportello:

	Prenotazione	**Sportello**
Lunedì	14.45 - 15.45	15.15 - 16.15 / ad esaurimento delle prenotazioni
Martedì	8.30 - 10.30	9.00 - 11.00 / ad esaurimento delle prenotazioni
Mercoledì	8.30 - 10.30	9.00 - 11.00 / ad esaurimento delle prenotazioni
Giovedì	8.30 - 10.30	9.00 - 11.00 / ad esaurimento delle prenotazioni
Venerdì	CHIUSO	

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Sabato	CHIUSO

- invio tramite raccomandata A/R alla Segreteria Dottorati di ricerca - **P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE** (sulla busta indicare che trattasi di domanda di "Progetto DIANET - iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato di ricerca in (…));
- spedizione tramite Vettori di Servizio spedizione celere. In questo caso dovrà essere garantita l'attestazione di avvenuto riscontro di consegna. La domanda dovrà essere consegnata all'Ateneo da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

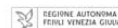
LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA O INGLESE RICHIESTO: QCER B2

DATI GENERALI

COORDINATORE: Prof. Alberto PALLAVICINI - Dipartimento di Scienze della Vita - Via Giorgieri, 5 - ed.Q - Università degli Studi di Trieste - tel. 040558.8736 fax 040.810860 e-mail pallavic@units.it

SITO WEB: http://www2.units.it/~biomonitor/

OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA: Questo Dottorato, derivante dalla trasformazione del preesistente Corso di Dottorato in Metodologie di Biomonitoraggio dell'alterazione ambientale, di cui ha conservato il Collegio docente, mira a formare personale altamente qualificato in grado di gestire criticamente l'attuazione delle direttive nazionali o dell'Unione Europea riguardanti l'analisi ambientale, approfondire aspetti metodologici legati a queste tematiche, e progettare e svolgere in maniera autonoma ricerche di monitoraggio ambientale per mezzo di organismi, nell'ambito di una visione multidisciplinare delle problematiche. Esso è strutturato in modo da focalizzare progressivamente la preparazione scientifica dei dottorandi dagli aspetti generali e teorici a quelli sperimentali. E' prevista la frequentazione di corsi teorici, journal club e seminari, per un totale di 16 crediti di attività didattica al primo anno, 8 crediti al secondo e 4 crediti al terzo, in modo da mettere i dottorandi nella condizione di comprendere le problematiche della Biologia ambientale nei suoi molteplici aspetti mediante integrazione di dati provenienti da diverse sorgenti. Contemporaneamente, è previsto lo svolgimento di una attività di ricerca, secondo un piano individuale discusso e concordato con il Collegio dei Docenti. Nel corso del primo anno il Dottorando inquadrerà l'argomento di ricerca, nel secondo intensificherà l'aspetto sperimentale e nel terzo completerà la sua ricerca originale, compilando la Tesi. Tali attività formative hanno come obiettivo finale la definizione di una figura altamente professionale con competenze idonee per essere assunta da enti per il controllo e la tutela dell'ambiente (es. Agenzie Regionali per L'Ambiente), e/o per essere inserita in programmi di ricerca dei vari Istituti di ricerca italiani ed esteri che a vario titolo si occupano di ambiente sia terrestre che marino.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

A titolo esemplificativo, i candidati potranno intraprendere ricerche sui seguenti argomenti, tanto in ambienti terrestri che marini:

1) effetti dei principali stressori ambientali, abiotici e biotici, su uomo, animali, piante e loro interazioni a livello cellulare, di organismo ed ecosistemico;
2) modificazioni morfologiche, fisiologiche o genetiche indotte da stressori ambientali a livello di organismo, di popolazione e di comunità;
3) modificazioni a livello di comunità e di struttura del paesaggio in seguito a frammentazione degli ecosistemi, limitazione delle risorse, e modificazioni ambientali;
4) cicli biogeochimici e loro perturbazioni;
5) concentrazioni di inquinanti in atmosfera, idrosfera, pedosfera e loro variabilità nel tempo e nello spazio;
6 bioaccumulo e bioamplificazione di sostanze inquinanti nelle diverse componenti degli ecosistemi;
7) struttura delle reti trofiche e loro efficienza;
8) effetti dei cambiamenti climatici passati e futuribili sugli organismi, le comunità e gli ecosistemi;
9) elaborazione dei dati e dell'informazione mediante tecniche innovative (meta data analysis, data mining, fuzzy set analysis, reti neurali, automi cellulari, telerilevamento). Pre-requisito essenziale dei progetti di ricerca presentati dai dottorandi comunque la presenza di una componente tecnologica innovativa in uno dei molteplici campi della Biologia ambientale.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

13_7_3_AVV_AEROPORTO FVG AVVISO PROCEDURA VIA_016

Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa - Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA (Screening) del "Progetto preliminare del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari", nel Comune di Ronchi dei Legionari.

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 1 febbraio 2013 la società Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., con sede in Ronchi dei Legionari (GO), via Aquileia 46, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di Ronchi dei Legionari (GO) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA (Screening) del "Progetto preliminare del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari", nel Comune di Ronchi dei Legionari. L'intervento interessa un'area di 8,2 h, prevede la realizzazione di una fermata ferroviaria, di un'autostazione per le autocorriere, parcheggi per un totale di 1500 c.a posti auto nonché la connessa viabilità carrabile e pedonale. Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Ronchi dei Legionari (GO).
Ronchi dei Legionari, 1 febbraio 2013

IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO:
ing. Stellio Vatta

13_7_3_AVV_CAFC ASSERVIMENTO_014

Cafc Spa - Udine

Avviso di emissione di decreto di asservimento su terreni privati per i lavori di "Collegamento del collettore fognario di Maseris al collettore di Cisterna in Comune di Coseano (UD)".

IL DIRETTORE GENERALE

Negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova, 192, C.F. 00158530303 addì 29 (ventinove) del mese di gennaio dell'anno 2013 (duemilatredici) - OMISSIS -
- RILEVATO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato intende procedere all'asservimento a favore di CAFC S.p.A. (C.F. 00158530303) tramite emissione del decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - OMISSIS - VISTI - OMISSIS -
- la L.R. 23.06.2005 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni; - OMISSIS -

RENDE NOTO

L'ASSERVIMENTO

nell'ambito dei lavori per il "Collegamento del collettore fognario di Maseris al collettore di Cisterna in comune di Coseano (UD)" a favore di CAFC S.p.A. viale Palmanova, 192 (C.F. 00158530303), sugli immobili così censiti:
GRAFFI LADINO nato a COSEANO (UD) il 08/11/1938 C.F. GRFLDN38S08D085R proprietà per 1000/1000; f. 4 (quattro) n. 116 (centosedici), Seminativo cl. 3 Ha 00.86.74 (ettari zero zero, are ottantasei, centiare settantaquattro) R.D. euro 56,00 R.A. euro 35,84 superficie asservita mq. 106 (centosei); OMISSIS
GRAFFI BRUNO nato a COSEANO (UD) il 17/05/1932 C.F. GRFBRN32E17D085Y proprietà per 1000/1000; f. 4 (quattro) n. 296 (duecentonovantasei), Seminativo arborato cl. 3 Ha 00.21.56 (ettari zero zero, are ventuno, centiare cinquantasei) R.D. euro 13,92 R.A. euro 8,91 superficie asservita mq. 35 (trentacinque); f. 4 (quattro) n. 124 (centoventiquattro), Seminativo cl. 3 Ha 00.46.30 (ettari zero zero, are quarantasei, centiare trenta) R.D. euro 29,89 R.A. euro 19,13 superficie asservita mq. 60 (sessanta); f. 4 (quattro) n. 127 (centoventisette), Seminativo cl. 2 Ha 00.24.40 (ettari zero zero, are ventiquattro, centiare quaranta) R.D. euro 18,90 R.A. euro 11,34 superficie asservita mq. 19 (diciannove); f. 4 (quattro)

n. 128 (centoventotto), Seminativo cl. 2 Ha 00.27.30 (ettari zero zero, are ventisette, centiare trenta) R.D. euro 21,15 R.A. euro 12,69 superficie asservita mq. 21 (ventuno); OMISSIS
GRAFFI EDI nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 12/03/1960 C.F. GRFDEI60C12H816D proprietà per ½;
GRAFFI BRUNO nato a COSEANO (UD) il 17/05/1932 C.F. GRFBRN32E17D085Y proprietà per ½; f. 4 (quattro) n. 123 (centoventitre), Seminativo cl. 2 Ha 00.39.30 (ettari zero zero, are trentanove, centiare trenta) R.D. euro 30,45 R.A. euro 18,27 superficie asservita mq. 50 (cinquanta) ; f. 4 (quattro) n. 125 (centoventicinque) , Seminativo cl. 2 Ha 00.44.10 (ettari zero zero, are trentanove, centiare trenta) R.D. euro 34,16 R.A. euro 20,50 superficie asservita mq. 51 (cinquantuno); OMISSIS
MASOTTI ROSA nata a COSEANO (UD) il 27/08/1918 C.F. MSTRSO18M67D085L proprietà per 1000/1000; f. 4 (quattro) n. 117 (centodiciassette), Seminativo cl. 3 Ha 00.26.35 (ettari zero zero, are ventisei, centiare trentacinque) R.D. euro 17,01 R.A. euro 10,89 superficie asservita mq. 35 (trentacinque); OMISSIS
GIOVANATTO MARIO nato a COSEANO (UD) il 14/02/1944 C.F. GVNMRA44B14D085U proprietà; f. 4 (quattro) n. 272 (duecentosettantadue), Seminativo cl. 3 Ha 00.26.35 (ettari zero zero, are ventisei, centiare trentacinque) R.D. euro 17,01 R.A. euro 10,89 superficie asservita mq. 40 (quaranta); OMISSIS
LORENZONE SANDRA nata a UDINE (UD) il 13/04/1972 C.F. LRNSDR72D53L483A proprietà per ½ in regime di comunione dei beni con MASOTTI GABRIELE;
MASOTTI GABRIELE nato a SPILIMBERGO (PN) il 20/02/1966 MSTGRL66B20I904H proprietà per ½ in regime di comunione dei beni con LORENZONE SANDRA; f. 4 (quattro) n. 118 (centodiciotto), Seminativo cl. 2 Ha 00.47.20 (ettari zero zero, are quarantasette, centiare venti) R.D. euro 36,57 R.A. euro 21,94 superficie asservita mq. 82 (ottantadue); OMISSIS
GRAFFI EDI nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 12/03/1960 C.F. GRFDEI60C12H816D proprietà per ½ in regime di comunione dei beni con RIGHINI CATERINA GIOVANNA;
RIGHINI CATERINA GIOVANNA nata in FRANCIA (EE) il 12/07/1962 C.F. RGHCRN62L52Z110I proprietà per ½ in regime di comunione dei beni con GRAFFI EDI;
f. 4 (quattro) n. 126 (centoventisei), Seminativo cl. 3 Ha 00.46.70 (ettari zero zero, are quarantasei, centiare settanta) R.D. euro 30,15 R.A. euro 19,29 superficie asservita mq. 50 (cinquanta); OMISSIS
ORTIS PIERO nato a COSEANO (UD) il 07/12/1951 C.F. RTSPRI51T07D085K proprietà per 1/1 bene personale f. 4 (quattro) n. 122 (centoventidue), Seminativo cl. 3 Ha 00.23.80 (ettari zero zero, are ventitre, centiare ottanta) R.D. euro 15,36 R.A. euro 9,83 superficie asservita mq. 143 (centoquarantatre) comprensiva dell'onere per un pozzetto; f. 4 (quattro) n. 121 (centoventuno) , Prato cl. 3 Ha 00.01.70 (ettari zero zero, are una, centiare settata) R.D. euro 0,75 R.A. euro 0,44 superficie asservita mq. 31 (trentuno);); OMISSIS
MINISINI PAOLO nato a COSEANO (UD) il 20/10/1950 C.F. MNSPLA50R20D085H Proprietà;
ONGARO LUCIA nata a RIVE D'ARCANO il 04/12/1922 C.F. NGRLCU22T44H347J Usufrutto; f. 4 (quattro) n. 129 (centoventinove), Seminativo cl. 2 Ha 00.62.80 (ettari zero zero, are sessantadue, centiare ottanta) R.D. euro 48,65 R.A. euro 29,19 superficie asservita mq. 52 (cinquantadue); OMISSIS
GIOVANATTO ATTILIA nata a COSEANO (UD) il 21/04/1958 C.F. GVNTTL58D61D085D Proprietà per 1/2;
GIOVANATTO LIANA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 01/04/1951 C.F. GVNLNI51D41H816G Proprietà per 1/2; f. 4 (quattro) n. 273 (centoventinove), Seminativo cl. 3 Ha 00.5.00 (ettari zero zero, are cinque, centiare zero zero) R.D. euro 3,23 R.A. euro 2,07 superficie asservita mq. 32 (trentadue) comprensiva dell'onere per un pozzetto); OMISSIS
GIOVANATTO ELIO nato a COSEANO (UD) il 13/05/1948 C.F. GVNLEI48E13D085N proprietà per 1000/1000 f. 4 (quattro) n. 167 (centosessantasette), Prato cl. 3 Ha 00.13.50 (ettari zero zero, are tredici, centiare cinquanta) R.D. euro 5,93 R.A. euro 3,49 superficie asservita mq. 32 (trentadue);
- OMISSIS -

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

13_7_3_AVV_CAVE ASFALTI AVVISO PROCEDURA VIA_009

Cave Asfalti di Dell'Agnese Srl - Roveredo in Piano (PN)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di aumento dei quantitativi conferibili presso l'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi individuati dal codice CER 170302, sito nella zona industriale

di proprietà della Cave Asfalti di Dell'Agnese Srl in Comune di Roveredo in Piano".

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 06 febbraio 2013 la società Cave asfalti di Dell'Agnese S.r.l., in qualità di proponente, ha depositato, presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Roveredo in Piano (PN), lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA relativo al "progetto di aumento dei quantitativi conferibili presso l'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi individuati dal codice CER 17 03 02, sito nella zona industriale di proprietà della Cave Asfalti di Dell'Agnese Srl in Comune di Roveredo in Piano". Per la durata di 45 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso, chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Roveredo in Piano.
Roveredo in Piano, 31 gennaio 2013

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
CAVE ASFALTI DI DELL'AGNESE S.R.L.:
Massimo Dell'Agnese

13_7_3_AVV_COM AVIANO DET 21 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_004

Comune di Aviano (PN)

Classificazione delle strutture ricettive turistiche.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMMERCIO E LICENZE

RENDE NOTO

che con determinazione n. 21 del 17.01.2013 si è provveduto a classificare / riclassificare come segue le strutture ricettive turistiche sottoindicate con validità di cinque anni a partire dal 20.12.2012:

1) Denominazione struttura ricettiva: "ALBERGO 1301 INN" con sede ad Aviano loc. Piancavallo - via Barcis
- classe assegnata "ALBERGO A 3 STELLE";
- capacità ricettiva: n. 37 camere per complessivi 99 posti letto e n. 37 bagni completi
- Titolare: Piero Toffoli quale presidente della società Cooperativa Piancavallo 1265 con sede in Aviano, via Barcis n. 5;

2) Denominazione struttura ricettiva: "SPORT HOTEL" con sede ad Aviano loc. Piancavallo - Piazzale della Puppa n. 7;
- classe assegnata "ALBERGO A 3 STELLE";
- capacità ricettiva: n. 40 camere per complessivi 121 posti letto e n. 40 bagni completi
- Titolare: Peressotti Elisabetta in qualità di legale rappresentante della società G-HOTELS s.a.s. con sede a Udine, piazzale Cella n. 50;

Avverso il provvedimento di classificazione può essere presentato ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni ed integrazioni.
Ufficio competente per il procedimento in corso è l'Ufficio Commercio e Licenze.
Il responsabile del servizio è il dott. Sandro Caramaschi.
Aviano, 29 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Sandro Caramaschi

13_7_3_AVV_COM AZZANO DECIMO TELEFONIA_020

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti fissi di telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE GESTIONE PATRIMONIO

Visto l'art. 4 della L.R. 28/2004 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio Comunale n. 106 del 28.12.2012 immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti fissi di telefonia mobile ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 28/2004.
Azzano Decimo, 4 febbraio 2013

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE GESTIONE PATRIMONIO:
ing. Marco Zanet

13_7_3_AVV_COM BRUGNERA 49 PRGC_015

Comune di Brugnera (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 49 (Assestamento 2) al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 4.1.2013, immediatamente eseguibile;
Visto l'art. 17, comma 8, del D.P.Regione n. 086/Pres./2008;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 in data 4.1.2013 è stata approvata la Variante n. 49 (Assestamento 2) al Piano Regolatore Generale.
Brugnera, 1 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurilio Verardo

13_7_3_AVV_COM BUIA 1 PAC BORGO FORAN_018

Comune di Buja (UD)

Avviso di approvazione variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Borgo Foran".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i., del D.P.R. 086/Pres. del 20/03/2008 e dell'art.4 comma 7 della L.R. 12/2008

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 51 del 19 dicembre 2012, esecutiva, è stato approvata la variante n. 1 il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato"Borgo Foran" relativo alla zona C individuata dal vigente P.R.G.C. in Via del Tiglio. La relativa documentazione è depositata presso i competenti uffici comunali.
Buja, 1 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
p.i. Armando Sant

13_7_3_AVV_COM BUIA PAC D-H_017

Comune di Buja (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata dell'ambito D/H a Ursinins Piccolo posto in fregio alla SP n. 49 Osovana.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i., del D.P.R. 086/Pres. del 20/03/2008 e dell'art.4 comma 7 della L.R. 12/2008

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 52 del 19 dicembre 2012, esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata dell'ambito D/H a Ursinins Piccolo posto in fregio alla SP n. 49 Osovana. La relativa documentazione è depositata presso i competenti uffici comunali.
Buja, 1 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
p.i. Armando Sant

13_7_3_AVV_COM LESTIZZA 21 PRGC_023

Comune di Lestizza (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale e revisione dei vincoli.

IL SINDACO

Visto l'art. 63 della L.R. 5/2007 e succ. mod. ed int.;
Visto il D. Lgs. N.4/2008 e succ. mod. ed int.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2013, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 17 del D.P.Regione n. 086/2008, regolamento di attuazione della L.r. 5/2007(aspetto urbanistico) e del D. Lgs. N.4/2008 (aspetto ambientale), la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 11.02.2013 al 22.03.2013 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Lestizza, 5 febbraio 2013

IL SINDACO:
Geremia Gomboso

13_7_3_AVV_COM MANIAGO PCCA_011

Comune di Maniago (PN)
Avviso di deposito Piano di classificazione acustica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

rende noto che con delibera di C.C. del 27.12.2012 n. 100, è stato adottato il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Maniago.
La Delibera di adozione, il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Maniago completo di tutti i relativi atti ed allegati sono depositati presso la Segreteria Generale del Comune per libera visione dal 13.02.2013 al 19.03.2013.
Durante i 30 gg. di deposito, chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni con esposto al Sindaco redatto su carta semplice.
Maniago, 13 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO:
geom. Roberto Bevilacqua

13_7_3_AVV_COM MORSANO AL TAGLIAMENTO PAC MASCHIO GASPARDO_021

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di approvazione Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato “PAC - Attività 1 - Maschio Gaspardo 2012”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l’art. 25 della L.R. 5/2007;
Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ “Urbanistica” della L.R. 5/2007;
Visto il “Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica” approvato con deliberazione consigliare n. 19 del 9 luglio 2008 e successivamente modificato con deliberazione consigliare n. 11 del 21.02.2009;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 12 del 30 gennaio 2013, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata denominato “ P.A.C. - Attività 1 - Maschio Gaspardo 2012”.
Morsano al Tagliamento, 4 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
per. ed. Maurizio Nicodemo

13_7_3_AVV_COM RIVE DI ARCANO 16 PRGC_010

Comune di Rive d’Arcano (UD)

Avviso di approvazione variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 5 del 29.01.2013, rilevato che, non sono state presentate nei termini, osservazioni e/o opposizioni in ordine alla variante non sostanziale n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale, è stata approvata la variante stessa, ai sensi dell’art. 63, comma 5 della L.R. 5/2007 e s.m.i.
Della suddetta approvazione ne viene data comunicazione ai sensi dell’art. 17, comma10, del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.
Rive d’Arcano, 1 febbraio 2013

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

13_7_3_AVV_COM RIVIGNANO PAC MORSON_007

Comune di Rivignano (UD)

Avviso di adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato “Morson”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell’art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

- che con deliberazione di giunta comunale in seduta aperta n. 2 del 24 gennaio 2013, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato “Morson”;
- che il piano di cui trattasi, completo dei suoi elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell’orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 14 febbraio 2013;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l’Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dal piano possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite

l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.
Rivignano, 30 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

13_7_3_AVV_COM RIVIGNANO PAC SAN REMO_006

Comune di Rivignano (UD)
Avviso di adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "San Remo".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

- che con deliberazione di giunta comunale in seduta aperta n. 3 del 24 gennaio 2013, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "San Remo", già precedentemente approvato in forma di Piano di Lottizzazione con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 22/06/1984 e decorso di validità;
- che il piano di cui trattasi, completo dei suoi elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 14 febbraio 2013;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dal piano possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Rivignano, 30 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

13_7_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 28 PRGC_022

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione della variante n. 28 al PRGC ai sensi dell'art. 63, c. 5, LR n. 5/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 1, L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale in seduta pubblica n. 6 del 31.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la Variante n. 28 al P.R.G.C. ai sensi dell'Art. 63, C.5, L.R. n. 5/2007 e s.m.i..
La delibera di adozione della Variante n. 28 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 28 al P.R.G.C., possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 4 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

13_7_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 26 PRGC_013

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 6 del 30/01/2013, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha approvato la variante al P.R.G.C. n. 26, modificata dopo la sua adozione a seguito del parere dell'ASS n.6 con determinazione n. 809 del 02/07/2012.
San Giorgio della Richinvelda, 2 gennaio 2013

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

13_7_3_AVV_COM SAVOGNA DI ISONZO DECR 1 ESPROPRIO_012

Comune di Savogna d'Isonzo (GO) - Občina Sovodnje ob Soči (GO)
Decreto n. 1 dd. 5 ottobre 2012 - DPR 327/2001, art. 22-bis - Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione nella zona del Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) in Comune di Savogna d'Isonzo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA INCARICATO DI P.O.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9, dd. 27.05.2004, con la quale è stato approvato il nuovo Piano Insediamenti Produttivi;
VISTA la delibera n. 23, dd. 05.03.2010, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo dei "lavori di urbanizzazione nella zona del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) del comune di Savogna d'Isonzo";
PER il disposto dell'art. 67, comma 1, della legge regionale 31.05.2002, n. 14 e dell'art. 12, comma 1, lettera a), del d.P.R. 08.06.2001, n. 327, i lavori di cui trattasi sono dichiarati di pubblica utilità;
CON il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, sopra citato, è stato stabilito il termine, corrispondente a 36 mesi dalla data di esecutività della delibera di G.C. 23/10, entro il quale il decreto di esproprio va emanato e, pertanto, detto termine risulta fissato al giorno 05.03.2013;
VISTO l'art. 22-bis, comma 2, lett. b), d.P.R. 08.06.2001, n. 327, il quale consente di emanare il decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa risulta superiore a 50;
CONSTATATO che il numero dei destinatari della presente procedura espropriativa è pari a n. 69 ditte e che risulta perciò applicabile l'istituto dell'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di cui all'art. 22- bis succitato;
VISTO l'elenco dei proprietari dei rispettivi beni immobili da occupare nonché da espropriare totalmente e parzialmente mediante costituzione coattiva di servitù di metanodotto e le relative planimetrie;
VISTA la relazione di stima dei beni da espropriare predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale dd. 01.08.2012 ,approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dd. 01.08.2012;
RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva n. 284 dd. 19/09/2012 con la quale si approvava lo schema del presente decreto.
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
RICHIAMATI:
- il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- il D.Lgs. 267 di data 18/08/2000 e smi;

DECRETA

1. Il comune di Savogna d'Isonzo è autorizzato, ai sensi dell'art. 22-bis del d.P.R. 08.06.2001, n. 327, ad

occupare in via d'urgenza gli immobili di cui all'allegato piano particellare d'esproprio, facente parte integrante del presente provvedimento. L'occupazione è autorizzata sino al perfezionamento dell'acquisizione definitiva in forma bonaria o coattiva del diritto di proprietà e servitù, comunque, non oltre la data del 05.03.2013, corrispondente al decorso di mesi trentasei da quando è divenuto efficacie l'atto con il quale è stata implicitamente dichiarata la pubblica utilità dell'opera.
2. L'indennità di occupazione, dovuta per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, ove non intervengano accordi diretti, sarà determinata, su richiesta di chi vi abbia interesse, ai sensi dell'art. 50 del d.P.R. 327/01.
3. E' determinata, nella misura seguente, l'indennità provvisoria che il comune di Savogna d'Isonzo è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 22-bis del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare totalmente e parzialmente, mediante costituzione coattiva di servitù di metanodotto, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

DPR 327/01, art. 37
AREE DA ESPROPRIARE

1	P.T. 477	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 6	p.c. 43/20 (ex p.c. 43/3 fraz A)	superficie mq. 5.402	
	coltura catastale: seminativi 5			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 5.402			
	Indennità: mq. 5.402 x €./mq. 10,00	= €	54.020,00	
	Ditta tavolare: LUKMAN Maria con 1/1			
2	P.T. 1184	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 6	p.c. 43/17 (ex p.c. 43/1 fraz A)	superficie mq. 3.999	
	coltura catastale: seminativi 4			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 3.999			
	Indennità: mq. 3.999 x €./mq. 10,00	= €	39.990,00	
	Ditta tavolare: MALIC Marino con 1/1 nato il 07.08.1967 a GORIZIA - c.f. MLCMRN67M07E098B			
3	P.T. 114	c.t. 2	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 6	p.c. 36/4 (ex p.c. 36/2 fraz A)	superficie mq. 249	
	coltura catastale: seminativi 4			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 249			
	Indennità: mq. 249 x €./mq. 10,00	= €	2.490,00	
	Ditta tavolare: COTIC Antonio con 1/3 + 1/12 nato il 13.01.1935 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CTCNTN35A13I479F KRASCEK Luigia con 2/12 nata il 10.06.1907 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. KRSLGU07H50I479X LOVERCIC Maria con 15/108 nata il 14.05.1933 a SAMBASSO - c.f. LVRMRA33E54H740L COTIC Lucia con 10/108 nata il 11.12.1959 a GORIZIA - c.f. CTCLCU59T51E098J COTIC Franco con 10/108 nato il 23.11.1961 a GORIZIA - c.f. CTCFNC61S23E098W COTIC Carlo con 10/108 nato il 03.11.1963 a GORIZIA - c.f. CTCCRL63S03E098Q			
4	P.T. 823	c.t. 2	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 6	p.c. 36/5 (ex p.c. 36/3 fraz A)	superficie mq. 267	
	coltura catastale: seminativi 4			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			

	superf. da espropriare mq. 267			
	Indennità: mq. 267 x €./mq. 10,00	= €	2.670,00	
	Ditta tavolare: COTIC Silvana con 1/2 nata il 09.12.1965 a GORIZIA - c.f. CTCSVN65T49E098G COTIC David con 1/2 nato il 30.01.1977 a GORIZIA - c.f. CTCDVD77A30E098D			
5	P.T. 171	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 6	p.c. 49/4 (ex p.c. 49/3 fraz A)	superficie mq. 4.630	
	coltura catastale: seminativi 5			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 4.630			
	Indennità: mq. 4.630 x €./mq. 10,00	= €	46.300,00	
	Ditta tavolare: FERROVIE DELLO STATO con 1/1 con sede in ROMA - c.f. 06359501001			
6/7	P.T. 444	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 6	p.c. 39 (intera)	superficie mq. 1.060	
	coltura catastale: seminativi 5			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 1.060			
	Indennità: mq. 1.060 x €./mq. 10,00	= €	10.600,00	
	Fg. 6	p.c. 295/4 (intera)	superficie mq. 100	
	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 100			
	Indennità: mq. 100 x €./mq. 10,00	= €	1.000,00	
	sommano	€	11.600,00	
	Ditta tavolare: MASTEN Ida con 1/8 nata il 02.12.1931 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. MSTDIA31T42I479S MASTEN Stefania con 1/8 nata il 17.12.1922 a SAVOGNA D'ISONZO [All'Anagrafe: MASTEN Stefania nata il 17.12.1922 a MERNA] - c.f. MSTSFN22T57F150S VISINTIN Paola con 1/8 nata il 24.01.1926 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. VSNPLA26A64I479J CIJAN Albino con 1/8 nato il 22.10.1924 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CJNLBN24R22I479X CIJAN Romano con 1/8 nato il 11.07.1929 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CJNRMN29L11I479Q ZIANI (CIJAN) Olga con 1/8 nata il 28.12.1925 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. ZNILGO25T68I479H FLORENIN Albina con 1/8 nata il 24.09.1923 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. FLRLBN23P64I479X FLORENIN Giuliana con 1/16 nata il 04.07.1954 a CHIARAVALLE - c.f. FLRGLN54L44C615Q FLORENIN Giuliano con 1/16 nato il 15.08.1957 a CHIARAVALLE - c.f. FLRGLN57M15C615I			
8/9 10 12	P.T. 186	c.t. 2	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 6	p.c. 35/3 (ex p.c. 35/1 fraz A)	superficie mq. 4.328	
	coltura catastale: seminativi 4			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 4.328			
	Indennità: mq. 4.328 x €./mq. 10,00	= €	43.280,00	
	Fg. 6	p.c. 295/2 (intera)	superficie mq. 1.700	

	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 1.700			
	Indennità: mq. 1.700 x €./mq. 10,00	= €	17.000,00	
	Fg. 6	p.c. 35/2 (intera)	superficie mq. 200	
	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 200			
	Indennità: mq. 200 x €./mq. 10,00	= €	2.000,00	
	Fg. 6	p.c. 295/6 (intera)	superficie mq. 30	
	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna la perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 30			
	Indennità: mq. 30 x €./mq. 10,00	= €	300,00	
	sommano	€	62.580,00	
	Ditta tavolare: TOMSIC Fortunato con 1/2 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P KODRIC Daniela con 1/2 nata il 30.01.1947 a AIDUSSINA [All'Anagrafe: KODRIC Danijela nata il 30.01.1947 a BRJE - AIDUSSINA (JUG)] - c.f. KDRDJL47A70Z118O			
11	P.T. 692	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 8	p.c. 20/6 (intera)	superficie mq. 189	
	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: strada			
	destinazione urbanistica: in parte area di circolazione veicolare e pedonale esistete "AC" e in parte area "S" servizi ed attrezzature di interesse collettivo cat. "P" parcheggi di relazione			
	superf. da espropriare mq. 189			
	Indennità: mq. 189 x €./mq. 10,00	= €	1.890,00	
	Ditta tavolare: TOMSIC Giovanni con 3/9 nato il 29.03.1932 a MERNAB - c.f. TMSGNN32C29F150V TOMSIC Ugo con 2/9 nato il 25.11.1967 a GORIZIA - c.f. TMSGUO67S25E098A TOMSIC Rudi con 2/9 nato il 28.12.1969 a GORIZIA - c.f. TMSRDU69T28E098S TOMSIC Vera con 2/9 nata il 26.03.1971 a GORIZIA - c.f. TMSVRE71C66E098S			
13	P.T. 779	c.t. 3	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 6	p.c. 34/3 (intera)	superficie mq. 45	
	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna la perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 45			
	Indennità: mq. 45 x €./mq. 10,00	= €	450,00	
	Ditta tavolare: GRILLO Gisella con 1/4 nata il 25.12.1935 a SAVOGNA D'ISONZO [All'Anagrafe: GRILLO Gisella nata il 25.12.1935 a OPACCHIASELLA] - c.f. GRLGLL35T65G077D GRILLO Giovanni con 1/4 nato il 10.10.1937 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. GRLGNN37R10I479O GRILLO Anna con 1/4 nata il 04.10.1940 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. GRLNNA40R44I479O GRILLO Robert con 1/24 + 1/144 nato il 09.05.1964 a POSTOJNA (YUGOSLAVIA) - c.f. GRLRRT64E09Z118S GRILLO Dunja con 1/24 + 1/144 + 22/144 nata il 09.06.1968 a GORIZIA - c.f. GRLDNJ68H49E098K			
14	P.T. 186	c.t. 3	C.C. di Savogna d'Isonzo	

	Fg. 6	p.c. 34/5 (ex p.c. 34/1 fraz A)	superficie mq. 250	
	coltura catastale: seminativi 4			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna la perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 250			
	Indennità: mq. 250 x €./mq. 10,00	= €	2.500,00	
	Ditta tavolare: TOMSIC Fortunato con 1/2 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P KODRIC Danijela con 1/2 nata il 30.01.1947 a BRJE (YUGOSLAVIA) [All'Anagrafe: KODRIC Danijela nata il 30.01.1947 a BRJE - AIDUSSINA (JUG)] - c.f. KDRDJL47A70Z118O			
15	P.T. 373	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 8	p.c. 15/3 (intera)	superficie mq. 881	
	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: strada			
	destinazione urbanistica: in parte area di circolazione veicolare e pedonale esistete "AC" e in parte area "S" servizi ed attrezzature di interesse collettivo cat. "P" parcheggi di relazione			
	superf. da espropriare mq. 881			
	Indennità: mq. 881 x €./mq. 10,00	= €	8.810,00	
	Ditta tavolare: K. MARMI S.r.l. con 1/1 con sede in SAVOGNA D'ISONZO - c.f. 00459190310			
16	P.T. 693	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 8	p.c. 20/8 (intera)	superficie mq. 164	
	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: strada			
	destinazione urbanistica: in parte area di circolazione veicolare e pedonale esistete "AC" e in parte area "S" servizi ed attrezzature di interesse collettivo cat. "P" parcheggi di relazione			
	superf. da espropriare mq. 164			
	Indennità: mq. 164 x €./mq. 10,00	= €	1.640,00	
	Ditta tavolare: BATIC Stefania pt. Francesco con 1/1 [nata a MONCORONA]			
17 18	P.T. 691	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 8	p.c. 24/4 (intera)	superficie mq. 167	
	coltura catastale: seminativi 4			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona di interesse ambientale-naturalistico F4 (sponde ed alveo dell'Isonzo e del Vipacco)			
	superf. da espropriare mq. 167			
	Indennità: mq. 167 x €./mq. 2,80	= €	467,60	
	Fg. 8	p.c. 24/7 (intera)	superficie mq. 33	
	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona di interesse ambientale-naturalistico F4 (sponde ed alveo dell'Isonzo e del Vipacco)			
	superf. da espropriare mq. 33			
	Indennità: mq. 33 x €./mq. 2,80	= €	92,40	
	sommano	€	560,00	

	Ditta tavolare: TOMMASI Romano con 1/1 nato il 01.07.1925 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMMRMN25L01I479V				
19 20	P.T. 506	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo		
	Fg. 6	p.c. 24/1 (intera)	superficie mq. 2.958		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.				
	superf. da espropriare mq. 2.958				
	Indennità: mq. 2.958 x €./mq. 10,00		= €	29.580,00	
	Fg. 8	p.c. 24/5 (intera)	superficie mq. 172		
	coltura catastale: strade fondiario				
	consistenza: strada				
	destinazione urbanistica: in parte area di circolazione veicolare e pedonale esistete "AC" e in parte area "S" servizi ed attrezzature di interesse collettivo cat. "P" parcheggi di relazione				
	superf. da espropriare mq. 172				
	Indennità: mq. 172 x €./mq. 10,00		= €	1.720,00	
	sommano		€	31.300,00	
	Ditta tavolare: MOSETTI Marcella con 1/2 nata il 14.05.1926 a GRAY (FRANCIA) - c.f. MSTMCL26E54Z110J MOSETTI Marco con 1/2 nato il 06.12.1963 a GORIZIA - c.f. MSTMRC63T06E098W				
21 22	P.T. 505	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo		
	Fg. 6	p.c. 24/2 (intera)	superficie mq. 2.918		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.				
	superf. da espropriare mq. 2.918				
	Indennità: mq. 2.918 x €./mq. 10,00		= €	29.180,00	
	Fg. 8	p.c. 24/6 (intera)	superficie mq. 222		
	coltura catastale: strade fondiario				
	consistenza: strada				
	destinazione urbanistica: in parte area di circolazione veicolare e pedonale esistete "AC" e in parte area "S" servizi ed attrezzature di interesse collettivo cat. "P" parcheggi di relazione				
	superf. da espropriare mq. 222				
	Indennità: mq. 222 x €./mq. 10,00		= €	2.220,00	
	sommano		€	31.400,00	
	Ditta tavolare: MOSETTI Giuliano con 1/1 nato il 19.08.1937 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. MSTGLN37M19I479Q				
23 24 25 26 27	P.T. 374	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo		
	Fg. 6	p.c. 43/19 (ex p.c. 43/2 fraz A)	superficie mq. 10.266		
	coltura catastale: seminativi 5				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.				
	superf. da espropriare mq. 10.266				
	Indennità: mq. 10.266 x €./mq. 10,00		= €	102.660,00	
	Fg. 8	p.c. 43/4 (intera)	superficie mq. 629		

	coltura catastale: strade fondiario				
	consistenza: strada				
	destinazione urbanistica: in parte area di circolazione veicolare e pedonale esistete “AC” e in parte area “S” servizi ed attrezzature di interesse collettivo cat. “P” parcheggi di relazione				
	superf. da espropriare mq. 629				
	Indennità: mq. 629 x €./mq. 10,00		= €	6.290,00	
	Fg. 8	p.c. 43/5 (intera)	superficie mq. 83		
	coltura catastale: seminativi 5				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D3 industriale artigianale esistente				
	superf. da espropriare mq. 83				
	Indennità: mq. 83 x €./mq. 10,00		= €	830,00	
	Fg. 6	p.c. 43/13 (intera)	superficie mq. 3		
	coltura catastale: seminativi 5				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.				
	superf. da espropriare mq. 3				
	Indennità: mq. 3 x €./mq. 10,00		= €	30,00	
	Fg. 6	p.c. 43/16 (intera)	superficie mq. 166		
	coltura catastale: seminativi 5				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.				
	superf. da espropriare mq. 166				
	Indennità: mq. 166 x €./mq. 10,00		= €	1.660,00	
	sommano		€	111.470,00	
	Ditta tavolare: MASTEN Ida con 1/8 nata il 02.12.1931 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. MSTDIA31T42I479S MASTEN Stefania con 1/8 nata il 17.12.1922 a SAVOGNA D’ISONZO [All’Anagrafe: MASTEN Stefania nata il 17.12.1922 a MERNA] - c.f. MSTSFN22T57F150S VISINTIN Paola con 1/8 nata il 24.01.1926 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. VSNPLA26A64I479J CIJAN Albino con 1/8 nato il 22.10.1924 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. CJNLBN24R22I479X CIJAN Romano con 1/8 nato il 11.07.1929 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. CJNRMN29L11I479Q ZIANI (CIJAN) Olga con 1/8 nata il 28.12.1925 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. ZNILGO25T68I479H FLORENIN Albina con 1/8 nata il 24.09.1923 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. FLRLBN23P64I479X FLORENIN Giuliana con 1/16 nata il 04.07.1954 a CHIARAVALLE - c.f. FLRGLN54L44C615Q FLORENIN Giuliano con 1/16 nato il 15.08.1957 a CHIARAVALLE - c.f. FLRGLN57M15C615I				
28	P.T. 375	c.t. 5	C.C. di Savogna d’Isonzo		
	Fg. 6	p.c. 300/2 (intera)	superficie mq. 150		
	coltura catastale: strade fondiario				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.				
	superf. da espropriare mq. 150				
	Indennità: mq. 150 x €./mq. 10,00		= €	1.500,00	
	Ditta tavolare: GULIN Luigi con 7/270 nato il 29.12.1934 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. GLNLGU34T29I479D GULIN Venceslao con 115/270 nato il 20.01.1940 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. GLNVCS40A20I479S COTIC Pierina con 54/270 nata il 02.09.1923 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. CTCPRN23P42I479A LUKMAN Vera con 54/270 nata il 04.04.1963 a GORIZIA - c.f. LKMVRE63D44E098G KRACINA Marta con 4/270 nata il 13.08.1952 a TOLMINO (YUGOSLAVIA) - c.f. KRCMRT52M53Z118X PETEANI Bruno con 9/270 nato il 25.05.1932 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. PTNBRN32E25I479M PETEANI Norma con 27/270 nata il 22.07.1941 a SAVOGNA D’ISONZO - c.f. PTNNRM41L62I479P				

DPR 327/01, art. 16, comma 11
FRAZIONI RESIDUE DELLA PROPRIETA' DA ESPROPRIARE

1	P.T. 1184	c.t. 1		C.C. di Savogna d'Isonzo
	Fg. 6	p.c. 43/18 (ex p.c. 43/1 fraz C)		superficie mq. 825
	coltura catastale: seminativi 4			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 825			
	Indennità: mq. 825 x €./mq. 10,00		= €	8.250,00
	Ditta tavolare: MALIC Marino con 1/1 nato il 07.08.1967 a GORIZIA - c.f. MLCMRN67M07E098B			
2	P.T. 1009	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo	
	Fg. 6	p.c. 295/5 (intera)	superficie mq. 500	
	coltura catastale: strade fondiario			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 500			
	Indennità: mq. 500 x €./mq. 10,00		= €	5.000,00
	Ditta tavolare: TOMMASI Stanislava con 1/1 nata il 21.06.1946 a SAVOGNA D'ISONZO [All'Anagrafe: TOMMASI Stanislava nata il 21.06.1946 a SAVOGNA D'ISONZO - MERNA] - c.f. TMMSNS46H61F150T			
3	P.T. 171	c.t. 1		C.C. di Savogna d'Isonzo
	Fg. 6	p.c. 49/5 (ex p.c. 49/3 fraz C)		superficie mq. 2.203
	coltura catastale: seminativi 5			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 2.203			
	Indennità: mq. 2.203 x €./mq. 10,00		= €	22.030,00
	Ditta tavolare: FERROVIE DELLO STATO con 1/1 con sede in ROMA - c.f. 06359501001			
4	P.T. 186	c.t. 2		C.C. di Savogna d'Isonzo
	Fg. 6	p.c. 35/4 (ex p.c. 35/1 fraz C)		superficie mq. 2.372
	coltura catastale: seminativi 4			
	consistenza: incolto			
	destinazione urbanistica: Zona Industriale D2.1 interna al perimetro del P.I.P.			
	superf. da espropriare mq. 2.372			
	Indennità: mq. 2.372 x €./mq. 10,00		= €	23.720,00
	Ditta tavolare: TOMSIC Fortunato con 1/2 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P KODRIC Daniela con 1/2 nata il 30.01.1947 a AIDUSSINA [All'Anagrafe: KODRIC Danijela nata il 30.01.1947 a BRJE - AIDUSSINA (JUG)] - c.f. KDRDJL47A70Z118O			

DPR 327/01, art. 44
AREE DA ASSERVIRE - SERVITU' DI METANODOTTO

1	P.T. 112	c.t. 3	C.C. di Savogna d'Isonzo
	Fg. 6	p.c. 68/12	superficie mq. 51
	coltura catastale: strade fondiario		
	consistenza: incolto		
	destinazione urbanistica: Zona E6 di interesse Agricolo		
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale		

	superf. da asservire mq. 51				
	Indennità: mq. 51 x €./mq. 0,84		= €	42,84	
	Ditta tavolare: TOMSIC Fortunato con 1/1 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P * salvi gli effetti dell'art. 228 L. 151/75				
2	P.T. 186	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo		
	Fg. 6	p.c. 68/10	superficie mq. 303		
	coltura catastale: strade fondiario				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E6 di interesse Agricolo				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 144				
	Indennità: mq. 144 x €./mq. 0,84		= €	120,96	
	Ditta tavolare: TOMSIC Fortunato con 1/2 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P KODRIC Daniela con 1/2 nata il 30.01.1947 a AIDUSSINA [All'Anagrafe: KODRIC Danijela nata il 30.01.1947 a BRJE - AIDUSSINA (JUG)] - c.f. KDRDJL47A70Z118O				
3	P.T. 399	c.t. 1	C.C. di Savogna d'Isonzo		
	Fg. 6	p.c. 68/9	superficie mq. 1.107		
	coltura catastale: strade fondiario				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E6 di interesse Agricolo				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 288				
	Indennità: mq. 288 x €./mq. 0,84		= €	241,92	
	Ditta tavolare: PETEANI Melania con 1/1 nata il 05.05.1930 a MERNA - c.f. PTNMLN30E45F150L				
4	P.T. 55	c.t. 3	C.C. di Savogna d'Isonzo		
	Fg. 6	p.c. 62/3	superficie mq. 469		
	coltura catastale: strade fondiario				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E6 di interesse Agricolo				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 212				
	Indennità: mq. 212 x €./mq. 0,84		= €	178,08	
	Fg. 6	p.c. 62/6	superficie mq. 2.483		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E6 di interesse Agricolo				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 112				
	Indennità: mq. 112 x €./mq. 0,84		= €	94,08	
	sommano		€	272,16	

	Ditta tavolare: BELTRAM Vladislao con 1/20 + 10/800 nato il 05.11.1920 a GORIZIA [All'Anagrafe: BELTRAM Vladislao nato il 05.11.1902 a GORIZIA] - c.f. BLTVDS02S05E098C BELTRAM Casimiro con 1/20 + 10/800 nato il 04.02.1906 a GORIZIA - c.f. BLTCMR06B04E098H BELTRAM Darinka con 1/20 + 10/800 nata il 27.04.1918 a LUBIANA (YUGOSLAVIA) - c.f. BLTDNK18D67Z118L CIBIC Danilo con 3/100 + 6/800 nato il 02.12.1906 a TRIESTE - c.f. CBCDNL06T02L424Y CIBIC Boris con 3/100 + 6/800 nato il 08.02.1909 a TRIESTE - c.f. CBCBRS09B08L424U CIBIC Milan con 3/100 + 6/800 nato il 04.01.1911 a TRIESTE - c.f. CBCMLN11A04L424E CIBIC Vlasta con 3/100 + 6/800 nata il 04.11.1912 a TRIESTE - c.f. CBCVST12S44L424R CIBIC Rajko con 3/100 + 6/800 nato il 31.10.1914 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CBCRJK14R31I479P CODERANI Giangiacomo con 30/800 nato il 25.08.1962 a GORIZIA - c.f. CDRGGC62M25E098S FERLAT Ileana con 62/2240+31/1120+3/140+5/800+11/672+74/840 nata il 12.05.1930 a MERNA - c.f. FRLLNI30E52F150G				
5	P.T. 55	c.t. 4	C.C. di Savogna d'Isonzo		
	Fg. 6	p.c. 62/5	superficie mq. 499		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E6 di interesse Agricolo				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 59				
	Indennità: mq. 59 x €./mq. 0,84		= €	49,56	
	Ditta tavolare: BELTRAM Vladislao con 350/5600 nato il 05.11.1902 a GORIZIA - c.f. BLTVDS02S05E098C BELTRAM Casimiro con 350/5600 nato il 04.02.1906 a GORIZIA - c.f. BLTCMR06B04E098H BELTRAM Darinka con 350/5600 nata il 27.04.1918 a LUBIANA (YUGOSLAVIA) - c.f. BLTDNK18D67Z118L CIBIC Danilo con 210/5600 nato il 02.12.1906 a TRIESTE - c.f. CBCDNL06T02L424Y				
	CIBIC Boris con 210/5600 nato il 08.02.1909 a TRIESTE - c.f. CBCBRS09B08L424U CIBIC Milan con 210/5600 nato il 04.01.1911 a TRIESTE - c.f. CBCMLN11A04L424E CIBIC Vlasta con 210/5600 nata il 04.11.1912 a TRIESTE - c.f. CBCVST12S44L424R CIBIC Rajko con 210/5600 nato il 31.10.1914 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CBCRJK14R31I479P CODERANI Giangiacomo con 2450/5600 nato il 25.08.1962 a GORIZIA - c.f. CDRGGC62M25E098S FERLAT Ileana con 124/2240 + 155/5600 + 11/672 + 74/840 nata il 12.05.1930 a MERNA - c.f. FRLLNI30E52F150G				
6	P.T. 412	c.t. 1	C.C. di Ruppa di Merna		
	Fg. 2	p.c. 50/1	superficie mq. 858		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E2 Agricolo-Forestale				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 90				
	Indennità: mq. 90 x €./mq. 0,84		= €	75,60	
	Ditta tavolare: KONCUT Maurizio con 1/2 nato il 12.08.1960 a GORIZIA - c.f. KNCMRZ60M12E098H KONCUT Emma con 1/2 nata il 26.12.1953 a GORIZIA - c.f. KNCMME53T66E098I				
7	P.T. 413	c.t. 1	C.C. di Ruppa di Merna		
	Fg. 2	p.c. 50/7	superficie mq. 1.990		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E2 Agricolo-Forestale				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 180				
	Indennità: mq. 180 x €./mq. 0,84		= €	151,20	

	Ditta tavolare: KONCUT Maurizio con 1/2 nato il 12.08.1960 a GORIZIA - c.f. KNCMRZ60M12E098H KONCUT Emma con 1/2 nata il 26.12.1953 a GORIZIA - c.f. KNCMME53T66E098I				
8	P.T. 229	c.t. 1	C.C. di Ruppa di Merna		
	Fg. 2	p.c. 50/2	superficie mq. 144		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E2 Agricolo-Forestale				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 24				
	Indennità: mq. 24 x €./mq. 0,84		= €	20,16	
	Ditta tavolare: VIZINTIN Bernarda con 1/8 pt. VIZINTIN Marija con 1/8 pt. VIZINTIN Luigia con 1/8 nata il 13.05.1890 a RUPA DI MERNA VIZINTIN Maria con 1/8 nata il 02.12.1893 a RUPA DI MERNA OZBOT Carmela con 1/16 nata il 31.05.1930 a SAVOGNA D'ISONZO [All'Anagrafe: OZBOT Carmela nata il 31.05.1930 a RUPA DI MERNA] - c.f. ZBTCML30E71I479H KONCUT Maurizio con 3/16 nato il 12.08.1960 a GORIZIA - c.f. KNCMRZ60M12E098H KONCUT Emma con 3/16 nata il 26.12.1953 a GORIZIA - c.f. KNCMME53T66E098I BRAJNIK Corrado con 1/32 nato il 16.08.1951 a GORIZIA - c.f. BRJCRD51M16E098C BRAJNIK Ermanno con 1/32 nato il 04.10.1952 a GORIZIA - c.f. BRJRNN52R04E098X				
9	P.T. 348	c.t. 2	C.C. di Ruppa di Merna		
	Fg. 2	p.c. 55/10	superficie mq. 1.770		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E2 Agricolo-Forestale				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 24				
	Indennità: mq. 24 x €./mq. 0,84		= €	20,16	
	Ditta tavolare: JUREN Cirillo con 1/1 nato il 18.03.1944 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. JRNCLL44C18I479C				
10	P.T. 254	c.t. 2	C.C. di Ruppa di Merna		
	Fg. 2	p.c. 55/11	superficie mq. 3.528		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E2 Agricolo-Forestale				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 420				
	Indennità: mq. 420 x €./mq. 0,84		= €	352,80	
	Ditta tavolare: MARASSI Leopoldo con 1/1 pt. Josip				
11	P.T. 474	c.t. 1	C.C. di Ruppa di Merna		
	Fg. 2	p.c. 55/12	superficie mq. 5.290		
	coltura catastale: boschi 3				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E2 Agricolo-Forestale				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 720				
	Indennità: mq. 720 x €./mq. 0,84		= €	604,80	

	Ditta tavolare: BRAJNIK Dusan con 1/2 nato il 29.09.1925 a SANT'ANDREA DI GORIZIA [All'Anagrafe BRAJNIK Dusan nato il 29.09.1925 a GORIZIA] - c.f. BRJDSN25P29I269M BRAJNIK Corrado con 1/4 nato il 16.08.1951 a GORIZIA - c.f. BRJCRD51M16E098C BRAJNIK Ermanno con 1/4 nato il 04.10.1952 a GORIZIA - c.f. BRJRNN52R04E098X				
12	P.T. 149	c.t. 1	C.C. di Ruppa di Merna		
	Fg. 2	p.c. 59/19	superficie mq. 2.920		
	coltura catastale: seminativi 4				
	consistenza: incolto				
	destinazione urbanistica: Zona E2 Agricolo-Forestale				
	area esterna al perimetro del P.I.P. entro la fascia di rispetto stradale				
	superf. da asservire mq. 24				
	Indennità: mq. 24 x €./mq. 0,84		= €	20,16	
	Ditta tavolare: MARUSIC Robert con 1/1 nato il 05.06.1967 a GORIZIA - c.f. MRSRRT67H05E098U				

4. Il proprietario ha 30 (trenta) giorni di tempo, dal ricevimento del presente atto, per comunicare che condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione e di asservimento, come determinata con il presente provvedimento. La predetta dichiarazione è irrevocabile ai sensi dell'art. 20, comma 5, DPR 327/01. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.
5. Il proprietario che non condivide l'indennità determinata con il presente decreto, può, nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti. Entro lo stesso termine il proprietario ha facoltà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21, d.P.R. 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia. Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione e, qualora il proprietario non intenda avvalersi della procedura ex art. 21, DPR 327/01, l'Autorità espropriante disporrà il deposito delle somme presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento provinciale del Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione provinciale dei servizi vari di Gorizia, Servizio depositi definitivi.
6. Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati, a cura dell'Autorità espropriante, ai sensi dell'art. 20, comma 4, DPR 327/01. L'esecuzione, ai fini dell'immissione in possesso, sarà effettuata con le modalità di cui dell'art. 24, DPR 327/01 e dovrà aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di relativa emanazione.
7. Il presente provvedimento perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro il 05.03.2013. L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre, anche d'ufficio, la proroga di detti termini per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, prima della scadenza dei termini medesimi e per un periodo di tempo che non supera i due anni.
8. Il presente provvedimento è impugnabile avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA
INCARICATO DI P.O.:
dott. Paolo Nonino

13_7_3_AVV_COM TRAVESIO 16 PRGC_002

Comune di Travesio (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 della L.R. 5/2007 e l'art. 17, del D.P. Reg. 086/Pres del 20.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 17.12.2012.2012, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la Variante n. 16 al vigente P.R.G.C.,
Travesio, 24 gennaio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Valter Chivilò

13_7_3_AVV_FVG STRADE PROVV DA 98 A 104 IMPEGNO_008

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 0000098 al n. 0000104 del 30/01/2013 e 109 del 31/01/2013. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti o depositi presso la Cassa DD.PP. "Lavori urgenti per la messa in sicurezza del tratto stradale dal Km. 18+200 al Km. 19+000, dal trasporto di materiale detritico proveniente dal Rio Bianco lungo la SR 465 "della Forcella Lavardet e valle di S. Canciano" in Comune di Prato Carnico (UD).

IL DIRETTORE GENERALE FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

(omissis)

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii., art. 28, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., il pagamento diretto o il deposito a favore delle Ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati l'importo complessivo di €. 20.476,18 = a titolo di indennità d' esproprio per le particelle espropriate, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore delle ditte, decorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente dispositivo sulla Bollettino Regionale, senza che nel frattempo sia stata proposta opposizione.

Comune di Prato Carnico:

E.D.1-BENVENUTI Maria;TERESA, BIASUTTI Lina nata in ETIOPIA il 03/01/1939 BSTLNI39A43Z315P, CANCIANI Graziella nata a PRATO CARNICO il 05/01/1943 CNCGZL43A45H002C, CANCIANI Renato nato a PRATO CARNICO il 25/01/1940 CNCRNT40A25H002N, CAPELLARI Ezio nato a PRATO CARNICO il 27/04/1911 CPLZEI11D27H002C, CAPELLARI Giovanni Battista nato a MILANO il 24/01/1966 CPLGNN66A24F205P, CAPELLARI Luigi nato a PRATO CARNICO il 23/02/1923 CPLLGU23B23H002W, CAPELLARI Marco nato a UDINE il 15/12/1973 CPLMRC73T15L483Z, CAPELLARI Sabina nata a MILANO il 21/04/1964 CPLSBN64D61F205G, CAPELLARI Sandra nata a PRATO CARNICO il 10/12/1942 CPLSDR42T50H002G, CAPELLARI Saveria nata a UDINE il 03/11/1951 CPLSVR51S43L483L, CAPPELLARI Gina;FU GIOBATTA, CAPPELLARI Luigi;FU GIOBATTA, CARLEVARIS Anna nata a UDINE il 08/05/1968 CRLNNA68E48L483T, CASALI Nicolò nato a PRATO CARNICO il 17/09/1922 CSLNCL22P17H002T, CONSORZIO PRIVATO DI PRADIBOSCO CON SEDE IN PESARIS, CRAGNOLINI Isolina nata a GEMONA DEL FRIULI il 14/05/1926 CRGSLN26E54D962L, D`AGARO Ferruccio nato a PRATO CARNICO il 23/01/1923 DGRFRC23A23H002P, D`AGARO Gianni nato a PRATO CARNICO il 24/05/1956 DGRGNN56E24H002I, DASSI Valerio nato a MAJANO il 15/07/1943 DSSVLR43L15E833M, DEL FABBRO Gianni nato a PRATO CARNICO il 15/05/1945 DLFGNN45E15H002Q, DEL FABBRO Giuseppe nato a UDINE il 06/05/1958 DLFGPP58E06L483F, DEL FABBRO Valeria nata a TOLMEZZO il 27/12/1951 DLFVLR51T67L195B, DI CAPORIACCO Lodovico nato a FIRENZE il 23/01/1964 DCPLVC64A23D612K, DI CAPORIACCO Luca nato a BOLOGNA il 21/02/1968 DCPLCU68B21A944D, GONANO Alice nata a PADOVA il 07/03/1962 GNNLCA62C47G224Z, GONANO Ester nata a PRATO CARNICO il 24/12/1915 GNNSTR15T64H002O, GONANO Federica nata a UDINE il 08/02/1976 GNNFRC76B48L483O, GONANO Galdino nato a PRATO CARNICO il 07/11/1919 GNNGDN19S07H002V, GONANO Luigi nato a LAUCO il 05/01/1946 GNNLGU46A05E476C, GONANO Maria Itala nata in URUGUAY il 10/06/1936 GNNMTL36H50Z613N, GONANO Maria Paola nata a VICENZA il 28/06/1964 GNNMPL64H68L840O, GONANO Mario nato a VILLA SANTINA il 22/04/1953 GNNMRA53D22L909V, GONANO Mauro nato a LONIGO il 02/05/1963 GNNMRA63E02E682C, INFRICCIOLI Maria nata a ACQUAVIVA PICENA il 23/06/1925 NFRMRA25H63A047L, MACHIN Fulvia;FU LORENZO, MACHIN Maria;FU GIOBATTA nata a PRATO CARNICO il 12/07/1903, MARIN Giuliana nata a TRIESTE il 11/10/1937 MRNGLN37R51L424G, MARTIN Anna nata a UDINE il 18/10/1955 MRTNNA55R58L483L, MARTIN Caterina nata a UDINE il 21/03/1952 MRTCRN52C61L483D, MARTIN Iole nata a PRATO CARNICO il 15/09/1913 MRTLIO13P55H002A, MARTIN Livia nata a PRATO CARNICO il 16/01/1928 MRTLVI28A56H002V, MARTIN Rita nata a UDINE il 11/12/1950 MRTRTI50T51L483Z, NOT Giulio nato a OVARO il 10/05/1952 NTOGLI52E10G198Y, NOT Lino nato a OVARO il 30/04/1947 NTOLNI47D30G198U, NOT Luigi nato

a OVARO il 02/02/1949 NTOLGU49B02G198X, NOT Mario nato a OVARO il 10/05/1952 NTOMRA52E10G198A, PAVAN Silvana nata a SOSSANO il 03/11/1935 PVNSVN35S43I867O, PICCOTTINI Loredana nata a ENEMONZO il 21/11/1945 PCCLDN45S61D408A, ROIA Anita nata a MAJANO il 27/05/1913, ROIA Antonietta;ELDA FU STEFANO nata a MAJANO il 27/01/1936, ROIA Antonio;FU ITALO nato a MAJANO il 15/10/1917, ROIA Antonio nato a MAJANO il 15/10/1917 ROINTN17R15E833N, ROIA Carlo nato a MAJANO il 03/10/1921 ROICRL21R03E833M, ROIA Daniela nata a GEMONA DEL FRIULI il 21/06/1953 ROIDNL53H61D962T, ROIA Elda;ANTONIETTA nata a MAJANO il 27/01/1936, ROIA Erminia nata a PRATO CARNICO il 16/09/1921 ROIRMN21P56H002B, ROIA Flavia nata a PRATO CARNICO il 18/03/1943 ROIFLV43C58H002V, ROIA Gina nata a MAJANO il 20/11/1926 ROIGNI26S60E833I, ROIA Giobatta;FU STEFANO nato a MAJANO il 24/06/1933, ROIA Giovanna nata a GEMONA DEL FRIULI il 09/11/1954 ROIGNN54S49D962N, ROIA Ines nata a PRATO CARNICO il 02/09/1905 ROINSI05P42H002B, ROIA Livio;FU ALBERTO, ROIA Livio;FU STEFANO nato a MAJANO il 17/06/1931, ROIA Livio nato a MAJANO il 17/06/1931 RJOLVI31H17E833D, ROIA Lucio nato a TOLMEZZO il 31/01/1974 ROILCU74A31L195F, ROIA Margherita nata a PRATO CARNICO il 22/09/1900 ROIMGH00P62H002Z, ROIA Mario;FU STEFANO nato a MAJANO il 06/09/1929, ROIA Mario nato a PRATO CARNICO il 09/04/1923 ROIMRA23D09H002G, ROIA Marta nata a GEMONA DEL FRIULI il 12/09/1956 ROIMRT56P52D962R, ROIA Marta nata a TOLMEZZO il 16/07/1970 ROIMRT70L56L195Y, ROIA Massimo nato a UDINE il 04/03/1955 MLLMSM55C04L483G, ROIA Mauro nato a PRATO CARNICO il 08/02/1934 ROIMRA34B08H002A, ROIA Natalina;FU ALBERTO, ROIA Nini nato a UDINE il 03/11/1976 ROINNI76S03L483D, ROIA Olga;FU ALBERTO, ROIA Sergio nato a PRATO CARNICO il 12/04/1939 ROISRG39D12H002L, ROIA Sergio nato a TOLMEZZO il 13/09/1959 ROISRG59P13L195J, ROIA Teresita nata a MAJANO il 09/03/1911, ROIA STEFANO ;GIUSEPPE nato a UDINE il 06/05/1953, ROJA Olga nata a MAJANO il 08/03/1931 RJOLGO31C48E833H, ROJA Stefano nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 29/03/1966 RJOSFN66C29H816H, SOLARI Elisa;FU MARCO nata a PRATO CARNICO il 01/12/1956, SOLARI Giacomo;FU ANTONIO, SOLARI Giacomo nato a PRATO CARNICO il 01/11/1876, SOLARI Gianmarco nato a PRATO CARNICO il 06/04/1947 SLRGMR47D06H002T, SOLARI Gina nata a PRATO CARNICO il 21/12/1920 SLRGNI20T61H002Z, SOLARI Leonardo;FU ANTONIO, SOLARI Luca nato a UDINE il 06/03/1968 SLRLCU68C06L483P, SOLARI Maria;FU MARCO, SOLARI Maria nata a PRATO CARNICO il 19/10/1917, SOLARI Mario;FU MARCO, SOLARI Michele;FU GIOBATTA, SOLARI Noemi nata a PRATO CARNICO il 09/12/1923 SLRNMO23T49H002G, SOLARI Remo nato a UDINE il 09/10/1966 SLRRME66R09L483Z, SOLARI Valentino;FU GIOBATTA nato a PRATO CARNICO il 18/01/1916, SOLARI Valentino nato a PRATO CARNICO il 18/01/1916 SLRVNT16A18H002B; ognuno per i propri diritti; fo. 19 mapp. 251 sup. espropr. mq. 361, mapp. 252 sup. espropr. mq. 500, mapp. 253 sup. espropr. mq. 2816, mapp. 254 sup. espropr. mq. 206, mapp. 255 sup. espropr. mq. 289, mapp. 278 sup. espropr. mq. 454, mapp. 279 sup. espropr. mq. 400, mapp. 281 sup. espropr. mq. 146, mapp. 282 sup. espropr. mq. 191, **totale spettante € 6.932,13**.

E.D.2-BENVENUTI Maria;TERESA, BIASUTTI Lina nata in ETIOPIA il 03/01/1939 BSTLNI39A43Z315P, CANCIANI Graziella nata a PRATO CARNICO il 05/01/1943 CNCGZL43A45H002C, CANCIANI Renato nato a PRATO CARNICO il 25/01/1940 CNCRNT40A25H002N, CAPELLARI Ezio nato a PRATO CARNICO il 27/04/1911 CPLZEI11D27H002C, CAPELLARI Giovanni Battista nato a MILANO il 24/01/1966 CPLGNN66A24F205P, CAPELLARI Luigi nato a PRATO CARNICO il 23/02/1923 CPLLGU23B23H002W, CAPELLARI Marco nato a UDINE il 15/12/1973 CPLMRC73T15L483Z, CAPELLARI Sabina nata a MILANO il 21/04/1964 CPLSBN64D61F205G, CAPELLARI Sandra nata a PRATO CARNICO il 10/12/1942 CPLSDR42T50H002G, CAPELLARI Saveria nata a UDINE il 03/11/1951 CPLSVR51S43L483L, CAPPELLARI Gina;FU GIOBATTA, CAPPELLARI Luigi;FU GIOBATTA, CARLEVARIS Anna nata a UDINE il 08/05/1968 CRLNNA68E48L483T, CASALI Nicolò nato a PRATO CARNICO il 17/09/1922 CSLNCL22P17H002T, CONSORZIO PRIVATO DI PRADIBOSCO CON SEDE IN PESARIS, CRAGNOLINI Isolina nata a GEMONA DEL FRIULI il 14/05/1926 CRGSLN26E54D962L, D`AGARO Ferruccio nato a PRATO CARNICO il 23/01/1923 DGRFRC23A23H002P, D`AGARO Gianni nato a PRATO CARNICO il 24/05/1956 DGRGNN56E24H002I, DASSI Valerio nato a MAJANO il 15/07/1943 DSSVLR43L15E833M, DEL FABBRO Gianni nato a PRATO CARNICO il 15/05/1945 DLFGNN45E15H002Q, DEL FABBRO Giuseppe nato a UDINE il 06/05/1958 DLFGPP58E06L483F, DEL FABBRO Valeria nata a TOLMEZZO il 27/12/1951 DLFVLR51T67L195B, DI CAPORIACCO Lodovico nato a FIRENZE il 23/01/1964 DCPLVC64A23D612K, DI CAPORIACCO Luca nato a BOLOGNA il 21/02/1968 DCPLCU68B21A944D, GONANO Alice nata a PADOVA il 07/03/1962 GNNLCA62C47G224Z, GONANO Ester nata a PRATO CARNICO il 24/12/1915 GNNSTR15T64H002O, GONANO Federica nata a UDINE il 08/02/1976 GNNFRC76B48L483O, GONANO Galdino nato a PRATO CARNICO il 07/11/1919 GNNGDN19S07H002V, GONANO Luigi nato a LAUCO il 05/01/1946 GNNLGU46A05E476C, GONANO Maria Itala nata in URUGUAY il 10/06/1936 GNNMTL36H50Z613N, GONANO Maria Paola nata a VICENZA il 28/06/1964 GNNMPL64H68L840O, GONANO Mario nato a VILLA SANTINA il 22/04/1953 GNNMRA53D22L909V, GONANO Mauro nato a LONIGO il 02/05/1963 GNNMRA63E02E682C, INFRICCIOLI Maria nata a ACQUAVIVA PICENA il

23/06/1925 NFRMRA25H63A047L, MACHIN Fulvia;FU LORENZO, MACHIN Maria;FU GIOBATTA nata a PRATO CARNICO il 12/07/1903, MARIN Giuliana nata a TRIESTE il 11/10/1937 MRNGLN37R51L424G, MARTIN Anna nata a UDINE il 18/10/1955 MRTNNA55R58L483L, MARTIN Caterina nata a UDINE il 21/03/1952 MRTCRN52C61L483D, MARTIN Iole nata a PRATO CARNICO il 15/09/1913 MRTLIO13P55H002A, MARTIN Livia nata a PRATO CARNICO il 16/01/1928 MRTLVI28A56H002V, MARTIN Rita nata a UDINE il 11/12/1950 MRTRTI50T51L483Z, NOT Giulio nato a OVARO il 10/05/1952 NTOGLI52E10G198Y, NOT Lino nato a OVARO il 30/04/1947 NTOLNI47D30G198U, NOT Luigi nato a OVARO il 02/02/1949 NTOLGU49B02G198X, NOT Mario nato a OVARO il 10/05/1952 NTOMRA52E10G198A, PAVAN Silvana nata a SOSSANO il 03/11/1935 PVNSVN35S43I867O, PICCOTTINI Loredana nata a ENEMONZO il 21/11/1945 PCCLDN45S61D408A, ROIA Anita nata a MAJANO il 27/05/1913, ROIA Antonietta;ELDA FU STEFANO nata a MAJANO il 27/01/1936, ROIA Antonio;FU ITALO nato a MAJANO il 15/10/1917, ROIA Carlo nato a MAJANO il 03/10/1921 ROICRL21R03E833M, ROIA Daniela nata a GEMONA DEL FRIULI il 21/06/1953 ROIDNL53H61D962T, ROIA Elda;ANTONIETTA nata a MAJANO il 27/01/1936, ROIA Erminia nata a PRATO CARNICO il 16/09/1921 ROIRMN21P56H002B, ROIA Flavia nata a PRATO CARNICO il 18/03/1943 ROIFLV43C58H002V, ROIA Gina nata a MAJANO il 20/11/1926 ROIGNI26S60E833I, ROIA Giobatta;FU STEFANO nato a MAJANO il 24/06/1933, ROIA Giovanna nata a GEMONA DEL FRIULI il 09/11/1954 ROIGNN54S49D962N, ROIA Ines nata a PRATO CARNICO il 02/09/1905 ROINSI05P42H002B, ROIA Italo nato a AVIANO il 17/07/1963 ROITLI63L17A516L, ROIA Livio;FU ALBERTO, ROIA Livio;FU STEFANO nato a MAJANO il 17/06/1931, ROIA Livio nato a MAJANO il 17/06/1931 RJOLVI31H17E833D, ROIA Lucio nato a TOLMEZZO il 31/01/1974 ROILCU74A31L195F, ROIA Margherita nata a PRATO CARNICO il 22/09/1900 ROIMGH00P62H002Z, ROIA Mario;FU STEFANO nato a MAJANO il 06/09/1929, ROIA Mario nato a PRATO CARNICO il 09/04/1923 ROIMRA23D09H002G, ROIA Marta nata a GEMONA DEL FRIULI il 12/09/1956 ROIMRT56P52D962R, ROIA Marta nata a TOLMEZZO il 16/07/1970 ROIMRT70L56L195Y, ROIA Massimo nato a UDINE il 04/03/1955 MLLMSM55C04L483G, ROIA Mauro nato a PRATO CARNICO il 08/02/1934 ROIMRA34B08H002A, ROIA Natalina;FU ALBERTO, ROIA Nini nato a UDINE il 03/11/1976 ROINNI76S03L483D, ROIA Olga;FU ALBERTO, ROIA Sergio nato a PRATO CARNICO il 12/04/1939 ROISRG39D12H002L, ROIA Sergio nato a TOLMEZZO il 13/09/1959 ROISRG59P13L195J, ROIA Teresita nata a MAJANO il 09/03/1911, ROIA STEFANO ;GIUSEPPE nato a UDINE il 06/05/1953, ROJA Olga nata a MAJANO il 08/03/1931 RJOLGO31C48E833H, ROJA Stefano nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 29/03/1966 RJOSFN66C29H816H, SOLARI Elisa;FU MARCO nata a PRATO CARNICO il 01/12/1956, SOLARI Giacomo;FU ANTONIO, SOLARI Giacomo nato a PRATO CARNICO il 01/11/1876, SOLARI Gianmarco nato a PRATO CARNICO il 06/04/1947 SLRGMR47D06H002T, SOLARI Gina nata a PRATO CARNICO il 21/12/1920 SLRGNI20T61H002Z, SOLARI Leonardo;FU ANTONIO, SOLARI Luca nato a UDINE il 06/03/1968 SLRLCU68C06L483P, SOLARI Maria;FU MARCO, SOLARI Maria nata a PRATO CARNICO il 19/10/1917, SOLARI Mario;FU MARCO, SOLARI Michele;FU GIOBATTA, SOLARI Noemi nata a PRATO CARNICO il 09/12/1923 SLRNMO23T49H002G, SOLARI Remo nato a UDINE il 09/10/1966 SLRRME66R09L483Z, SOLARI Valentino;FU GIOBATTA nato a PRATO CARNICO il 18/01/1916, SOLARI Valentino nato a PRATO CARNICO il 18/01/1916 SLRVNT16A18H002B, VATTOLO Cecilia nata a BUJA il 28/04/1920 VTTCCL20D68B259A; ognuno per i propri diritti; fo. 19 mapp. 284 sup. espropr. mq. 139, mapp. 285 sup. espropr. mq. 117, mapp. 286 sup. espropr. mq. 72, **totale spettante € 382,37**.

E.D.3-AMMINISTRAZIONE FRAZIONALE PESARIIS P.C.D.P. con sede a Prato Carnico, C.F.: 00508910304, prop. per 1/1; fo. 19 mapp. 257 sup. espropr. mq. 31, mapp. 258 sup. espropr. mq. 312, mapp. 260 sup. espropr. mq. 582, mapp. 261 sup. espropr. mq. 215, mapp. 263 sup. espropr. mq. 4650, mapp. 264 sup. espropr. mq. 1113, mapp. 265 sup. espropr. mq. 601, mapp. 266 sup. espropr. mq. 251, **totale spettante € 11.983,54**.

E.D.4-GONANO Giacomo nato a PRATO CARNICO il 25/10/1930 GNNGCM30R25H002K, GONANO Sardo nato a PRATO CARNICO il 19/02/1935 GNNSRD35B19H002U, LUCCHINI Fermo nato a PRATO CARNICO il 08/02/1947 LCCFRM47B08H002G, LUCCHINI Walter nato a PRATO CARNICO il 20/07/1950, MACHIN Bruno nato a PRATO CARNICO il 14/07/1941 MCHBRN41L14H002S, MACHIN Dario nato a PRATO CARNICO il 25/07/1930, MACHIN Falvio nato a PRATO CARNICO il 29/12/1944 MCHFLV44T29H002A, MACHIN Flavio nato a PRATO CARNICO il 29/12/1944 MCHFLV44T29H002A, MACHIN Gilberto nato a PRATO CARNICO il 02/05/1947 MCHGBR47E02H002Z, MACHIN Ines Giacomina nata a PRATO CARNICO il 15/02/1926, MACHIN Marco nato a PRATO CARNICO il 13/07/1928 MCHMRC28L13H002T, MACHIN Margherita;FU MATTIA nata a PRATO CARNICO, MACHIN Mirta nata a PRATO CARNICO il 03/01/1912 MCHMRT12A43H002Z, MACHIN Odi nato a PRATO CARNICO il 21/02/1946 MCHDOI46B21H002L, MACHIN Renata nata a PRATO CARNICO il 19/09/1943 MCHRNT43P59H002R, MACHIN Roberto nato a PRATO CARNICO il 26/05/1953 MCHRRT53E26H002G, RUPIL Elba nata a PRATO CARNICO il 13/03/1918 RPLLBE18C53H002C, SOLARI Andreina nata a PRATO CARNICO il 15/04/1934 SLRNRN34D55H002K, SOLARI Emilio nato a PRATO CARNICO il 28/11/1902 SLRMLE02S28H002W, SOLARI Gianmarco nato a PRATO CARNICO il 06/04/1947 SLRGMR47D06H002T,

SOLARI Rina nata a PRATO CARNICO il 13/03/1936 SLRRNI36C53H002P, SOLARI Wanda nata a PRATO CARNICO il 30/09/1927 SLRWND27P70H002I, ognuno per i propri diritti; fo. 19 mapp. 268 sup. espropr. mq. 283, mapp. 269 sup. espropr. mq. 74, mapp. 270 sup. espropr. mq. 331, mapp. 272 sup. espropr. mq. 39, mapp. 274 sup. espropr. mq. 27, mapp. 275 sup. espropr. mq. 27, **totale spettante € 850,25**.
E.D.5-SOLARI Carlo n. a Tanzania il 05/04/1949,c.f. SLRCRL49D05Z350Y, prop. per 17/27; SOLARI Renzo n. a Udine il 27/05/1955, c.f. SLRRNZ55E27L483S, prop. per 10/27; fo. 19 mapp. 277 sup. espropr. mq. 167, **totale spettante € 238,67**;
E.D.6-SOLARI Carlo n. a Tanzania il 05/04/1949,c.f. SLRCRL49D05Z350Y, prop. per 1/1; fo. 19 mapp. 288 sup. espropr. mq. 69, **totale spettante € 89,22**.

IL DIRETTORE GENERALE
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
Oriano Turello

13_7_3_AVV_GCIMENTI-APITACCO AVVISO PROCEDURA VIA

Gianna Cimenti & Pitacco Adriano - Villa Santina (UD)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA e contestuale procedura di Vinca limitatamente ad una diversa localizzazione dell'opera di presa del progetto già approvato in VIA per la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico nel Comune di Paularo (UD).

I sig.ri Gianna Cimenti e Pitacco Adriano residenti in Villa Santina (Ud) in via della Roggia n 7 proponenti dell'opera in oggetto, visti la LR n. 43 del 7 settembre 1990 e il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.,

RENDONO NOTO

che, ai sensi dell'art. 20 c.2 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., sono stati depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna-Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste, per libera consultazione, nonché presso la Direzione Centrale Risorse rurali, agroalimentari e forestali, Servizio Caccia, Risorse Ittiche e Biodiversità - Via Sabbadini n. 31- 33100 Udine per la procedura di VINCA gli elaborati di variante limitatamente ad una diversa localizzazione dell'opera di presa relativi al progetto di costruzione di un nuovo impianto idroelettrico sul rio Rufosco in Comune di Paularo (Ud) della potenza nominale di concessione di 196,63 kW già autorizzato in sede di Valutazione di Impatto Ambientale con DGR n. 1514/2012. Avviso analogo è stato pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Paularo (Ud). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di presentazione del presente avviso sul BUR, per 45 giorni naturali consecutivi ed entro tale termine potranno essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità Competente.
Villa Santina, 4 febbraio 2013

I PROPONENTI:
G. Cimenti - A. Pitacco

13_7_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 55396 DECLASSIFICAZIONE SP 20_003

Provincia di Pordenone

Decreto di declassificazione del tratto della SP n. 20 "Di Andreis" nei Comuni di Andreis e Barcis (prot. 2012/55369).

Il sottoscritto arch. Mauro COLUSSI, nella sua qualità di Funzionario delegato del Settore Viabilità Stradale - Servizio Gestione Manutenzione Rete Stradale della Provincia di Pordenone;
PREMESSO:
- che i Comuni di Andreis e Barcis, per mezzo dei Sindaci "pro tempore", hanno inoltrato richiesta congiunta datata 11.07.2012 di avvio del procedimento di declassificazione a strada comunale del tratto della S.P. n. 20 "di Andreis", nei Comuni di Andreis e Barcis che va dalla prog. Km. 0+000 alla prog. Km. 0+040: da incrocio con la Vecchia Strada della Val Cellina (Bivio Ponte Molassa) fino alla mezzeria del primo manufatto di attraversamento del torrente Molassa in Comune di Barcis e dalla prog. Km. 0+290

alla prog. Km 0+500: dalla mezzeria del secondo manufatto di attraversamento del torrente Molassa (dopo Osteria Molassa in prossimità della galleria) in Comune di Barcis giusta nota sindacale pervenuta al prot. 83263 del 19.11.2012, autorizzata con deliberazione di Giunta Comunale n.84 del 30.10.2012;
e del tratto viario della S.P. n.20 "di Andreis" dalla prog. Km.0+040 alla prog. Km 0+290: dalla mezzeria del primo manufatto di attraversamento del torrente Molassa fino alla mezzeria del secondo manufatto di attraversamento del torrente Molassa in Comune di Andreis, giusta nota sindacale pervenuta al prot.82793 del 15.11.2012, autorizzata con deliberazione di Giunta Comunale n.85 del 31.10.2012;
- che il predetto tratto, giusta asseverazione del 14.09.2012, a firma dell'arch.Eddi Dalla Betta, Dirigente del Settore Viabilità Stradale del Servizio Manutenzione Rete Stradale della Provincia di Pordenone, ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti motivazioni e con le condizioni riportate nell'allegata nota tecnica: "…omissis…Le progressive, le estensioni, i punti terminali di cui alla presente nota sono stati determinati con riferimento agli scarsi riferimenti presenti, alla documentazione tecnica recuperata e a seguito di una speditivi misurazione eseguita con il conseguente grado di approssimazione omissis…";
La presente deprovincializzazione del tratto della S.P.20 (da 0+000 a 0+500) consente di attuare una migliore razionalizzazione, gerarchizzazione e funzionalità delle reti stradali (quelle comunali soprattutto): verrebbe infatti completata e interconnessa la rete comunale presente (viabilità comunale che discende dal Ponte Antoi e Vecchia Strada della Val Cellina al Bivio Ponte Molassa) dandone continuità ed omogeneità funzionale;
- che il percorso, avente lunghezza complessiva di ml. 500, Inizio: dalla progr. Km. 0+000 del Comune di Barcis;
Termine: alla progr. Km. 0+500 in Comune di Barcis;
Lunghezza della S.P. n.20 "di Andreis" in esito al presente decreto di deprovincializzazione: m 500 (Km. 0+500);
VISTO il combinato disposto degli artt. 61, 62 e 69 della Legge Regionale N. 23 del 20.08.2007;
VISTA la deliberazione n. 6 approvata dalla Giunta Provinciale in data 17.01.2013, in accoglimento della richiesta avanzata dai Comuni di Andreis e Barcis di proporre la deprovincializzazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e senza condizionamenti dettati dagli organi comunali;
VISTI il D.Lgs. N° 258/1992 ed il D.P.R. N° 495/1992;

DECRETA

1. La declassificazione, per le motivazioni contenute in premessa, a Strada Comunale del tratto della S.P. n.20 "di Andreis", per una lunghezza complessiva di Km. 0+500, così individuato:
Inizio: dalla progr. Km. 0+000 del Comune di Barcis;
Termine: alla progr. Km. 0+500 in Comune di Barcis;
Lunghezza della S.P. n.20 "di Andreis" in esito al presente decreto di deprovincializzazione: m. 500 (Km. 0+500);
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Pordenone, 24 gennaio 2013

IL FUNZIONARIO DELEGATO:
arch. Mauro Colussi

13_7_3_AVV_PROV UDINE DET 423 LIQUIDAZIONE_019

Provincia di Udine - Servizio Viabilità - UO Espropri Stime Catasto

Avviso di pagamento di indennità accettate relativamente a procedura espropriativa. Intervento di sistemazione dei versanti prospicienti la viabilità provinciale della val Aupa in Comune di Moggio Udinese. Determinazione n. 423 del 21/01/2013.

IL DIRIGENTE

(omissis)

VISTO - omissis - del DPR n° 327/2001;

DETERMINA

- impegnare e liquidare a favore delle ditte sottoindicate, - omissis -

1) MAINARDIS Renata- propr. 1/60, TOLAZZI Albino - compr., TOLAZZI Amelia - compr., TOLAZZI Aurelio - compr., TOLAZZI Bianca- compr., TOLAZZI Bruna - propr. 2/90, TOLAZZI Carlo - propr. 1/60, TOLAZZI Delia - propr. 1/10, TOLAZZI Dino - compr., TOLAZZI Elda - compr., TOLAZZI Giulia - compr., TOLAZZI Isabelle - propr. 2/90, TOLAZZI Maria - usufr. parz., TOLAZZI Mariangela - propr. 2/90, TOLAZZI Pietro - propr. 1/20, TOLAZZI Pietro - propr. 3/90, TOLAZZI Roberto - propr. 1/60, - omissis -

a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 626 - omissis - superficie mq. 586 - omissis -
MAINARDIS Renata nata a Udine il 19/9/1953- omissis - importo da pagare € 9,77 - omissis -
TOLAZZI Amelia nata a Moggio Udinese il 5/7/1928- omissis - importo da pagare € 58,60 - omissis -
TOLAZZI Aurelio nata a Moggio Udinese il 4/4/1939- omissis - importo da pagare € 58,60 - omissis -
TOLAZZI Bianca nata a Moggio Udinese il 15/9/1940- omissis - importo da pagare € 58,60 - omissis -
TOLAZZI Carlo nata a Tolmezzo il 26/3/1982- omissis - importo da pagare € 9,77 - omissis -
TOLAZZI Delia nata a Udine il 19/9/1962- omissis - importo da pagare € 58,60 - omissis -
TOLAZZI Roberto nata a Tolmezzo il 15/5/1979- omissis - importo da pagare € 9,77 - omissis -

b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 627 - omissis - superficie mq. 187 - omissis -
MAINARDIS Renata nata a Udine il 19/9/1953- omissis - importo da pagare € 5,77 - omissis -
TOLAZZI Amelia nata a Moggio Udinese il 5/7/1928- omissis - importo da pagare € 34,55 - omissis -
TOLAZZI Aurelio nata a Moggio Udinese il 4/4/1939- omissis - importo da pagare € 34,55 - omissis -
TOLAZZI Bianca nata a Moggio Udinese il 15/9/1940- omissis - importo da pagare € 34,55 - omissis -
TOLAZZI Carlo nata a Tolmezzo il 26/3/1982- omissis - importo da pagare € 5,77 - omissis -
TOLAZZI Delia nata a Udine il 19/9/1962- omissis - importo da pagare € 34,55 - omissis -
TOLAZZI Roberto nata a Tolmezzo il 15/5/1979- omissis - importo da pagare € 5,77 - omissis -

c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 628 - omissis - superficie mq. 207 - omissis -
MAINARDIS Renata nata a Udine il 19/9/1953- omissis - importo da pagare € 3,45 - omissis -
TOLAZZI Amelia nata a Moggio Udinese il 5/7/1928- omissis - importo da pagare € 20,70 - omissis -
TOLAZZI Aurelio nata a Moggio Udinese il 4/4/1939- omissis - importo da pagare € 20,70 - omissis -
TOLAZZI Bianca nata a Moggio Udinese il 15/9/1940- omissis - importo da pagare € 20,70 - omissis -
TOLAZZI Carlo nata a Tolmezzo il 26/3/1982- omissis - importo da pagare € 3,45 - omissis -
TOLAZZI Delia nata a Udine il 19/9/1962- omissis - importo da pagare € 20,70 - omissis -
TOLAZZI Roberto nata a Tolmezzo il 15/5/1979- omissis - importo da pagare € 3,45 - omissis -

2) GALLIZIA Emilia - propr. 1/3, GALLIZIA Lucia - propr. 1/3, GALLIZIA Rino - propr. 1/3 - omissis -

a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 629 - omissis - superficie mq. 354 - omissis -
GALLIZIA Emilia nata a Moggio Udinese il 7/3/1938- omissis - importo da pagare € 118,00 - omissis -
GALLIZIA Lucia nata a Moggio Udinese il 15/7/1940- omissis - importo da pagare € 118,00 - omissis -
GALLIZIA Rino nata a Moggio Udinese il 7/10/1943- omissis - importo da pagare € 118,00 - omissis -

b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 630 - omissis - superficie mq. 106 - omissis -
GALLIZIA Emilia nata a Moggio Udinese il 7/3/1938- omissis - importo da pagare € 65,28 - omissis -
GALLIZIA Lucia nata a Moggio Udinese il 15/7/1940- omissis - importo da pagare € 65,28 - omissis -
GALLIZIA Rino nata a Moggio Udinese il 7/10/1943- omissis - importo da pagare € 65,28 - omissis -

c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 667 - omissis - superficie mq. 352 - omissis -
GALLIZIA Emilia nata a Moggio Udinese il 7/3/1938- omissis - importo da pagare € 117,33 - omissis -
GALLIZIA Lucia nata a Moggio Udinese il 15/7/1940- omissis - importo da pagare € 117,33 - omissis -
GALLIZIA Rino nata a Moggio Udinese il 7/10/1943- omissis - importo da pagare € 117,33 - omissis -

d) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 668 - omissis - superficie mq. 218 - omissis -
GALLIZIA Emilia nata a Moggio Udinese il 7/3/1938- omissis - importo da pagare € 134,25 - omissis -
GALLIZIA Lucia nata a Moggio Udinese il 15/7/1940- omissis - importo da pagare € 134,25 - omissis -
GALLIZIA Rino nata a Moggio Udinese il 7/10/1943- omissis - importo da pagare € 134,25 - omissis -

e) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 669 - omissis - superficie mq. 450 - omissis -
GALLIZIA Emilia nata a Moggio Udinese il 7/3/1938- omissis - importo da pagare € 150,00 - omissis -
GALLIZIA Lucia nata a Moggio Udinese il 15/7/1940- omissis - importo da pagare € 150,00 - omissis -
GALLIZIA Rino nata a Moggio Udinese il 7/10/1943- omissis - importo da pagare € 150,00 - omissis -

3) FALESCHINI Andreina - propr. 1/2; FALESCHINI Vanda - propr. 1/2 - omissis -

a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 631 - omissis - superficie mq. 1.537 - omissis -
FALESCHINI Andreina nata a Roma il 16/8/1942- omissis - importo da pagare € 768,50 - omissis
FALESCHINI Vanda nata a Moggio Udinese il 23/10/1933- omissis - importo da pagare € 768,50 - omissis -

b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 632 - omissis - superficie mq. 63 - omissis -
FALESCHINI Andreina nata a Roma il 16/8/1942- omissis - importo da pagare € 58,19 - omissis -
FALESCHINI Vanda nata a Moggio Udinese il 23/10/1933- omissis - importo da pagare € 58,19 - omissis -

c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 633 - omissis - superficie mq. 60 - omissis - FALESCHINI Andreina nata a Roma il 16/8/1942- omissis - importo da pagare € 30,00 - omissis - FALESCHINI Vanda nata a Moggio Udinese il 23/10/1933- omissis - importo da pagare € 30,00 - omissis -
d) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 658 - omissis - superficie mq. 8 - omissis - FALESCHINI Andreina nata a Roma il 16/8/1942- omissis - importo da pagare € 2,00 - omissis - FALESCHINI Vanda nata a Moggio Udinese il 23/10/1933- omissis - importo da pagare € 2,00 - omissis -
e) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 659 - omissis - superficie mq. 279 - omissis - FALESCHINI Andreina nata a Roma il 16/8/1942- omissis - importo da pagare € 128,85 - omissis FALESCHINI Vanda nata a Moggio Udinese il 23/10/1933- omissis - importo da pagare € 128,85 - omissis -
f) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 660 - omissis - superficie mq. 733 - omissis - FALESCHINI Andreina nata a Roma il 16/8/1942- omissis - importo da pagare € 183,25 - omissis FALESCHINI Vanda nata a Moggio Udinese il 23/10/1933- omissis - importo da pagare € 183,25 - omissis -

4) TOLAZZI Renata Ines - propr. 1/1 - omissis -
a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 634 - omissis - superficie mq. 213 - omissis - TOLAZZI Renata Ines nata a Hay Les Roses (Francia) il 4/10/1968- omissis - importo da pagare € 213,00 - omissis -
b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 635 - omissis - superficie mq. 126 - omissis - TOLAZZI Renata Ines nata a Hay Les Roses (Francia) il 4/10/1968- omissis - importo da pagare € 232,75 - omissis -
c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 636 - omissis - superficie mq. 481 - omissis - TOLAZZI Renata Ines nata a Hay Les Roses (Francia) il 4/10/1968- omissis - importo da pagare € 481,00 - omissis -

5) GALLIZIA Mario - propr. 1/3, GALLIZIA Marisa - propr. 1/3, GALLIZIA Renzo - propr. 1/3 - omissis -
a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 637 - omissis - superficie mq. 238 - omissis - GALLIZIA Mario nata a Moggio Udinese il 17/1/1946- omissis - importo da pagare € 79,33 - omissis- GALLIZIA Marisa nata a Moggio Udinese il 28/6/1939- omissis - importo da pagare € 79,33 - omissis- GALLIZIA Renzo nata a Moggio Udinese il 18/11/1942- omissis - importo da pagare € 79,33 - omissis
b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 638 - omissis - superficie mq. 122 - omissis - GALLIZIA Mario nata a Moggio Udinese il 17/1/1946- omissis - importo da pagare € 75,14 - omissis- GALLIZIA Marisa nata a Moggio Udinese il 28/6/1939- omissis - importo da pagare € 75,14 - omissis - GALLIZIA Renzo nata a Moggio Udinese il 18/11/1942- omissis - importo da pagare € 75,14 - omissis
c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 639 - omissis - superficie mq. 500 - omissis - GALLIZIA Mario nata a Moggio Udinese il 17/1/1946- omissis - importo da pagare € 166,67 - omissis - GALLIZIA Marisa nata a Moggio Udinese il 28/6/1939- omissis - importo da pagare € 166,67 - omissis- GALLIZIA Renzo nata a Moggio Udinese il 18/11/1942- omissis - importo da pagare € 166,67 - omissis-

6) FADI Giulio - propr. 31/224, FADI Luciano - propr. 1/224, GALLIZIA Anna Maria - propr. 32/224, GALLIZIA Arrigo - propr. 32/224, GALLIZIA Caterina - propr. 32/224, GALLIZIA Ivana - propr. 32/224, GALLIZIA Lina - propr. 32/224, GALLIZIA Venerina - propr. 32/224 - omissis -
a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 640 - omissis - superficie mq. 236 - omissis - FADI Giulio nata a Udine il 6/12/1964- omissis - importo da pagare € 31,61 - omissis - GALLIZIA Arrigo nata a Moggio Udinese il 23/1/1950- omissis - importo da pagare € 31,61 - omissis - GALLIZIA Caterina nata a Moggio Udinese il 7/10/1940- omissis - importo da pagare € 31,61 - omissis - GALLIZIA Ivana nata a Gemona del Friuli il 5/7/1948- omissis - importo da pagare € 31,61 - omissis - GALLIZIA Lina nata a Moggio Udinese il 10/12/1944- omissis - importo da pagare € 31,61 - omissis- GALLIZIA Venerina nata a Moggio Udinese il 11/6/1937- omissis - importo da pagare € 31,61 - omissis
b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 641 - omissis - superficie mq. 106 - omissis - FADI Giulio nata a Udine il 6/12/1964- omissis - importo da pagare € 26,12 - omissis - GALLIZIA Arrigo nata a Moggio Udinese il 23/1/1950- omissis - importo da pagare € 26,23 - omissis- GALLIZIA Caterina nata a Moggio Udinese il 7/10/1940- omissis - importo da pagare € 26,23 - omissis- GALLIZIA Ivana nata a Gemona del Friuli il 5/7/1948- omissis - importo da pagare € 26,23 - omissis- GALLIZIA Lina nata a Moggio Udinese il 10/12/1944- omissis - importo da pagare € 26,23 - omissis - GALLIZIA Venerina nata a Moggio Udinese il 11/6/1937- omissis - importo da pagare € 26,23 - omissis-
c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 642 - omissis - superficie mq. 388 - omissis - FADI Giulio nata a Udine il 6/12/1964- omissis - importo da pagare € 51,96 - omissis - GALLIZIA Arrigo nata a Moggio Udinese il 23/1/1950- omissis - importo da pagare € 51,96 - omissis- GALLIZIA Caterina nata a Moggio Udinese il 7/10/1940- omissis - importo da pagare € 51,96 - omissis- GALLIZIA Ivana nata a Gemona del Friuli il 5/7/1948- omissis - importo da pagare € 51,96 - omissis- GALLIZIA Lina nata a Moggio Udinese il 10/12/1944- omissis - importo da pagare € 51,96 - omissis - GALLIZIA Venerina nata a Moggio Udinese il 11/6/1937- omissis - importo da pagare € 51,96 - omissis-

7) FILAFERRO Bruna - propr. 1/2, FILAFERRO Liana - propr. 1/2 - omissis -
a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 646 - omissis - superficie mq. 271 - omissis -
FILAFERRO Bruna nata a Moggio Udinese il 12/5/1950- omissis - importo da pagare € 135,50 - omissis -
FILAFERRO Liana nata a Moggio Udinese il 29/11/1947- omissis - importo da pagare € 135,50 - omissis -
b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 647 - omissis - superficie mq. 36 - omissis -
FILAFERRO Bruna nata a Moggio Udinese il 12/5/1950- omissis - importo da pagare € 33,25 - omissis -
FILAFERRO Liana nata a Moggio Udinese il 29/11/1947- omissis - importo da pagare € 33,25 - omissis -
c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 648 - omissis - superficie mq. 193 - omissis -
FILAFERRO Bruna nata a Moggio Udinese il 12/5/1950- omissis - importo da pagare € 96,50 - omissis -
FILAFERRO Liana nata a Moggio Udinese il 29/11/1947- omissis - importo da pagare € 96,50 - omissis -
d) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 652 - omissis - superficie mq. 21 - omissis -
FILAFERRO Bruna nata a Moggio Udinese il 12/5/1950- omissis - importo da pagare € 10,50 - omissis -
FILAFERRO Liana nata a Moggio Udinese il 29/11/1947- omissis - importo da pagare € 10,50 - omissis -
e) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 653 - omissis - superficie mq. 46 - omissis -
FILAFERRO Bruna nata a Moggio Udinese il 12/5/1950- omissis - importo da pagare € 42,49 - omissis -
FILAFERRO Liana nata a Moggio Udinese il 29/11/1947- omissis - importo da pagare € 42,49 - omissis -
f) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 654 - omissis - superficie mq. 193 - omissis -
FILAFERRO Bruna nata a Moggio Udinese il 12/5/1950- omissis - importo da pagare € 96,50 - omissis -
FILAFERRO Liana nata a Moggio Udinese il 29/11/1947- omissis - importo da pagare € 96,50 - omissis -
g) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 655 - omissis - superficie mq. 273 - omissis -
FILAFERRO Bruna nata a Moggio Udinese il 12/5/1950- omissis - importo da pagare € 68,25 - omissis -
FILAFERRO Liana nata a Moggio Udinese il 29/11/1947- omissis - importo da pagare € 68,25 - omissis -
h) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 656 - omissis - superficie mq. 47 - omissis -
FILAFERRO Bruna nata a Moggio Udinese il 12/5/1950- omissis - importo da pagare € 21,71 - omissis -
FILAFERRO Liana nata a Moggio Udinese il 29/11/1947- omissis - importo da pagare € 21,71 - omissis -
i) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 657 - omissis - superficie mq. 400 - omissis -
FILAFERRO Bruna nata a Moggio Udinese il 12/5/1950- omissis - importo da pagare € 100,00 - omissis -
FILAFERRO Liana nata a Moggio Udinese il 29/11/1947- omissis - importo da pagare € 100,00 - omissis -

8) FALESCHINI Silvana - propr. 1/1 - omissis -
a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 661 - omissis - superficie mq. 83 - omissis -
FALESCHINI Silvana nata a Moggio Udinese il 3/3/1935- omissis - importo da pagare € 83,00 - omissis -
b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 662 - omissis - superficie mq. 53 - omissis -
FALESCHINI Silvana nata a Moggio Udinese il 3/3/1935- omissis - importo da pagare € 97,91 - omissis -
c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 663 - omissis - superficie mq. 164 - omissis -
FALESCHINI Silvana nata a Moggio Udinese il 3/3/1935- omissis - importo da pagare € 164,00 - omissis -

9) BUZZI Emiliano - propr. 75/156, BUZZI Fulvia - compropr. 75/78, CAPPELLARI Marinella - propr. 75/156, DE COLLE Alessandro - propr. 1/195, FALESCHINI Adelia - propr. 3/468, FALESCHINI Adriana - oneri compropr. 100/27144, FALESCHINI Andrea - oneri compropr. 100/27146, FALESCHINI Andreina - compropr. 75/78, FALESCHINI Ettore - compropr. 75/78, FALESCHINI Italia - usufrutt. parz., FALESCHINI Marco - oneri compropr. 100/27144, FALESCHINI Olivo - compropr. 75/78, FALESCHINI Vanda - compropr. 75/78, FILAFERRO Antonio; FU ANTONIO - compropr. 75/78, FILAFERRO Aurelio - compropr. 75/78, FILAFERRO Bruna - propr. 1/78, FILAFERRO Elda - compropr. 75/78, FILAFERRO Elivio - compropr. 75/78, FILAFERRO Fabrizio- propr. 7/2106, FILAFERRO Gelindo - compropr. 75/78, FILAFERRO Fiorenzo - compropr. 75/78, FILAFERRO Fiorenzo - compropr. 3/702, FILAFERRO Liana - propr. 1/78, FILAFERRO Maria Grazia - compropr. 75/78, FILAFERRO Pietro - propr. 3/1053, FILAFERRO Romeo; FU SIGISBERTO - compropr. 75/78, FILAFERRO Sandra - compropr. 75/78, FILAFERRO Sandra - compropr. 3/702, FILAFERRO Tarcisio- compropr. 75/78, FILAFERRO Vanni - propr. 7/2106, FILAFERRO Viviana- propr. 7/2106, GALIZIA Ada - compropr. 75/78, GALIZIA Amedeo - compropr. 75/78 GALLIZIA Adelaide; FU LUIGI - compropr. 75/78, GALLIZIA Adele; ved GALLIZZIA - usufrutto 1/78, GALLIZIA Adele - compropr. 75/78, GALLIZIA Alfonso; FU PIETRO - compropr. 75/78, GALLIZIA Andrea; FU ANDREA - compropr. 75/78, GALLIZIA Alfonso; FU LODOVICO - compropr. 75/78, GALLIZIA Anna - compropr. 75/78, GALLIZIA Anna - propr. 1/78, GALLIZIA Anselmo - compropr. 75/78, GALLIZIA Attilio; FU PIETRO - compropr. 75/78, GALLIZIA Beatrice - compropr. 75/78, GALLIZIA Carla - usufrutto 1/78, GALLIZIA Delfina - compropr. 75/78, GALLIZIA Emma - propr. 2/468, GALLIZIA Erika - compropr. 75/78, GALLIZIA Fabio - propr. 2/468, GALLIZIA Fermino - propr. 1/78, GALLIZIA Franca - compropr. 75/78, GALLIZIA Gabriella - compropr. 75/78, GALLIZIA Gianna - usufrutto 1/78, GALLIZIA Giovanni; FU PIETRO - compropr. 75/78, GALLIZIA Giulia - compropr. 75/78, GALLIZIA Giuseppe; FU PIETRO - compropr. 75/78, GALLIZIA Ines; FU LODOVICO - compropr. 75/78, GALLIZIA Leonilde - propr. 150/4446, GALLIZIA Lucia; FU GIUSEPPE - compropr. 75/78, GALLIZIA Lucia - compropr. 75/78, GALLIZIA Luciano - compropr.

75/78, GALLIZIA Marco, - propr. 1/234, GALLIZIA Maria - propr. 89/1000, GALLIZIA Maria; FU ANTONIO - compropr. 75/78, GALLIZIA Marinella - usufrutto 1/78, GALLIZIA Mario - nuda propr. 3/78, GALLIZIA Nadia - propr. 2/468, GALLIZIA Pietro; FU GIUSEPPE - compropr. 75/78, GALLIZIA Renato; FU ARTURO - compropr. 75/78, GALLIZIA Rina - compropr. 75/78, GALLIZIA Roberto - propri. 1/234, GALLIZIA Venerina - compropr. 75/78, GALLIZIA Vito - compropr. 75/78, GUARNERI Santina - propr. 1/234, MORETTI Maria - usufrutto 3/78, MOROLDO Ferruccio - propr. 1/78, MOROLDO Franco - propr. 1/78, MOROLDO Maria - propr. 1/78, POZZI Rosanna - compropr. 75/78, RIZZALI Vincenzo; FU LUIGI - compropr. 75/78, TOLAZZI Adele - compropr. 75/78, TOLAZZI Bianca - oneri compropr. 150/27144, TOLAZZI Fabio - propr. 25/2106, TOLAZZI Franco - compropr. 75/78, TO LAZZI Gianni - propr. 25/4212, TOLAZZI Giovanni - compropr. 75/78, TOLAZZI Maria; FU GIOVANNI - compropr. 75/78, TOLAZZI Maria - compropr. 75/78, TOLAZZI Silvio - compropr. 75/78 - omissis -

a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 664 - omissis - superficie mq. 242 - omissis -
FALESCHINI Adriana nata a Gemona del Friuli il 27/7/1967- omissis - importo da pagare € 0,53 - omissis -
FALESCHINI Andrea nata a Venzone il 27/4/1977- omissis - importo da pagare € 0,53 - omissis -
FALESCHINI Marco nata a Gemona del Friuli il 23/7/1964- omissis - importo da pagare € 0,53 - omissis -
GALLIZIA Ada nata a Paluzza (UD) il 26/10/1934- omissis - importo da pagare € 2,85 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Carla nata a Gemona del Friuli il 9/7/1951- omissis - importo da pagare € 1,86 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Gianna nata a Gemona del Friuli il 7/9/1960- omissis - importo da pagare € 1,86 - omissis -
GALLIZIA Luciano nata a Moggio Udinese il 11/11/1932- omissis - importo da pagare € 2,85 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Marinella nata a Gemona del Friuli il 31/1/1958- omissis - importo da pagare € 1,86 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- omissis - importo da pagare € 5,58 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di MORETTI Maria nata a Budoia (PN) il 3/10/1923- omissis - importo da pagare € 5,58 - omissis -
MOROLDO Maria nata a Moggio Udinese il 16/7/1949- omissis - importo da pagare € 48,40 - omissis -
TOLAZZI Bianca nata a Moggio Udinese il 15/9/1940- omissis - importo da pagare € 0,80 - omissis -
TOLAZZI Gianni nata a Milano il 10/6/1950- omissis - importo da pagare € 0,86 - omissis -

b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 665 - omissis - superficie mq. 120 - omissis -
FALESCHINI Adriana nata a Gemona del Friuli il 27/7/1967- omissis - importo da pagare € 0,51 - omissis -
FALESCHINI Andrea nata a Venzone il 27/4/1977- omissis - importo da pagare € 0,51 - omissis -
FALESCHINI Marco nata a Gemona del Friuli il 23/7/1964- omissis - importo da pagare € 0,51 - omissis -
GALLIZIA Ada nata a Paluzza (UD) il 26/10/1934- omissis - importo da pagare € 2,63 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Carla nata a Gemona del Friuli il 9/7/1951- omissis - importo da pagare € 1,73 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Gianna nata a Gemona del Friuli il 7/9/1960- omissis - importo da pagare € 1,73 - omissis -
GALLIZIA Luciano nata a Moggio Udinese il 11/11/1932- omissis - importo da pagare € 2,63 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Marinella nata a Gemona del Friuli il 31/1/1958- omissis - importo da pagare € 1,73 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- omissis - importo da pagare € 5,13 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di MORETTI Maria nata a Budoia (PN) il 3/10/1923- omissis - importo da pagare € 5,13 - omissis -
MOROLDO Maria nata a Moggio Udinese il 16/7/1949- omissis - importo da pagare € 44,34 - omissis -
TOLAZZI Bianca nata a Moggio Udinese il 15/9/1940- omissis - importo da pagare € 0,74 - omissis -
TOLAZZI Gianni nata a Milano il 10/6/1950- omissis - importo da pagare € 0,80 - omissis -

c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 665 - omissis - superficie mq. 120 - omissis -
FALESCHINI Adriana nata a Gemona del Friuli il 27/7/1967- omissis - importo da pagare € 0,51 - omissis -
FALESCHINI Andrea nata a Venzone il 27/4/1977- omissis - importo da pagare € 0,51 - omissis -
FALESCHINI Marco nata a Gemona del Friuli il 23/7/1964- omissis - importo da pagare € 0,51 - omissis -
GALLIZIA Ada nata a Paluzza (UD) il 26/10/1934- omissis - importo da pagare € 2,63 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Carla nata a Gemona del Friuli il 9/7/1951- omissis - importo da pagare € 1,73 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Gianna nata a Gemona del Friuli il 7/9/1960- omissis - importo da pagare € 1,73 - omissis -
GALLIZIA Luciano nata a Moggio Udinese il 11/11/1932- omissis - importo da pagare € 2,63 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Marinella nata a Gemona del Friuli il 31/1/1958- omissis - importo da pagare € 1,73 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- omissis - importo da pagare € 5,13 - omissis -

GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di MORETTI Maria nata a Budoia (PN) il 3/10/1923- omissis - importo da pagare € 5,13 - omissis -
MOROLDO Maria nata a Moggio Udinese il 16/7/1949- omissis - importo da pagare € 44,34 - omissis -
TOLAZZI Bianca nata a Moggio Udinese il 15/9/1940- omissis - importo da pagare € 0,74 - omissis -
TOLAZZI Gianni nata a Milano il 10/6/1950- omissis - importo da pagare € 0,80 - omissis -

d) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 677 - omissis - superficie mq. 61 - omissis -
FALESCHINI Adriana nata a Gemona del Friuli il 27/7/1967- omissis - importo da pagare € 0,43 - omissis -
FALESCHINI Andrea nata a Venzone il 27/4/1977- omissis - importo da pagare € 0,43 - omissis -
FALESCHINI Marco nata a Gemona del Friuli il 23/7/1964- omissis - importo da pagare € 0,43 - omissis -
GALLIZIA Ada nata a Paluzza (UD) il 26/10/1934- omissis - importo da pagare € 2,22 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Carla nata a Gemona del Friuli il 9/7/1951- omissis - importo da pagare € 1,47 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Gianna nata a Gemona del Friuli il 7/9/1960- omissis - importo da pagare € 1,47 - omissis -
GALLIZIA Luciano nata a Moggio Udinese il 11/11/1932- omissis - importo da pagare € 2,22 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Marinella nata a Gemona del Friuli il 31/1/1958- omissis - importo da pagare € 1,47 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- omissis - importo da pagare € 4,35 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di MORETTI Maria nata a Budoia (PN) il 3/10/1923- omissis - importo da pagare € 4,35 - omissis -
MOROLDO Maria nata a Moggio Udinese il 16/7/1949- omissis - importo da pagare € 37,58 - omissis -
TOLAZZI Bianca nata a Moggio Udinese il 15/9/1940- omissis - importo da pagare € 0,63 - omissis -
TOLAZZI Gianni nata a Milano il 10/6/1950- omissis - importo da pagare € 0,69 - omissis -

e) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 678 - omissis - superficie mq. 509 - omissis -
FALESCHINI Adriana nata a Gemona del Friuli il 27/7/1967- omissis - importo da pagare € 1,88 - omissis -
FALESCHINI Andrea nata a Venzone il 27/4/1977- omissis - importo da pagare € 1,88 - omissis -
FALESCHINI Marco nata a Gemona del Friuli il 23/7/1964- omissis - importo da pagare € 1,88 - omissis -
GALLIZIA Ada nata a Paluzza (UD) il 26/10/1934- omissis - importo da pagare € 9,98 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Carla nata a Gemona del Friuli il 9/7/1951- omissis - importo da pagare € 6,53 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Gianna nata a Gemona del Friuli il 7/9/1960- omissis - importo da pagare € 6,53 - omissis -
GALLIZIA Luciano nata a Moggio Udinese il 11/11/1932- omissis - importo da pagare € 9,98 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di GALLIZIA Marinella nata a Gemona del Friuli il 31/1/1958- omissis - importo da pagare € 6,53 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- omissis - importo da pagare € 19,58 - omissis -
GALLIZIA Mario nata a Gemona del Friuli il 26/1/1963- per quota di MORETTI Maria nata a Budoia (PN) il 3/10/1923- omissis - importo da pagare € 19,58 - omissis -
MOROLDO Maria nata a Moggio Udinese il 16/7/1949- omissis - importo da pagare € 169,67 - omissis -
TOLAZZI Bianca nata a Moggio Udinese il 15/9/1940- omissis - importo da pagare € 2,81 - omissis -
TOLAZZI Gianni nata a Milano il 10/6/1950- omissis - importo da pagare € 3,02 - omissis -

10) FALESCHINI Emilia - propr. 1/1- omissis -

a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 679 - omissis - superficie mq. 481 - omissis -
FALESCHINI Emilia nata a Moggio Udinese il 23/1/1948- omissis - importo da pagare € 481,00 - omissis -

b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 680 - omissis - superficie mq. 133 - omissis -
FALESCHINI Emilia nata a Moggio Udinese il 23/1/1948- omissis - importo da pagare € 239,22 - omissis -

c) FALESCHINI Emilia - propr. 1/1- omissis -
Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 681 - omissis - superficie mq. 446 - omissis -
FALESCHINI Emilia nata a Moggio Udinese il 23/1/1948- omissis - importo da pagare € 446,00 - omissis -

11) FALESCHINI Alba - compropr., FALESCHINI Benito - compropr., FALESCHINI Marcello - compropr., FALESCHINI Maria Anna - compropr., FALESCHINI Mirella - compropr., FALESCHINI Olvino - compropr., TOLAZZI Irmes - usufrutt. parz.- omissis -

a) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 682 - omissis - superficie mq. 425 - omissis -
FALESCHINI Benito nata a Moggio Udinese il 25/4/1943- omissis - importo da pagare € 60,71 - omissis -
FALESCHINI Maria Anna nata a Moggio Udinese il 8/9/1938- omissis - importo da pagare € 60,71 - omissis -
FALESCHINI Mirella nata a Moggio Udinese il 19/2/1933- omissis - importo da pagare € 60,71 - omissis -
FALESCHINI Olvino nata a Moggio Udinese il 28/4/1941- omissis - importo da pagare € 60,71 - omissis -
TOLAZZI Irmes nata a Moggio Udinese il 1/12/1914- omissis - importo da pagare € 60,71 - omissis -

b) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 683 - omissis - superficie mq. 155 - omissis -
FALESCHINI Benito nata a Moggio Udinese il 25/4/1943- omissis - importo da pagare € 39,85 - omissis -
FALESCHINI Maria Anna nata a Moggio Udinese il 8/9/1938- omissis - importo da pagare € 39,85 - omissis -
FALESCHINI Mirella nata a Moggio Udinese il 19/2/1933- omissis - importo da pagare € 39,85 - omissis -
FALESCHINI Olvino nata a Moggio Udinese il 28/4/1941- omissis - importo da pagare € 39,85 - omissis -
TOLAZZI Irmes nata a Moggio Udinese il 1/12/1914- omissis - importo da pagare € 39,85 - omissis -

c) Comune di Moggio Udinese, foglio 9, mappale numero 684 - omissis - superficie mq. 470 - omissis -
FALESCHINI Benito nata a Moggio Udinese il 25/4/1943- omissis - importo da pagare € 67,14 - omissis -
FALESCHINI Maria Anna nata a Moggio Udinese il 8/9/1938- omissis - importo da pagare € 67,14 - omissis -
FALESCHINI Mirella nata a Moggio Udinese il 19/2/1933- omissis - importo da pagare € 67,14 - omissis -
FALESCHINI Olvino nata a Moggio Udinese il 28/4/1941- omissis - importo da pagare € 67,14 - omissis -
TOLAZZI Irmes nata a Moggio Udinese il 1/12/1914- omissis - importo da pagare € 67,14 - omissis -

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

13_7_3_CNC_AZ SS2 COMITATO CORECOM INCARICO CONTABILE

Comitato regionale per le comunicazioni FVG - Corecom - Trieste

Avviso pubblico per il conferimento, previa procedura comparativa, di un incarico esterno ad un professionista cui affidare un incarico di consulenza specialistica per assistenza al Corecom FVG nell'istruttoria delle istanze per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici ex art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL CO.RE.COM. FVG

RENDE NOTO

Che con decreto n. 01/DC di data 1 febbraio 2013 è stata indetta una procedura comparativa pubblica per l'individuazione di un professionista cui conferire un incarico individuale esterno regolato da contratto di prestazione d'opera professionale avente ad oggetto una consulenza specialistica per l'assistenza al Corecom FVG nell'istruttoria delle istanze per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.
Le informazioni relative all'incarico da conferire, agli specifici requisiti culturali e professionali richiesti, al luogo e alle modalità di esecuzione delle prestazioni stesse sono riportate nella scheda che segue e che può estratta consultando il sito del Corecom FVG http://www.corecomfvg.it/ nonché quello del Consiglio regionale (http://www.consiglio.regione.fvg.it/; sezione "Bandi e avvisi").
Requisiti di ammissione: possono partecipare alla presente procedura comparativa tutti gli interessati che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimento penale;
- di non aver rapporti di collaborazione e/o commerciali con emittenti televisive locali dal 01/01/2009.

Oltre ai requisiti sopra menzionati, il candidato professionista dovrà:
a) essere iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della legge 24 febbraio 2005, n. 34 (decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139), da almeno 10 anni;
b) per essere iscritto all'Albo dei Revisori dei conti, da almeno 5 anni;
c) avere comprovata e documentata esperienza, con particolare riguardo al settore di riferimento oggetto dell'incarico medesimo per aver svolto attività di verifica della documentazione concernente i bilanci d'esercizio delle emittenti televisive beneficiarie dei contributi ex lege 448/1998, nonché i controlli analitici previsti dalla legge.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Documenti da presentare: gli interessati che intendono partecipare alla presente procedura comparativa dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
a) domanda, sottoscritta e datata, da redigersi secondo fac-simile allegato all'avviso comprendente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la veridicità delle dichiarazioni personali, delle informazioni riportate nel curriculum e sulla insussistenza di cause di incompatibilità;
b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
c) curriculum del candidato, sottoscritto e datato;
d) una relazione sintetica, sottoscritta e datata, nella quale il candidato espone i tratti salienti e caratterizzanti la propria precedente esperienza maturata nel settore oggetto dell'incarico;
e) offerta economica relativa al compenso dell'incarico in oggetto.
Modalità di presentazione: gli interessati dovranno far pervenire la documentazione richiesta, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione e l'indirizzo del mittente e, inoltre, la dicitura "Domanda di partecipazione alla procedura comparativa_incarico ad un professionista di consulenza in materia di contributi alle emittenti televisive " entro le ore 12 del giorno 1 marzo 2013, esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:
- consegna a mano alla Segreteria del Servizio di Supporto del Corecom FVG - Via Coroneo, n. 8 Trieste - piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30;
- a mezzo posta, purché pervenga entro il suddetto termine.
Farà fede il timbro di protocollo apposto dal Corecom ricevente. Dette modalità di presentazione della domanda devono essere osservate dai candidati interessati, a pena di esclusione.
Modalità della comparazione: la comparazione verrà esperita secondo quanto previsto dall'articolo 4 del "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate al conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a norma dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12", approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 11 novembre 2010, n. 249.
La valutazione comparativa sarà effettuata dal Direttore del Servizio di Supporto, coadiuvato da due funzionari di ruolo in servizio presso il Corecom FVG.
Ai fini della presente procedura comparativa, ad ogni singola candidatura e curriculum verrà attribuito un punteggio, in base ai seguenti criteri di comparazione:
- qualificazione culturale e professionale (massimo 40 punti attribuibili);
- esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore (massimo 50 punti attribuibili);
- valutazione offerta economica (massimo 10 punti attribuibili).
Informazioni relative alla procedura in oggetto: il presente avviso pubblico, con la relativa scheda, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 7 di data 13 febbraio 2013 nonché sul profilo del Corecom FVG (http://www.corecomfvg.it/) nonché su quello del Consiglio regionale (http://www.consiglio.regione.fvg.it/; sezione "Bandi e avvisi"), per la durata di almeno 15 giorni;
- il provvedimento di conferimento dell'incarico in oggetto sarà pubblicato sul profilo del Corecom FVG (http://www.corecomfvg.it/) nonché su quello del Consiglio regionale (http://www.consiglio.regione.fvg.it/; sezione "Collaborazioni e consulenze"), in conformità alla disposizione di cui all'articolo 15, comma 20, della legge regionale n. 12 del 2009 e di cui all'articolo 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), come modificato dall'articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e in conformità, quanto agli effetti, alla disposizione di cui all'articolo 3, comma 18, della legge n. 244 del 2007;
- il provvedimento di liquidazione del compenso relativo all'incarico di cui in oggetto sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Corecom FVG (http://www.corecomfvg.it/) nonché su quello del Consiglio (http://www.consiglio.regione.fvg.it/; sezione "Collaborazioni e consulenze").
- gli esiti della presente procedura comparativa saranno resi noti sul sito internet istituzionale del Corecom FVG (http://www.corecomfvg.it/). Non seguiranno altre comunicazioni.
- Questo Servizio si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura ammessa, se ritenuta idonea ovvero di non affidarlo.
- Si rende noto, infine che, in ottemperanza alle normative vigenti, è in corso una preliminare verifica all'interno dell'Ente Regione Autonoma Friuli Venezia intesa a reperire le necessarie professionalità in possesso dei requisiti e delle competenze richieste per l'esecuzione delle attività meglio descritte nella scheda allegata. Qualora detta ricognizione dovesse concludersi con esito positivo, questo Servizio non procederà con il conferimento degli incarichi esterni di cui alla presente procedura.
- Eventuali informazioni in merito alla presente procedura potranno essere richieste al funzionario Maria Cristina Rosati (040 377 3972; mariacristina.rosati@regione.fvg.it).

IL DIRETTORE:
Edoardo Boschin

13_7_3_CNC_AZ SS2 COMITATO CORECOM INCARICO CONTABILE_ALL1

Scheda – incarico

Organo **Sede**	Servizio di supporto alle attività del Corecom FVG Trieste – Via del Coroneo, 8
Competenze attribuite dalla legge al Corecom FVG	- legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, articolo 1, comma 13; - legge regionale 10 aprile 2001, n. 11.
Corrispondenza dell’oggetto dell’incarico con le competenze attribuite dalla legge al Corecom FVG **Oggetto dell’incarico - Obiettivi specifici e determinati – Modalità di esecuzione delle prestazioni**	Le competenze attribuite al Corecom FVG discendono dalle seguenti normative: - legge 23 dicembre 1998, n. 448; - decreto del Ministero delle Comunicazioni 5 novembre 2004, n. 292 (e, più precisamente, l’articolo 7); - circolare del Ministero Sviluppo economico – Dipartimento per le Comunicazioni n. DGSCER/AC/66734 di data 24/09/2009; - *“Bando per l’erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali, per l’anno 2012”* emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 di data 17 gennaio 2013) Il professionista incaricato dovrà svolgere i controlli approfonditi sui bilanci delle emittenti televisive locali che hanno presentato istanza, ai sensi dell’art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 17 giugno 2011, al Corecom FVG per l’ottenimento dei benefici di cui all’art. 45, comma 3, della legge n. 448 del 1998 e del relativo Regolamento (D.M. 292/04); più precisamente, tali controlli dovranno consentire di poter evincere la piena rispondenza di quanto dichiarato nell’istanza (con dichiarazione sostitutiva di atto notorio) alle scritture contabili e, rispetto a queste ultime, l’inequivocabile dimostrazione che le poste di entrata di cui alla voce *“ricavi delle vendite e delle prestazioni”* sono imputabili all’attività televisiva di una singola emittente televisiva e non ad altri rami d’azienda, anche televisivi, gestiti da uno stesso soggetto, in conformità alle istruzioni diramate dal Ministero Sviluppo economico-Comunicazioni con le relative circolari ministeriali. Più precisamente, dovrà autonomamente valutare, attraverso l’analisi dei bilancini contabili (stato patrimoniale e conto economico) alla data del 31 dicembre 2011 (risultanti da macchina elettrocontabile e utilizzati ai fini della riclassificazione delle singole voci nel formato di bilancio CEE *ex* artt. 2424 e 2425 del codice civile) e dai mastrini contabili (riportanti le movimentazioni dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011 di tutte le voci risultanti dal bilancino contabile di cui al punto precedente che siano state riclassificate nel bilancio CEE in corrispondenza della voce A.1) dello schema di conto economico ex art. 2425 del codice civile), la correttezza dell’imputazione delle prestazioni riconducibili alla sola attività televisiva, distinguendo inequivocabilmente i ricavi rilevanti

	ai fini del contributo pubblico da quelli non rilevanti, e per quanto riguarda i primi una loro conferma che eventualmente il soggetto incaricato potrà desumere, dove ritenuto necessario, anche dalle fatture emesse dalle società analizzate; Sulla base delle istruttorie relative agli anni precedenti, indicativamente il numero delle emittenti televisive locali che potrebbero presentare istanza dovrebbe essere compreso tra le 10 e le 20 unità.
Tipologia dell'incarico	Incarico individuale esterno di lavoro autonomo da regolarsi nella forma di prestazione d'opera intellettuale
Durata delle prestazioni oggetto dell'incarico	Incarico, per i controlli di cui all'art. 4, c. 1, lettere a) e b) del D.M. 292/04, ha durata determinabile, in relazione all'esecuzione delle attività e al conseguimento dei risultati previsti. In ogni caso, le prestazioni oggetto dell'incarico devono concludersi inderogabilmente entro il termine massimo del **30 giugno 2013.**
Luogo delle prestazioni oggetto dell'incarico	Trattandosi di lavoro autonomo, le prestazioni saranno rese principalmente in una sede diversa da quella del Corecom FVG conferente. Tuttavia, sono previsti tra il Corecom FVG conferente e l'incaricato riunioni di confronto, analisi, controllo, scambio informazioni e prestazioni tecniche, da compiersi presso la sede del Corecom stesso.
Requisiti e competenze specifiche di ammissione – Esperienze professionali richieste	Il presente avviso pubblico è rivolto a professionisti aventi i seguenti requisiti, da possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda: - cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea; - godimento dei diritti civili e politici; - non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; - non essere sottoposto a procedimento penale; - di non aver rapporti di collaborazione e/o commerciali con emittenti televisive locali dal 01/01/2009. Oltre ai requisiti sopra menzionati, il candidato professionista dovrà: a) essere iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della legge 24 febbraio 2005, n. 34 (decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139), da almeno 10 anni; b) essere iscritto all'Albo dei Revisori dei conti, da almeno 5 anni; c) avere comprovata e documentata esperienza, con particolare riguardo al settore di riferimento oggetto dell'incarico medesimo per aver svolto attività di verifica della documentazione concernente i bilanci d'esercizio delle emittenti televisive beneficiarie dei contributi *ex lege* 448/1998, nonché i controlli analitici previsti dalla legge. Il candidato professionista dovrà, inoltre, essere in possesso di comprovata e documentata esperienza, con particolare riguardo al settore di riferimento oggetto dell'incarico medesimo per aver svolto

	attività di verifica della documentazione concernente i bilanci d'esercizio delle emittenti televisive beneficiare dei contributi *ex lege 448/1998*, nonché i controlli analitici previsti dalla legge. Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Altre competenze richieste	Conoscenze specialistiche delle normative che disciplinano la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.
Spesa massima presunta da imputare a bilancio di previsione 2013	€ 15.000,00 (quindicimila/00), comprensiva di qualsiasi onere fiscale e previdenziale a carico del committente.
Scopo - Criteri e modalità della procedura comparativa	Scopo della procedura comparativa è quello di porre in essere una valutazione dei *curricula* che aspirano all'incarico, per valutare la rispondenza delle loro competenze ed esperienze alla professionalità richiesta. Pertanto, ciascun curriculum verrà comparato con il livello di professionalità richiesto per l'espletamento dell'incarico. Di conseguenza, la valutazione non dà luogo a giudizi d'idoneità né alla formazione di graduatorie di merito. La comparazione verrà esperita secondo quanto previsto dall'articolo 4 del *Regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate al conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a norma dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12*, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 11 novembre 2010, n. 249; La valutazione comparativa sarà effettuata dal Direttore del Servizio di Supporto, coadiuvato da due funzionari di ruolo in servizio presso il Corecom FVG. Ai fini della presente procedura comparativa, ad ogni singola candidatura e *curriculum* verrà attribuito un punteggio, in base ai seguenti criteri di comparazione: - qualificazione culturale e professionale (massimo 40 punti attribuibili); - esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore (massimo 50 punti attribuibili); - valutazione offerta economica (massimo 10 punti attribuibili). Il Direttore del Servizio di Supporto alle Attività del Corecom FVG si riserva di esercitare il potere-dovere di introdurre elementi per specificare e puntualizzare i suddetti criteri generali di valutazione prima dell'apertura delle buste recanti le domande di partecipazione.
Adempimenti e vincoli professionista incaricato – Assicurazione RC professionale	Saranno indicati nell'apposito contratto di prestazione d'opera professionale che sarà stipulato tra il Corecom FVG ed il collaboratore interessato, secondo le normative vigenti. Prima dell'affidamento dell'incarico, il professionista dovrà produrre copia della propria assicurazione RC professionale.

Ulteriori obblighi a carico del professionista incaricato	All'atto dell'affidamento dell'incarico in oggetto, il professionista dichiara di conoscere, accettare e rispettare il *"Codice deontologico del Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom FVG),* allegato alla deliberazione 23 ottobre 2007, n. 108 del Corecom FVG recante *"Approvazione modifiche al regolamento del Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia (Corecom FVG).*
Responsabile del procedimento	Edoardo Boschin (040 377 3901)

Allegato *sub* B)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Spett.le
CORECOM FVG
Via del Coroneo, 8
34133 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome e nome)

nato/a a ____________________________________ il ___________________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

Residente a____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza____ n.____

codice fiscale____

presa visione dell'Avviso approvato con decreto 1/DC di data 1 febbraio 2013 del Direttore del Servizio di Supporto alle attività del Corecom FVG di indizione di procedura comparativa pubblica - da esperirsi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 15, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 *"Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007"* e secondo le modalità disciplinate nel *"Regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate al conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a norma dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12"*, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 11 novembre 2010, n. 249 - per l'affidamento di un incarico individuale esterno di consulenza specialistica, regolato da contratto di prestazione d'opera professionale, per l'assistenza al Corecom FVG nell'istruttoria delle istanze presentate per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici *ex* articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, per l'anno 2012;

chiede di essere ammesso alla procedura comparativa pubblica in oggetto.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali di cui all'articolo 76 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni non veritiere, quanto segue:

1) □ di essere cittadino/a italiano/a;
□ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea ________________________________;

2) per i cittadini di altro Stato membro dell'U.E.: di avere una perfetta conoscenza della lingua italiana;

3) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:
____;

4) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) di non aver riportato condanne penali per reati che impediscono la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione; in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ____;

6) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____

7) di essere iscritto:

- all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della legge 24 febbraio 2005, n. 34 (decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139), da almeno 10 anni;
- all'Albo dei Revisori dei conti, da almeno 5 anni;

8) di prendere atto che l'ammissione alla presente procedura comparativa non comporta in alcun modo per il Corecom FVG medesimo l'obbligo al conferimento di alcun incarico;

9) di prendere atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della presente domanda e dell'allegato curriculum e quanto diversamente accertato dal Servizio di Supporto alle attività del Corecom FVG, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comporta l'immediata esclusione dalla presente procedura comparativa e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega (segnare con una x):

□ *Curriculum vitae* sottoscritto in forma autografa;
□ fotocopia leggibile di un documento identità personale in corso di validità;
□ relazione sintetica, sottoscritta e datata, nella quale il candidato espone i tratti salienti e caratterizzanti la propria precedente esperienza maturata nel settore oggetto dell'incarico;
□ proposta economica relativa al compenso dell'incarico in oggetto.

Data ________________________________

Firma leggibile___________________________________

13_7_3_CNC_AZ SS2 COMITATO CORECOM INCARICO STUDIO

Comitato regionale per le comunicazioni FVG - Corecom - Trieste

Avviso pubblico per il conferimento, previa procedura comparativa, di 1 incarico esterno individuale regolato da contratto di lavoro autonomo avente ad oggetto la realizzazione di uno studio/ricerca sulle tematiche affrontate dal Servizio pubblico radiotelevisivo con riferimento alle tornate elettorali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL CORECOM FVG

RENDE NOTO

Che con decreto n. 02/DC di data 1 febbraio 2013 è stata indetta la procedura comparativa per il conferimento di 1 incarico esterno individuale regolato da contratto di lavoro autonomo, nella forma della collaborazione occasionale, mediante procedura comparativa pubblica, avente ad oggetto la realizzazione di uno studio/ricerca sulle tematiche affrontate dal Servizio pubblico radiotelevisivo con riferimento alle tornate elettorali.

Le informazioni relative all'incarico da conferire, agli specifici requisiti culturali e professionali richiesti, al luogo e alle modalità di esecuzione delle prestazioni stesse sono riportate nella "scheda esplicativa dell'incarico" allegata al presente avviso, e che può esser estratta consultando il sito del Corecom FVG http://www.corecomfvg.it/ nonché quello del Consiglio regionale (http://www.consiglio.regione.fvg.it/; sezione "Bandi e avvisi").

Requisiti di ammissione: possono partecipare alla presente procedura comparativa tutti gli interessati che, alla data di scadenza di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimento penale;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto e della particolare e comprovata esperienza necessaria per l'esecuzione dell'incarico da conferire, secondo quanto previsto dalle scheda SUB A allegata al presente avviso.

Documenti da presentare: gli interessati che intendono partecipare alla presente procedura comparativa dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
1) domanda, sottoscritta e datata, da redigersi secondo il fax simile allegato SUB C del presente avviso comprendente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la veridicità delle dichiarazioni personali, delle informazioni riportate nel curriculum e sulla insussistenza di cause di incompatibilità;
2) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
3) curriculum del candidato, sottoscritto e datato;
4) una relazione sintetica, sottoscritta e datata, nella quale il candidato espone i tratti salienti e caratterizzanti la propria precedente esperienza maturata nel settore oggetto dell'incarico.

Modalità di presentazione: gli interessati devono far pervenire la documentazione richiesta, in busta chiusa recante la dicitura "Procedura comparativa - incarico realizzazione studio/ricerca temi in campagna elettorale " entro le ore 12.00 del giorno 7 marzo 2013, esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:
- consegna a mano alla Segreteria del Servizio di Supporto del Corecom FVG - Via Coroneo, n. 8 Trieste - piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30;
- a mezzo posta con R/A, sempre entro il suddetto termine.

Farà fede il timbro di protocollo apposto dal Corecom ricevente per le consegne a mano e la data di invio per le spedizioni a mezzo posta R/A.

Dette modalità di presentazione della domanda devono essere osservate dai candidati interessati, a pena di esclusione.

Modalità della comparazione: la comparazione verrà esperita secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate al conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a norma dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12, approvato con delibera dell'Ufficio

di Presidenza del Consiglio regionale 11 novembre 2010, n. 249.
La valutazione comparativa sarà effettuata dal Direttore del Servizio di Supporto, coadiuvato da due funzionari di ruolo in servizio presso il Corecom FVG.
Ai fini della presente procedura comparativa, ad ogni singola candidatura e curriculum verrà attribuito un punteggio, in base ai seguenti criteri di comparazione:
- qualificazione culturale e professionale (massimo 40 punti attribuibili);
- esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore (massimo 60 punti attribuibili).
I criteri di valutazione risultano specificati nell'allegato SUB B "scheda criteri di valutazione".

Informazioni relative alla procedura in oggetto:
- il presente avviso pubblico, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, n. 7 di data 13 febbraio 2013 nonché sul sito internet istituzionale del Corecom FVG (http://www.corecomfvg.it/) nonché su quello del Consiglio regionale (http://www.consiglio.regione.fvg.it/; sezione "Bandi e avvisi"), per la durata di almeno 15 giorni;
- il provvedimento di conferimento dell'incarico in oggetto sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Corecom FVG (http://www.corecomfvg.it/) nonché su quello del Consiglio regionale (http://www.consiglio.regione.fvg.it/; sezione "Collaborazioni e consulenze");
- il provvedimento di liquidazione del compenso relativo all'incarico di cui in oggetto sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Corecom FVG (http://www.corecomfvg.it/) nonché su quello del Consiglio (http://www.consiglio.regione.fvg.it/; sezione "Collaborazioni e consulenze");
- gli esiti della presente procedura comparativa saranno resi noti sul sito internet istituzionale del Corecom FVG (http://www.corecomfvg.it/). Non seguiranno altre comunicazioni.
Gli interessati potranno chiedere eventuali informazioni in merito alla presente procedura contattando il funzionario Maria Cristina Rosati (040 377 3972; mariacristina.rosati@regione.fvg.it).

IL DIRETTORE:
Edoardo Boschin

13_7_3_CNC_AZ SS2 COMITATO CORECOM INCARICO STUDIO_ALL1

Allegato SUB A)

SCHEDA ESPLICATIVA DELL'INCARICO

CORECOM FVG – Servizio di supporto

Organo **Sede**	Servizio di supporto alle attività del Corecom FVG Trieste – Via del Coroneo, 8
Competenze attribuite dalla legge al Corecom FVG	- legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", articolo 1, comma 13; - legge regionale 10 aprile 2001, n. 11.

Corrispondenza dell'oggetto dell'incarico con le competenze attribuite dalla legge al Corecom FVG
 	
Oggetto dell'incarico
 	
Modalità di esecuzione delle prestazioni
	Il Corecom può svolgere attività di studio, ricerca e monitoraggio, su materie attinenti alle comunicazioni, come previsto dalle legge istitutiva. Tali attività devono essere preventivamente programmate. Nel proprio Programma di attività per l'anno 2013, approvato con deliberazione n. 58/2012 di data 12/09/2012, modificato e approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale nella seduta del 15/11/2012 con delibera n. 385, il Corecom FVG ha previsto di realizzare uno studio/ricerca sulle tematiche affrontate dal Servizio pubblico radiotelevisivo con riferimento alle tornate elettorali
	
	L'incarico esterno ha ad oggetto la realizzazione dello studio/ricerca specificato nel Programma di attività per l'anno 2013.
	
	Le attività da svolgere sono, a titolo indicativo, le seguenti:
	• monitoraggio, da intendersi quale visione dei programmi oggetto di monitoraggio, e successiva rilevazione del loro contenuto;
	• stesura/redazione delle schede d'analisi, funzione composta dalle seguenti attività:
	  - compilazione data base di rilevazione;
	  - compilazione/redazione schede di analisi;
	• analisi, studio dei dati e stesura dei *report*;
	• realizzazione dello studio/ricerca sulle tematiche affrontate dal servizio pubblico con riferimento alle tornate elettorali regionali.
	
	Il candidato deve conoscere il quadro normativo di riferimento.

Tipologia dell'incarico	Incarico di lavoro autonomo occasionale.
Durata del contratto **Durata delle prestazioni oggetto dell'incarico**	Dal 3 aprile 2013 fino al 17 maggio 2013. Durata di 30 giorni lavorativi, a partire dal 3 aprile 2013 al 17 maggio 2013. La stesura definitiva dello studio/ricerca deve essere consegnata al Corecom FVG inderogabilmente entro il termine massimo del 31 maggio 2013.

Comitato Regionale per le Comunicazioni FVG

Via Coroneo 8 - 34133 - Trieste - tel. 040 3773889 - fax 040 3773980 - corecom@regione.fvg.it – corecom@certregione.fvg.it

Luogo delle prestazioni oggetto dell'incarico	L'attività di visione dei programmi oggetto di monitoraggio, e successiva rilevazione del loro contenuto, l'analisi e lo studio dei dati e stesura dei *report* potrà essere effettuata presso il Laboratorio di Monitoraggio del Corecom FVG conferente, in quanto attrezzato delle necessarie apparecchiature. Trattandosi di lavoro autonomo, la stesura dello studio/ricerca sulle tematiche affrontate dal servizio pubblico potrà venir realizzata anche in una sede diversa. Tuttavia, sono previsti tra il Corecom FVG conferente e l'incaricato riunioni di confronto, analisi, controllo, scambio informazioni e prestazioni tecniche, da compiersi presso la sede del Corecom stesso. Le registrazioni saranno messe a disposizione dell'incaricato presso il Laboratorio Monitoraggio del Corecom FVG.
Titoli di studio richiesti	Diploma di Laurea in Scienze della Comunicazione (vecchio ordinamento) o corrispondente Laurea specialistica (nuovo ordinamento). Diploma di Laurea in Sociologia (vecchio ordinamento) o corrispondente Laurea specialistica (nuovo ordinamento). Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. E' consentita la partecipazione del candidato che, pur in possesso di altra Laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento), dimostri di aver maturato una specifica esperienza professionale nel settore oggetto dell'incarico, di almeno 1 anno, anche per periodi non continuativi.
Esperienze professionali richieste	Documentata e comprovata esperienza professionale specifica in ambiti attinenti il monitoraggio, con preferenza per quella svolta presso la o per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, il candidato deve documentare di aver maturato una specifica esperienza nel settore oggetto dell'incarico da conferire, di almeno 5 anni, anche per periodi non continuativi. Detta esperienza deve essere maturata alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Altre competenze richieste	Conoscenze e competenze specialistiche in materia di: - attività di monitoraggio studio e ricerca sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale, con specifico riferimento al pluralismo socio-politico, da intendersi quale pluralismo politico-istituzionale e pluralismo socio-culturale; - analisi in ambito televisivo in un'ottica di genere; - normativa relativa alla materia in oggetto.
Compenso lordo	€ 4.500,00 (quattromilacinquecento/00), al lordo degli oneri fiscali ed eventuali contributi previdenziali.
Criteri e modalità della comparazione	La comparazione verrà esperita secondo quanto previsto dall'articolo 4 del *Regolamento per la disciplina delle procedure comparative*

	finalizzate al conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a norma dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 11 novembre 2010, n. 249; La valutazione comparativa sarà effettuata dal Direttore del Servizio di Supporto, coadiuvato da due funzionari di ruolo in servizio presso il Corecom FVG. Ai fini della presente procedura comparativa, ad ogni singola candidatura e *curriculum* verrà attribuito un punteggio, in base ai seguenti criteri di comparazione: - qualificazione culturale e professionale (massimo 40 punti); - esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore (massimo 60 punti). I criteri di valutazione risultano specificati nell'allegato *SUB B* "scheda criteri di valutazione"
Adempimenti e vincoli del collaboratore	Saranno indicati nell'apposito contratto che sarà stipulato tra il Corecom FVG ed il collaboratore interessato, secondo le normative vigenti.
Responsabile del procedimento	Edoardo Boschin (040 377 3901)

allegato SUB B)
"SCHEDA CRITERI DI VALUTAZIONE"

Criterio di valutazione	**Punteggio massimo**
A) "qualificazione culturale e professionale"	**Massimo 40 punti**
1) Votazione conseguita in sede di laurea:	- fino a 100: 2 punti - da 101 a 105: 7 punti - da 106 a 110 e lode: 12 punti
2) Altri titoli conseguiti successivamente alla laurea (master o affini, dottorati di ricerca, altre lauree):	- 1 punto conseguito per ogni titolo posseduto fino ad un massimo di 4 punti
3) Partecipazione a corsi o seminari di aggiornamento o formazione in tema di monitoraggio alle emittenti:	- 1 punto per ogni corso o seminario frequentato fino ad un massimo di 12 punti
4) Pubblicazioni in tema di monitoraggio alle emittenti:	- 1 punto per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 12 punti.
B) "esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore"	**Massimo 60 punti**
1) Esperienza lavorativa maturata in attività di monitoraggio alle emittenti televisive:	- presso AGCOM/CORECOM: 5 punti per anno - presso altra P.A: 4 punti per anno - presso soggetti privati: 3 punto per anno fino ad un massimo di 40 punti
2) Attività di docenza, formazione, tutoraggio o referente in pubblico in tema di monitoraggio alle emittenti televisive svolta in collaborazione, per conto o su incarico, di organismi accreditati pubblicamente riconosciuti:	- 2 punti per ogni esperienza fino ad un massimo di 20 punti.

Allegato *sub* C)
DOMANDA DI AMMISSIONE

Spett.le Corecom FVG
Via del Coroneo, 8
34133 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome e nome)

nato/a a ______________________________ il ______________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

Residente a____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza____n.____

codice fiscale____

presa visione dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 02/DC di data 1 febbraio 2013 del Direttore del Servizio di Supporto del Corecom FVG per l'affidamento di un incarico esterno regolato da contratto di lavoro autonomo avente ad oggetto la realizzazione di uno studio/ricerca sulle tematiche affrontate dal Servizio pubblico radiotelevisivo con riferimento alle tornate elettorali.

chiede di essere ammesso alla procedura comparativa pubblica in oggetto.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali di cui all'articolo 76 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni non veritiere, quanto segue:

1) □ di essere cittadino/a italiano/a;
□ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea ______________________________;

2) per i cittadini di altro Stato membro dell'U.E.: di avere una perfetta conoscenza della lingua italiana;

3) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:
____;

4) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) di non aver riportato condanne penali per reati che impediscono la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione; in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta,

CO RE COM FVG

sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale____;

6) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;

in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
laurea in____

____classe________________ (da specificare in caso di laurea conseguita con il vigente ordinamento universitario)

conseguita presso l'Università di__________________________________in data________________;

Nel caso di laurea conseguita all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il

riconoscimento o l'equiparazione____.

8) di prendere atto che l'ammissione alla presente procedura comparativa non comporta in alcun modo per il Corecom FVG medesimo l'obbligo al conferimento di alcun incarico;

9) di prendere atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della presente domanda e dell'allegato curriculum e quanto diversamente accertato dal Servizio di Supporto alle attività del Corecom FVG, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comporta l'immediata esclusione dalla presente procedura comparativa e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega (segnare con una x):

☐ *Curriculum vitae* sottoscritto in forma autografa;
☐ fotocopia leggibile di un documento identità personale in corso di validità
☐ relazione sintetica, sottoscritta e datata, nella quale il candidato espone i tratti salienti e caratterizzanti la propria precedente esperienza maturata nel settore oggetto dell'incarico.

Data ______________________________

Firma leggibile___________________________________

13_7_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO FARMACISTA_005

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia

Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente farmacista di farmacia ospedaliera.

In esecuzione di deliberazione n. 36 dd. 25.1.2013 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:
2 posti di Dirigente farmacista di farmacia ospedaliera

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d’esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 32 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell’art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all’albo dell’Ordine dei farmacisti attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.
PROVE D’ESAME (art. 34 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d’esame sono le seguenti:
a) *prova scritta:*
svolgimento di un tema su argomenti di farmacia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
b) *prova pratica:*
tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) *prova orale:*
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale “Concorsi ed esami” non meno di quindici giorni prima dell’inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell’inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D.Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.
1) REQUISITI GENERALI PER L’AMMISSIONE
Per l’ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione europea;
- idoneità fisica all’impiego: l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego è effettuato, a cura dell’Azienda. E’ dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l’accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all’albo professionale, ove richiesta, per l’esercizio professionale. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente

bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
2) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - Gorizia.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
3) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare (stati di servizio, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, etc.);
- testi di eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite esclusivamente a stampa (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 10.33.- da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R..
Nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio).
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
L'assunzione in servizio è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti ivi compresa l'idoneità fisica all'impiego.

4) AMMISSIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7) PUNTEGGIO

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8) VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9) GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10) CONFERIMENTO DEI POSTI ED ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://portale.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Marco Bertoli

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a il ____________________ a ________________________________

a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

Allegati n. ___

Data ____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig. ______________________________
nato/a il ____________________ a ______________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi ______________ in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante ________________________ n. ________________ rilasciata dal __________________ di ____________ in data______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a il ____________________ a ____

a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig. ____________________________________
nato/a il ______________________ a _______________________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi _______________ in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante _____________________________ n. __________________ rilasciata dal ____________________ di _____________ in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a il ____________________ a ________________________________

a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig. ______________________________
nato/a il ______________________ a ______________________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi ______________ in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante ______________________ n. ________________ rilasciata dal ____________________ di ______________ in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a ....

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di ....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a .... il ....
- di essere residente a .... CAP ....
  Via/Piazza .... n. .... tel. ....
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .... (se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
  ....
  ....
  ....
  ....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto) ....
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
  ....
- di aver prestato i seguenti servizi:
  (gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
  ....
- di voler sostenere, durante la prova orale, la verifica della conoscenza della seguente lingua straniera .... (inglese, francese e tedesco)
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in:
  ....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali